CIMAROSA

ARTASERSE

ATTO 2. 3.

R. Conservatorio di Musica Napoli
BIBLIOTECA
RARI
1.3.11
N. d'ordine

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Rari
Scaffale 1 Pluteo 3
Volume 11 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

Cimarosa
Artaserse

Atto 2°. 3°.

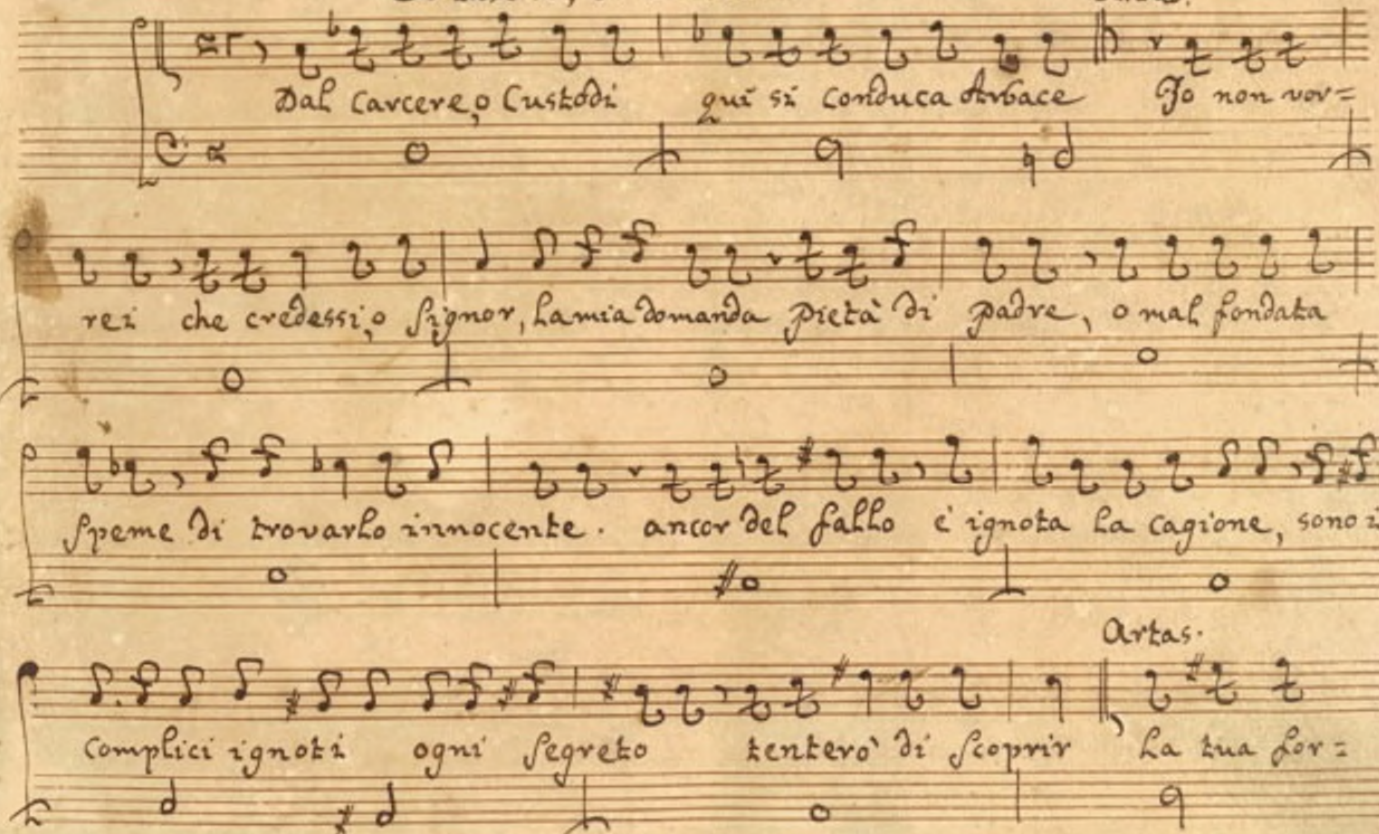
No. 85 &c.

Atto 2.do Scena 1.a

Appartamenti reali

Artaserse, ed Artabano

Artab:



Artab.

terza quanto invidio, Artabano intesi anch'io le voci di natura, mail do=

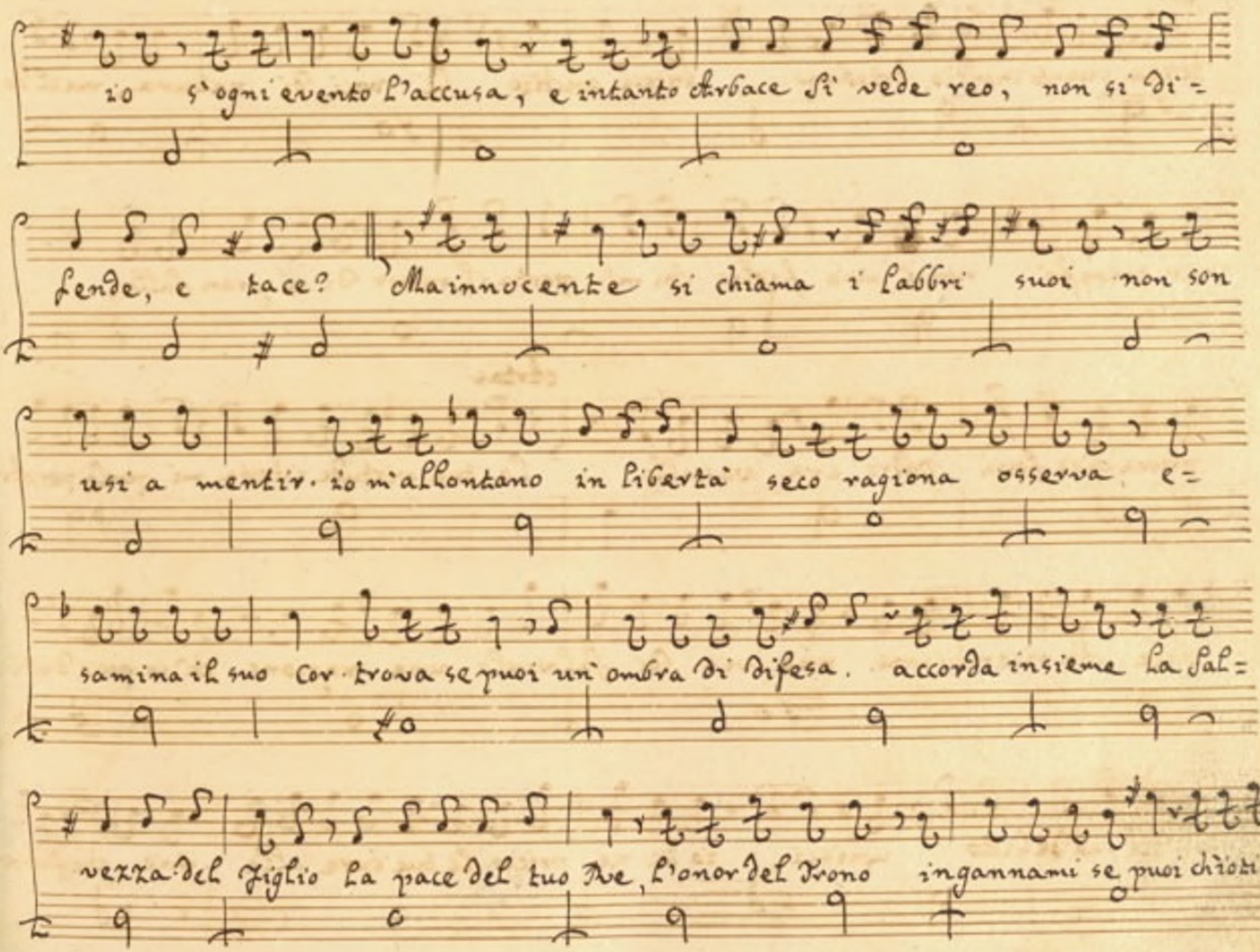
ver trionfo'. non è mio figlio chi mi porta il rossor di sì gran fallo,

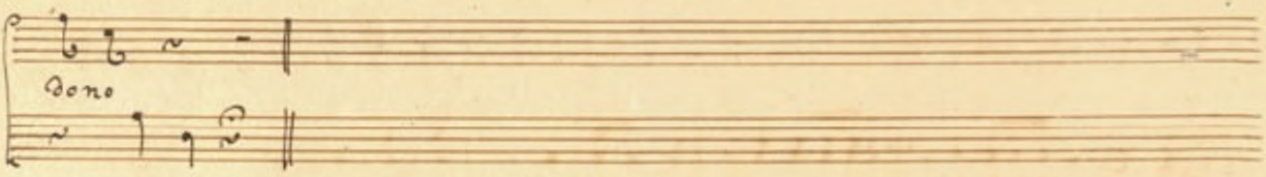
Artas.

prima ch'io fossi padre, era vassallo La tua virtude istessa mi parla per or=

bace. Ah ricerchiamo una via di salvarlo una ragione ch'io possa dubi=

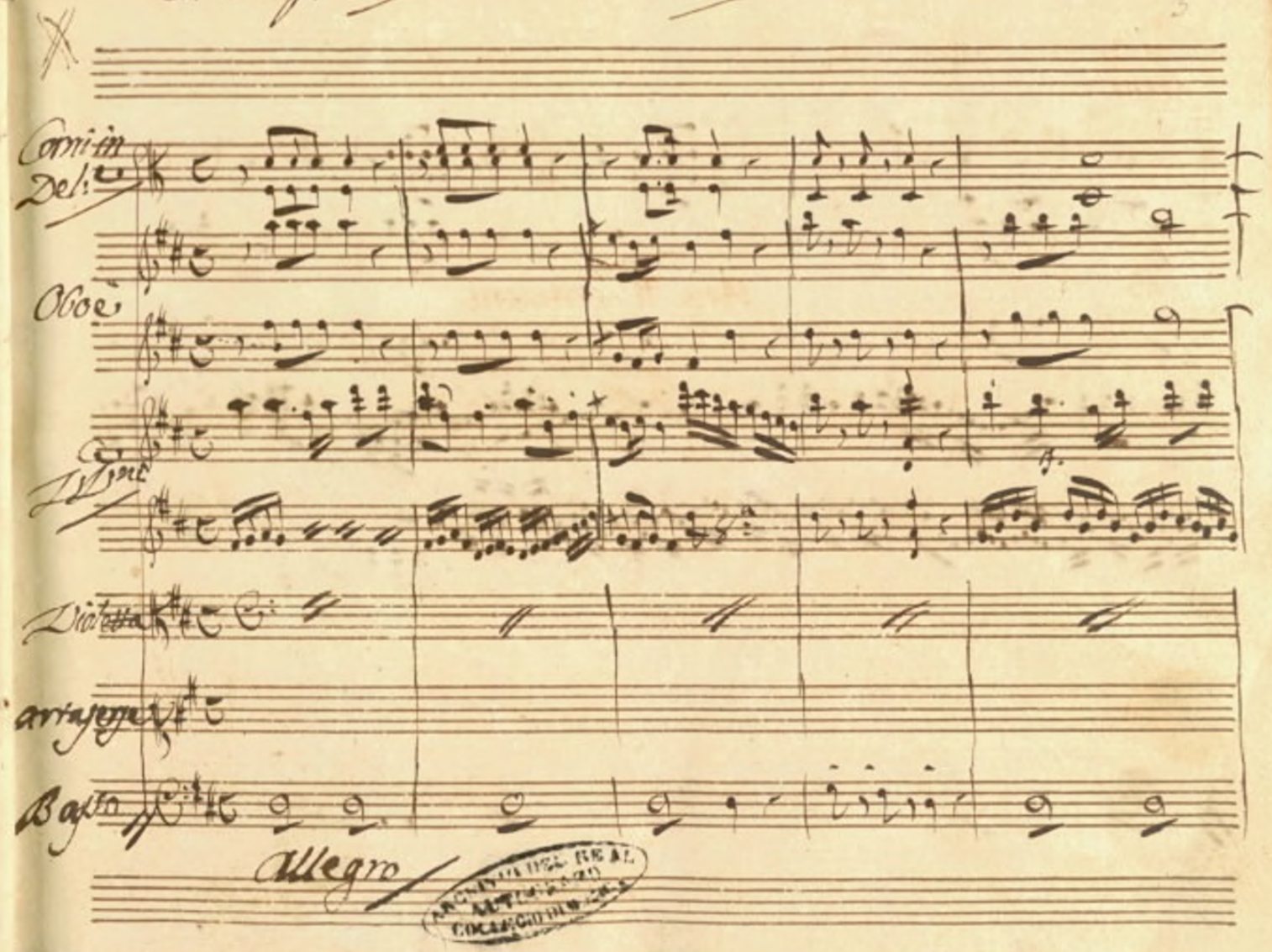
tar del suo delitto unisci, io te ne priego le tue cure alle mie che far poss'


io s'ogni evento l'accusa, e intanto chi bace si vede reo, non si di=
lende, e tace? Ma innocente si chiama i labbri suoi non son
usi a mentir. io m'allontano in libertà seco ragiona osserva e=
samina il suo cor trova se puoi un'ombra di difesa. accorda insieme la fal=
vezza del figlio la pace del tuo Re, l'onor del Trono ingannami se puoi chiosti per=

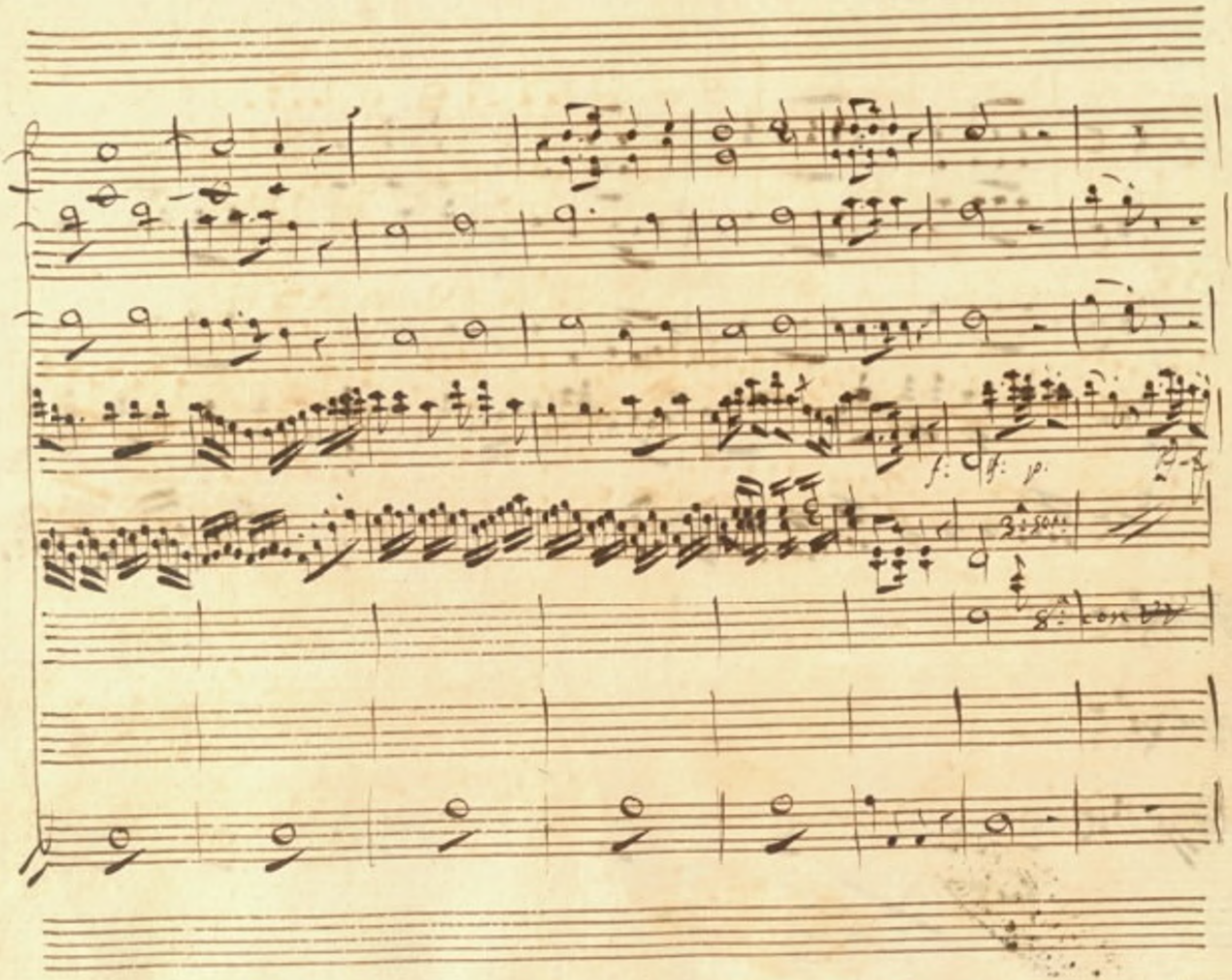


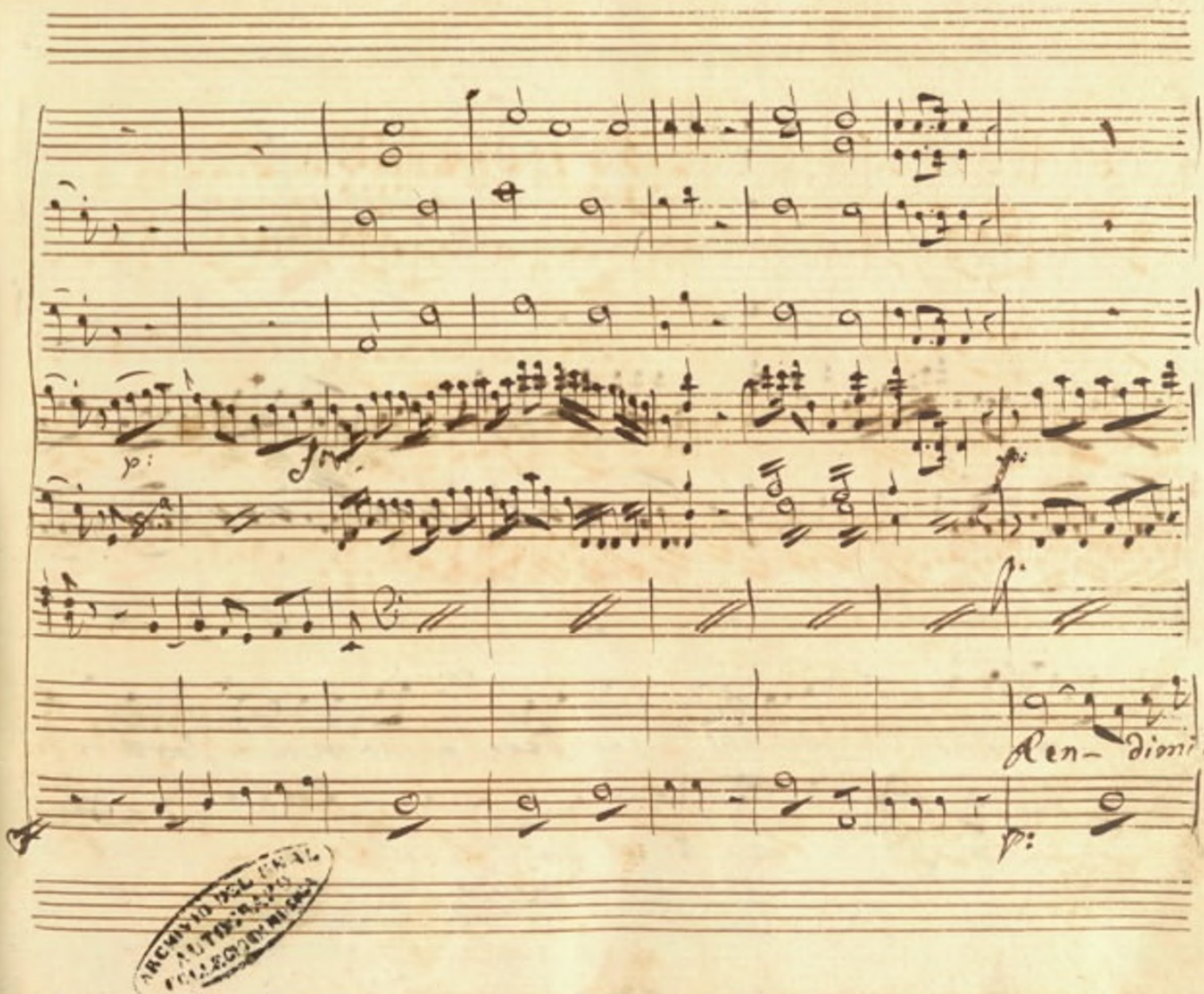
Aria D' Artaserse

Ch'io ti perdono Atto 2do

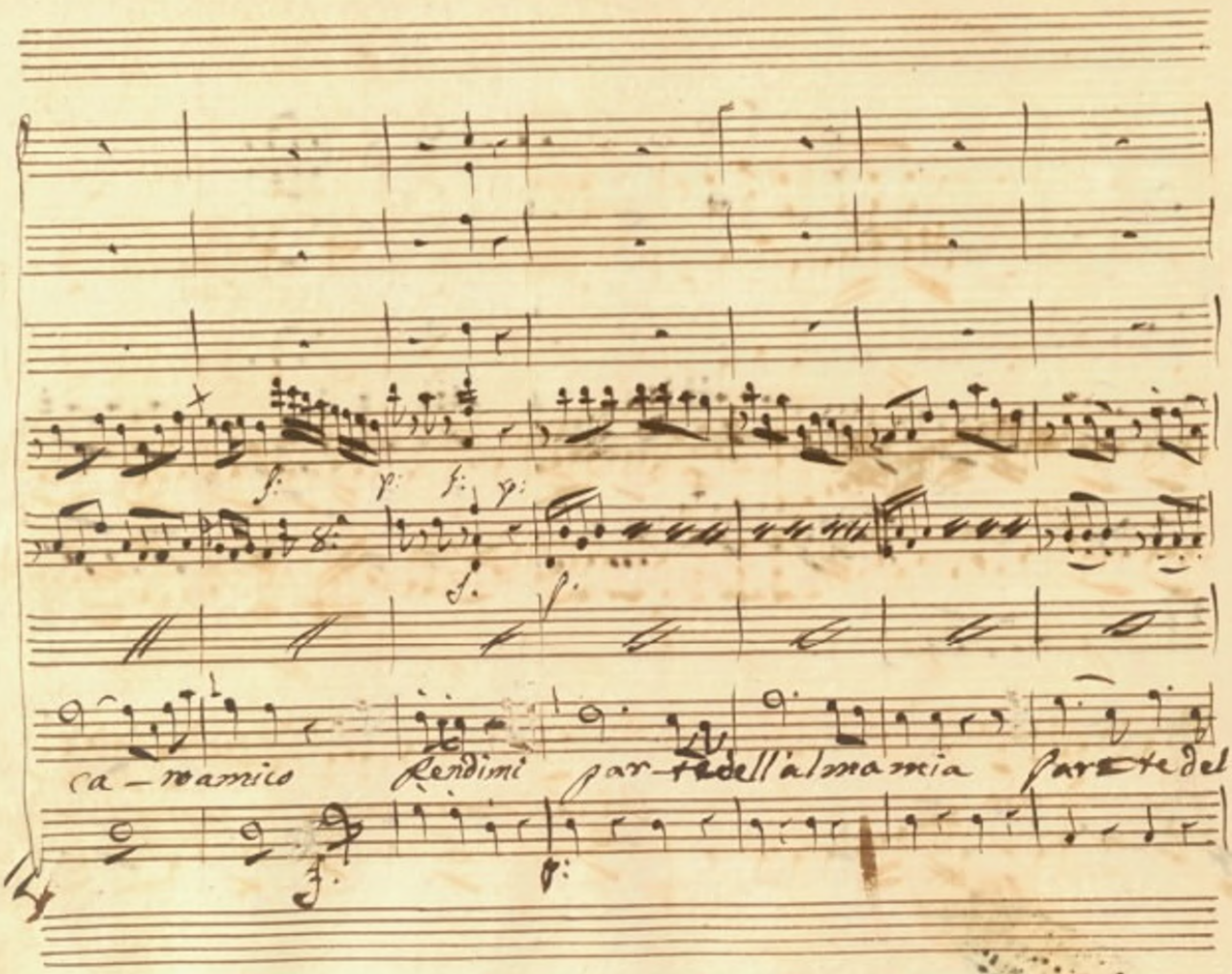


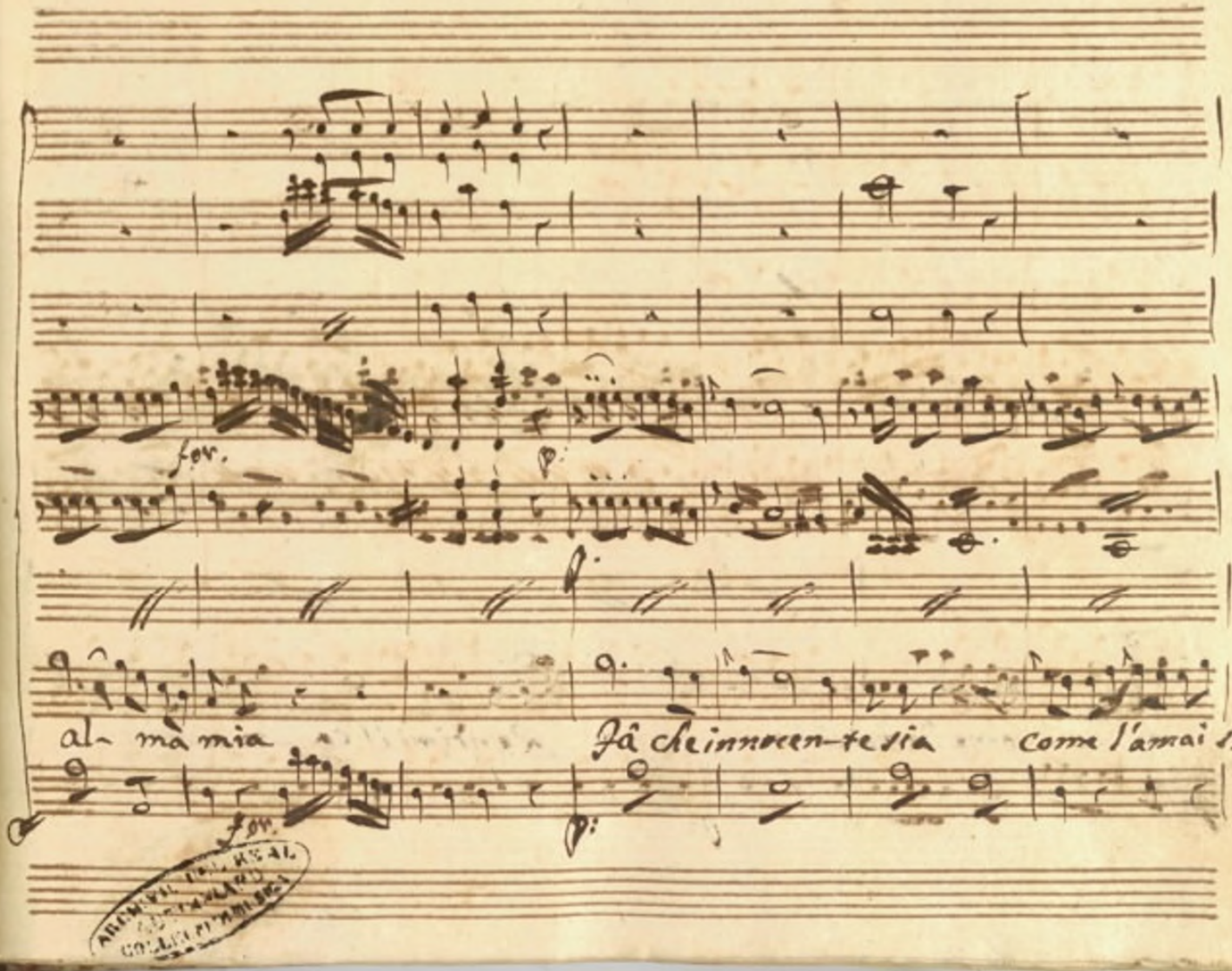
ARCHIVO REAL
COLECCION

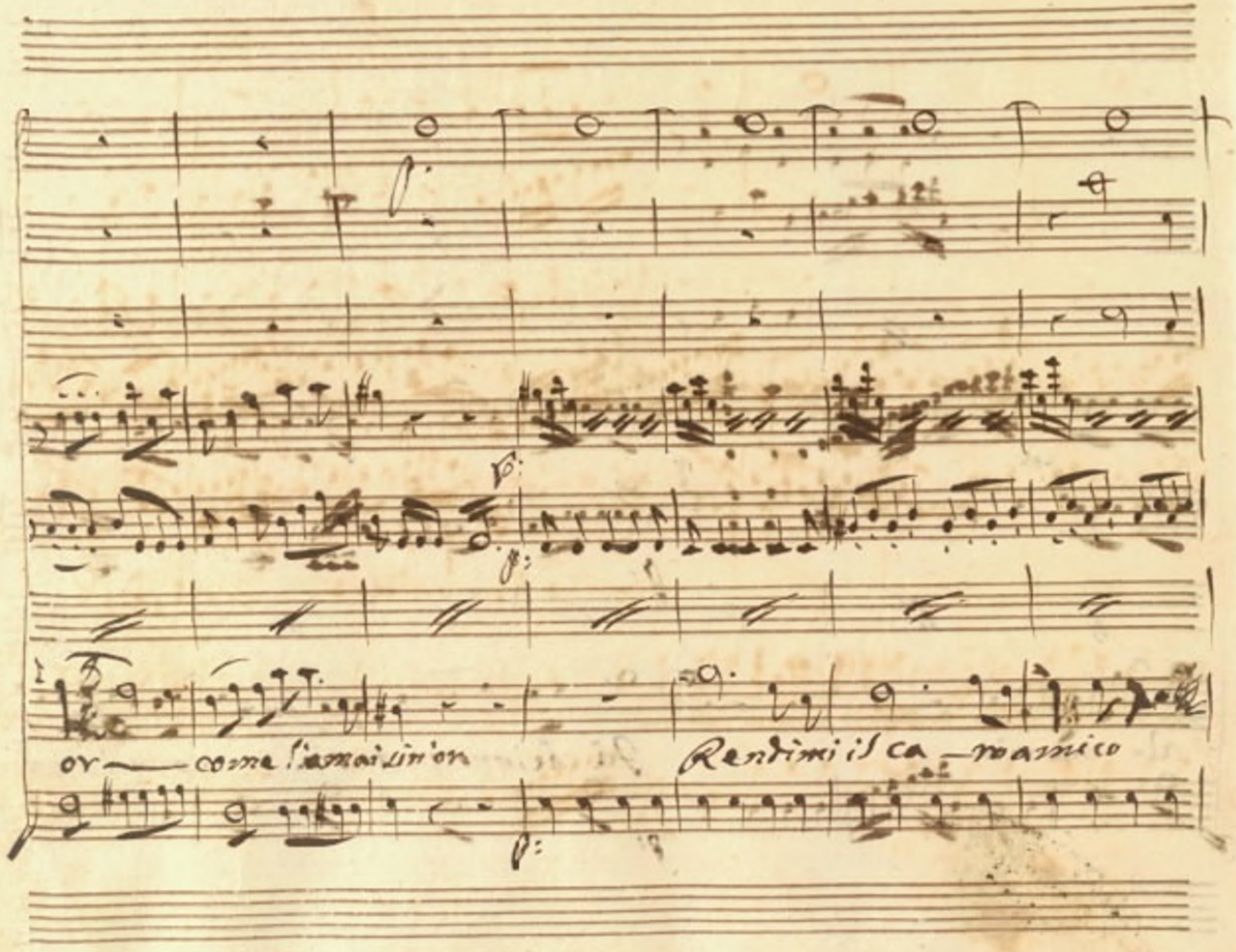

f:
ff:
p.
3: sor:
8: con vv

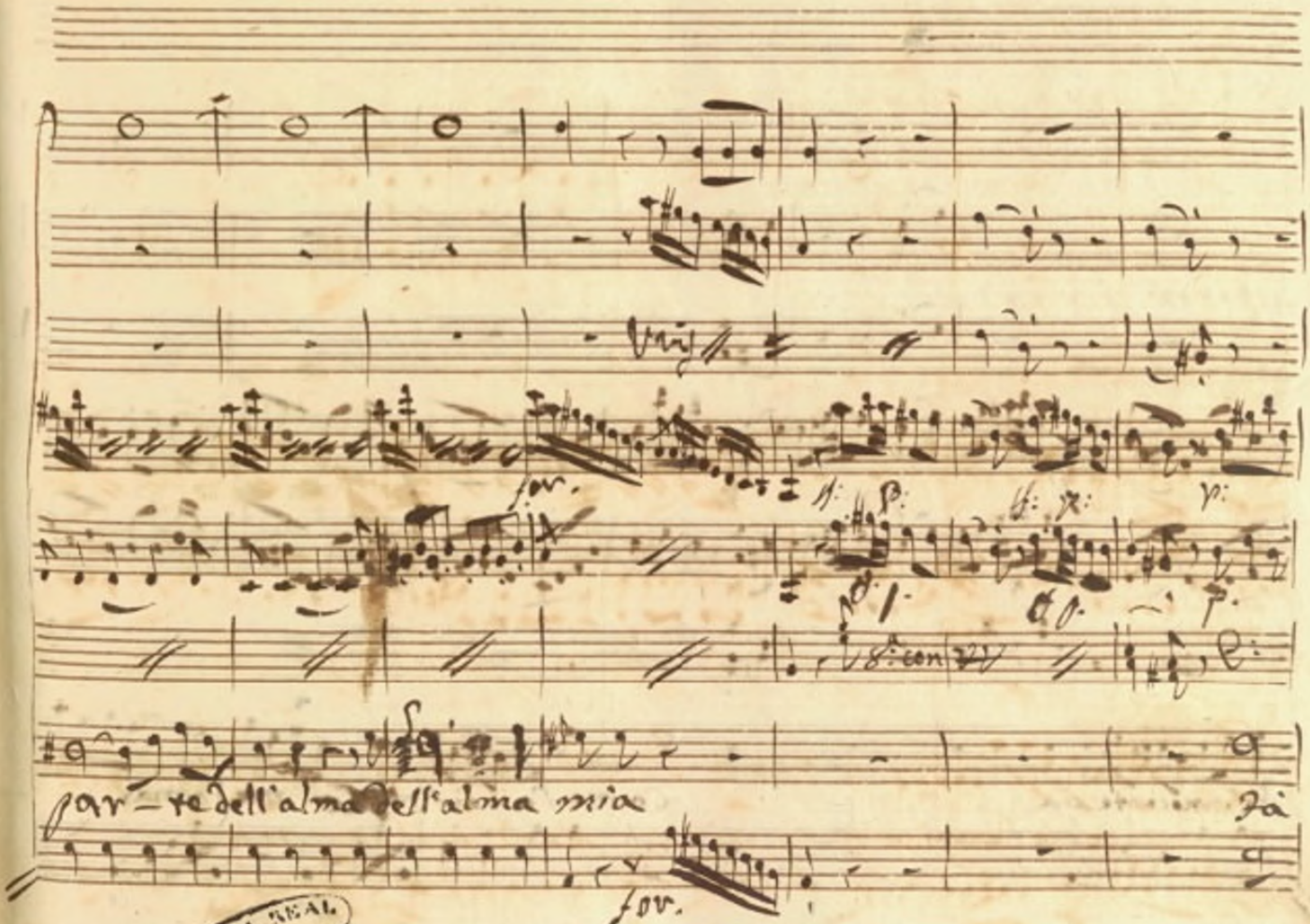


ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

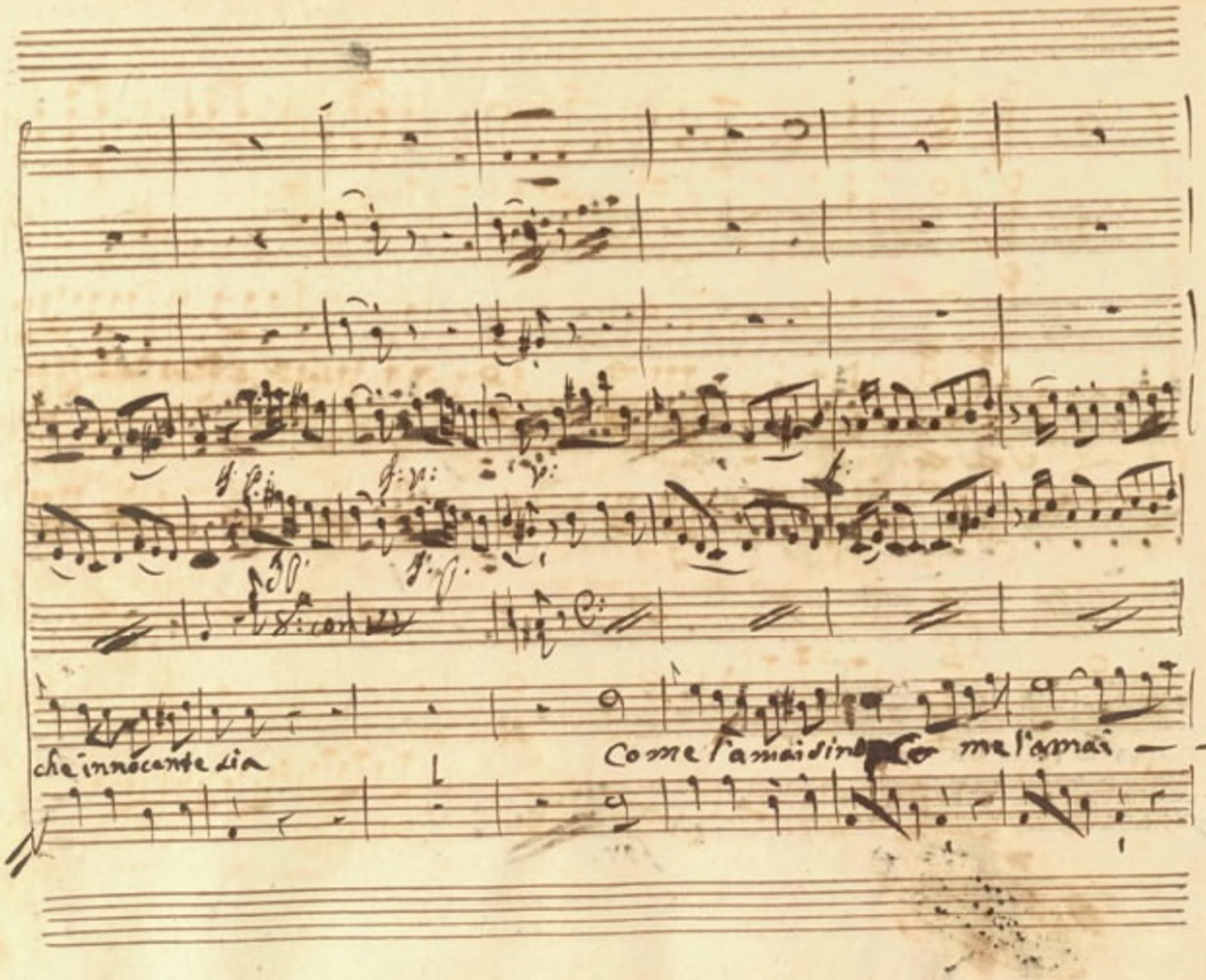

ca – ro amico
Rendimi
par – te dell'alma mia
par – te del

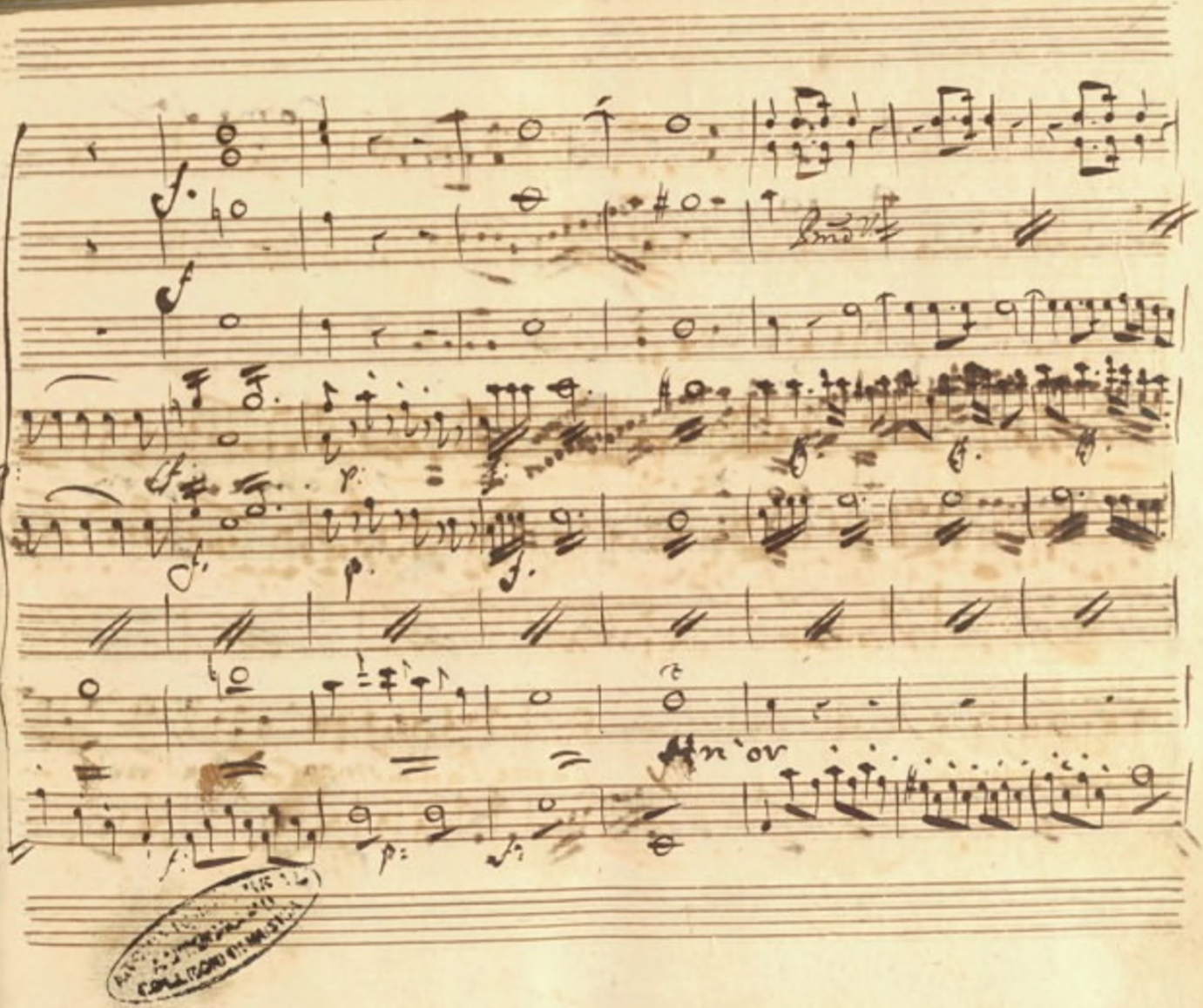

for.
p.
al- ma mia
Fâ che innocen-te sia
come l'amai sin-
for.
p.

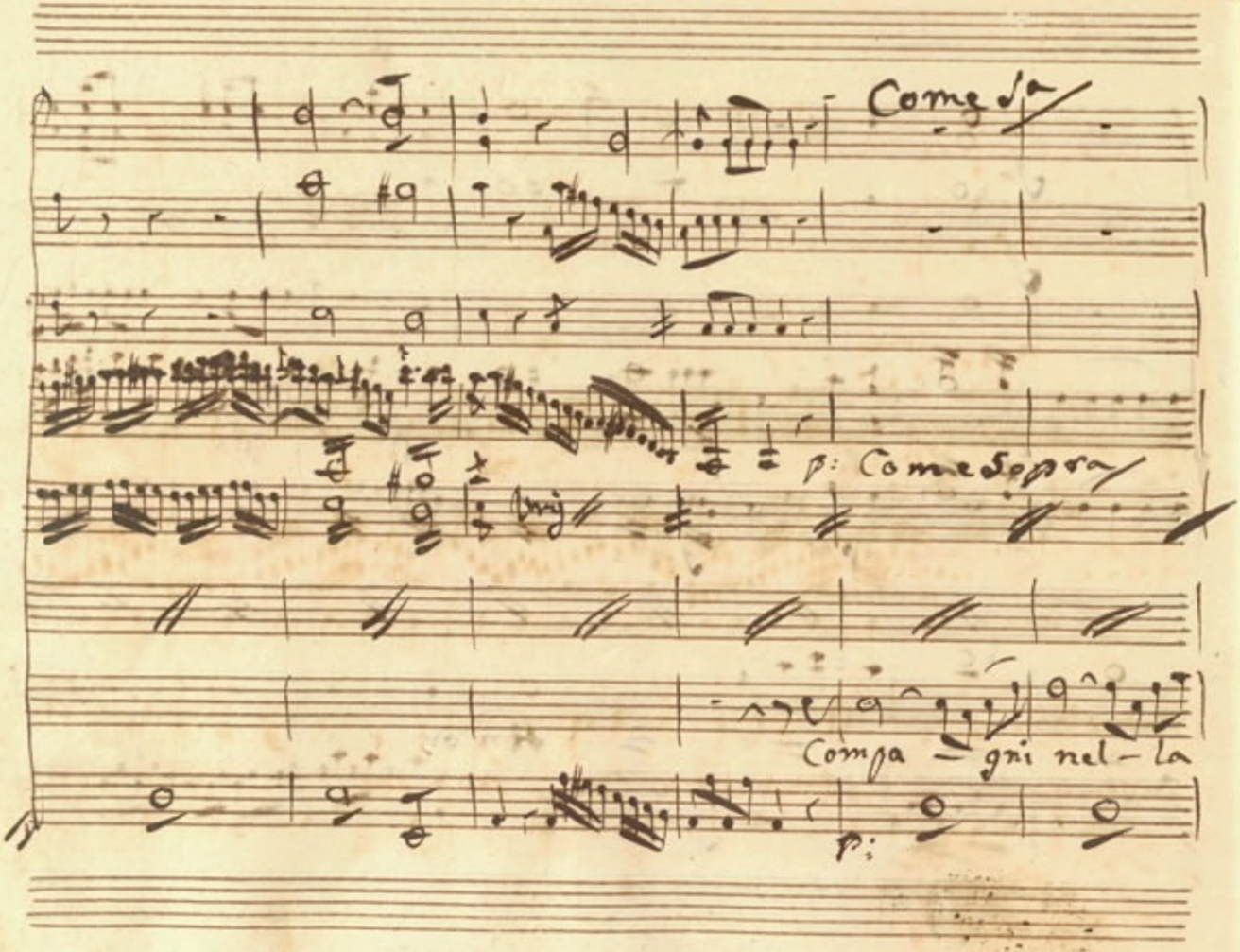

or — come l'amai un'or
Rendimi il ca — ro amico



ARCHIVO REAL
COLLEGIO


che innocente dia
Come l'amai dir
me l'amai



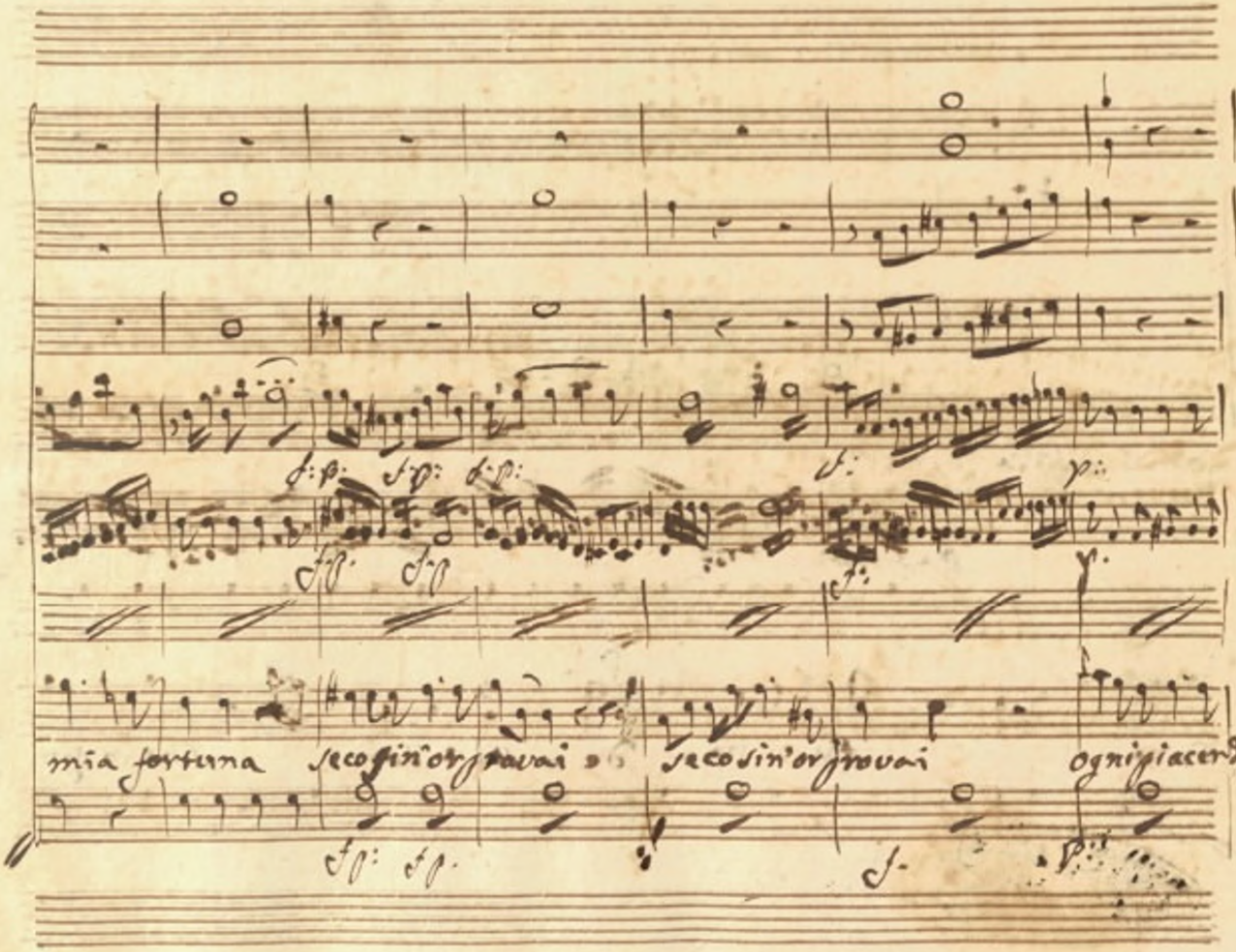

Come sta
p: Come sopra
Compa – gni nel – la
p:

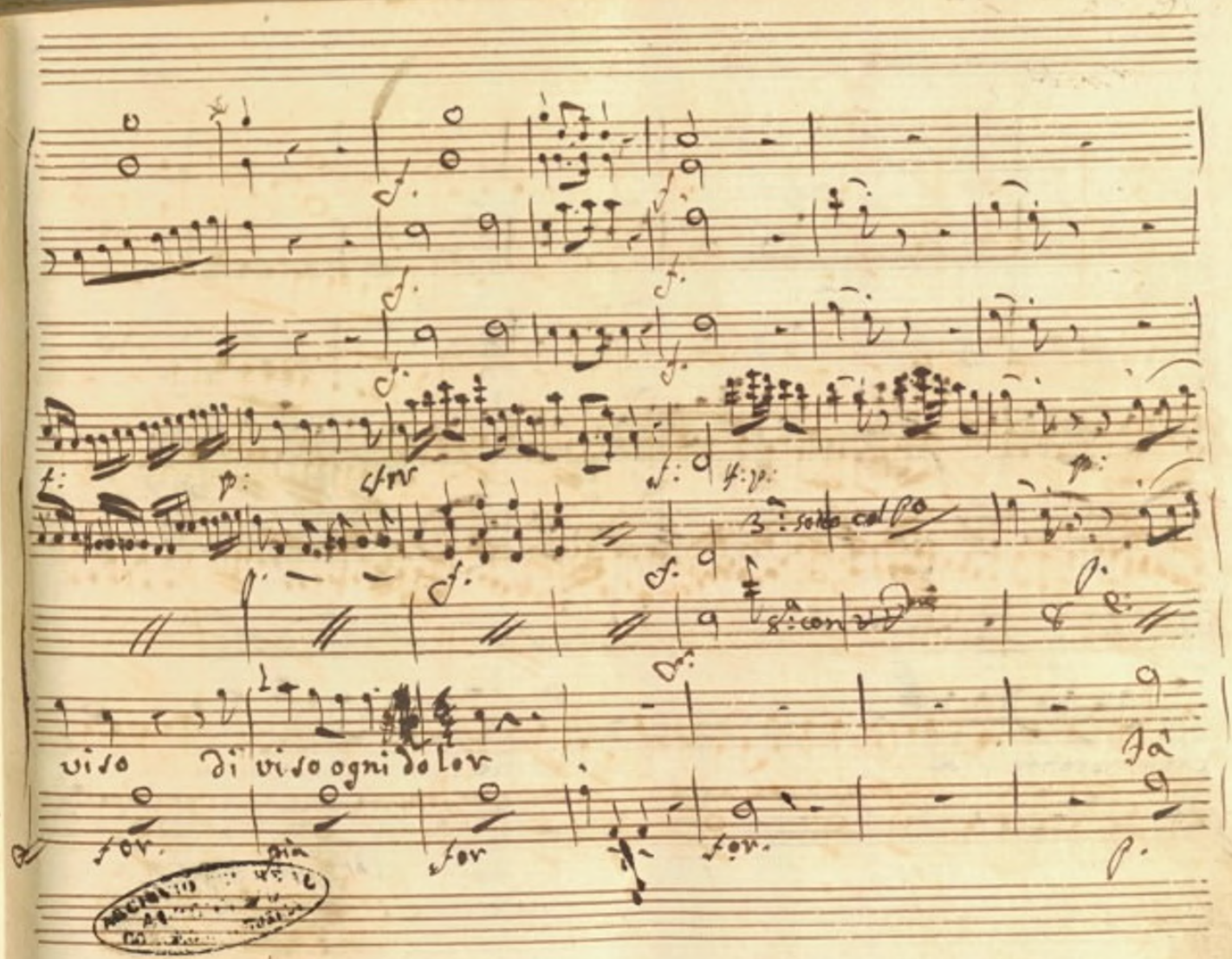
Come sopra

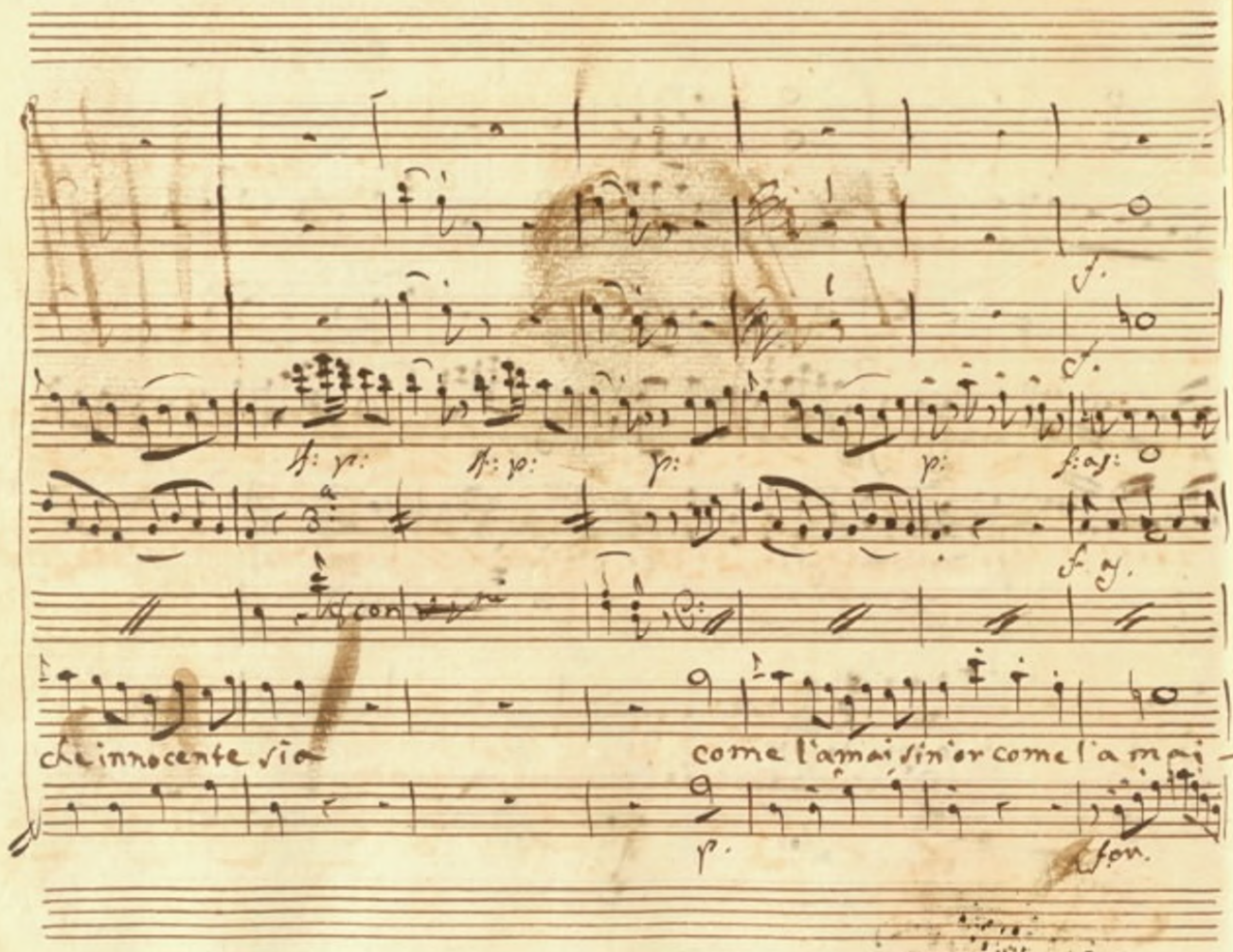
p. e sciolte

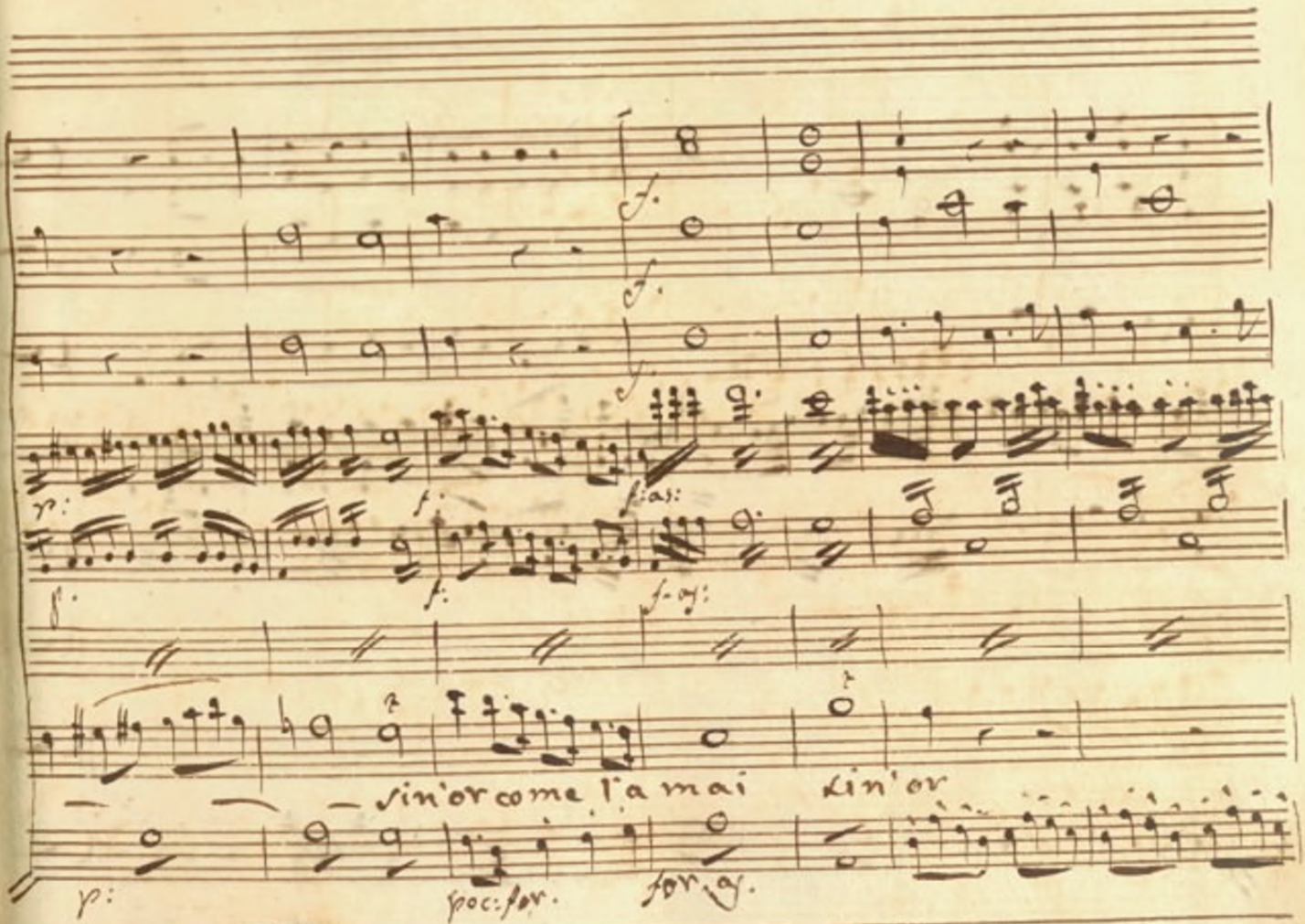
Cuna nella cuna tu ci ve- de- sti, e sai Che in ogni

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

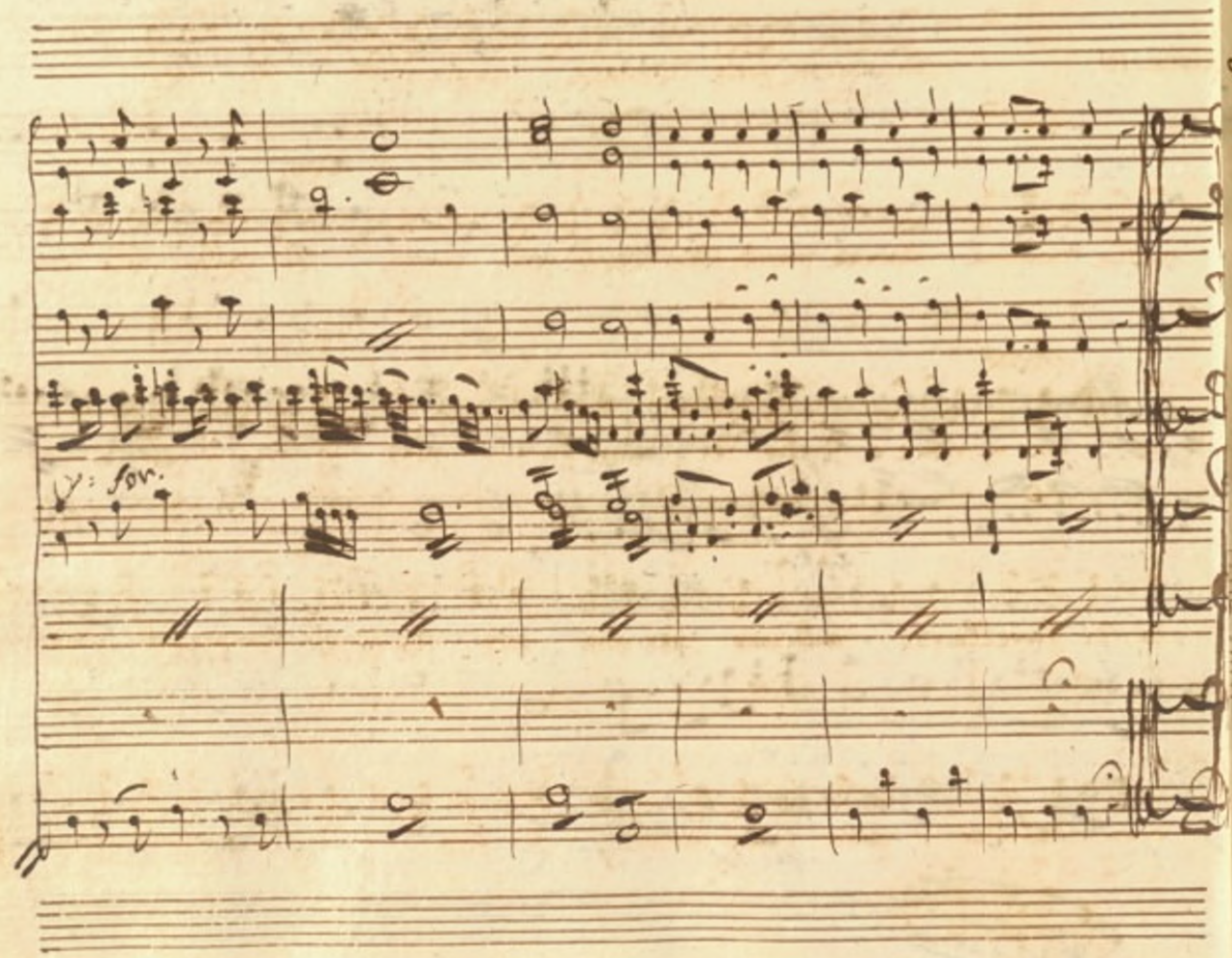

mia fortuna seco sin'or provai
seco sin'or provai
ogni piacer di


viso di viso ogni dolor
for. gia for for.


che innocente sia
come l'amai sin'or come l'amai



ARCHIVIO
COLLEZIONE MUSICA


fov.

Artabano poi Arbace con Alcune Guardie

Scena II.

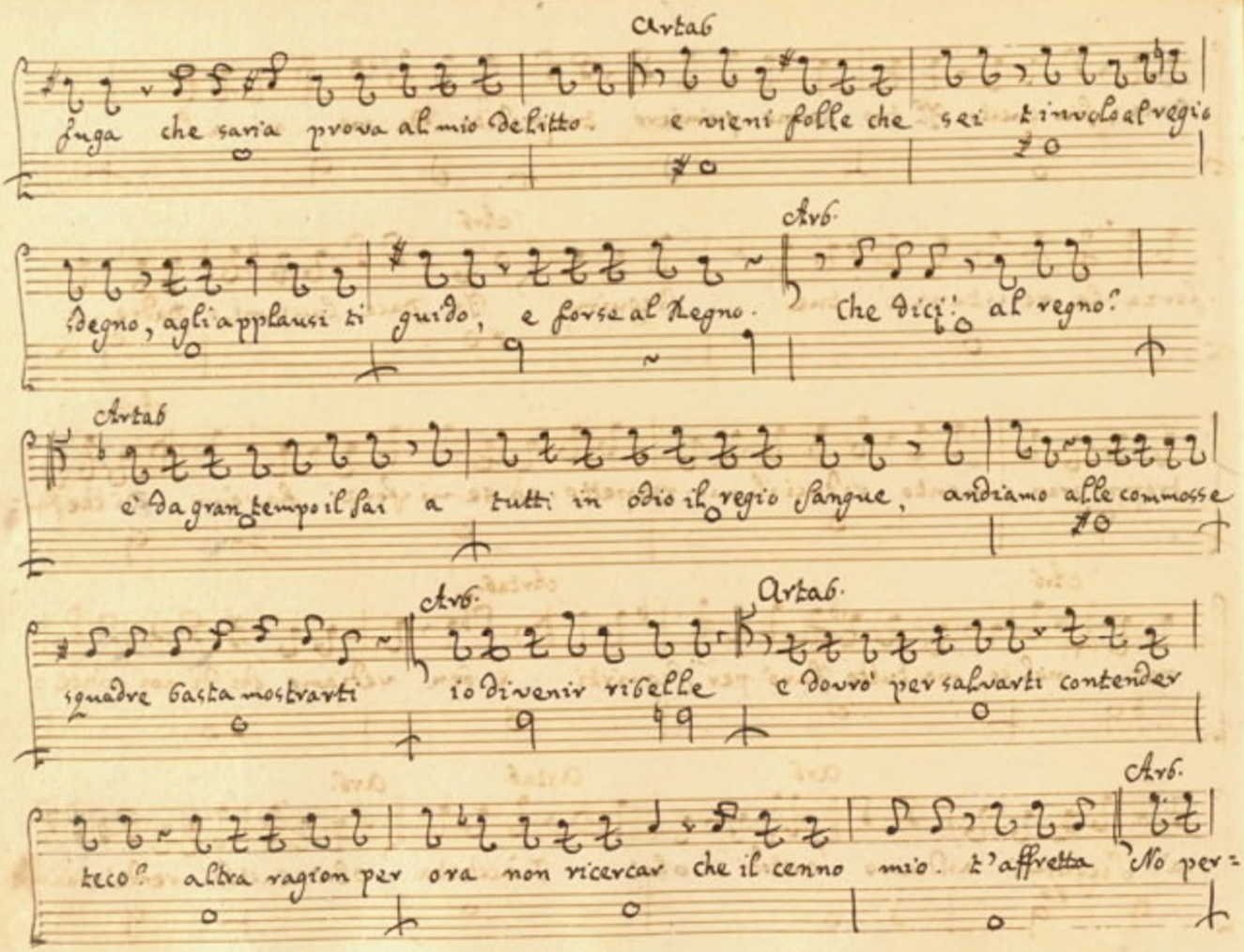
Artab. Son quasi in porto. Arbace avvicinati. e voi.

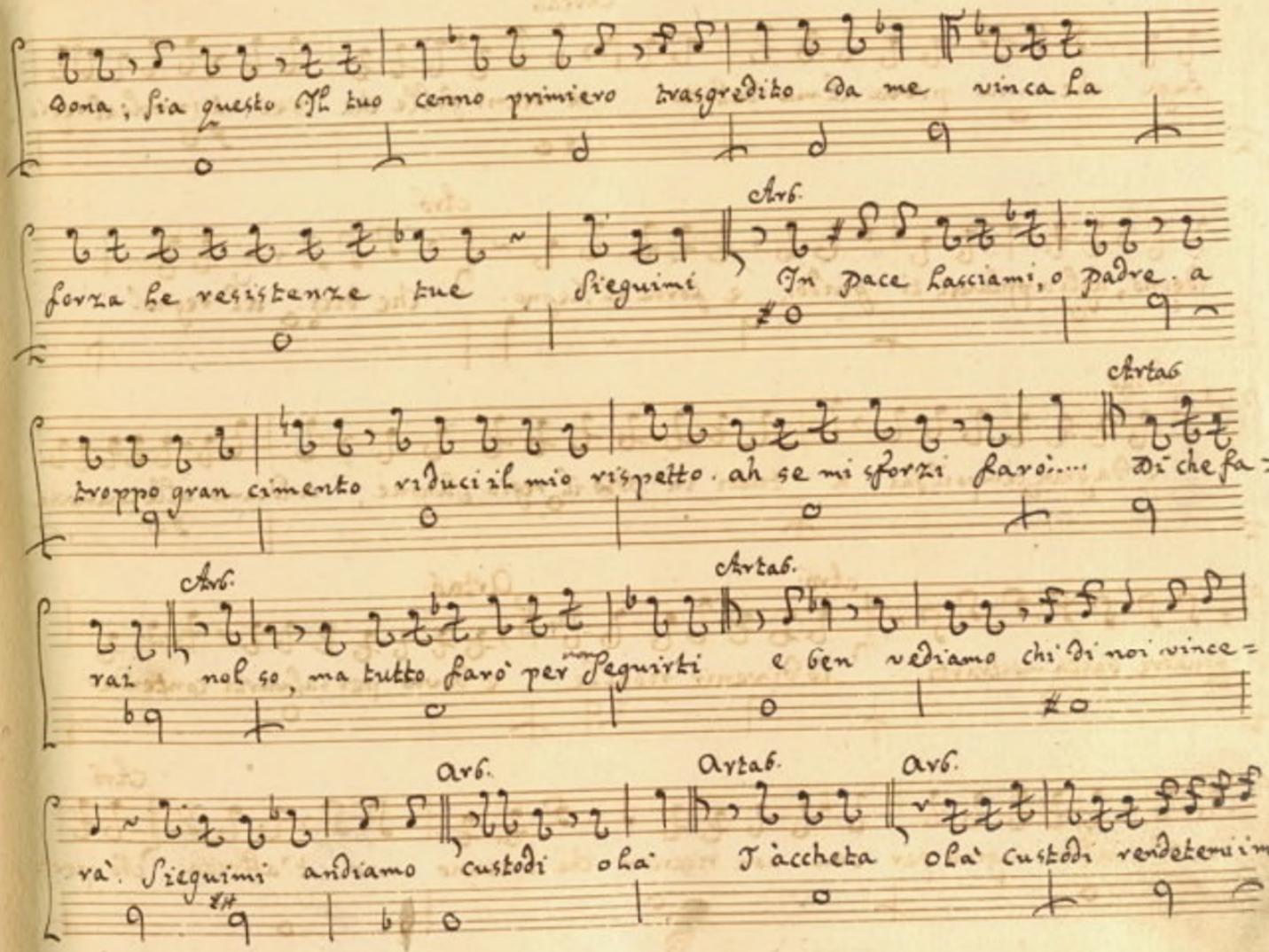
Arb. nelle prossime stanze pronti attendete ad ogni cenno Il padre solo con

Artab. me pur mi riesce o Figlio di salvar la tua vita io chiesi ad arte

Liber=tà di favellarti. andiamo per una via che ignota sempre fu, scorgendo i passi

Arb. tuoi deluder posso i suoi custodi, e lui mi proponi una


Artab
fuga che saria prova al mio delitto e vieni folle che sei t'involo al regio
Arb.
degno, agli applausi ti guido, e forse al Regno. che dici? al regno?
Artab
e' da gran tempo il sai a tutti in odio il regio sangue, andiamo alle commosse
Arb.
Artab.
squadre basta mostrarti io divenir ribelle e dovro' per salvarti contender
Arb.
teco? altra ragion per ora non ricercar che il cenno mio. t'affretta No per=


Dona; sia questo Sh tuo cenno primiero trasgredito da me vinca la
forza he resistenze tue
Arb.
Seguimi
In pace lasciami, o padre. a
Artab
troppo gran cimento viduci il mio rispetto. ah se mi sforzi farò.... Di che fa=
Arb.
Artab.
rai nol so, ma tutto farò per seguirti e ben vediamo chi di noi vince=
Arb.
Artab.
Arb.
rà. Seguimi andiamo custodi olà T'accheta olà custodi rendeteri i miei

Artab. Arb.

Lacci, al carcer mio guidatemi di nuovo, ardo di sdegno padre, un ad=

Artab. Arb.

dio va' non t'ascolto, indegno che pietato consiglio scordar l'a=

mor d'un innocente figlio.

Segue

Artabano, poi Megabise

Scena III

Artab

I tuoi deboli affetti vinci Artabano. un temerario

Meg.

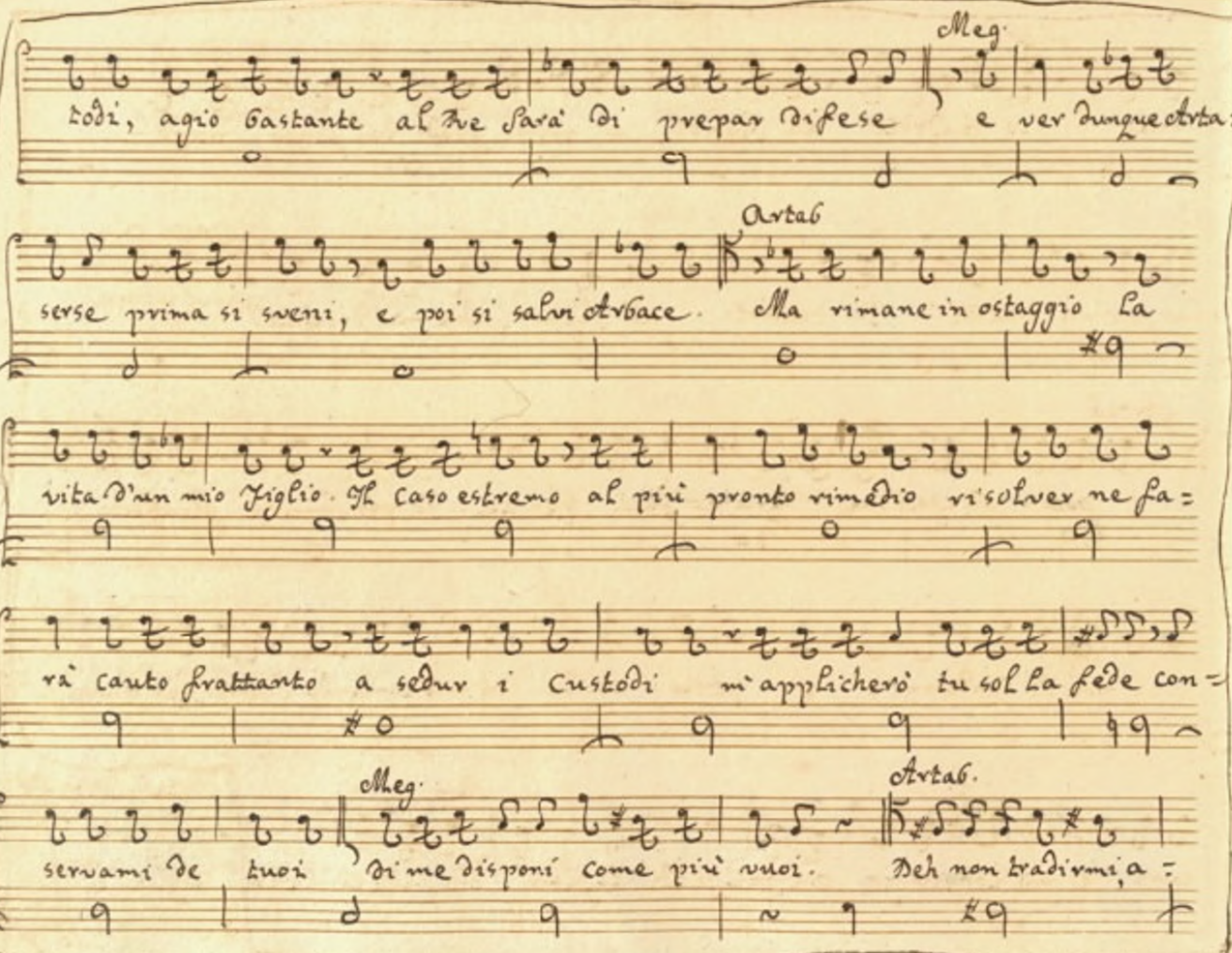
Figlio s'abbandoni al suo fato. che fai? che pensi? irresoluto, e

Artab.

lento Signor, così ti stai? ah Megabise che sventura e la

Meg.

mia? ricusa il Figlio e regno, e libertà.



Meg.

todi, agio bastante al Re sarà di prepar difese e ver dunque Arta:

Artab

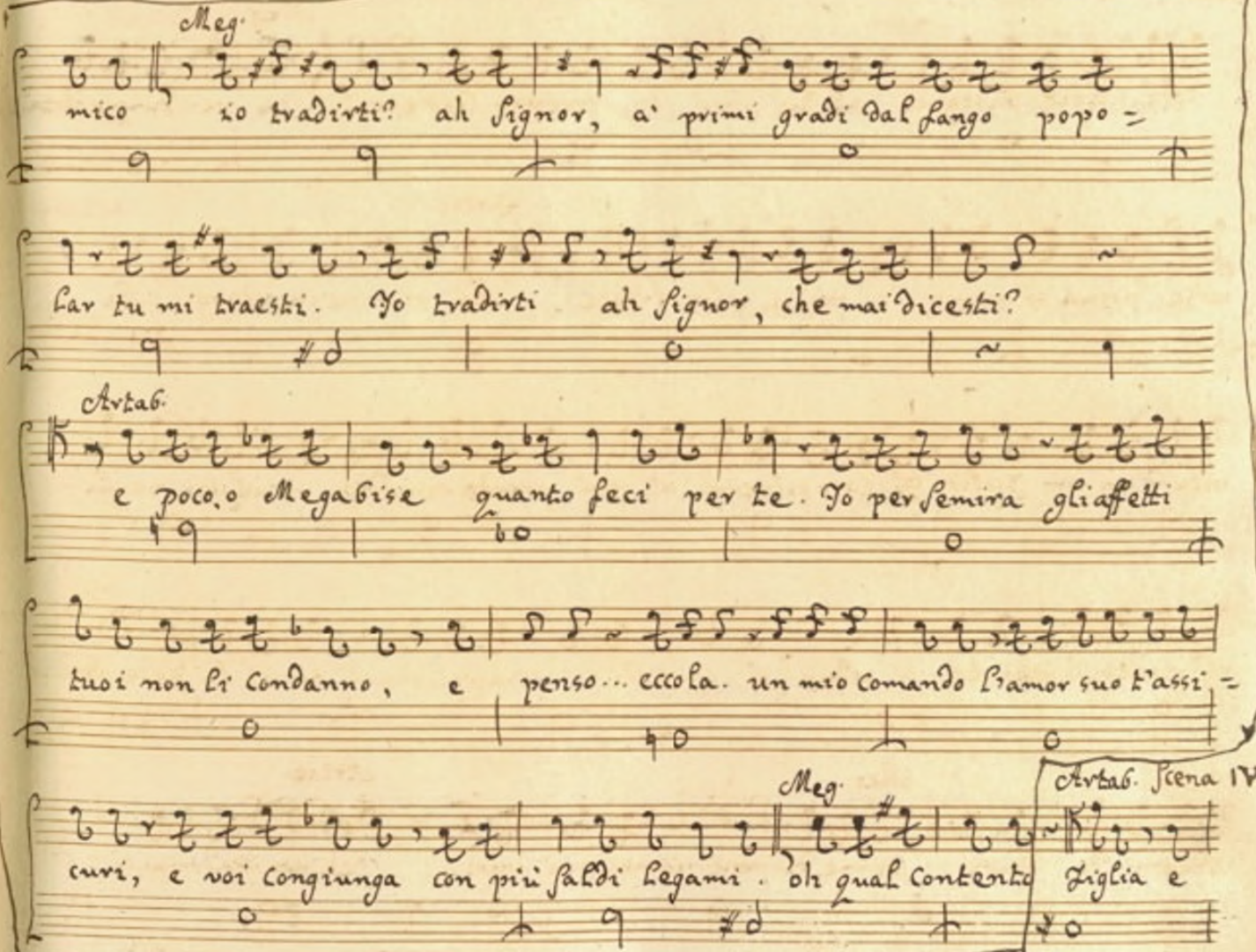
serse prima si sveni, e poi si salvi Arbace. Ma rimane in ostaggio la

vita d'un mio Figlio. Il caso estremo al più pronto rimedio risolver ne fa=

rà cauto frattanto a sedur i Custodi m'applicherò tu sol la fede con=

Meg. Artab.

servami de tuoi di me disponi come più vuoi. Deh non tradirmi, a=


Meg.
mico io tradirti? ah Signor, a' primi gradi dal fango popo =
Lar tu mi traesti. Io tradirti ah Signor, che mai dicesti?
Artab.
e poco, o Megabise quanto feci per te. Io per Semira gli affetti
tuoi non li condanno, e penso... eccola. un mio comando l'amor suo t'assi =
curi, e voi congiunga con più saldi legami. oh qual contento figlia e
Meg.
Artab. Scena IV.

Scena IV.

Artab.

Figlia e questi il tuo Sposo / ahime, che sento! / e ti par tempo, o padre... non più puoi

Sem.

Artab.

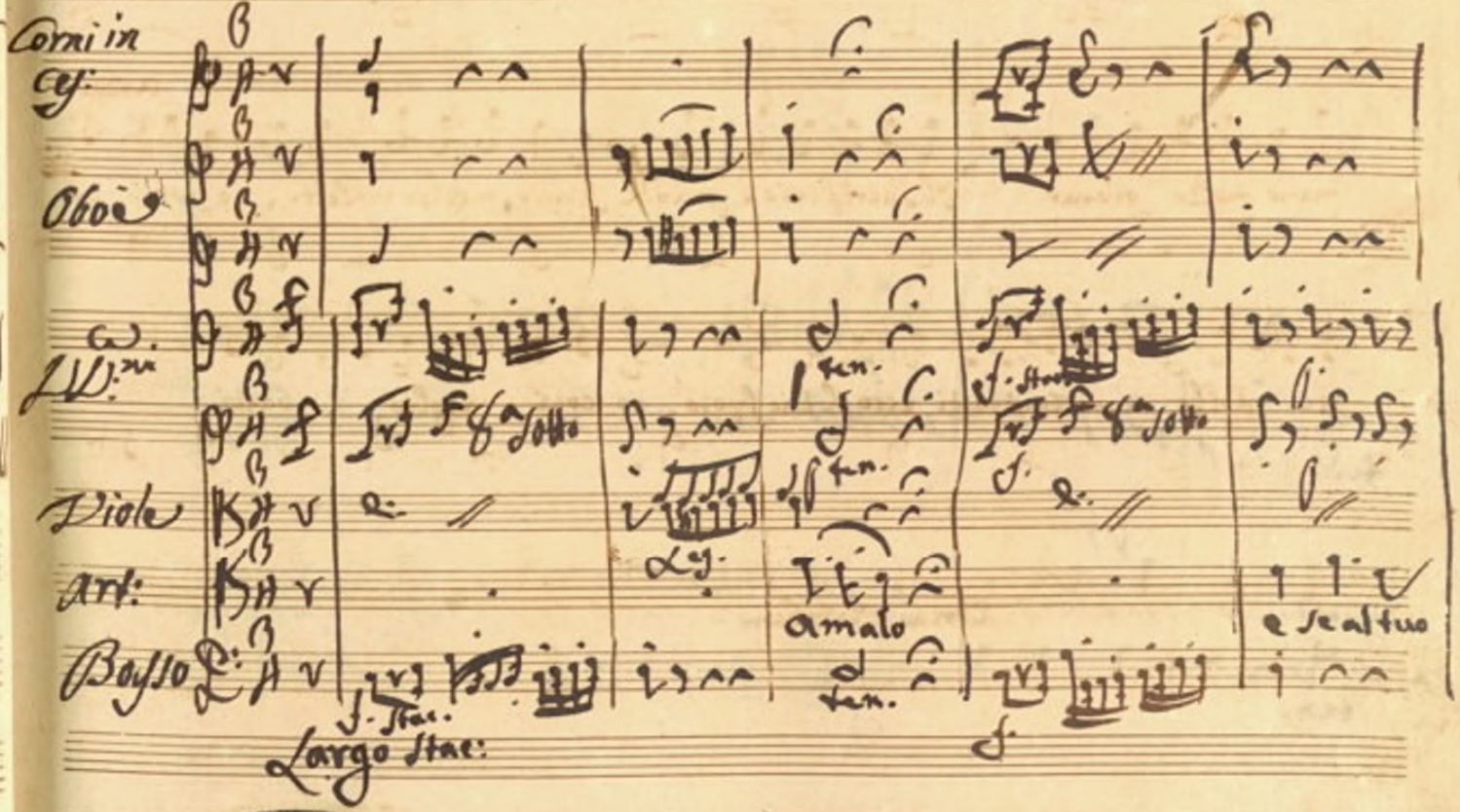
mano molto giovar Il Sacrificio è grande Signor, meglio rifletti, io son... tu

Sem.

Artab.

sei Folle se mi contrasti, ecco il tuo Sposo, io così voglio, e basti

Aria Artabano.



ACCADEMIA
COLLEGIO

ten.

f. ten.

f. stac.

Sguardo a - mabile non è La man-che te la diè - ri - spet-ta e ta-

f. ten.

f.

p. f. Leg.

Poi nell'amar mentardo

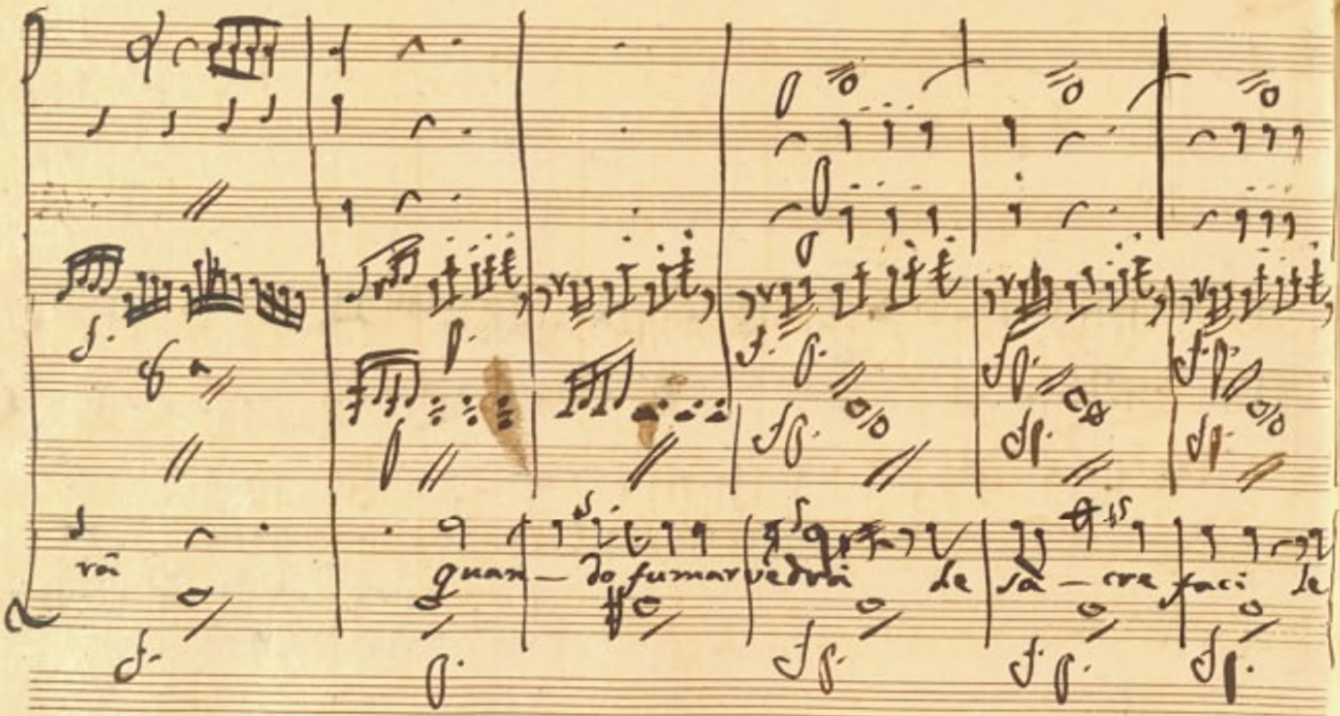
dor - se il tuo cor sarà il tuo cor s

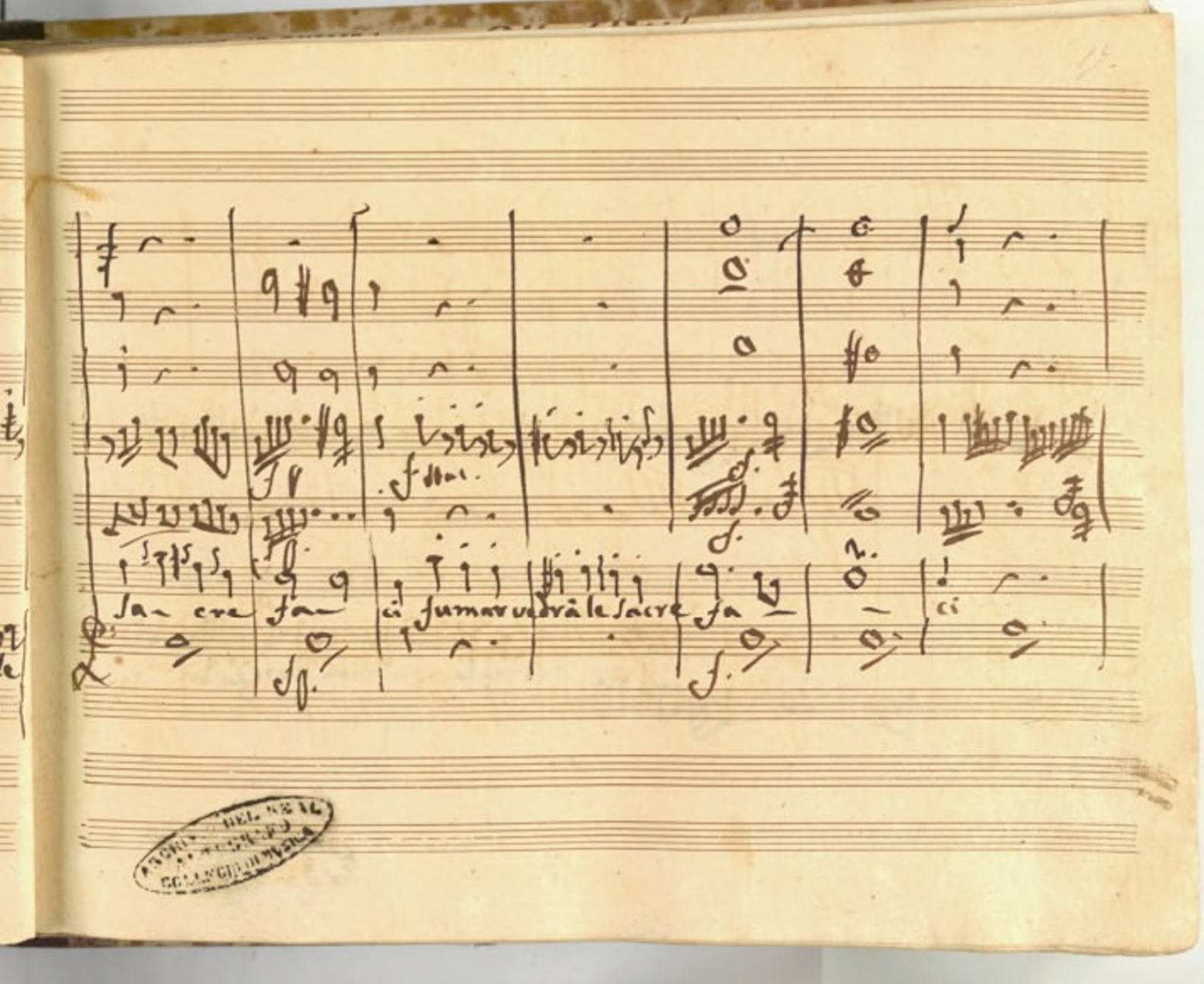
Att.o

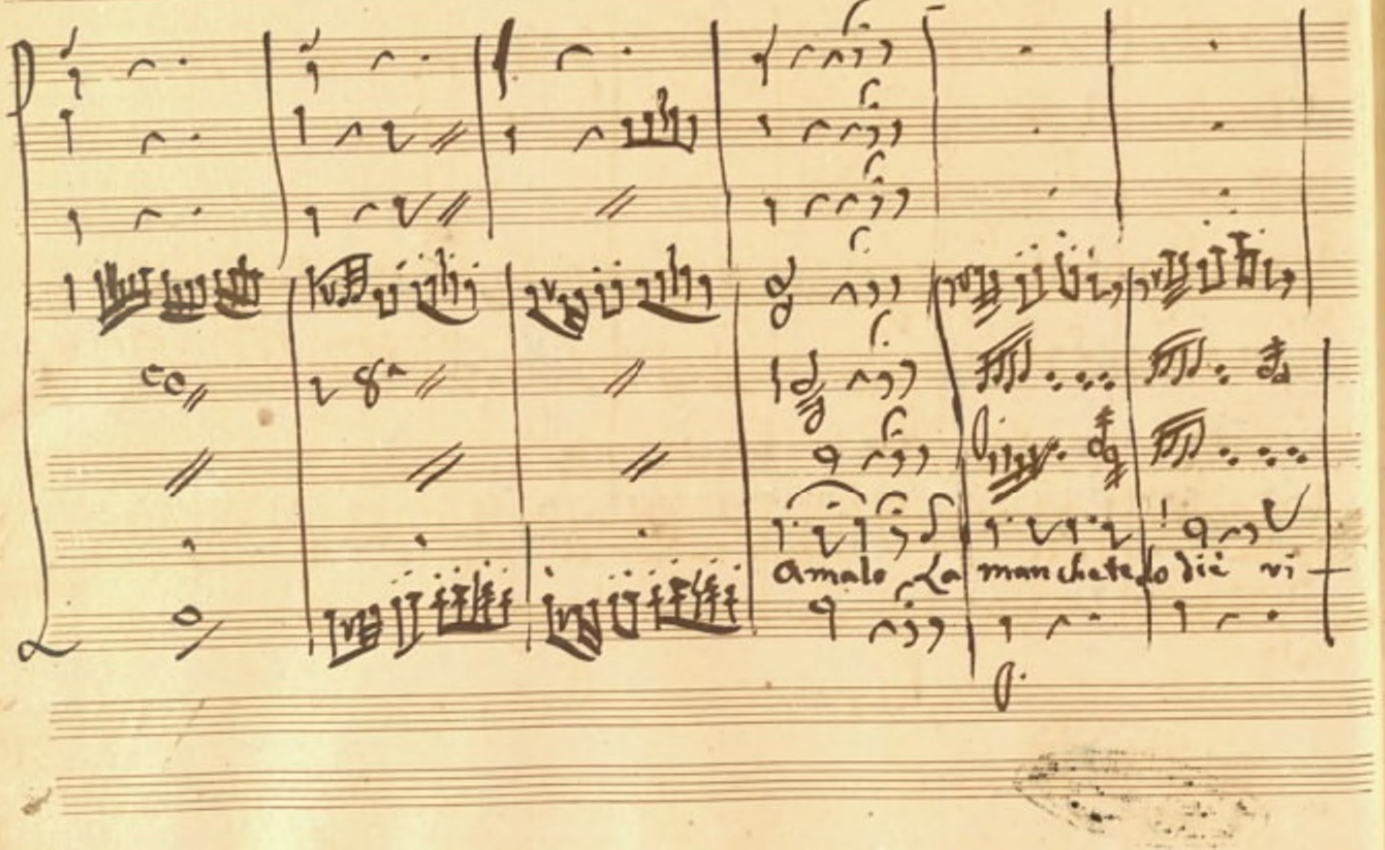
for.

for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTORIZADO COLLEGIO DI MUSICA


rà
quan — do fumar vedrà le sa — cre faci le


fa cre
fa
ci fumare vedrà le sacre
fa
ci

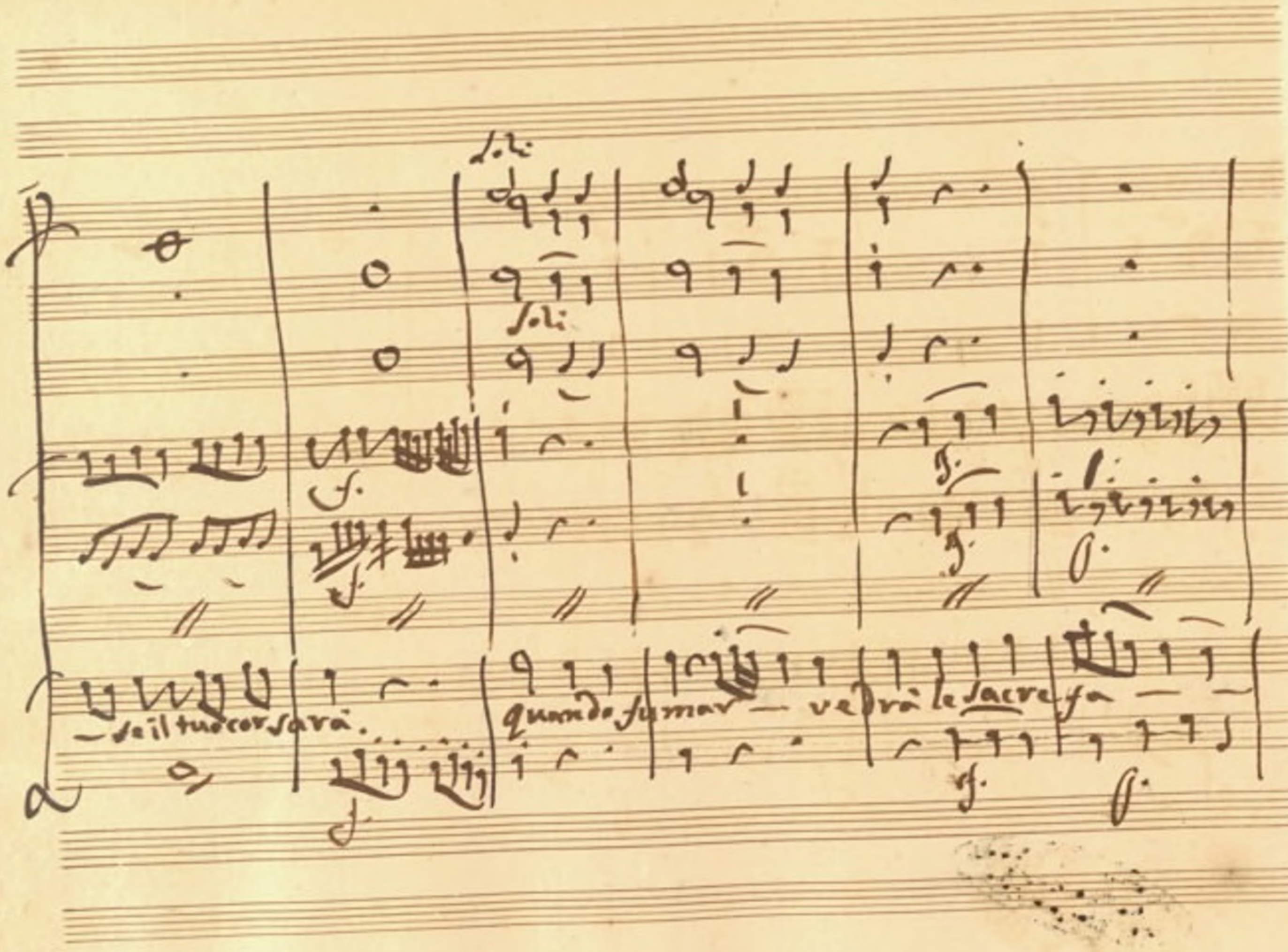

amale La manchete lo die vi

spetta e taci rispetta e ta - ci poi - nell'amar mentardo for-

ten.

ten.

ARCHIVIO NAZIONALE AUTONOMO COLLEGIO DI MUSICA

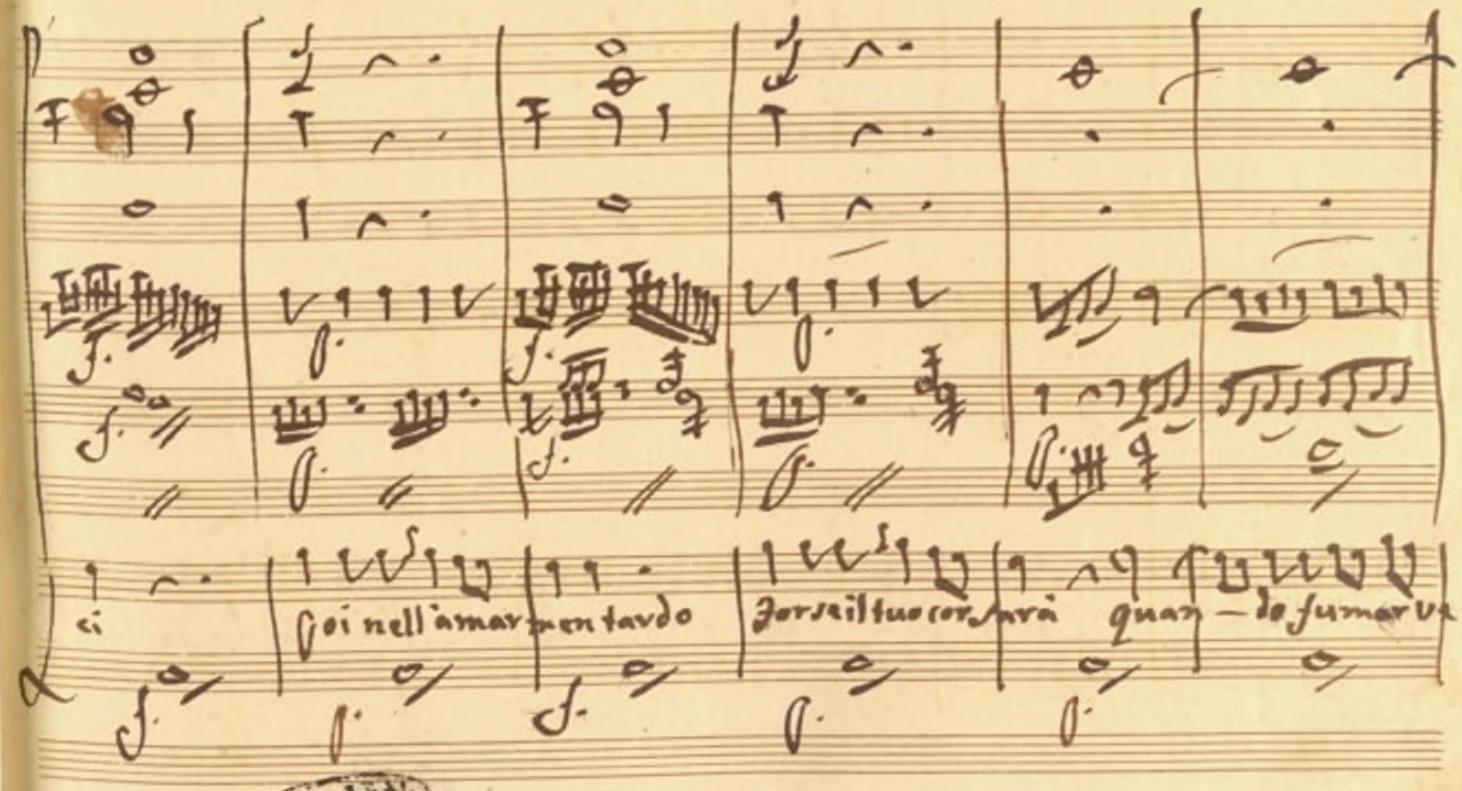

Soli
Soli
— da il tuo cor sarà.
quando fu mar — vedrà le sacre fa — —

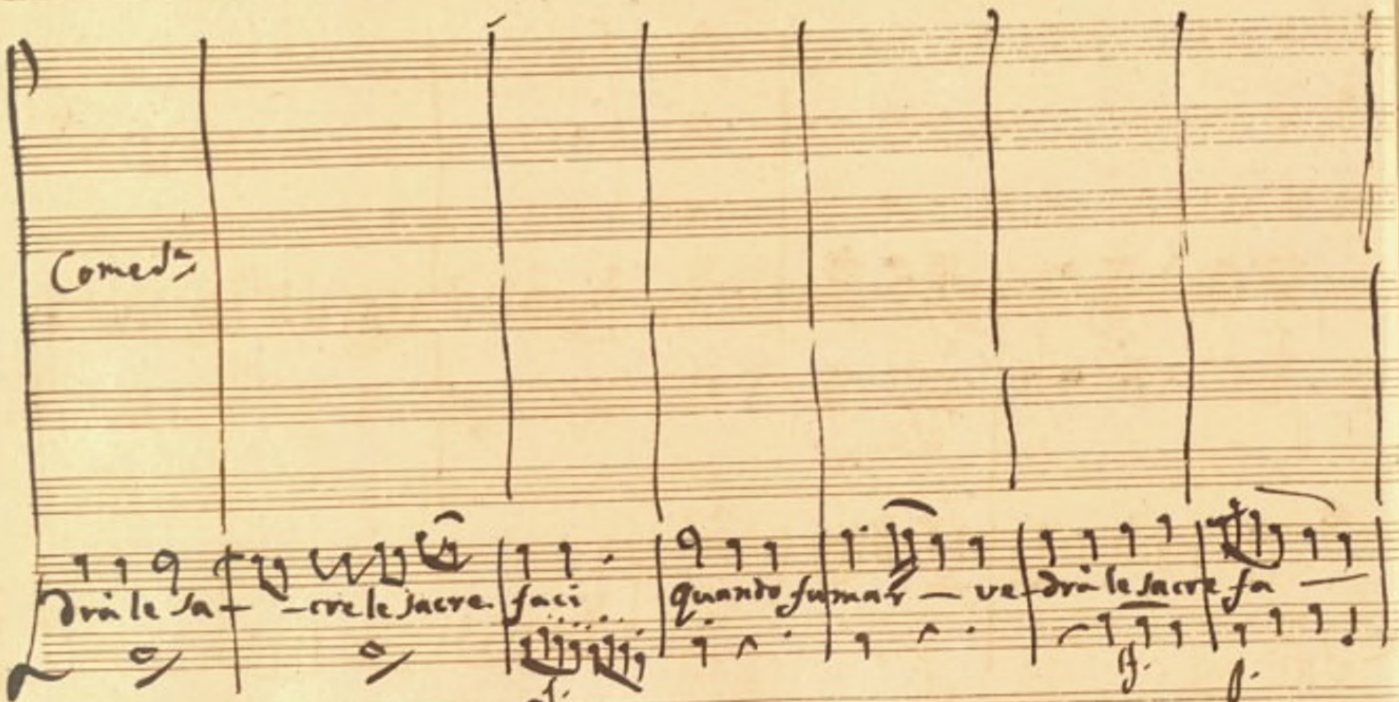
ci

poi nell'amar men tardo

forse il tuo cor sarà quan - do fu mar ve -

ARCHIVIO DI STATO ... CHIESA DI MUSICA

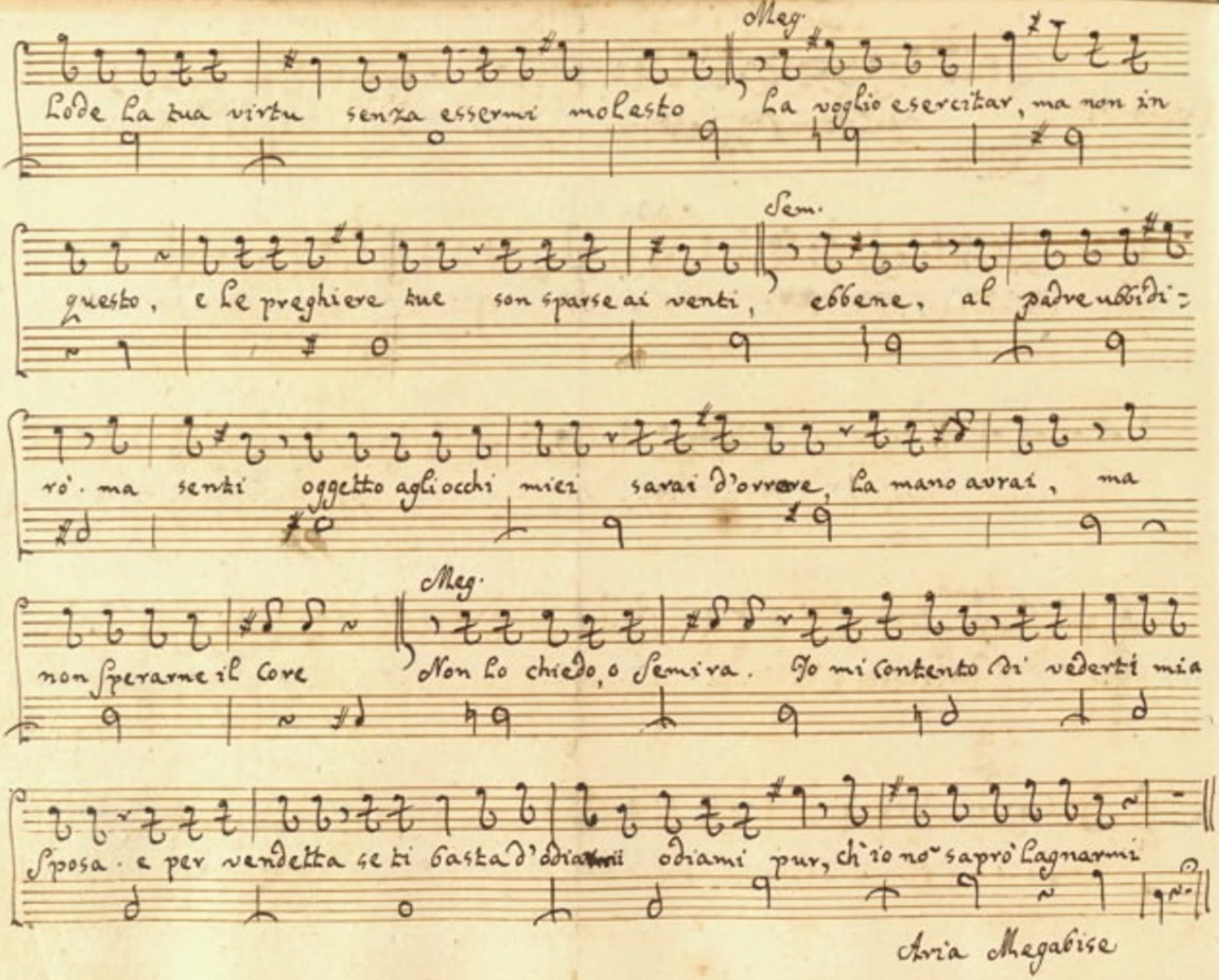




Comed.ª

drà le sa- -cre le sacre faci quando fumar — ve drà le sacre fa —

COLLEGE


Meg.
Lode la tua virtu senza essermi molesto La voglio esercitar, ma non in
Sem.
questo, e le preghiere tue son sparse ai venti, ebbene, al padre ubbidi-
rò. ma sentì oggetto agli occhi miei sarai d'orrore, la mano avrai, ma
Meg.
non speranne il core Non lo chiedo, o Semira. Io mi contento di vederti mia
Sposa. e per vendetta se ti basta d'odiarmi odiami pur, ch'io no' saprò lagnarmi
Aria Megabise

Semira, e poi Mandane

Scena VI

Sem.

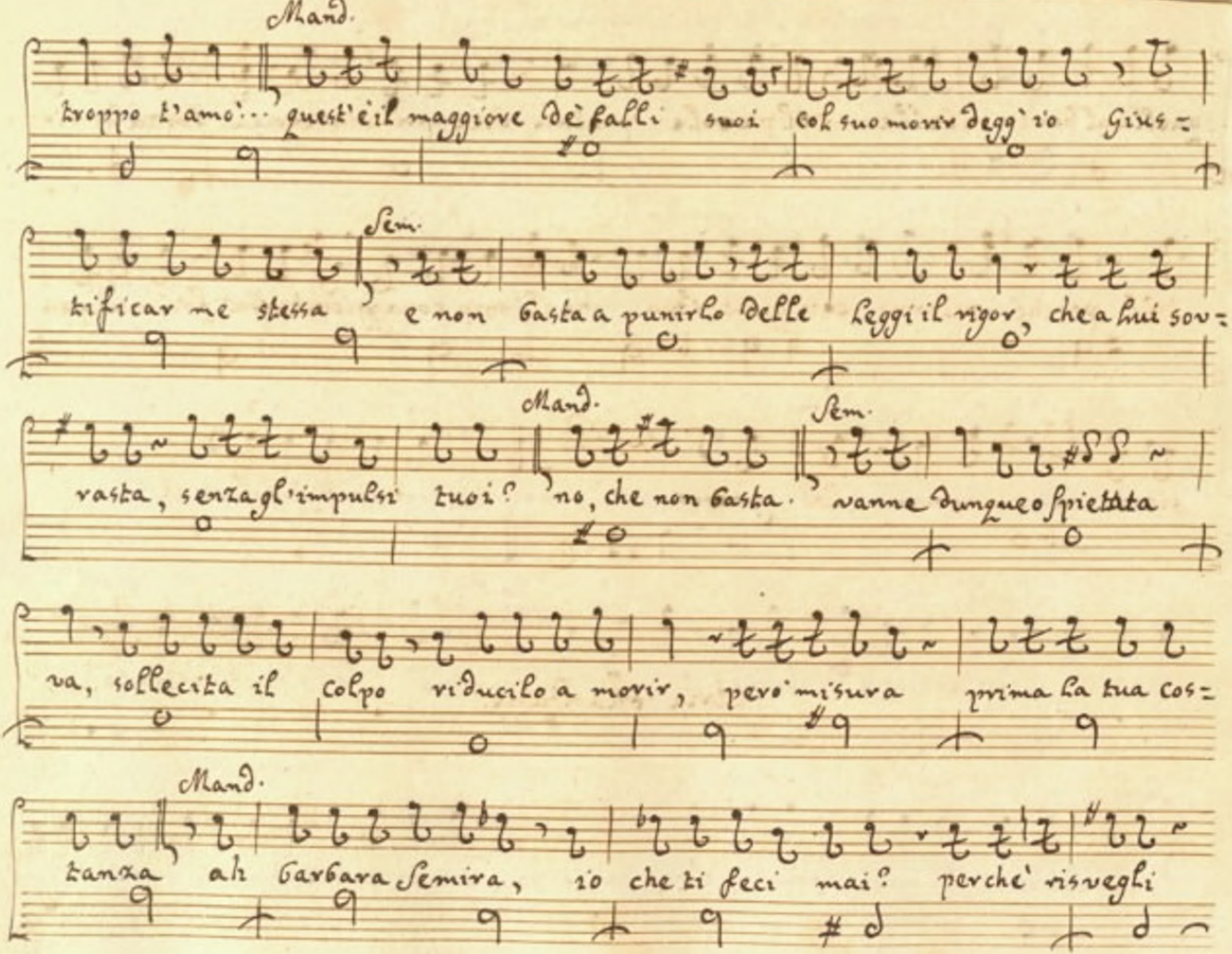
qual serie di sventure un giorno solo unisce a danni

miei. Mandane, ah senti.... Mand. non m'arrestar Semira. Sem. ove t'affretti

Mand. vado al real Consiglio Sem. Io tua Seguace Sarò se giova all'infelice Ar=

Mand. bace L'interesse è distinto Tu Salvo il brami ed io lo voglio estinto

Sem. Crudele! il mio Germano, o non ha colpa, o per tua colpa e reo perchè

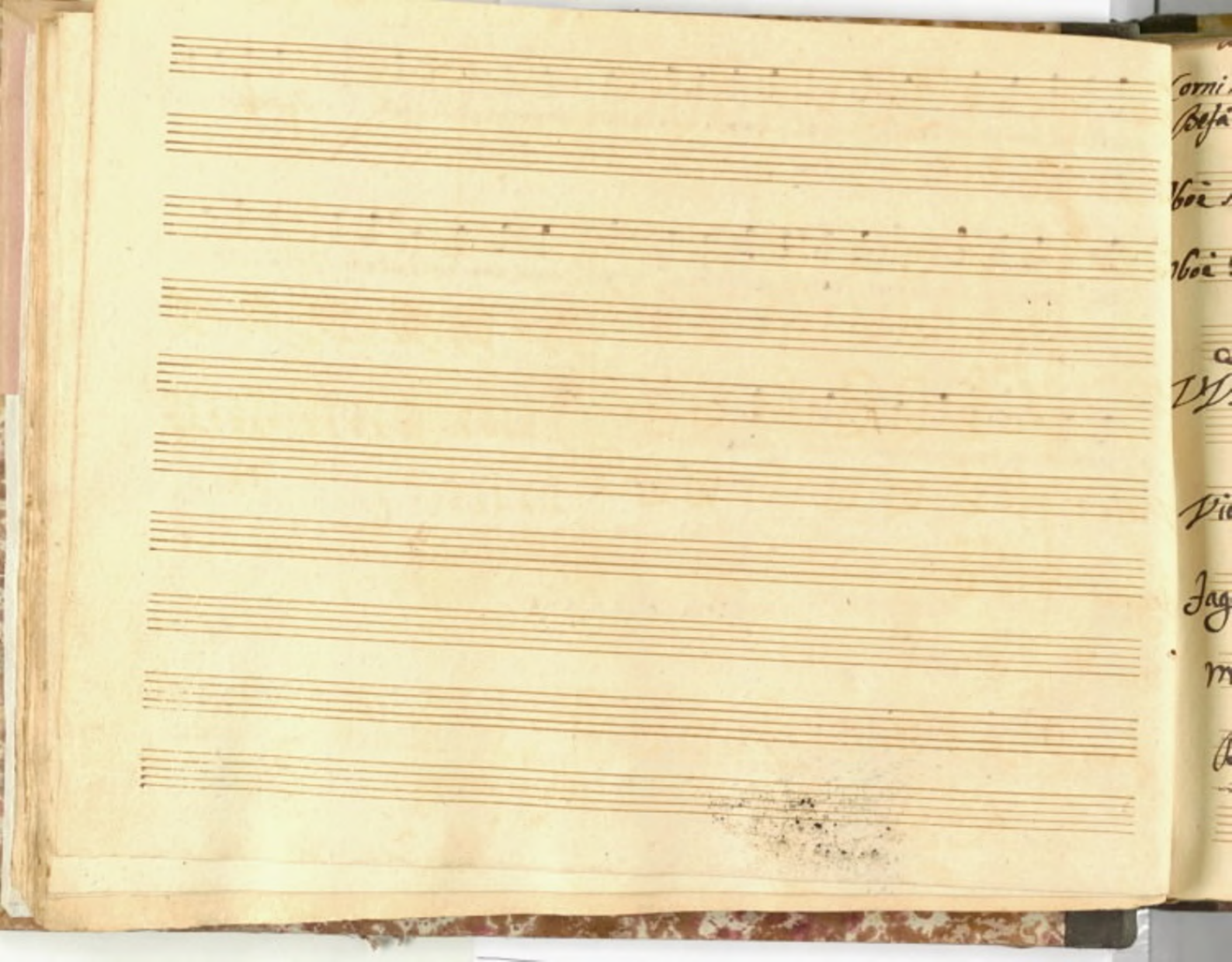

Mand.
troppo t'amo··· quest'è il maggiore de' falli suoi col suo morir degg'io Gius=
tificar me stessa e non basta a punirlo delle leggi il rigor, che a lui sov=
Sem.
vasta, senza gl'impulsi tuoi? no, che non basta. vanne dunque spiettata
Mand.
va, sollecita il colpo riducilo a morir, però misura prima la tua cos=
tanza ah barbara Semira, io che ti feci mai? perchè risvegli
Mand.

quella al dover ribelle colpevole pietà, che opprimo in seno a forza di vir=

tù? perchè ritorni con quest'idea, che il mio coraggio atterra fra' miei pen=

sieri a rinnovar la guerra

Aria Mandane



a rinnovar la guerra

Atto 2do

Corni in Befà

Oboè solo

Oboè 2do

Vl.ni

Viole

Fagotto

Mand.a

Basso

All.o non tanto

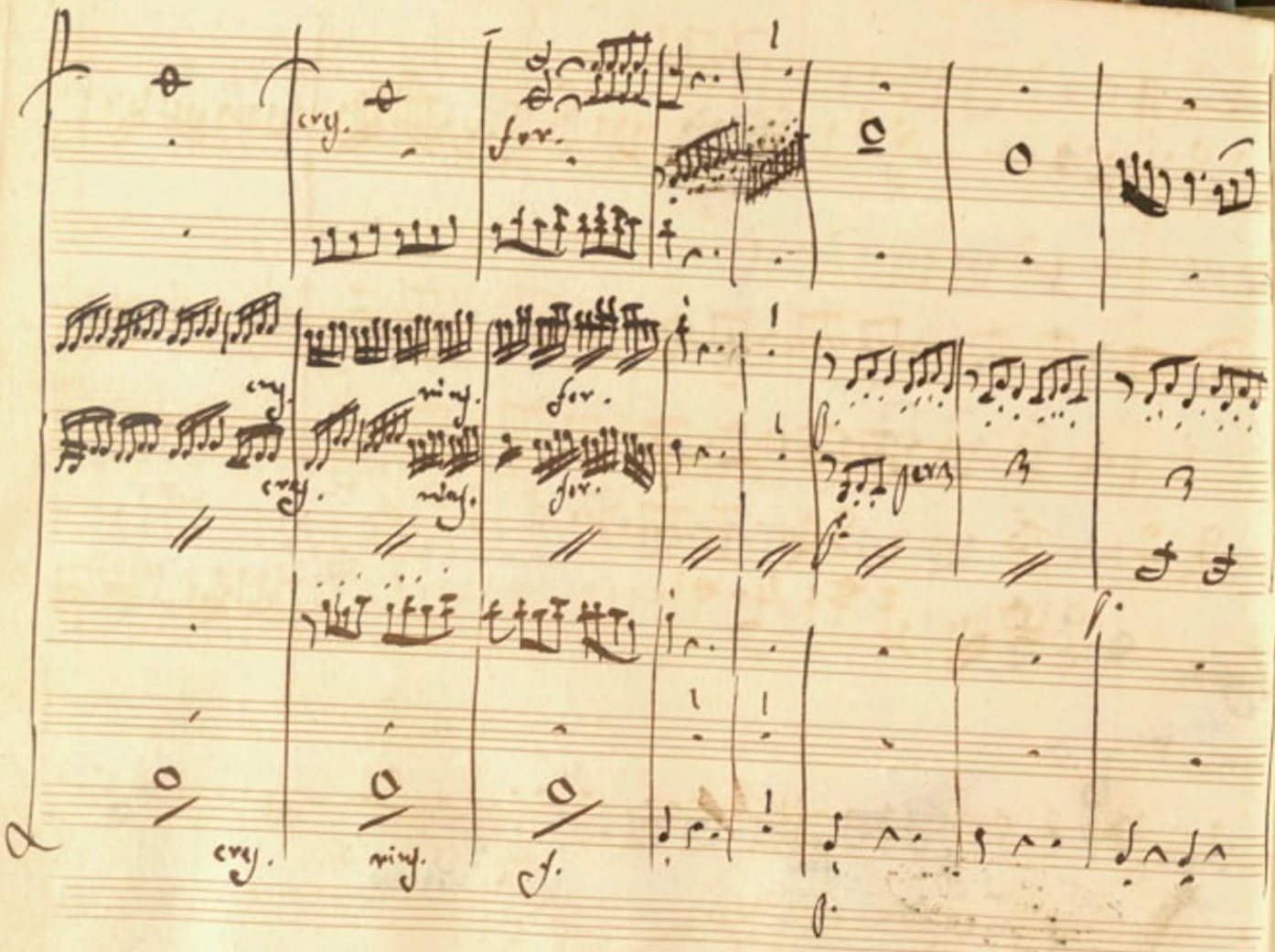
ten.

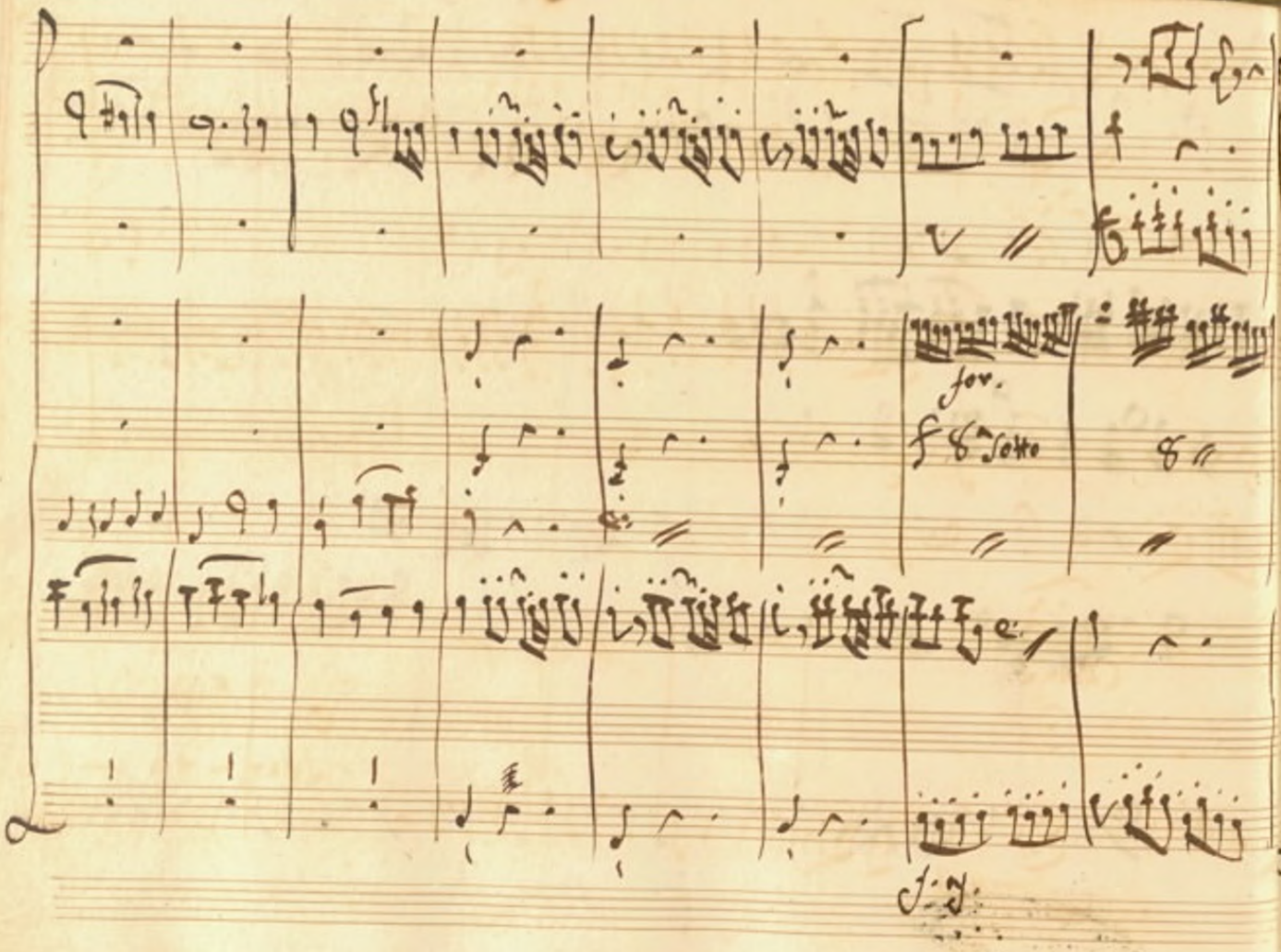
f. g.

Largo

Allegro non tanto

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


cres.
for.
cres.
ring.
for.
cres.
ring.
for.
cres.
ring.
f.


for.
f 8a sotto
f: 7:

Cadenza

Cadenza

Joven-tu

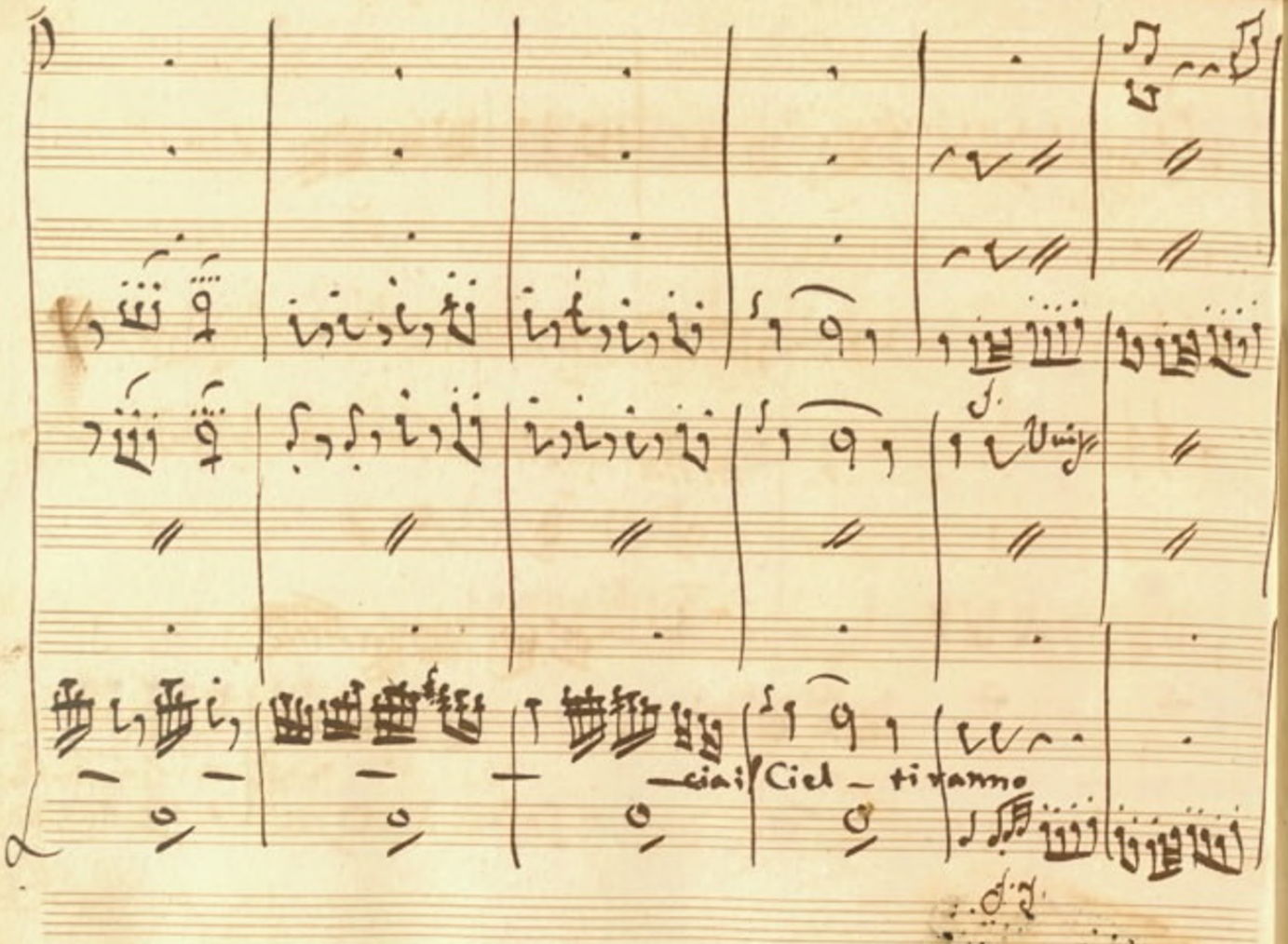
ARCHIVIO DEL REY
AUTOGRAFO
COLLA - TRIMUSICA

per

ra - ta io ~~[illegible]~~ nō - lo pace

mi - mi naccia il Ciel - tiranno mi

ARCHIVO MUSICAL
CATEDRAL


Vuig
—cia il Ciel — ti ranno

Solo

e nõ trovo in tan-to

ARCHIVIO ... COLLEGIO ...

Solo

Solo

fanno e nõ trovo in tan-to affanno ne soc- corso ne pie-

f. g.

8a sotto

p.

p.

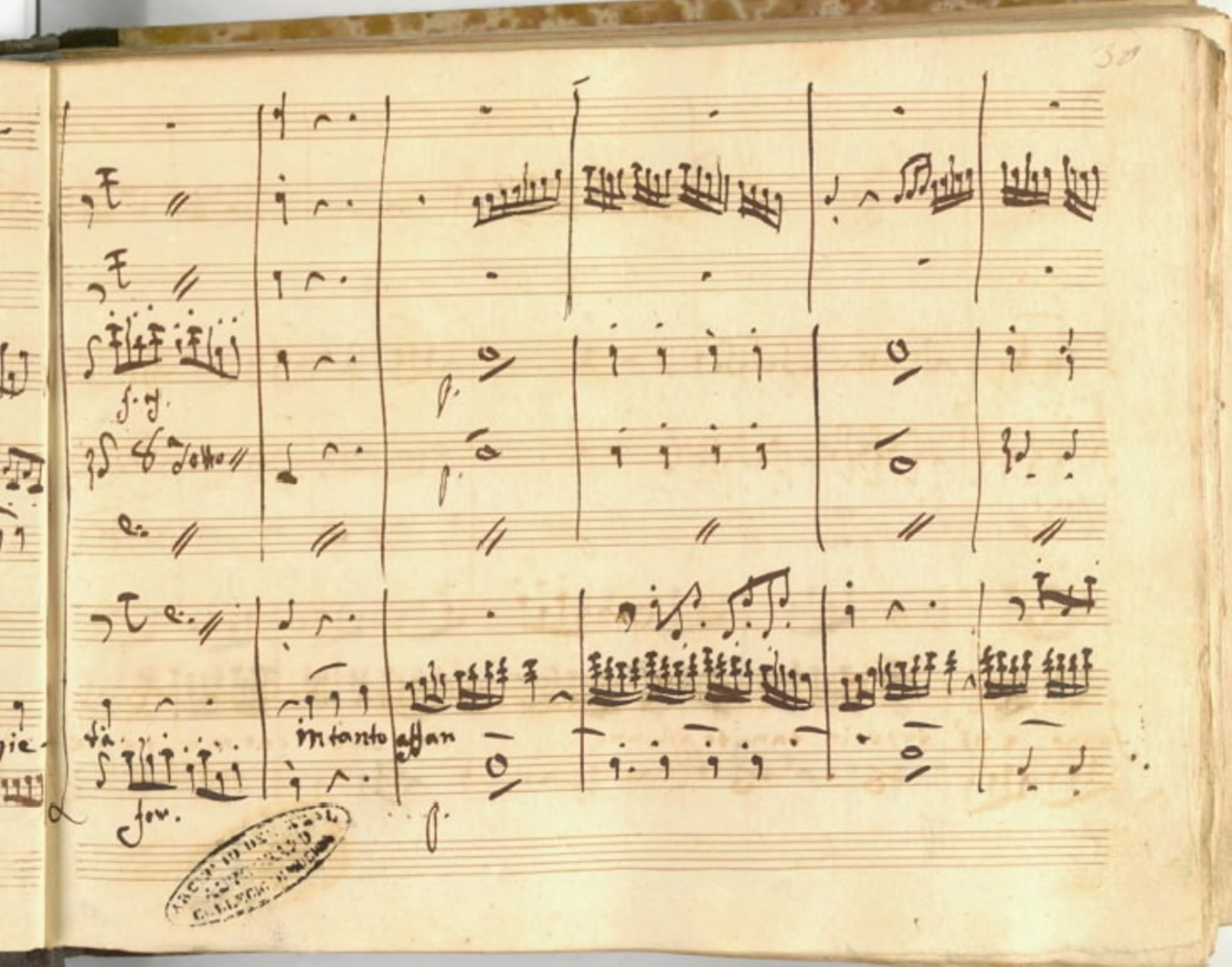
Va

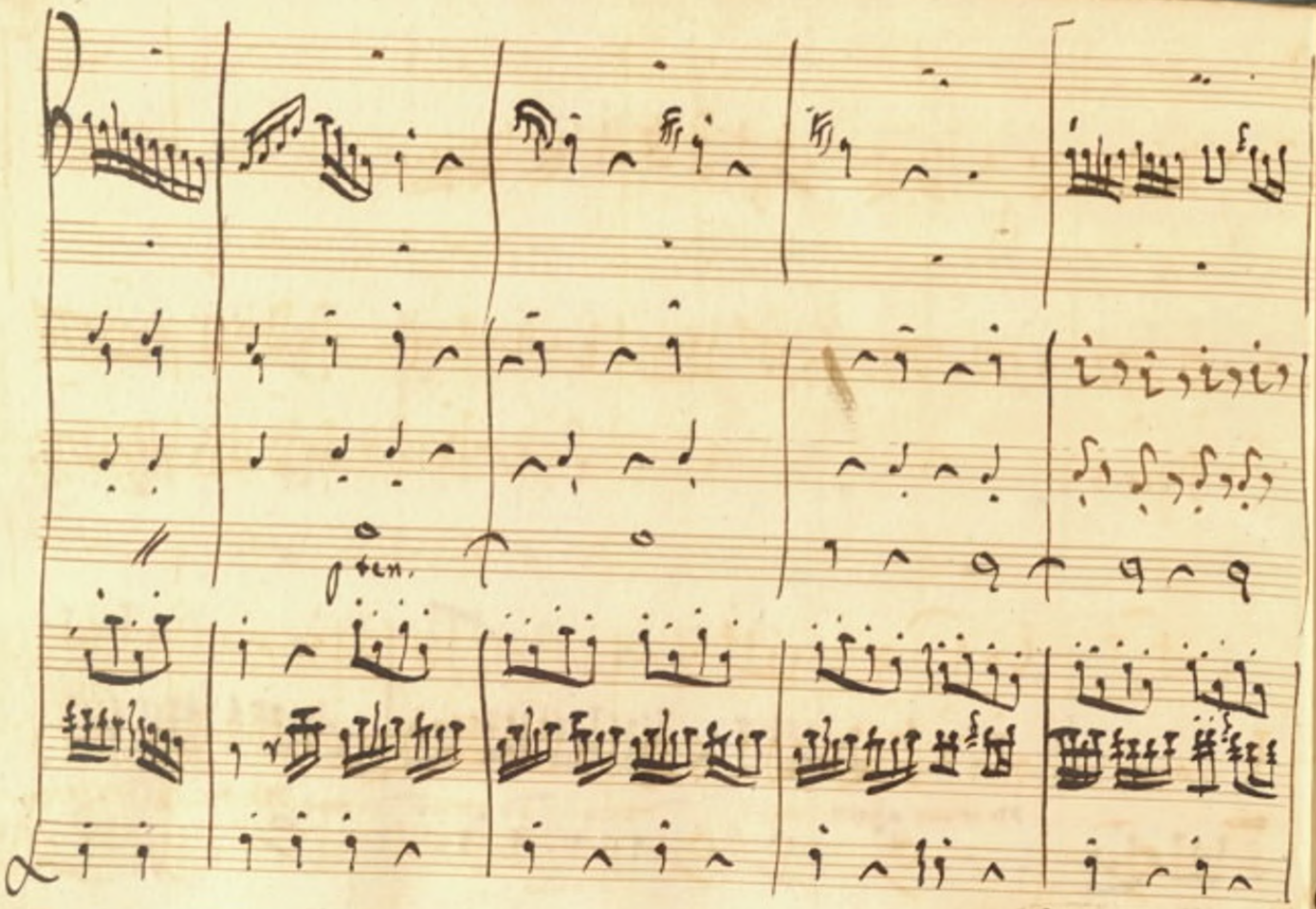
for.

in tanto affan

p.

[illegible]

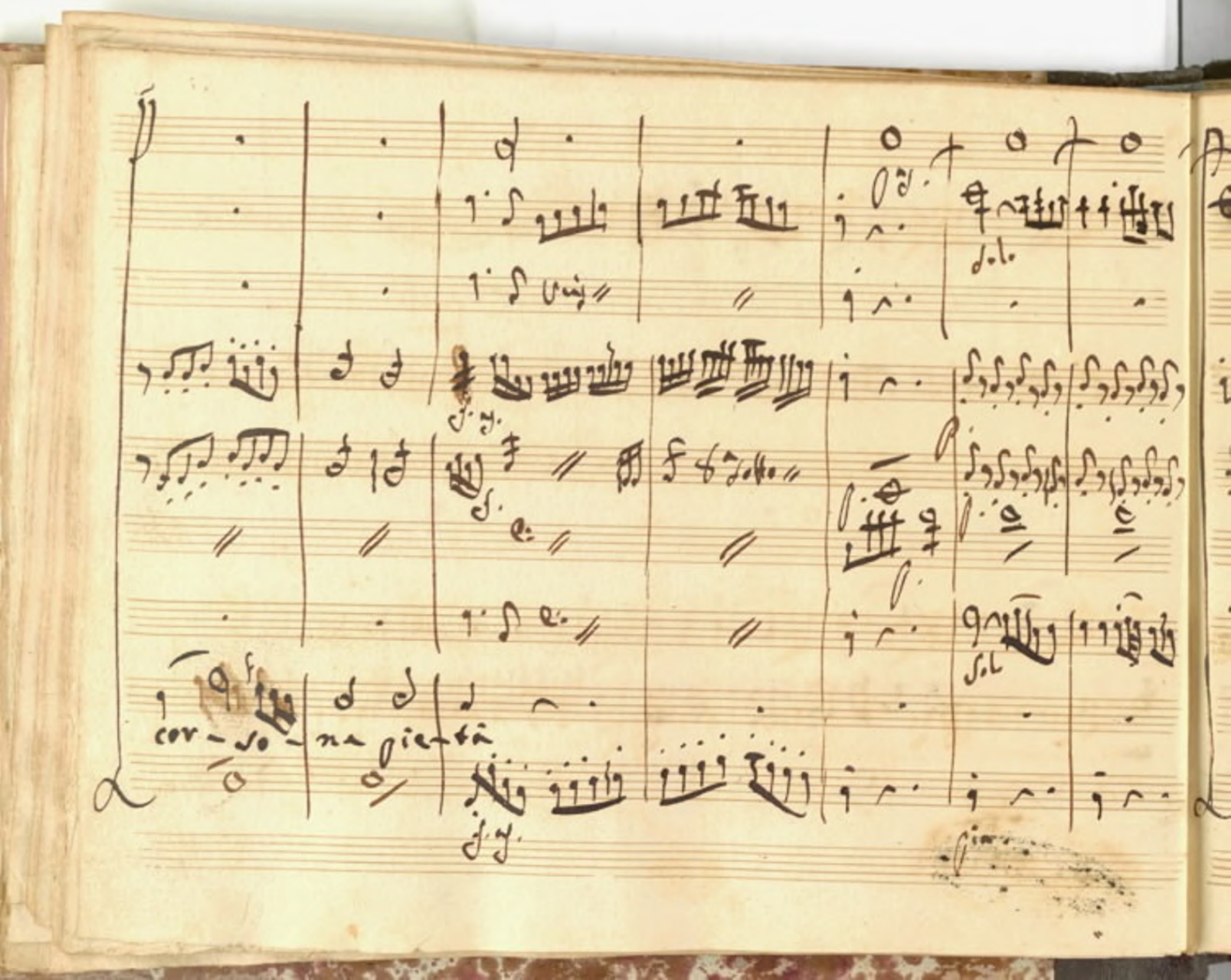



p ten.

per 3

no ne soccorso ne soc-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ... SICA


cor - so - na pie - tà

for.

e – non trovo in tal momento – nõ trovo in tal momento ne soccor-so, ne pie-

ARCHIVIO ... COLLEGIO ...

corso ne pie tà

ARCHIVIO ... COLLEGIALE

Con la sorte a danno mio se congiura an[illegible] con l'amica

Co- me mai regger ess'i-o a si strana cru- deltà a si stra- na

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO AUTOGRAFO COLLEGIO FIRENZE

Sol.

p ten.

Sol.

crudel-tà

Sventurata io non-ho

pace mi mi pacia il Ciel tiran

ARCHIVO AUTÓGRAFOS COLECCIÓN

f.

f. y.

f.

f. y.

f.

—no il Ciel tiran — —no

for y.

ARCHIVO ... COLLEGIO ...

e- non trovo in tanto affanno

in tan-to affanno

for.

corso, ne pietà

fin.

e — nō trovo in tan-to

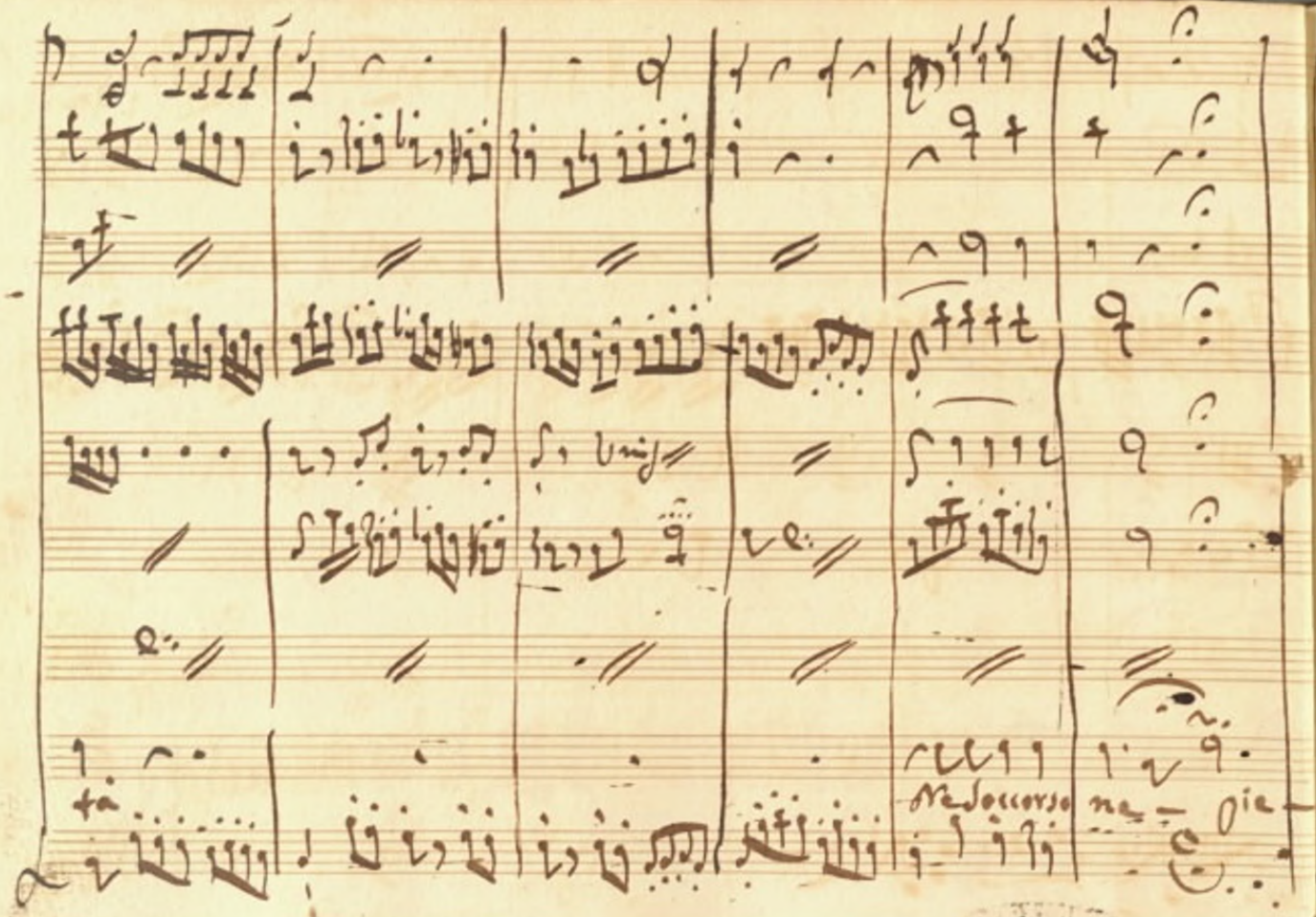
tan.

tan.

fan- no ne soccor - - - so ne - pie -

tan.

ARCHIVIO DEL TEATRO AUTOGRAFO COLLEGIO LA MUSICA


Ne soccorso ne - gie

ARCHIVO DEL REAL
ACADEMIA
COLLEGIATA

Semira

na VII

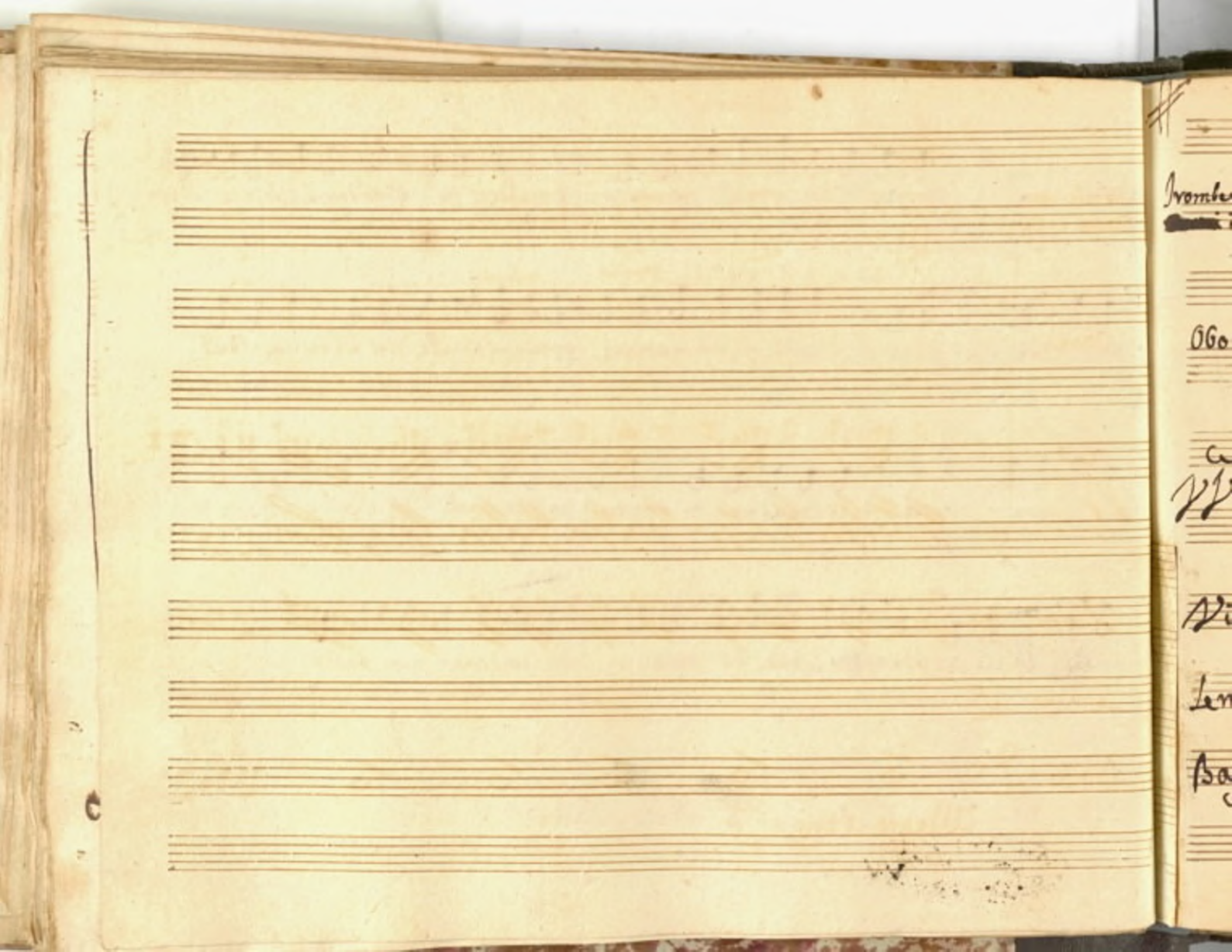
A qual di tanti mali prima oppormi degg'io? Mandane, Arbace Mega-

bise, Arbasse Germano tutti mi son nemici; ognun m'assale in alcuna del

cor tenera parte. mentre a uno m'oppongo io resto agli altri senza difesa es-

posta, ed il contrasto sola di tutti a sostener non basto

Aria Semira



Non basto

Trombe in Cy

Oboe

Vl.ni

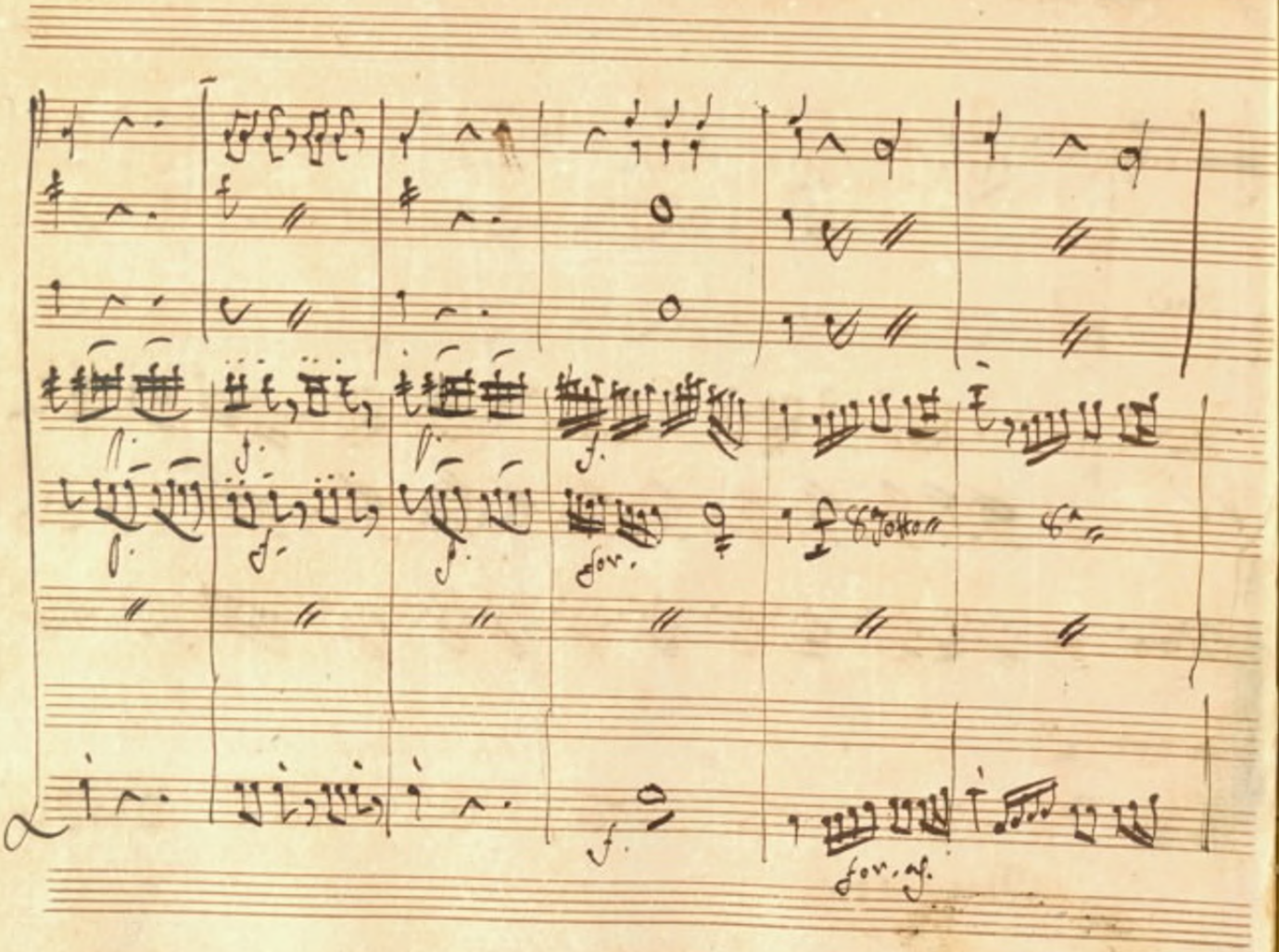
Viole

Lemira

Basso

Allegro co brio

ARCHIVIO ... COLLEZIONI MUSICALI


for.
for. sf.

for.

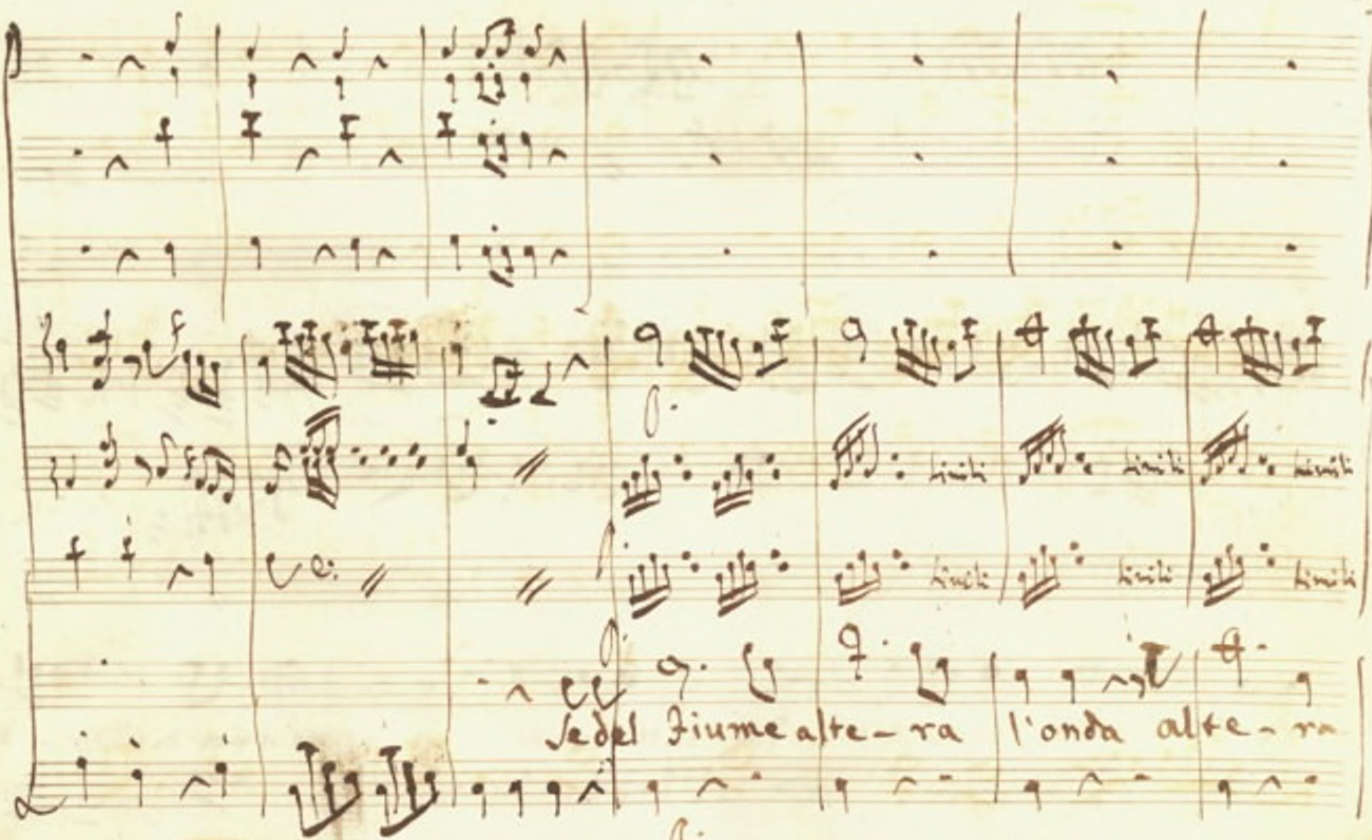
for.

f. stac.

f. stac.

for.

f. stac.



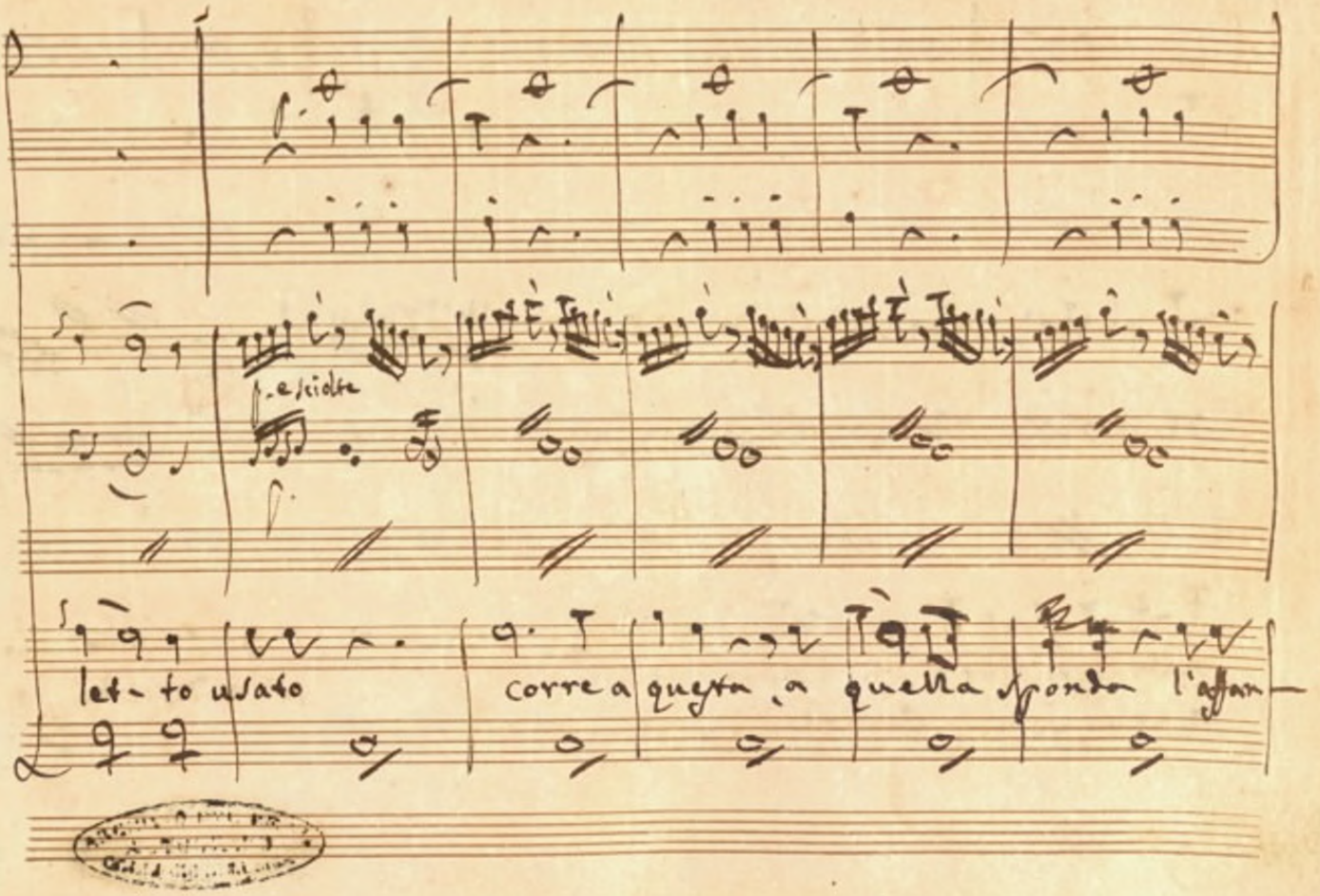
CONSERVATORIO DI MUSICA

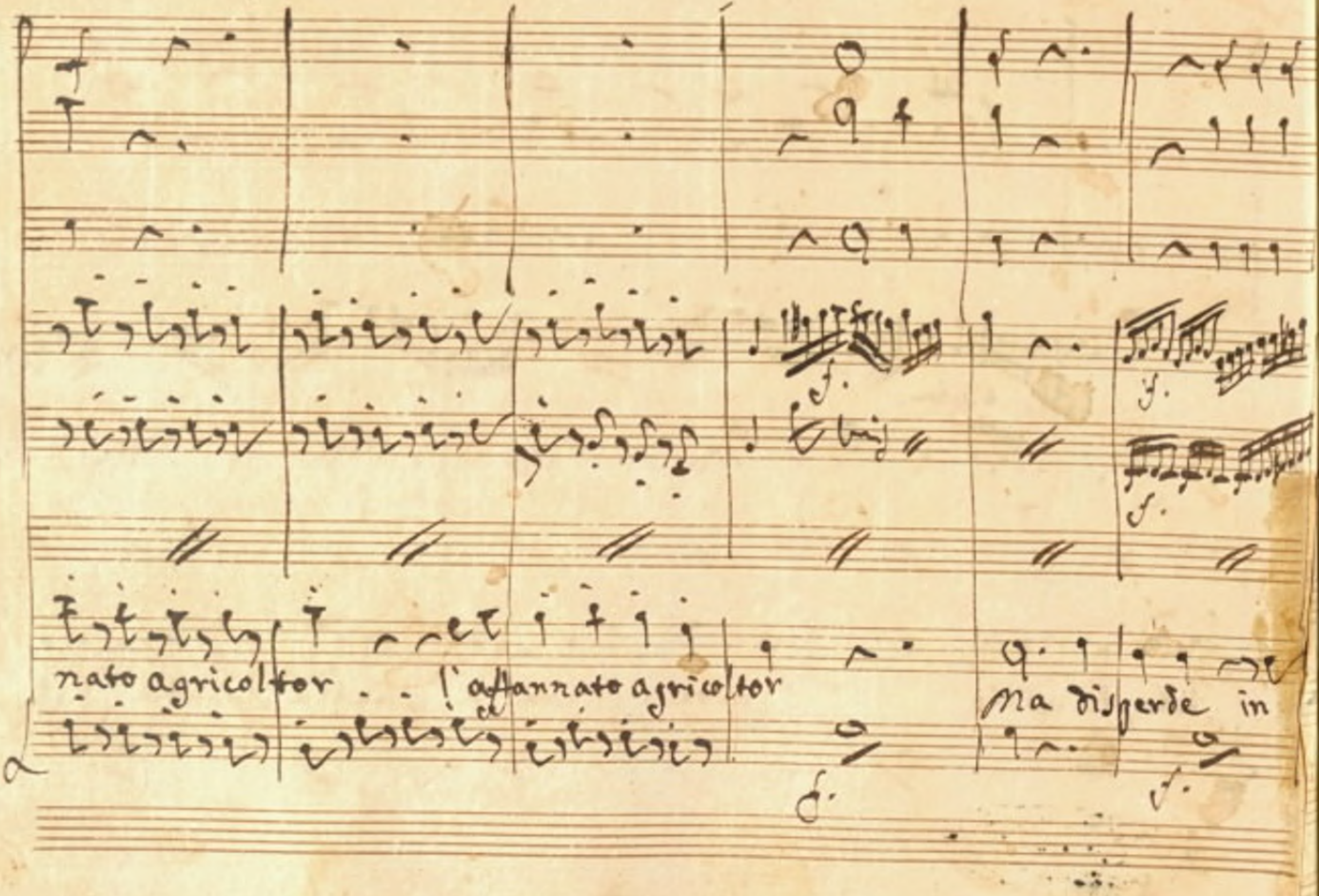
l'onda tenta uscir dal letto usato tenta uscir dal

p. e sciolte

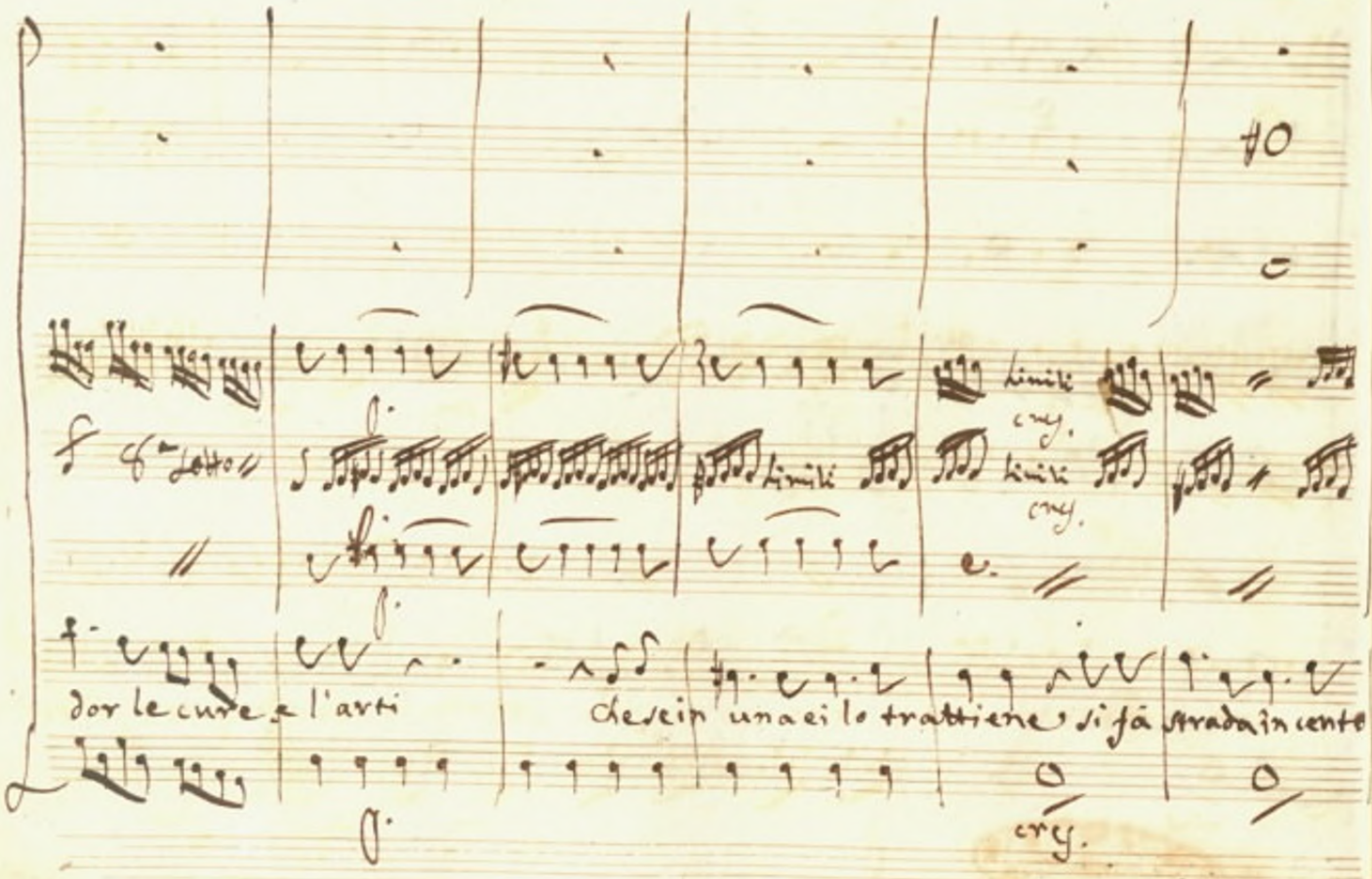
let- to usato

corre a questa, a quella sponda l'affan-




f.
f.
f.
f.
nato agricoltor . . l'affannato agricoltor
ma disperde in

su le arene in su le arene il sudor, le cure e l'arti il su—



8va sotto

limiti

cres.

limiti

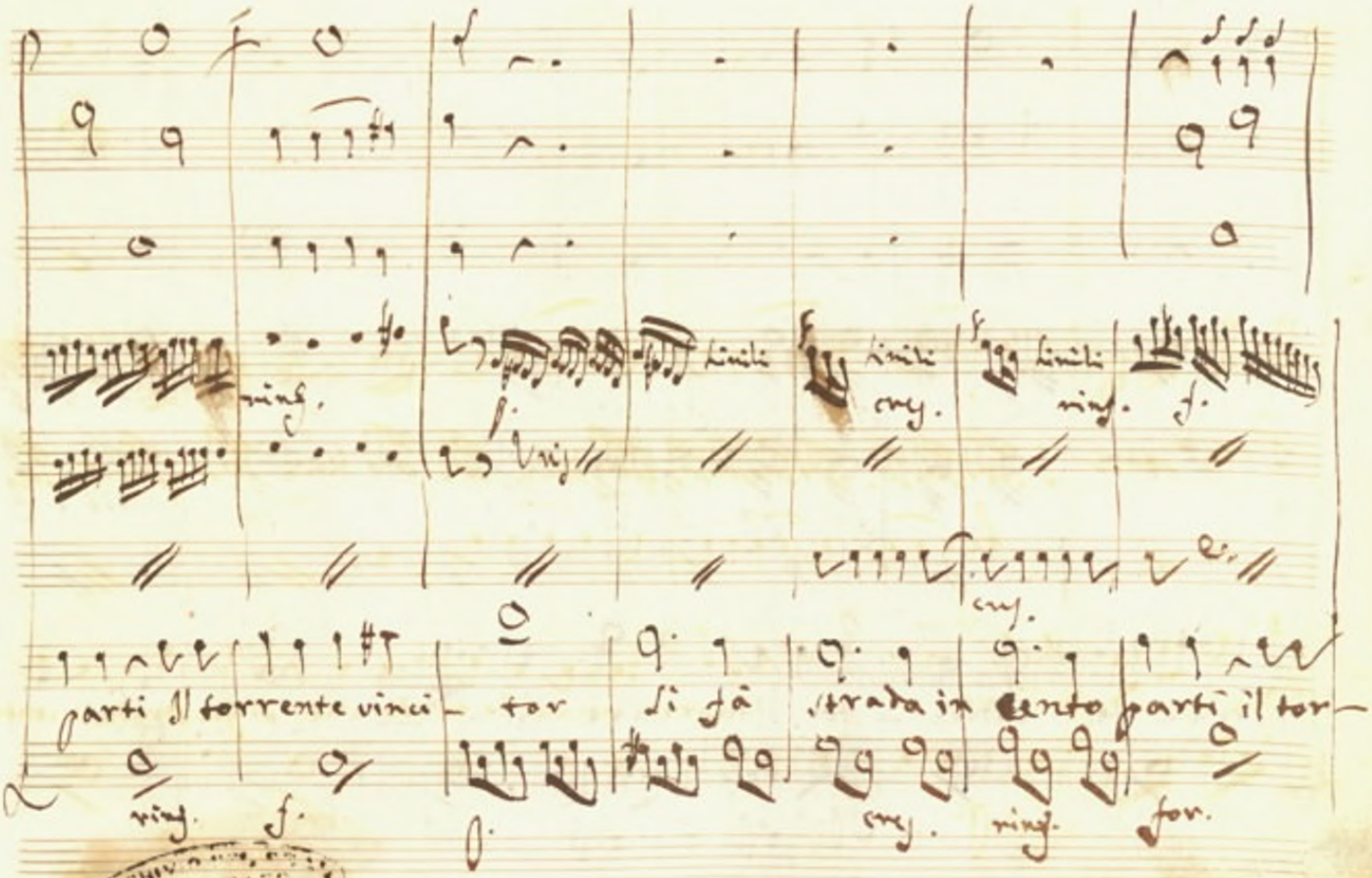
limiti

cres.

dor le cure e l'arti

che se in una ei lo trattiene si fà strada in cento

cres.



rinf.
f.
simili
simili
cres.
simili
rinf.
f.
cres.
parti Il torrente vinci- tor si fà strada in cento parti il tor-
rinf.
f.
cres.
rinf.
for.

ren — te vinci — tor il torrente vin — ci — tor

se — del fiume al

[illegible]

p.

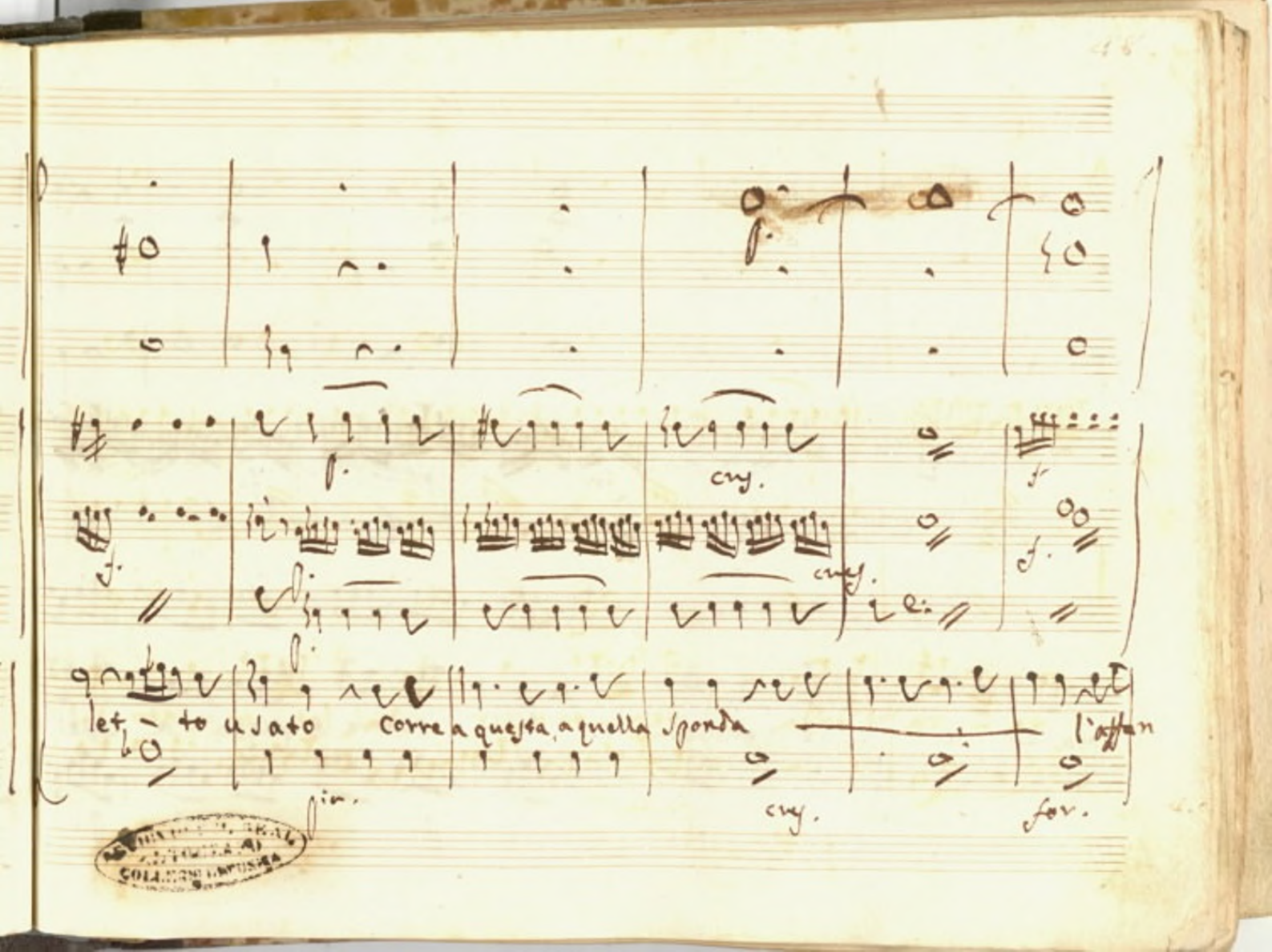
p.

p.

p. ten.

te — ra l'onda ten — ta uscir dal let — to usato dal

p. stac.


let - to usato Corre a questa, a quella sponda
l'affan
cres.
cres.
cres.
for.

for

8a sotto

for.

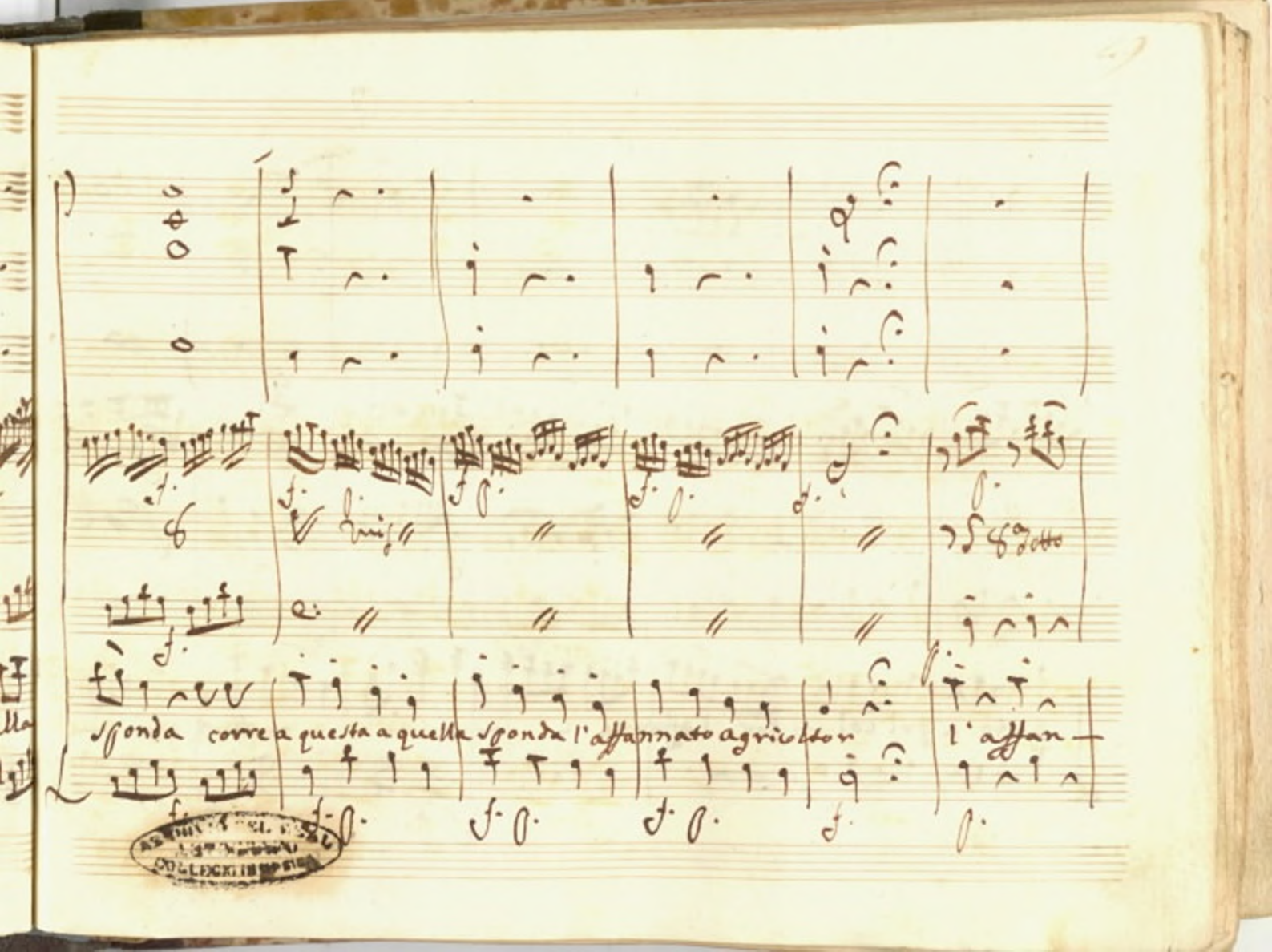
f.

na — — to agricol — to corre a questa a quella

ten.

for.

for.


sfonda corre a questa a quella sfonda l'affannato agricoltor
l'affan-

nato a gri col — tor — l'affanna — — — — to a gri —

col for

Artas.

Scena VIII.

Eccomi, o della persia Fidi sostegni del paterno Soglio le cure atolle =

rar, son del mio Regno si torbidi i principj, e si funesti che l'inesperta

Meg.

mano tenedi questo avvicinarsi al freno Mio Re, chi donia gava e Man =

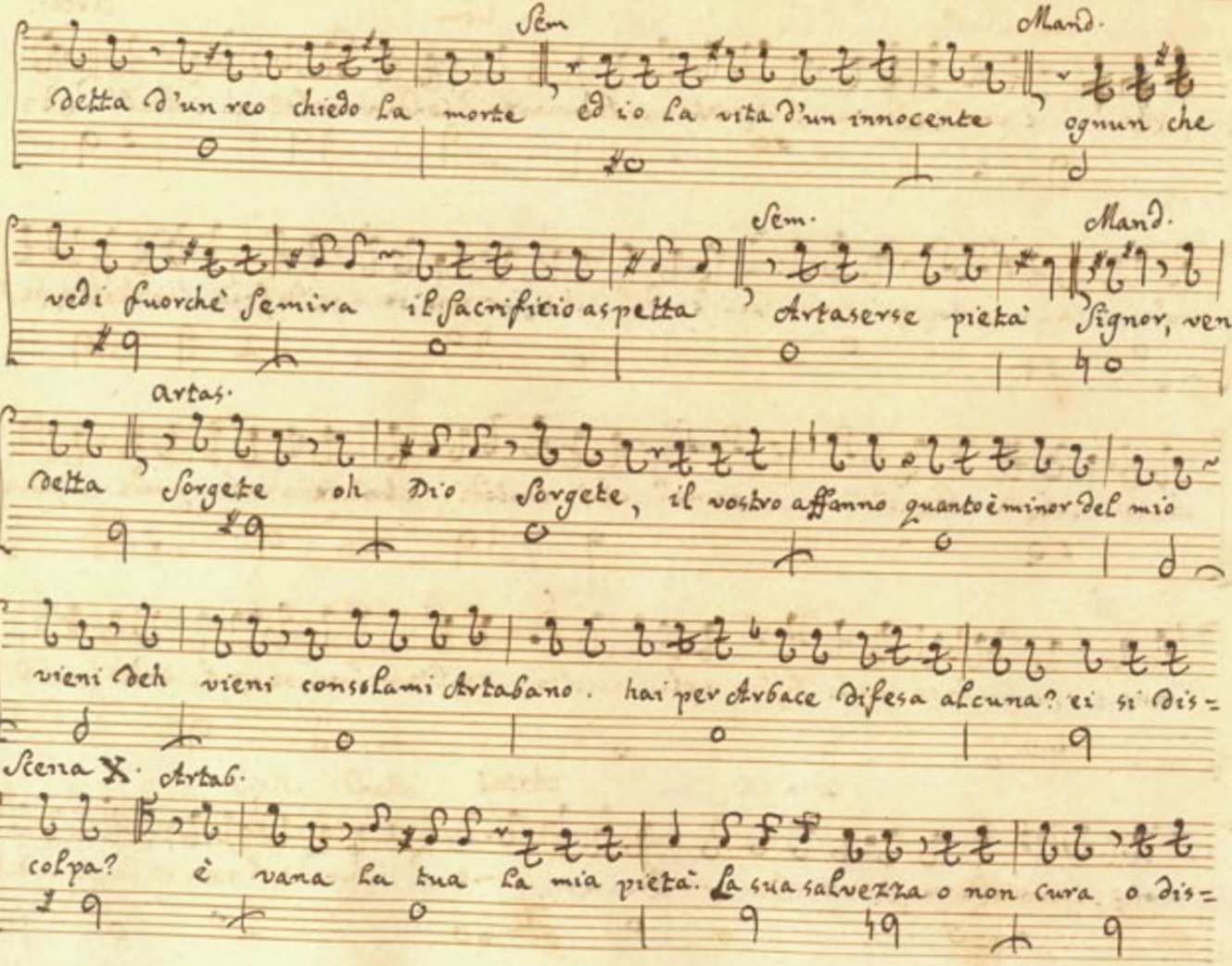
Artas.

dane e Semira a te l'ingresso, / oh Dei! / vengano, Lo vedo qual di =

Scena IX Sem.

Mand:

versa Cagion entrambe affretta Artaserse pietà Signor ven =


Sem
Mand.
detta d'un reo chiedo la morte ed io la vita d'un innocente ogniun che
Sem.
Mand.
vedi fuorchè semiva il sacrificio aspetta Artaserse pietà Signor, ven:
Artas.
detta Sorgete oh Dio Sorgete, il vostro affanno quanto è minor del mio
vieni deh vieni consolami Artabano. hai per Arbace difesa alcuna? ei si dis:
Scena X. Artab.
colpa? è vana la tua la mia pietà. La sua salvezza o non cura o dis:

Artas. Sem. Artas.

prezza e vuol ridurmi l'ingrato a condannarlo condannarlo? ah crudel! Se=

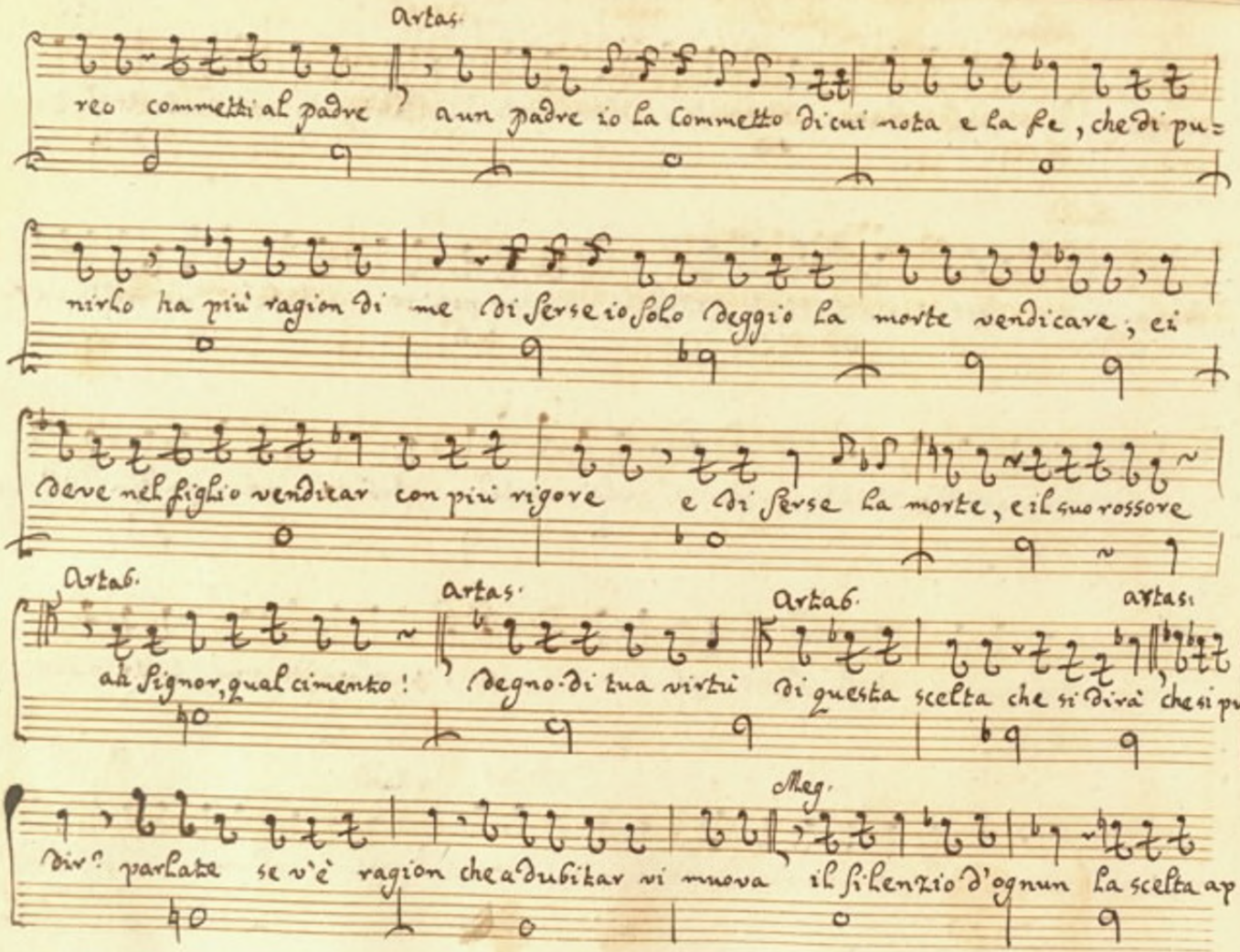
mira a torto m'accusi di crudel. che far poss'io se difesa no' ha? tu, che fa=

resti? che farebbe Arta - bano? olà custodi Arbace a me si guidi. il padre is=

tesso sia Giudice del Figlio. egli l'ascolti, ei l'assolva se può tutta in sua

Artab Mand.

mano la mia depongo autorita reale come punir nol vuoi se la pena del


Artas.
reo commetti al padre a un padre io la commetto di cui nota e la fe, che di pu=
nirlo ha più ragion di me Di Serse io solo deggio la morte vendicare, ei
deve nel figlio vendicar con più rigore e di Serse la morte, e il suo rossore
Artab.
Artas.
Artab.
Artas.
ah Signor, qual cimento! degno di tua virtù di questa scelta che si dirà che si può
Meg.
dir? parlate se v'è ragion che a dubitar vi muova il silenzio d'ognun la scelta ap=

Sem. Mand. Artas. Artab.

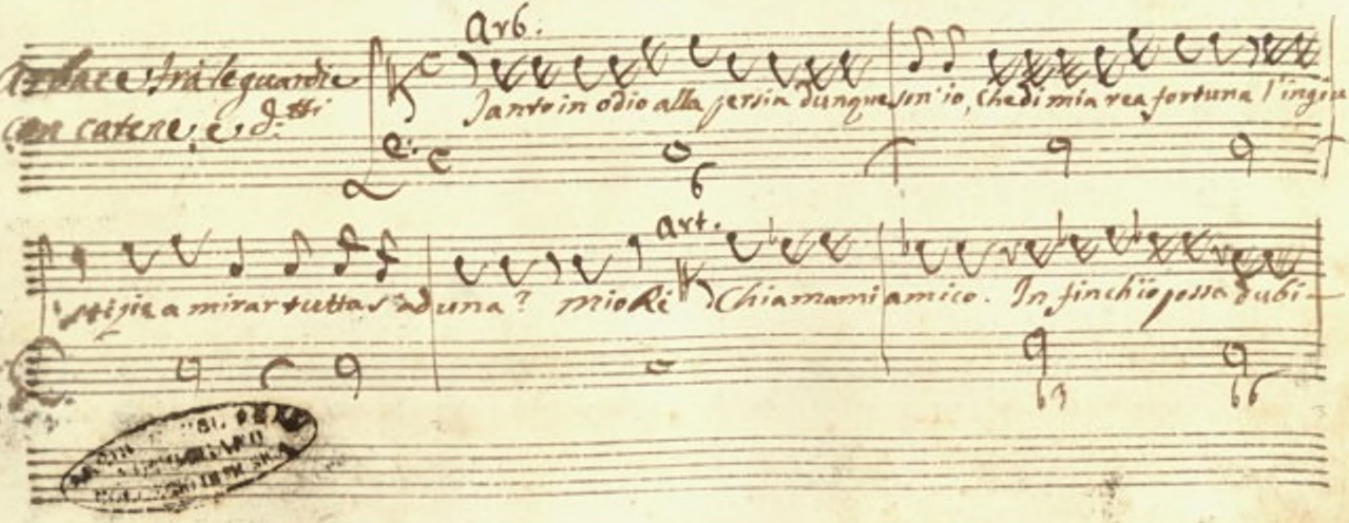
prova ecco il Germano. aimè! s'ascolti. / affetti ah tollerate il

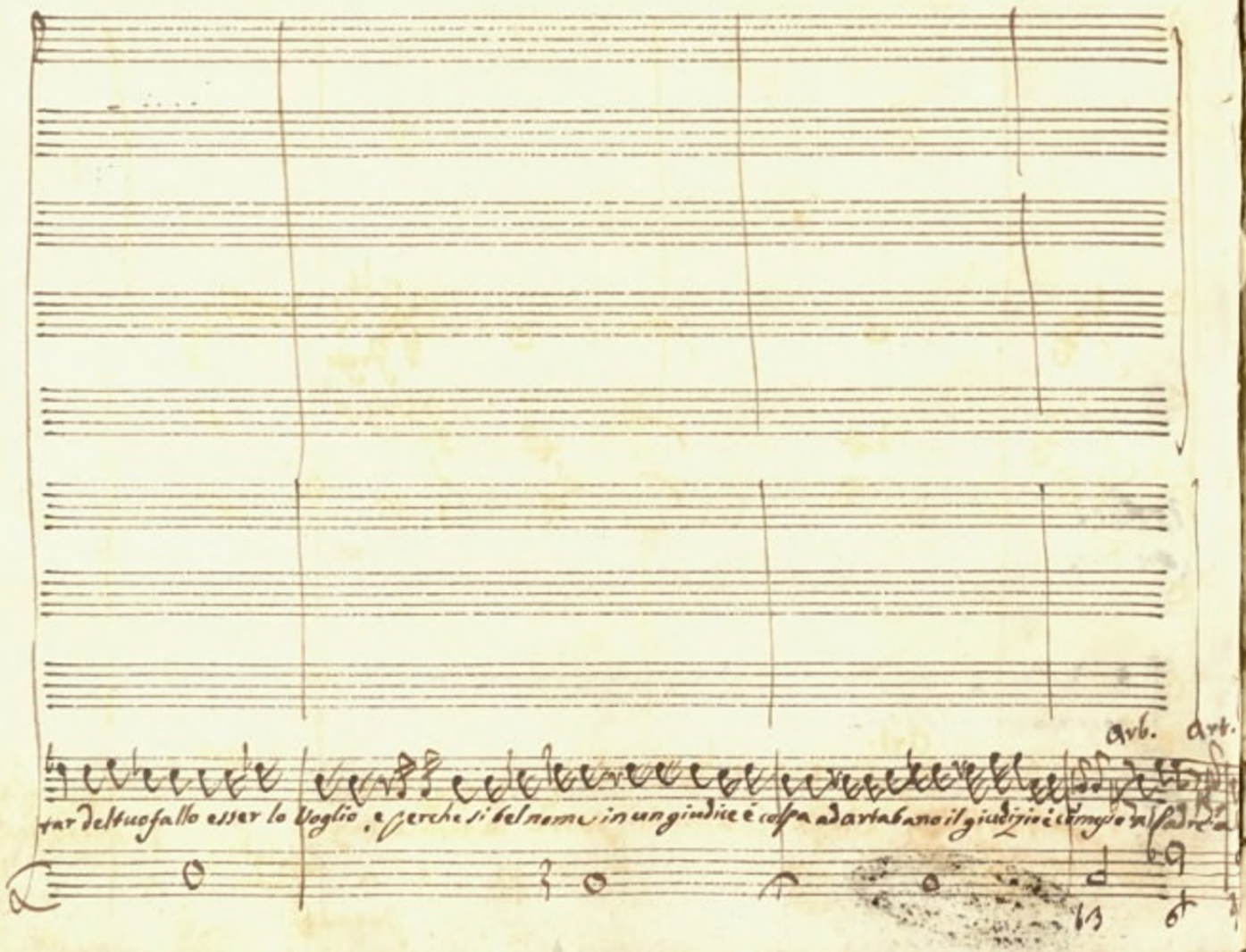
Mand.

freno / povero cor, non palpitarmi in seno Siegue con Ragni

Atto 2do.

Scena XI





Arb. Art.

tar del tuo fallo esser lo Voglio, e perche si bel nome in un giudice è colpa ad artabano il giudizio è commesso al Padre a

63 6

Pregto

Unis

arb.

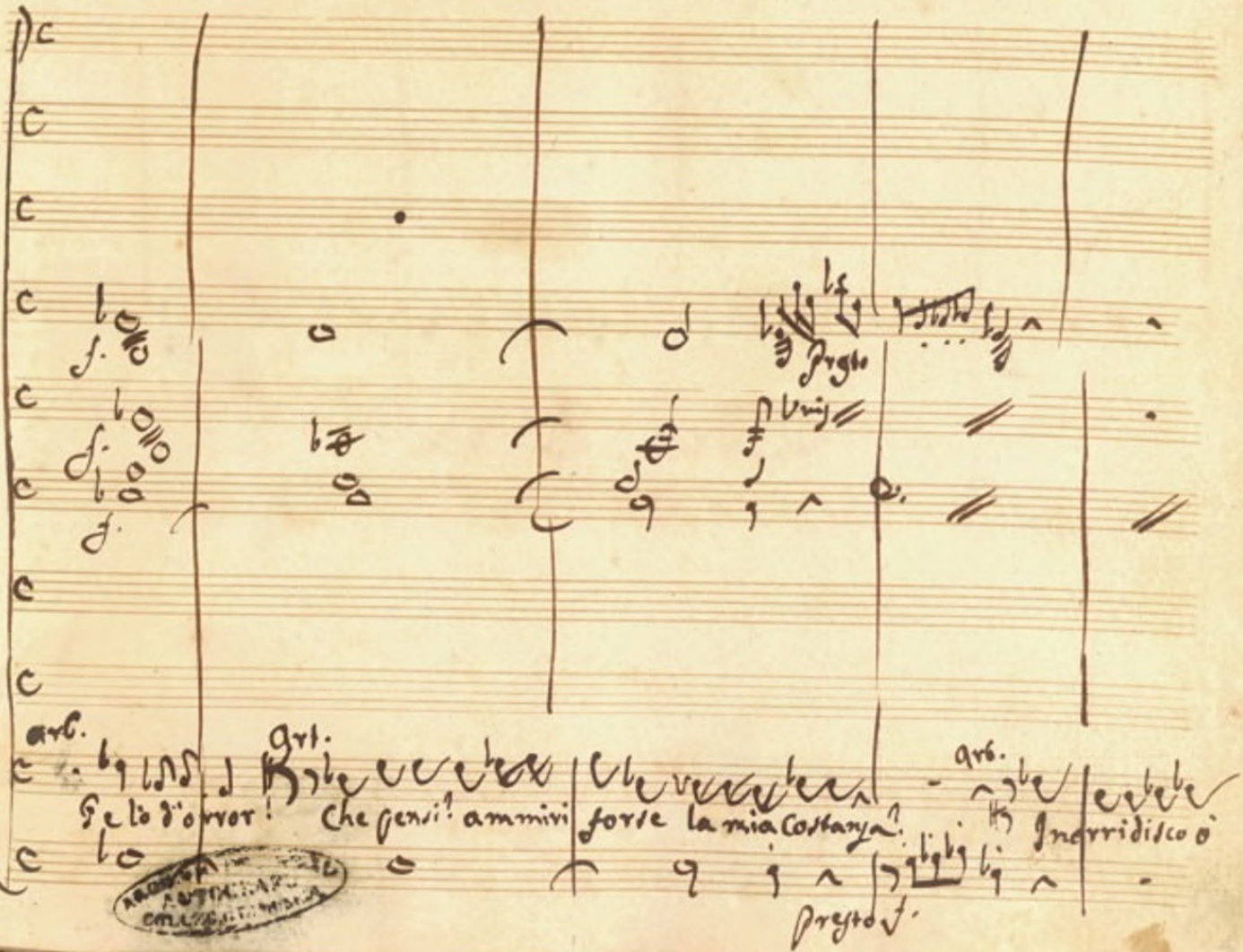
Art.

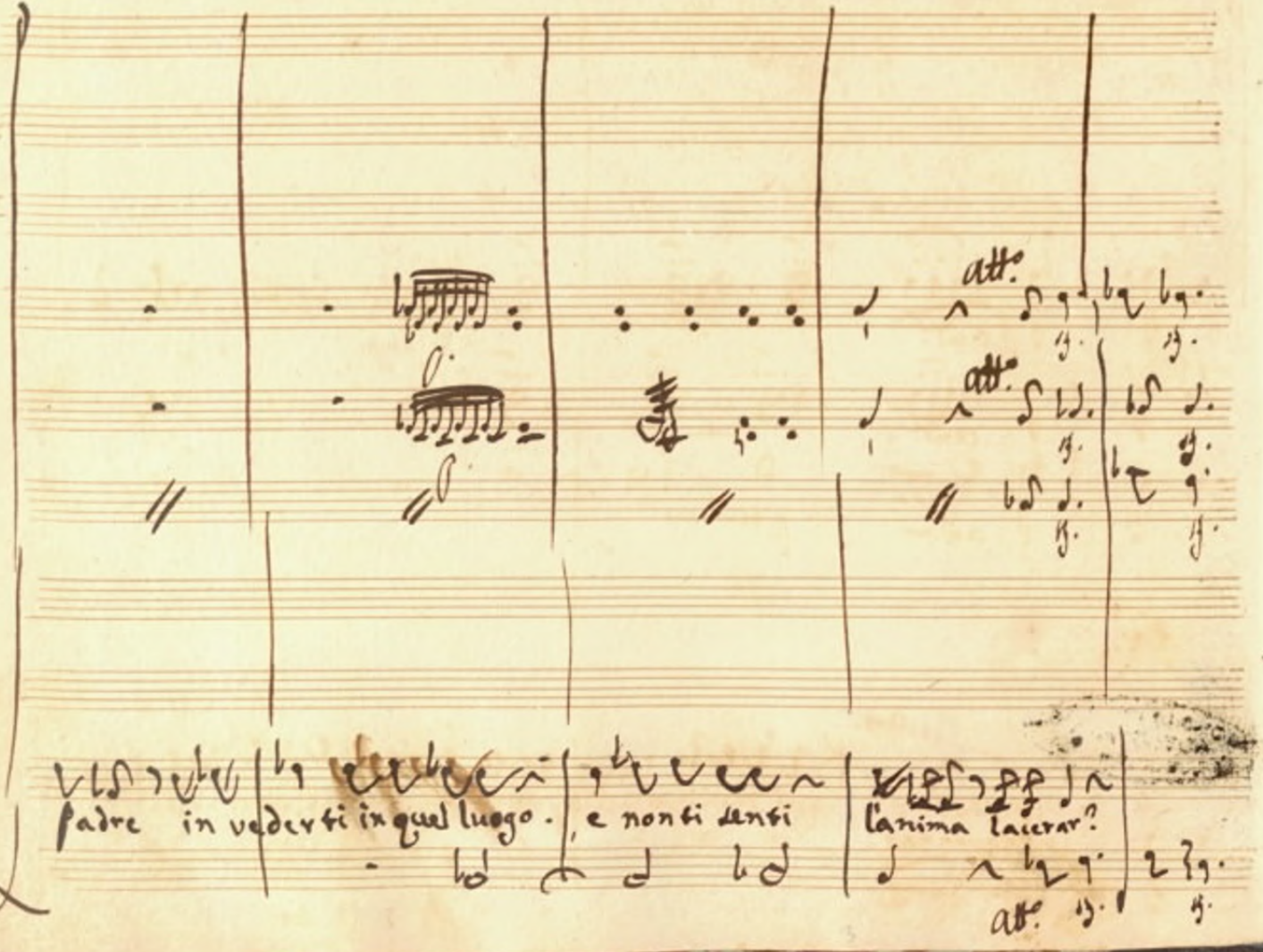
arb.

Pe lo d'orror! Che pensi? ammiri forse la mia Costanza? Inorridisco ò

Presto f.

ARCHIVIO ... AUTOGRAFO ... COLLEZIONE ...




padre in vederti in quel luogo.
e non ti senti
l'anima lacerar?

p. and.

and.

and.

p. ten.

f.

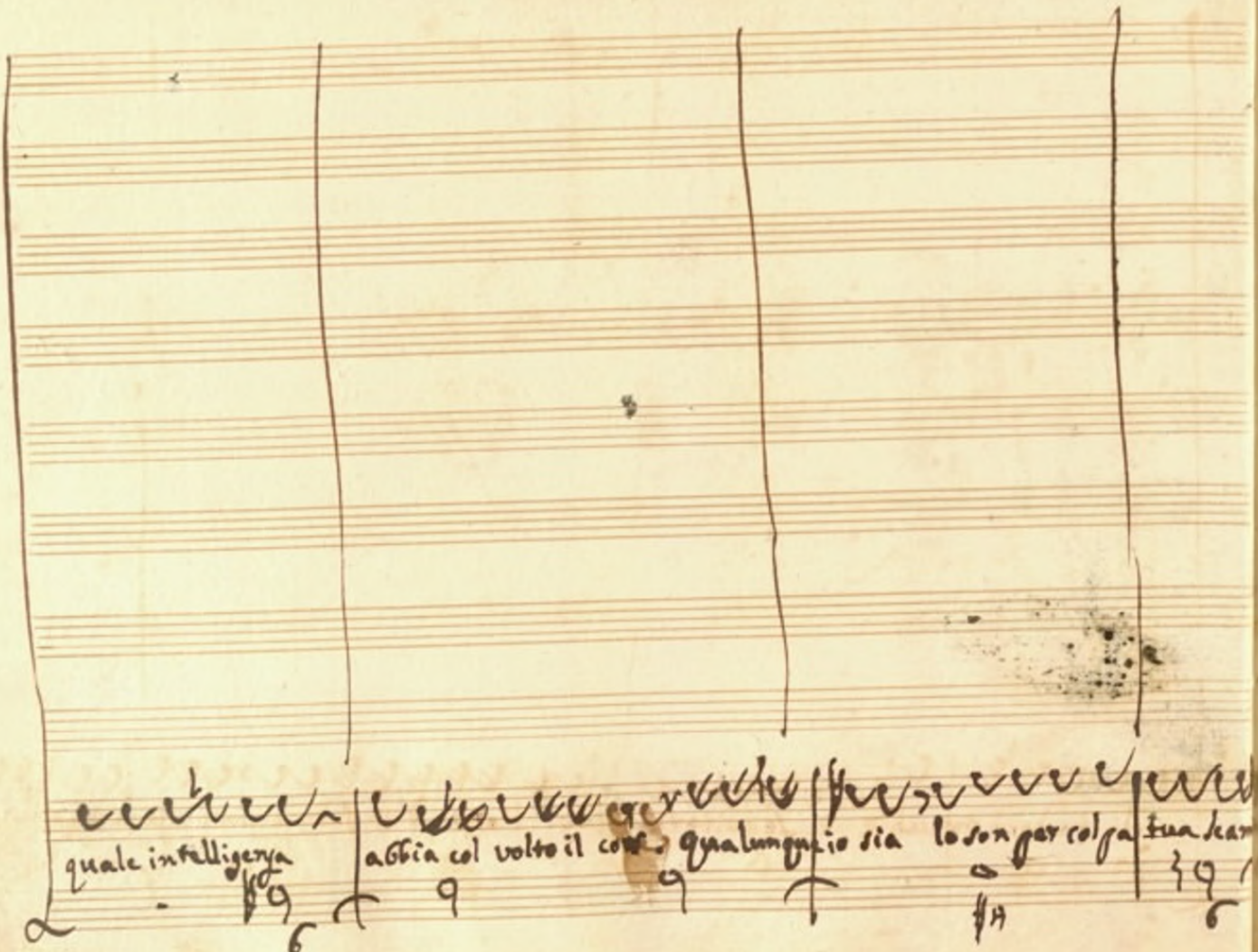
f.

e.

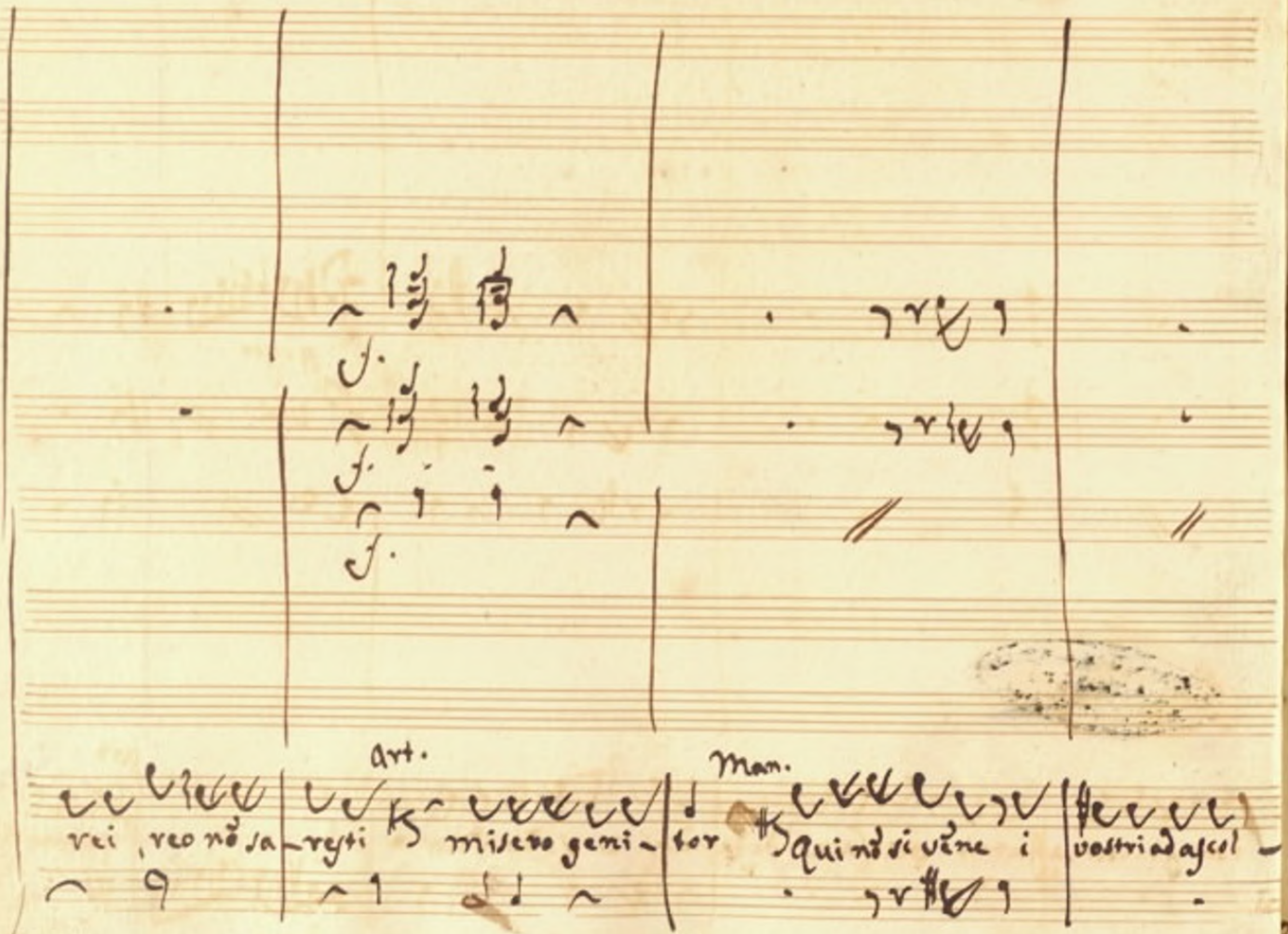
Art.

quei moti interni chio provo in me tu ricercar nō davi Ne

p. and.


quale intelligenza
abbia col volto il cor-
qualunque io sia
lo son per colpa
tua kar

sigli tu davi. orecchio, e seguitar sapevi l'orme d'un padre amante in faccia a questi giudice non sa-



Art. Man.

rei, reo nõ sa- resti misero geni- tor Qui nõ si vẽne i vostri ad ascol-

presto

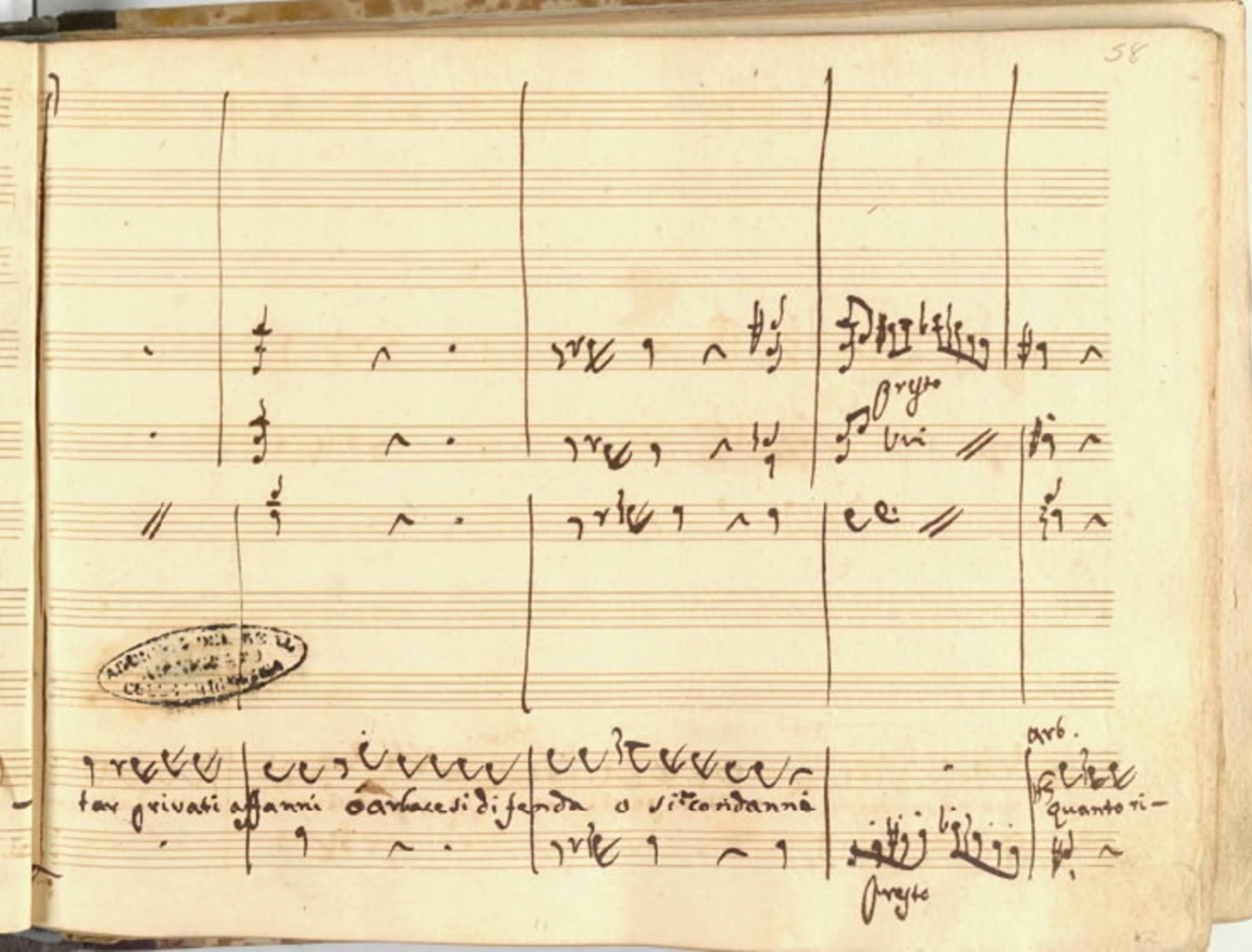
bri

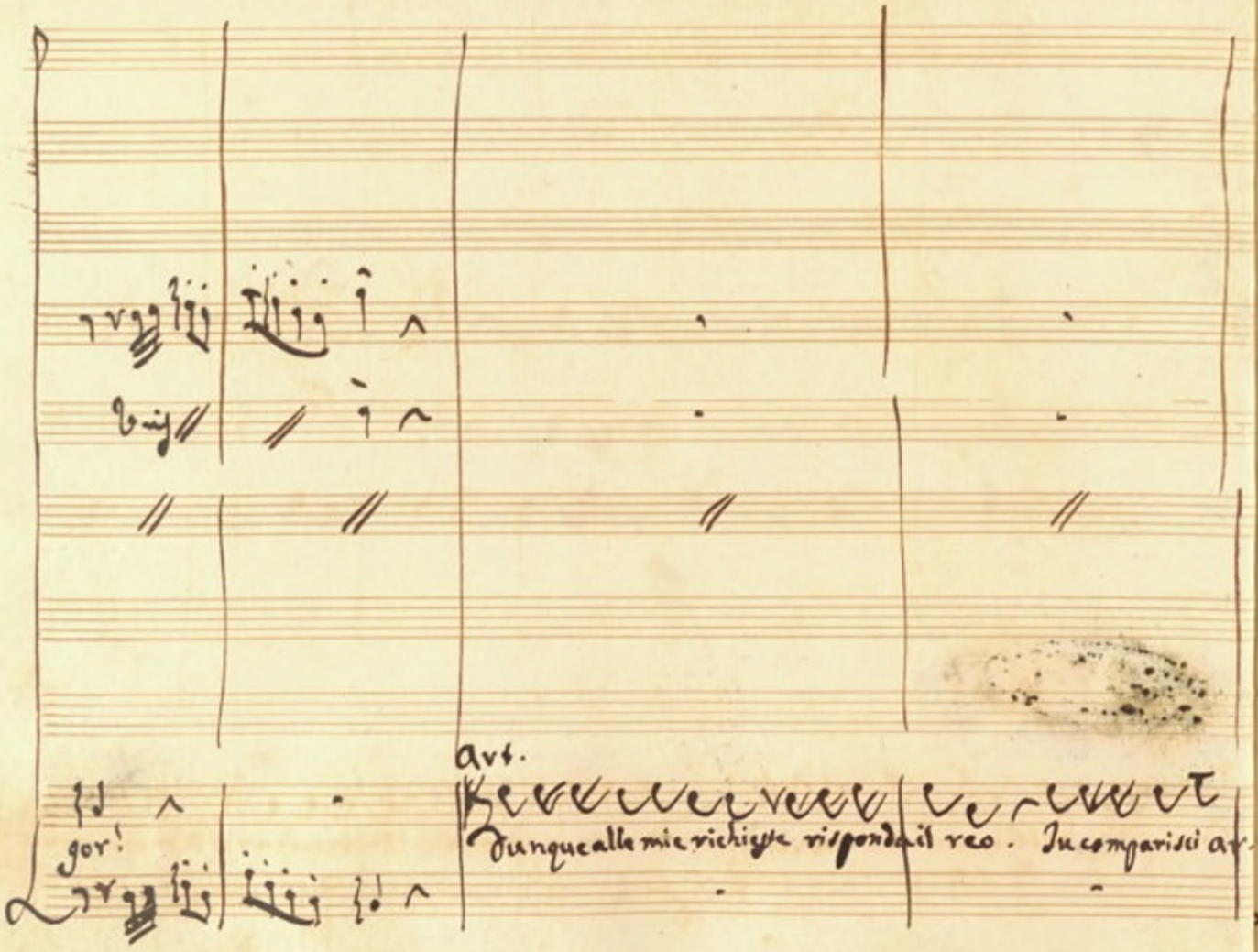
arb.

tar privati affanni o arbace si difenda o si condanni

quanto ri-

presto

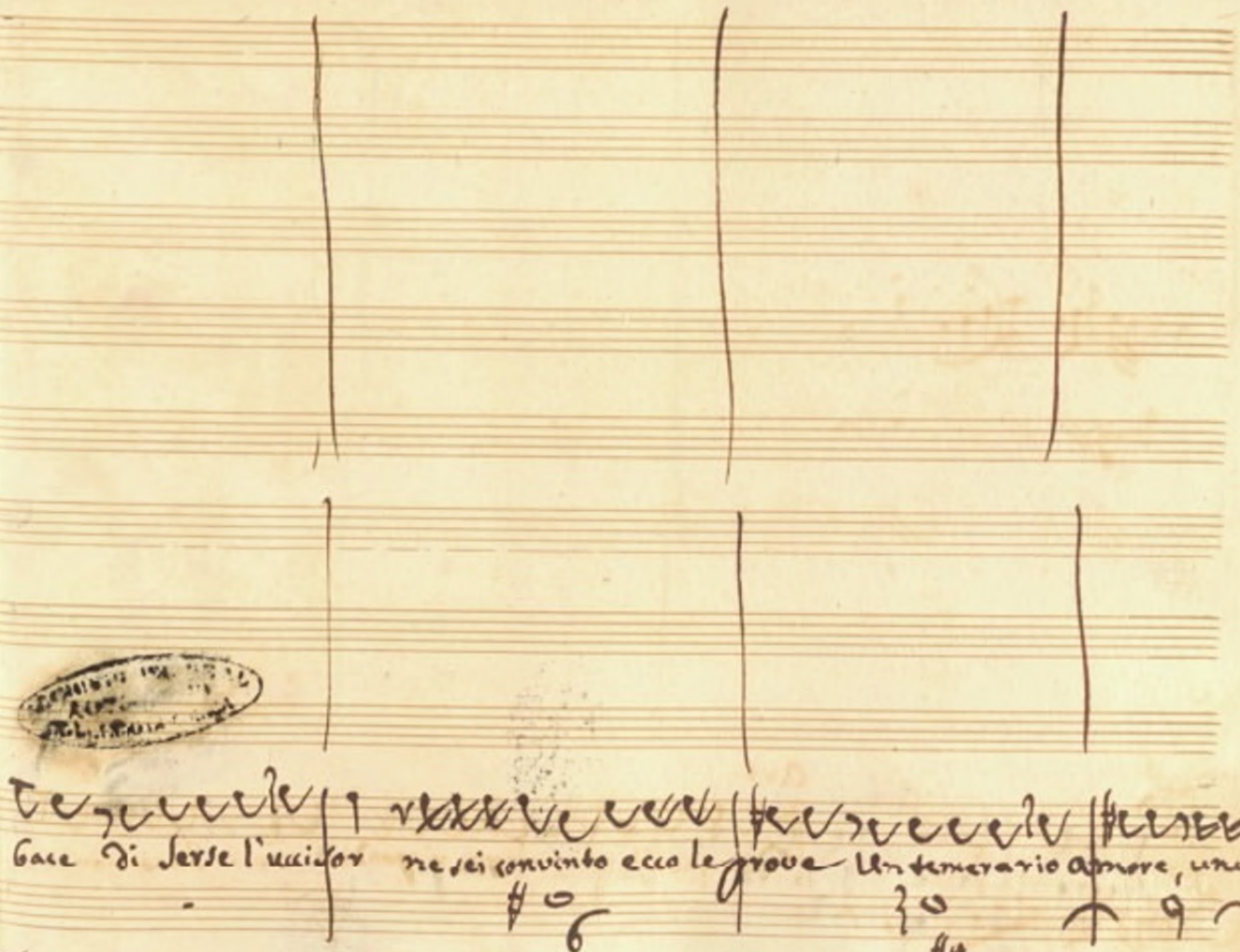


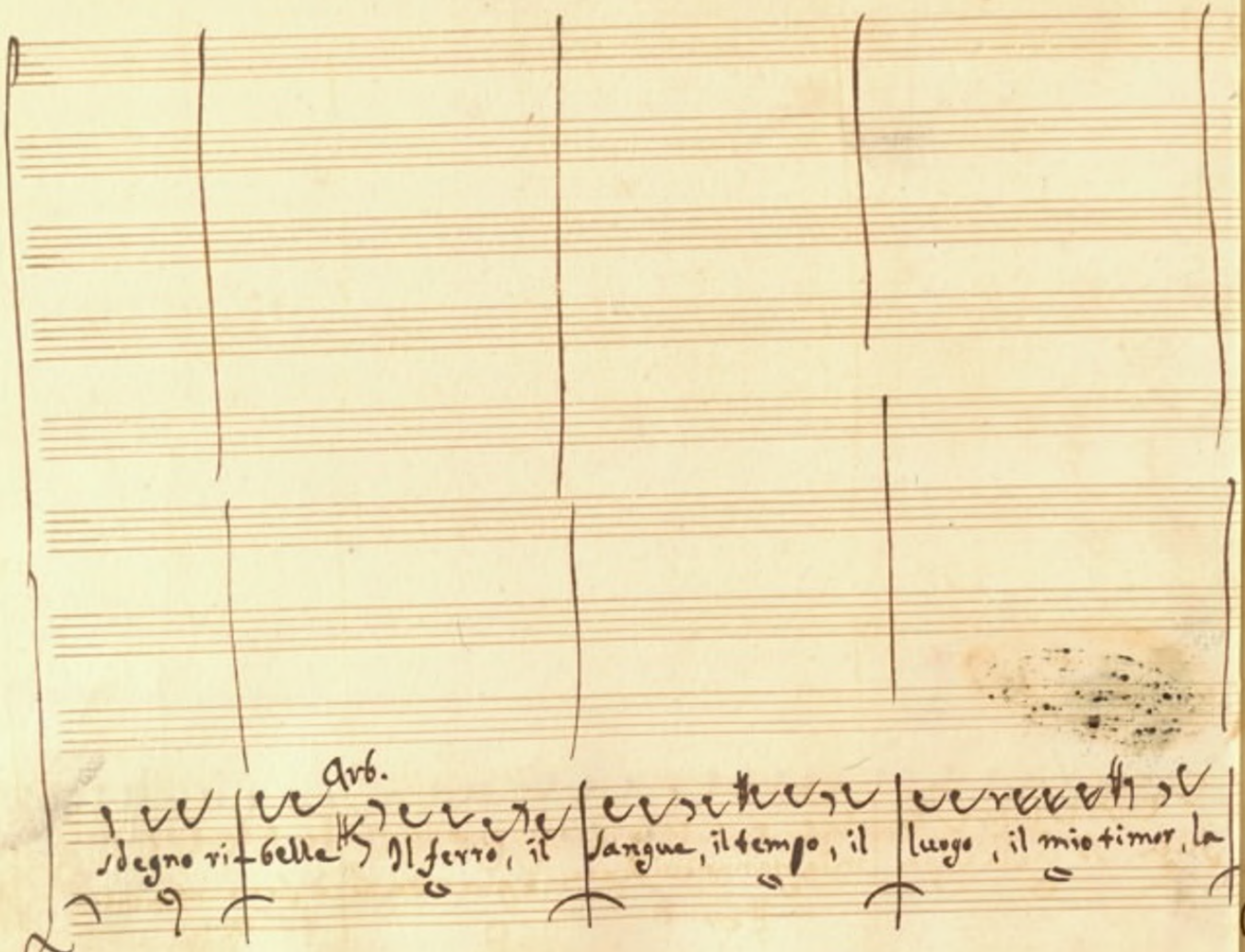


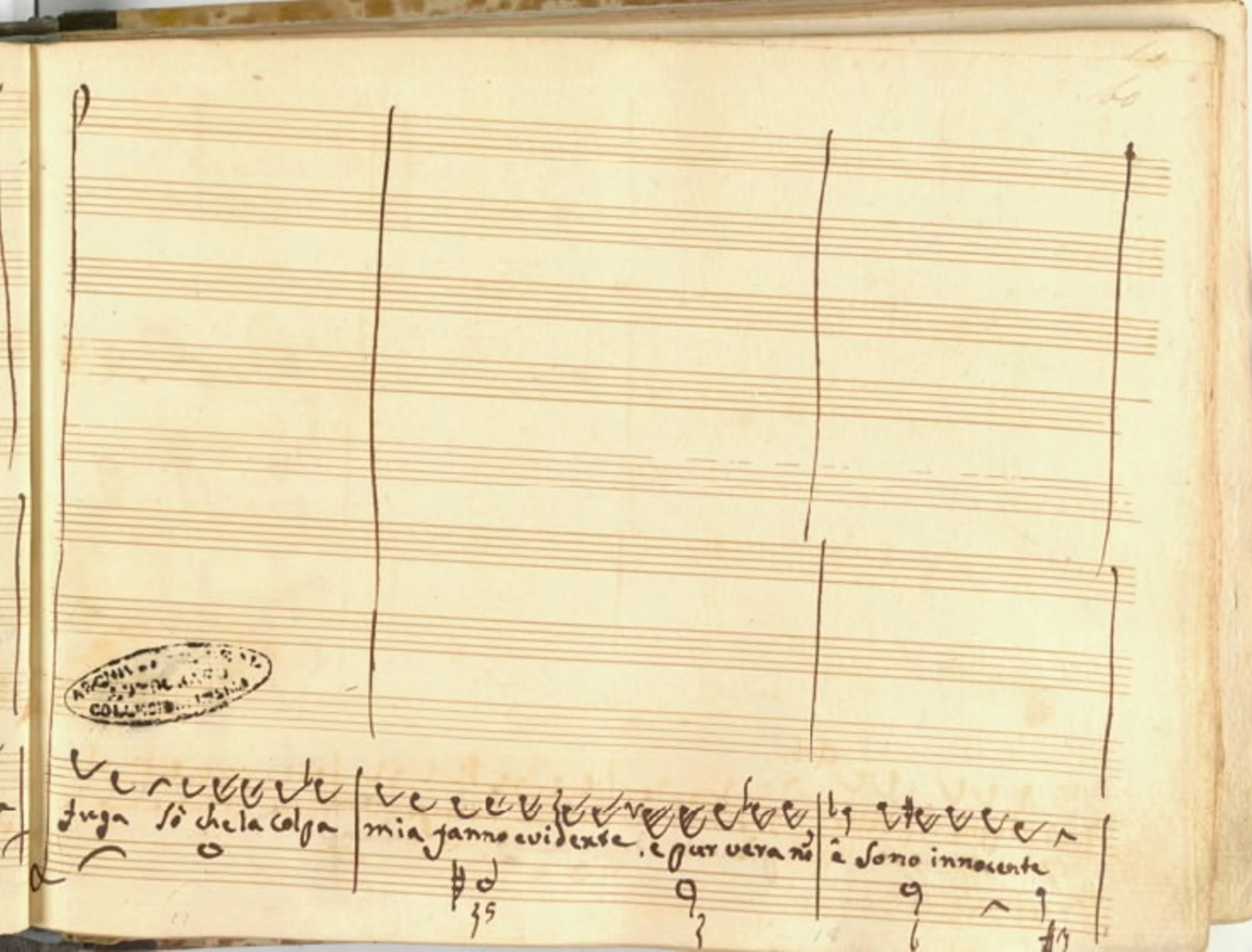
Art.

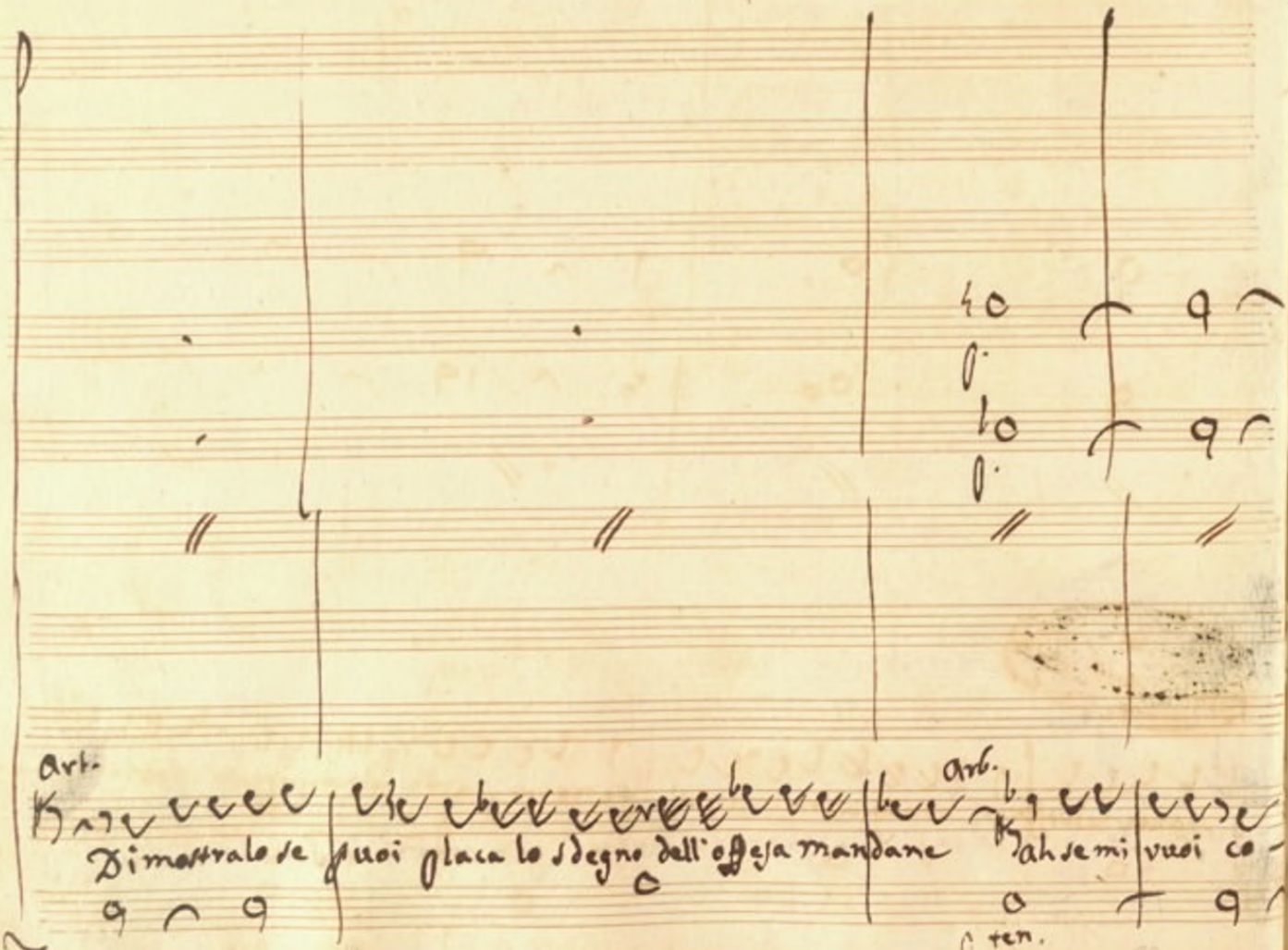
gor!

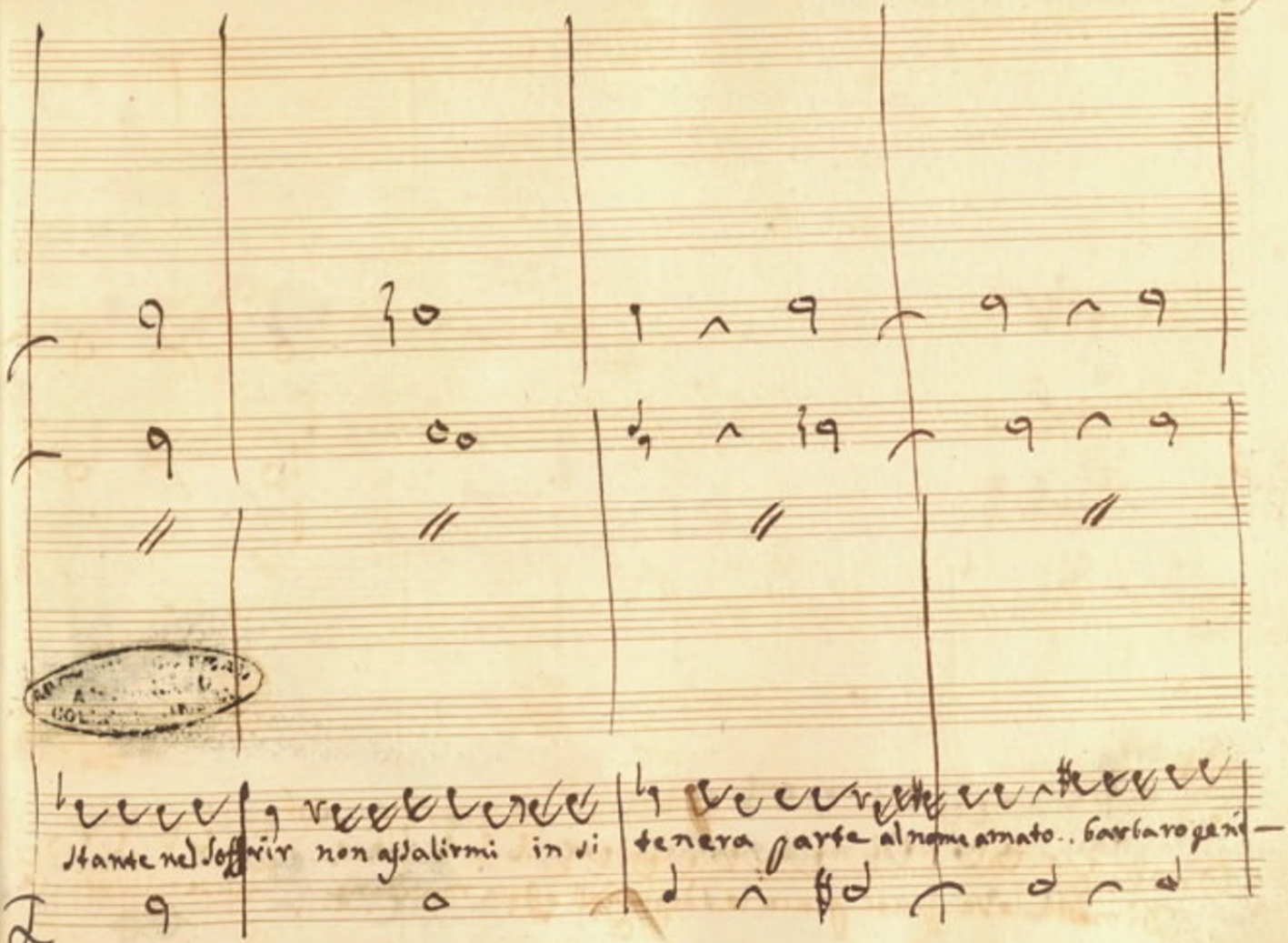
Dunque alle mie richieste risponda il reo. Tu comparisci ar-


Cara di Jerse l'uccisor
ne sei convinto ecco le prove
Un temerario amore, uno


Arb.
sdegno ri
belle
Il ferro, il
sangue, il tempo, il
luogo, il mio timor, la

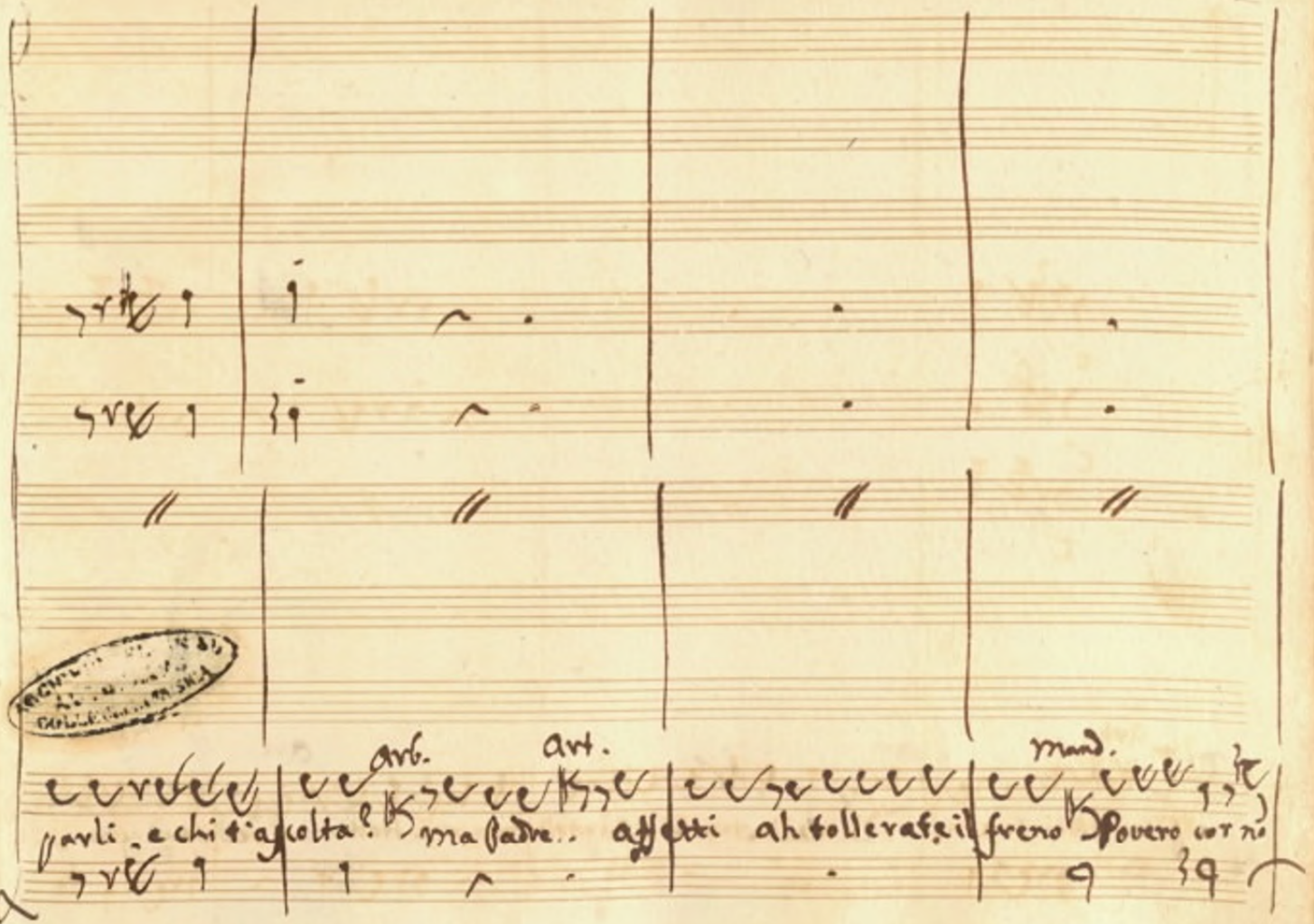

fuga sò che la colpa
mia fanno evidente, e pur vera nò
è sono innocente


Art.
Dimostrale se
quoi placa lo sdegno dell'offesa mandane
Arb.
Ah se mi
vuoi co-
ten.


stante nel soffrir non assalirmi in vi
tenera parte al nome amato.. barbaro gen

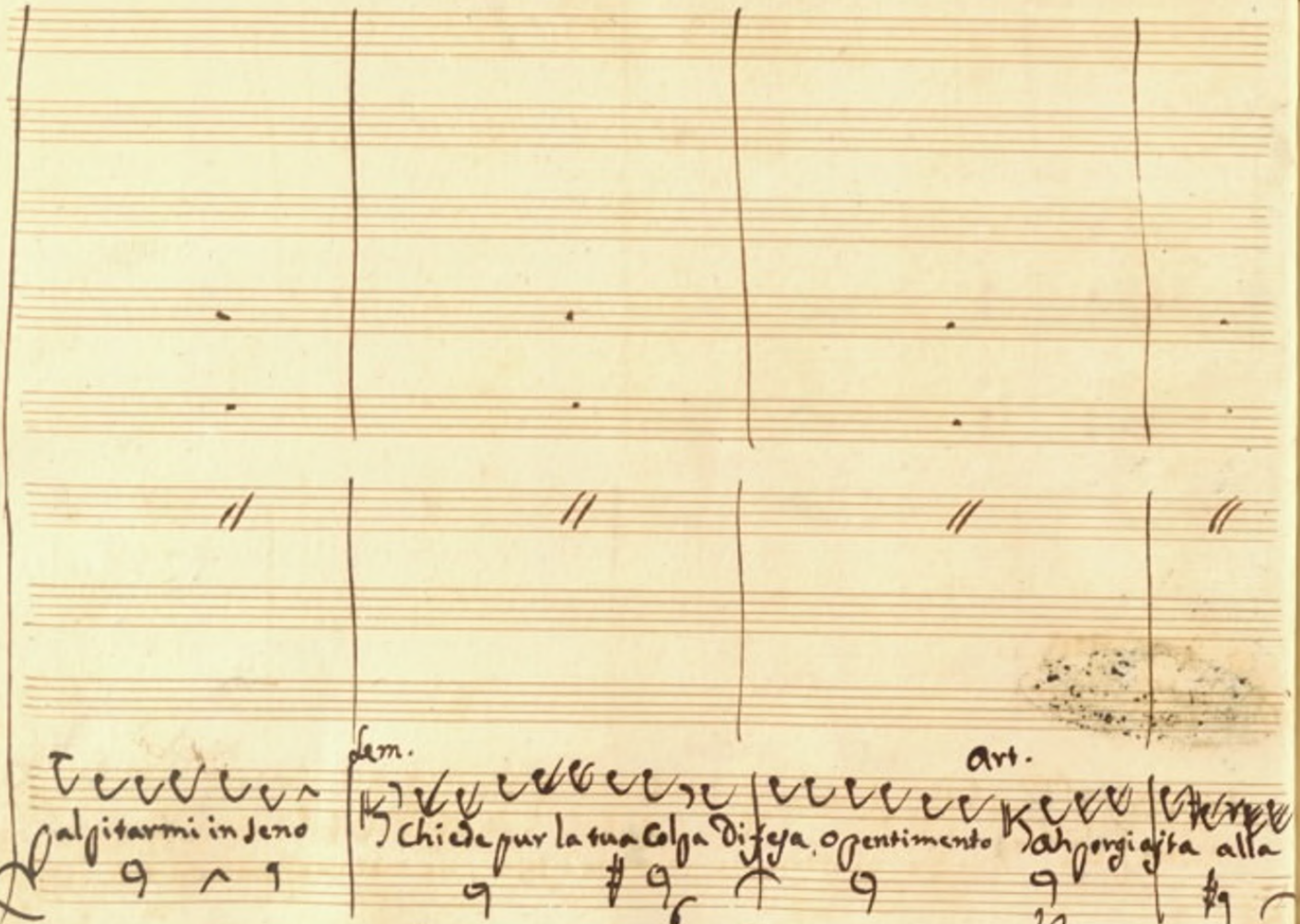
art.

tor... taci .. e nõ vedi nella tua Cieca intolleranza, e stolta ove sei con chi



arb. art. mand.

parli e chi t'ascolta? ma padre.. affetti ah tollerate il freno Povero cor no



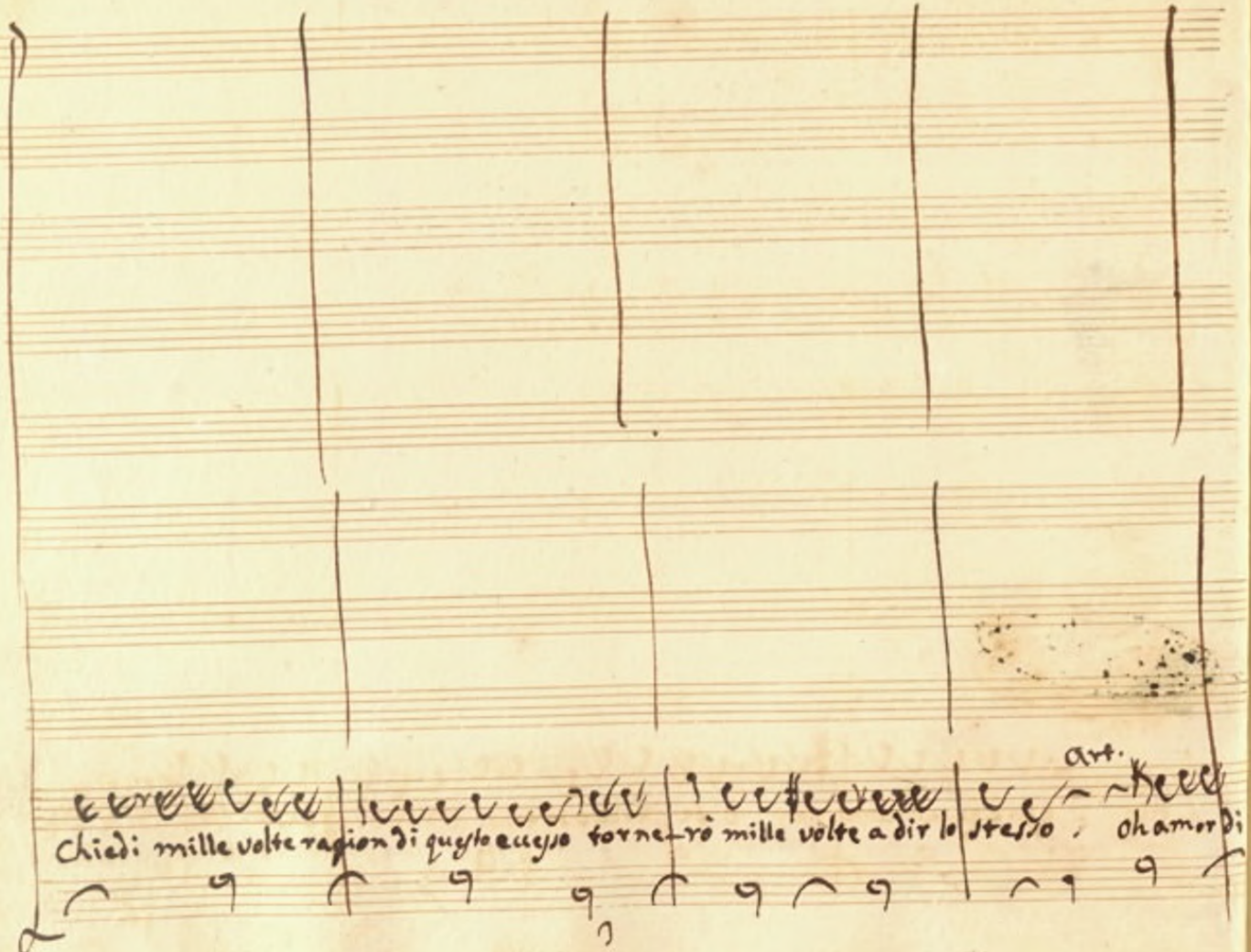
Lem. Art.

palpitarmi in seno Chiede pur la tua Colpa difesa, o pentimento Ah porgi asta alla

[illegible] COLLEGIO [illegible]

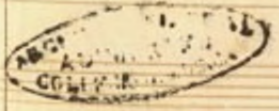
Arb.

nostra pietà Mio Rè nõ trovo nè colpa, ne difesa, ne motivo a pentirmi e de mi



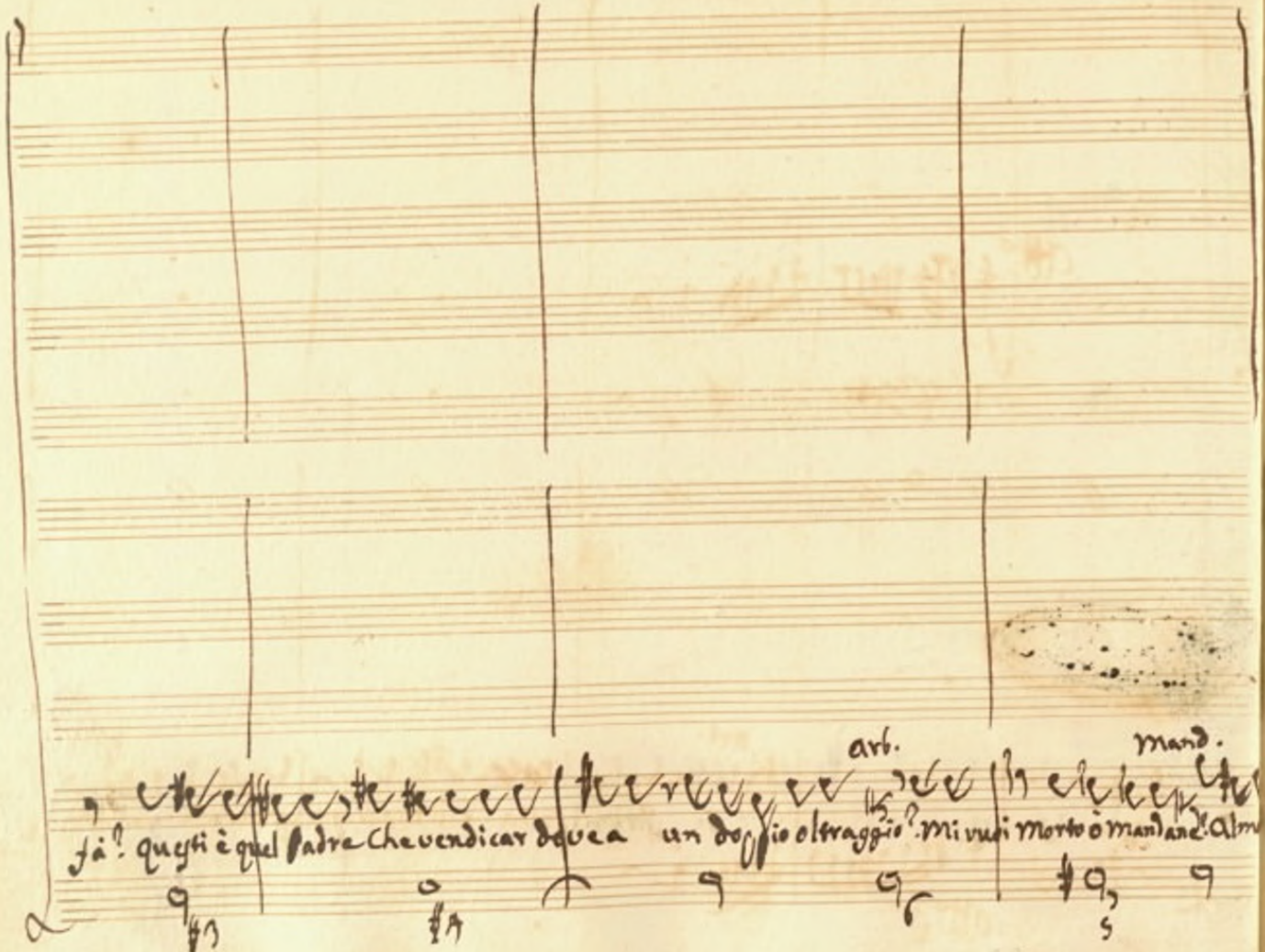
art.

Chiedi mille volte ragion di questo eccesso torne-rò mille volte a dir lo stesso. oh amor di



Mand

figlio egli è egualmente reo o se parla o se tace orchesi pensa? Il Giudice cha


fà? quyti è quel padre che vendicar deuea
un doppio oltraggio? Mi vuoi morto o mandare?
arb.
mand.

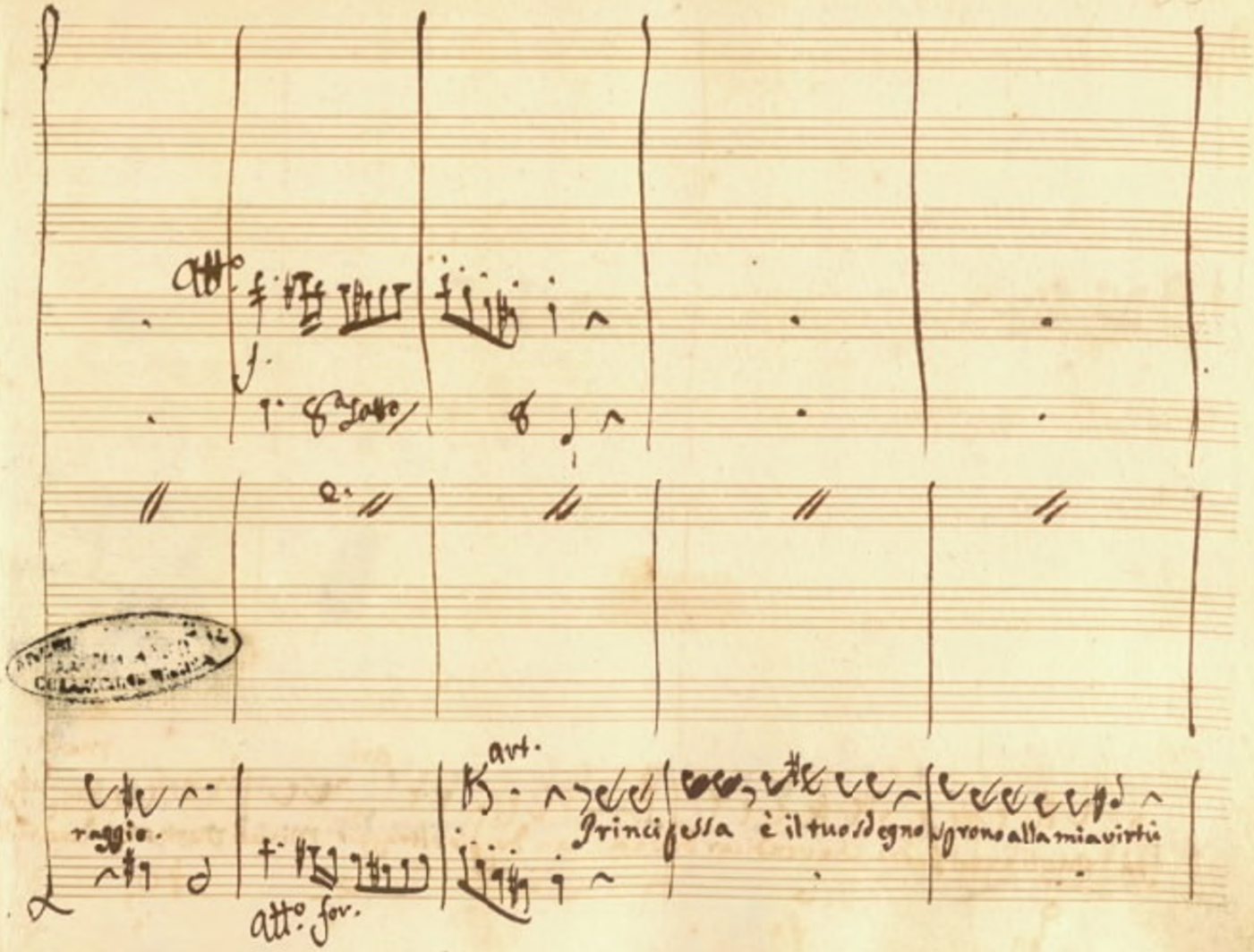
Att.o

8.a Lotto

raggio.

Att.o for.

Art.



Principessa è il tuo sdegno sprono alla mia virtù

Resti alla Persia nel rigor d'artabano un grande esempio di giustizia, e di

f.

Largo

Oboè

for

for.

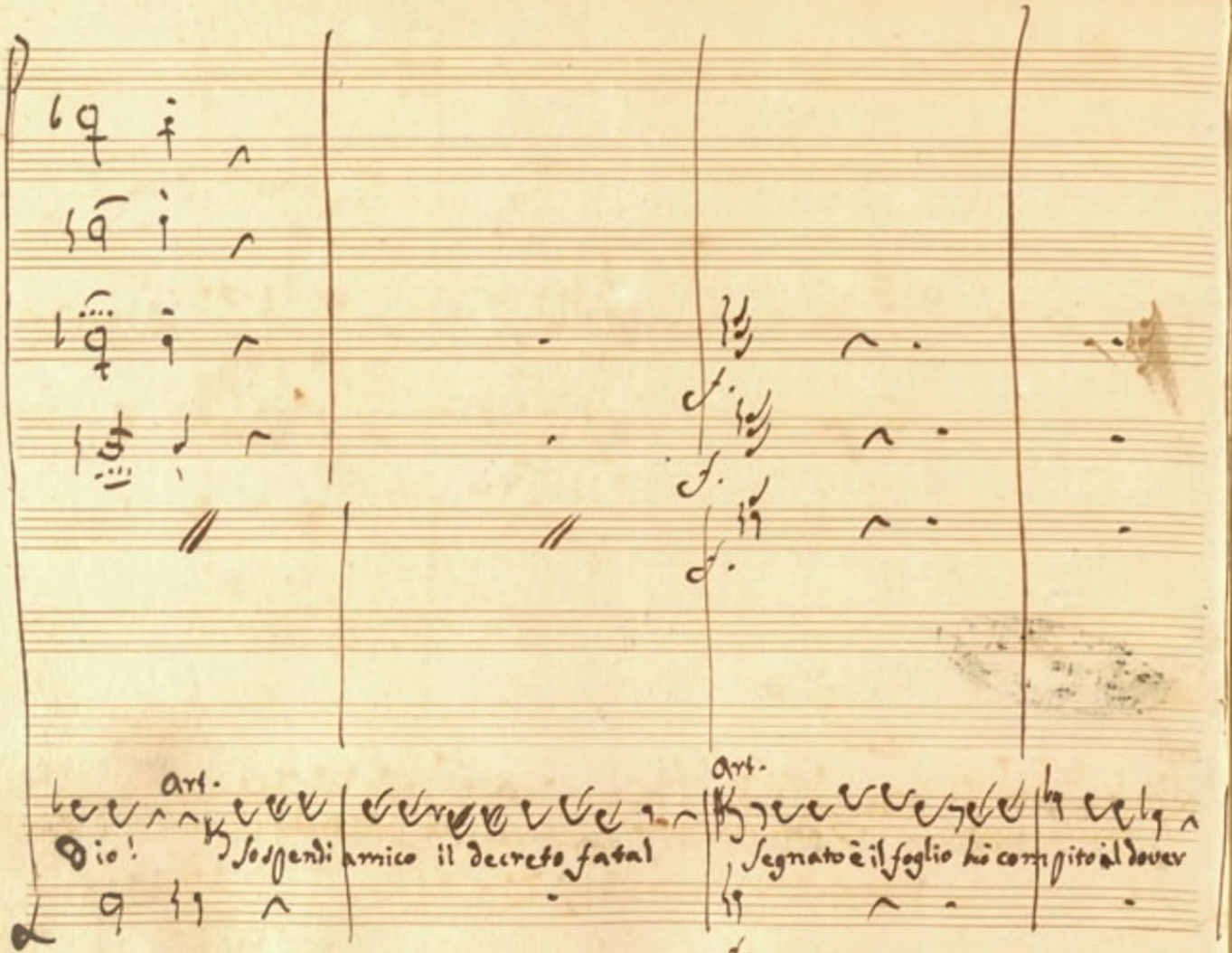
fè non visto ancora io condanno il mio figlio arbace mora

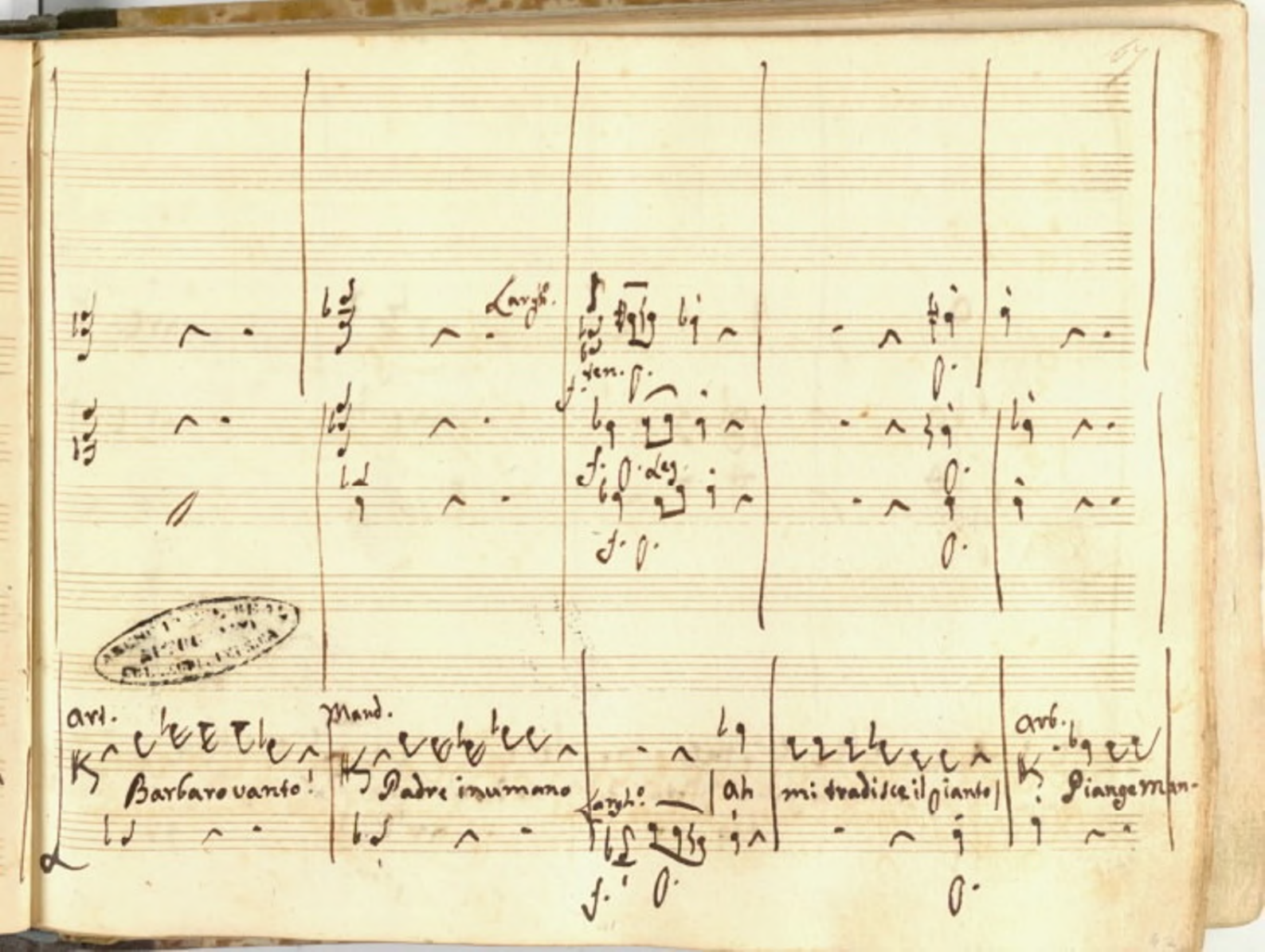
Mand.

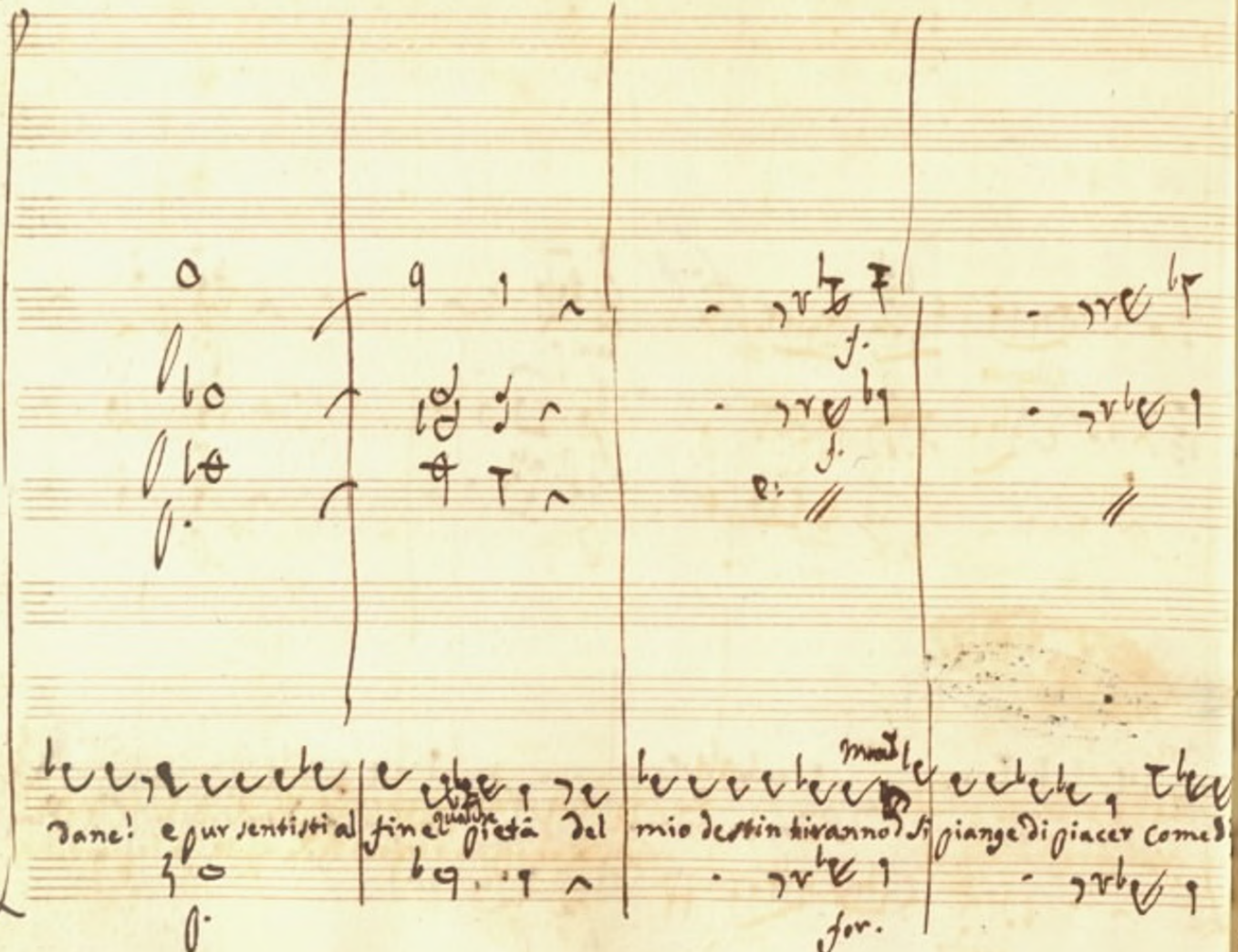
Oh

ten.

Largo


art.
Dio!
Sospendi
amico il decreto fatal
art.
Segnato è il foglio ho compito al dover


Barbaro vanto!
Padre inumano
ah
mi tradisce il pianto
Piange man-



dane! e pur sentisti al fine qualche pietà del mio destin tiranno? si piange di piacer come di

for.

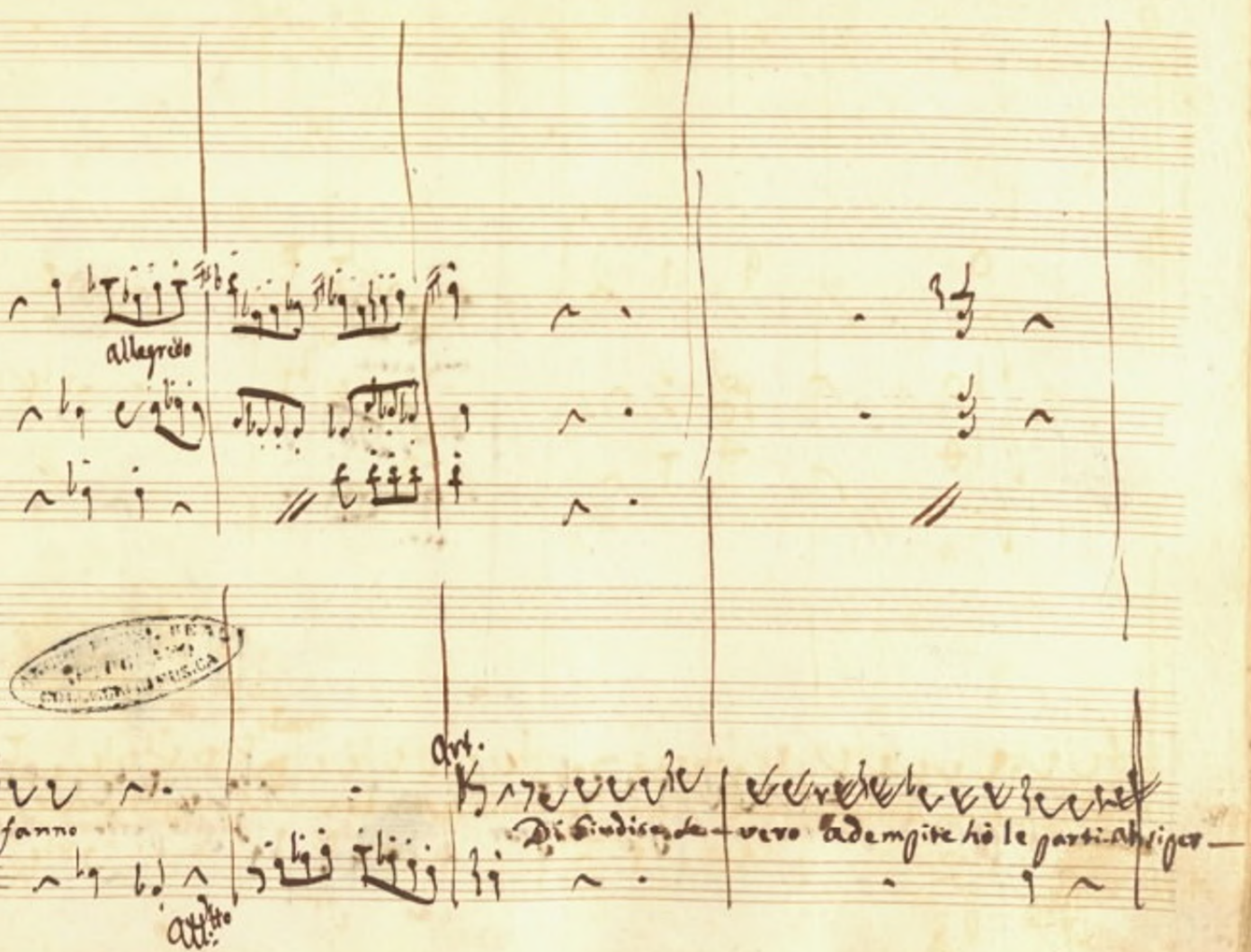
Allegretto

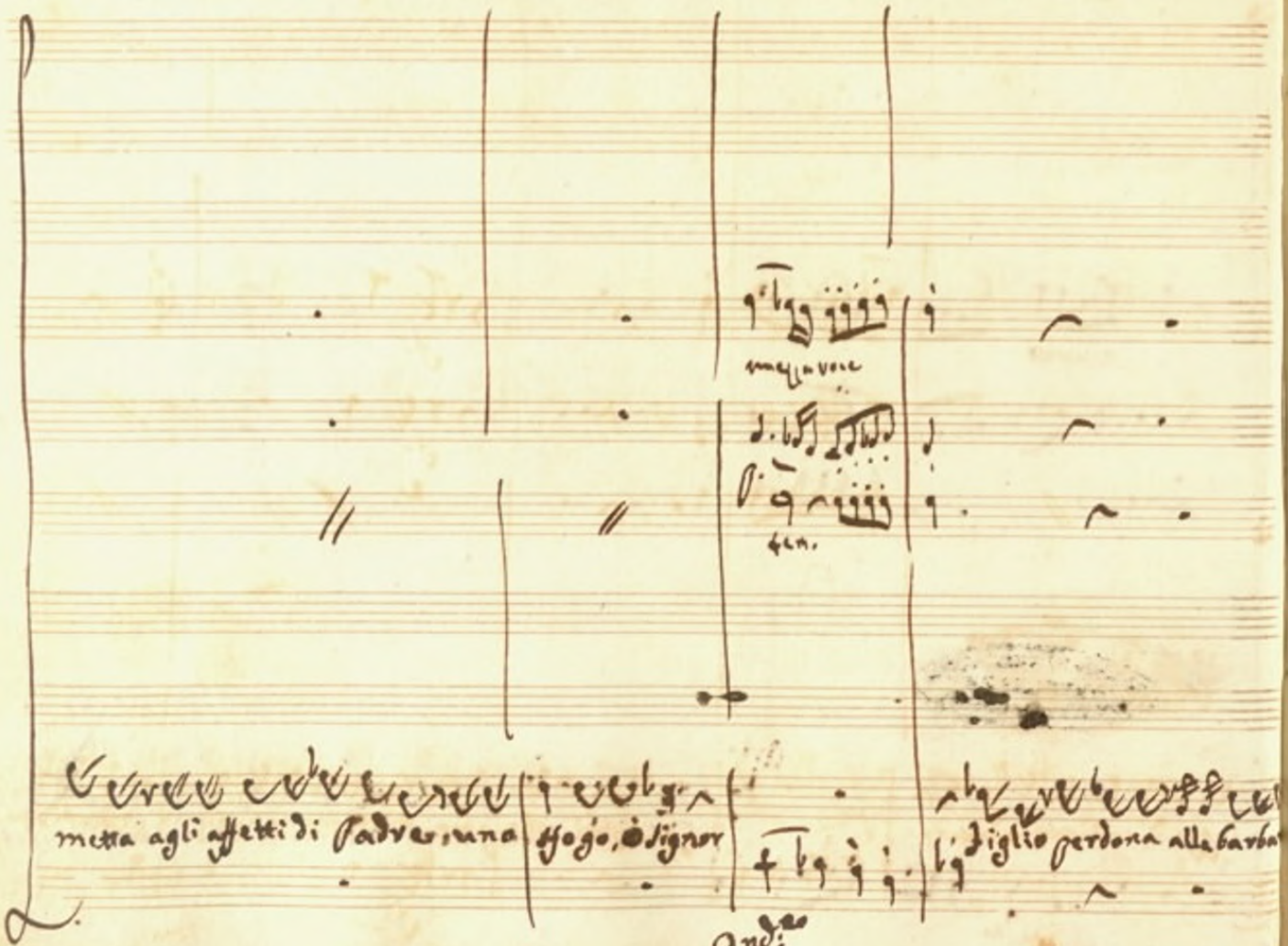
Art.

fanno

Di giudice se — vero adempite hò le parti ansiper —

Att.tto





mezza voce

ten.

metta agli affetti di Padre, una

fogo, ò Signor

figlio perdona alla barba

And.te

legge d'un tiranno dover soffri che poco ti rimane a soffrir. non ti spa-

arb.

venti l'aspetto della pena. Il mal peggiore è de' mali il timor

Vacillà ò

Adagio

f. p.

p. a mezza voce

p.

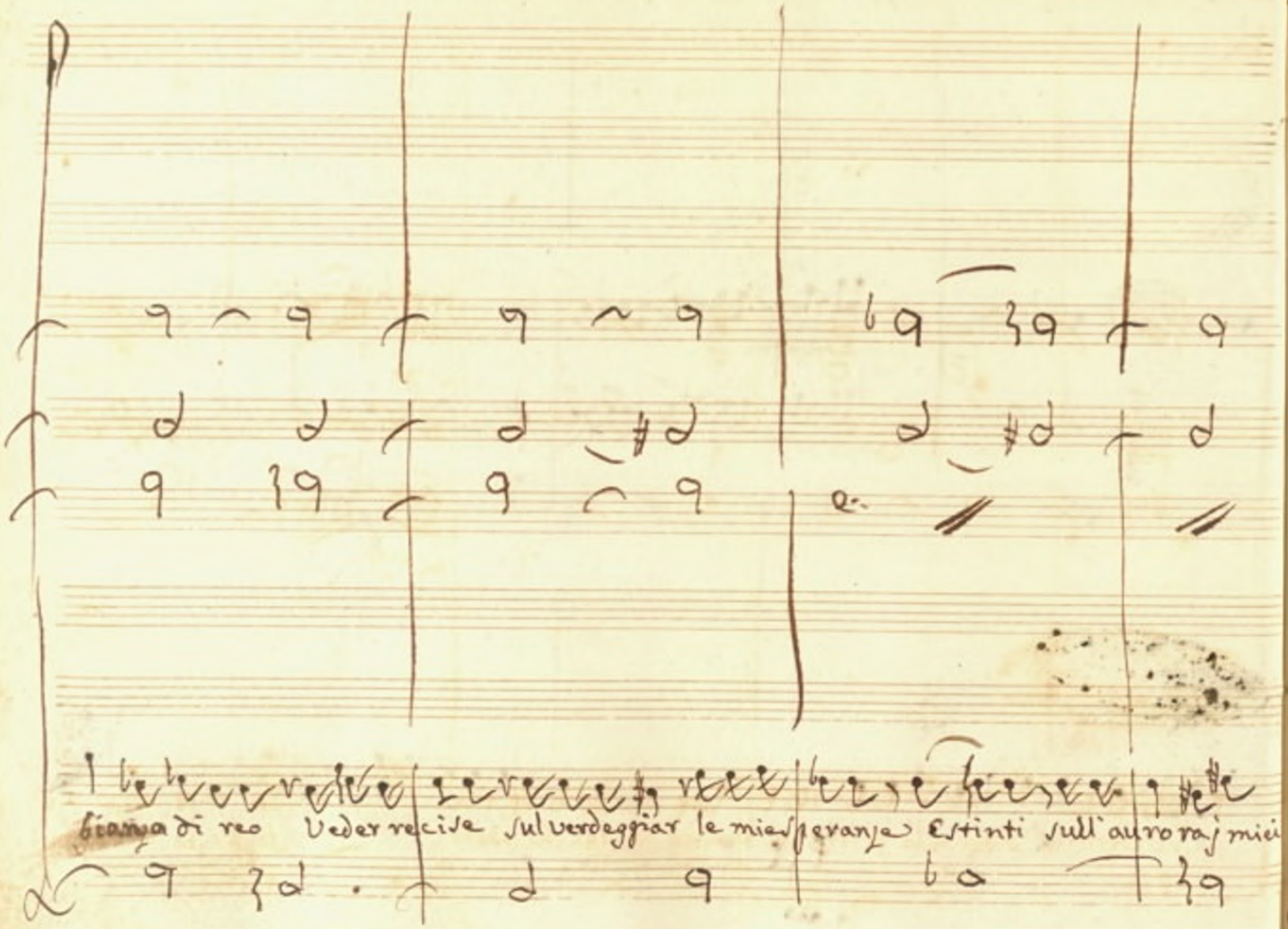
padre la sofferenza · mia

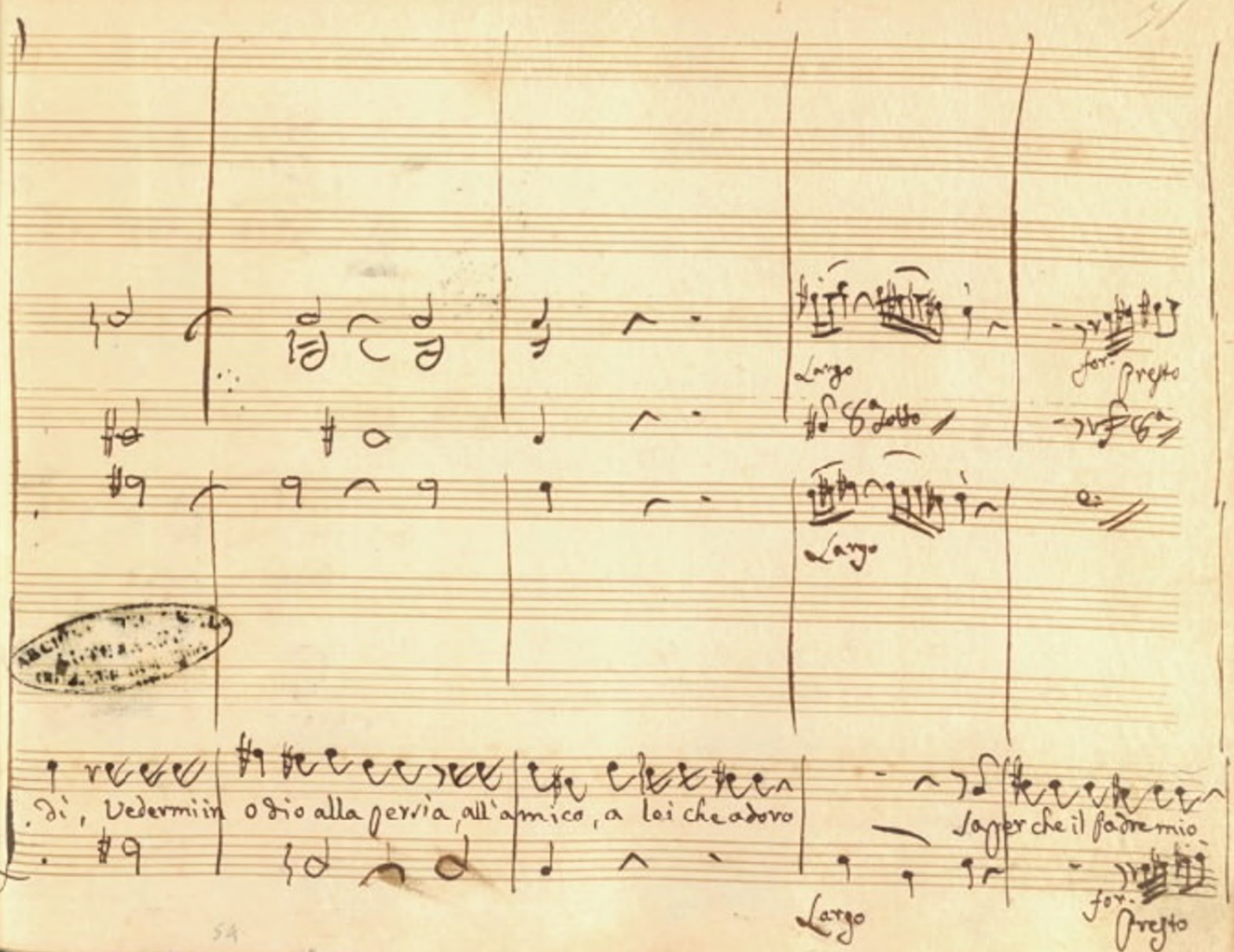
trovarmi esposto in faccia al Mondo intero in fem

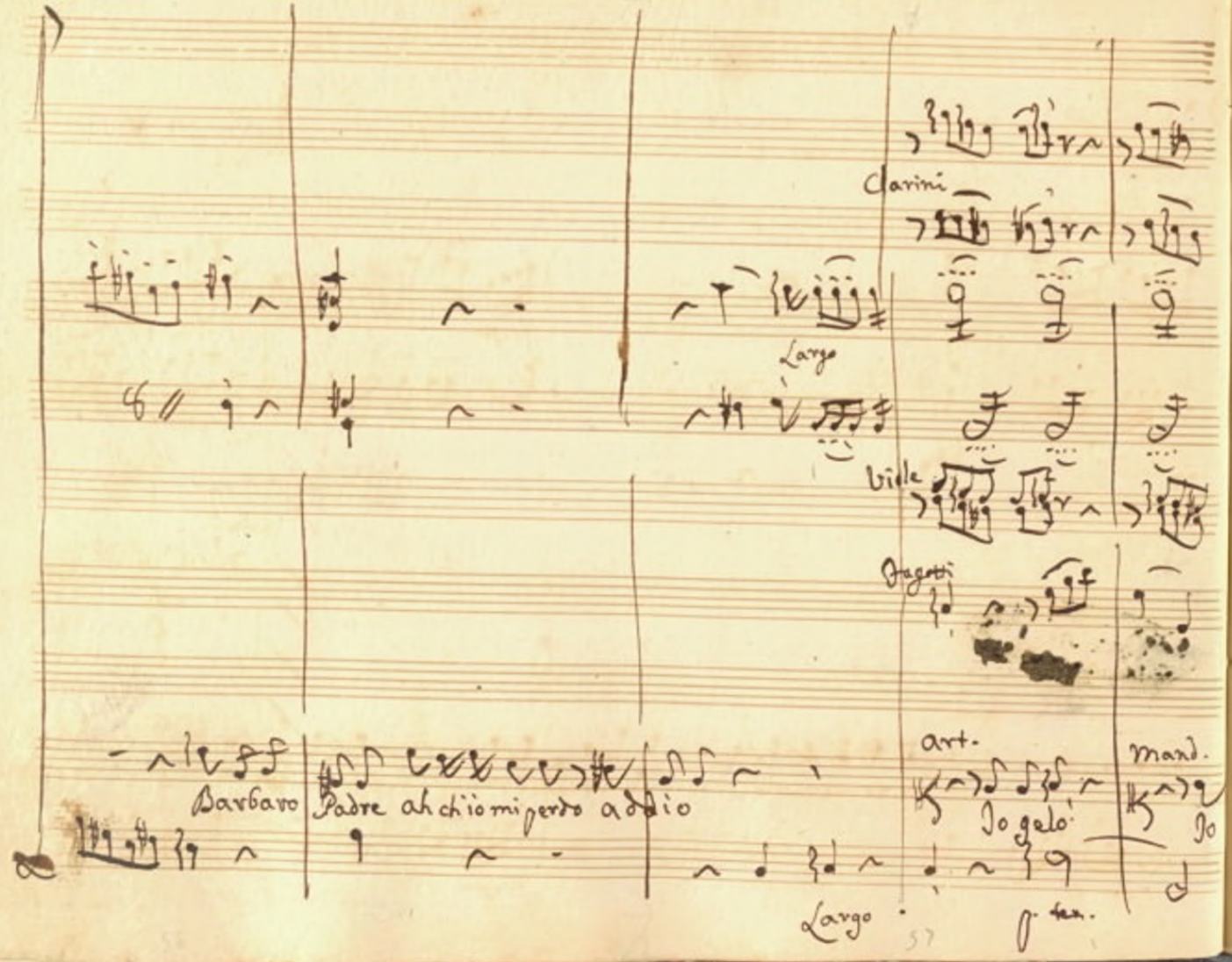
f. p.

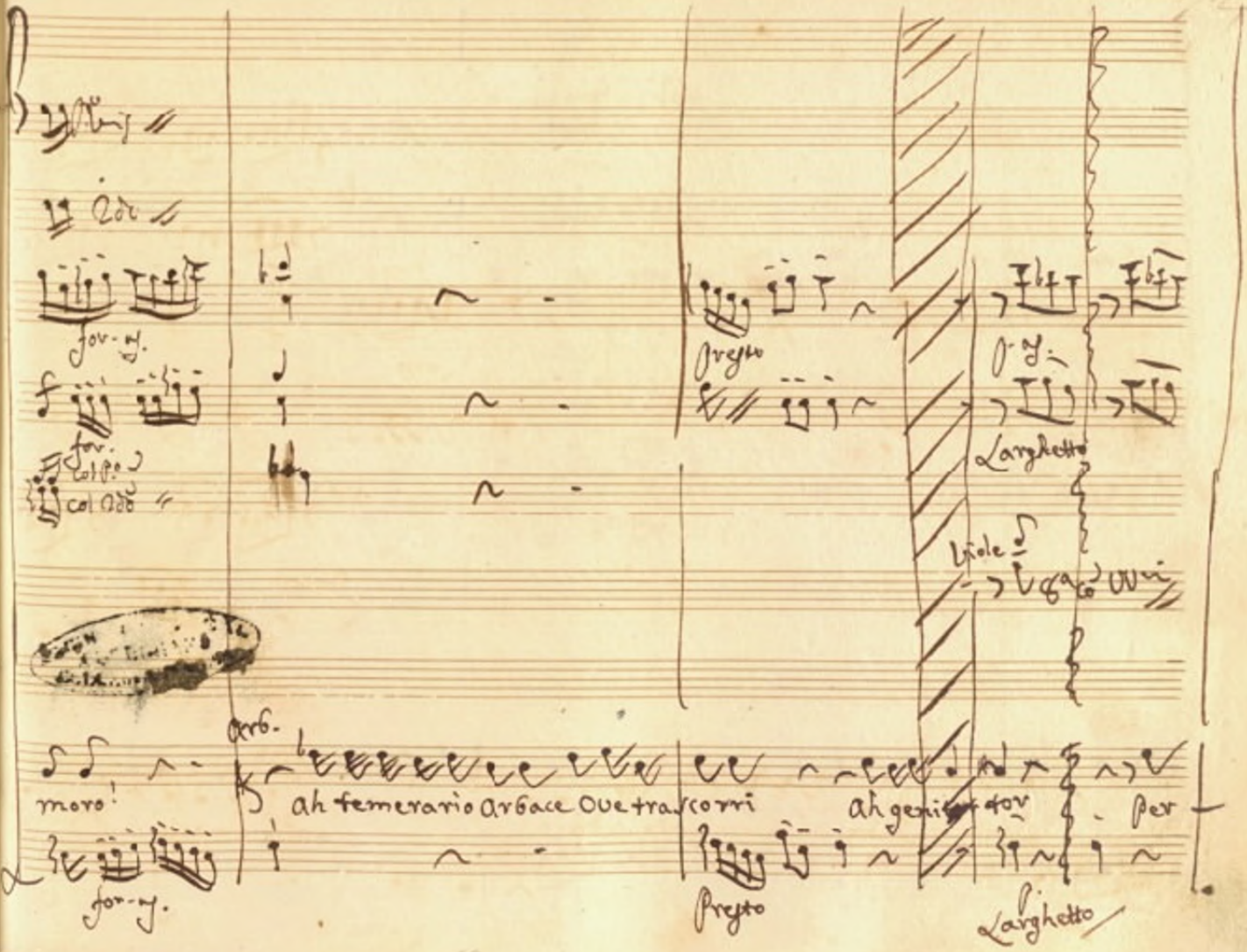
p. Andte

p. Adagio


fiamma di reo Veder recise sul verdeggiar le mie speranze Estinti sull'aurora i miei


di, Vedermiin odio alla perfia, all'amico, a lei che adoro
saper che il padre mio
Largo
for. Presto


Clarini
Largo
Viole
Fagotti
art.
mand.
Barbaro
Padre ah ch'io mi perdo addio
Io gelo
Io
Largo
p ten.



for-ti.
for.
col P.o
col 2do
Presto
Larghetto
Viole
Arb.
moro!
ah temerario arbace ove trascorri
ah genitor
per
for-ti.
Presto
Larghetto

cres. f.

f.

cres.

f.

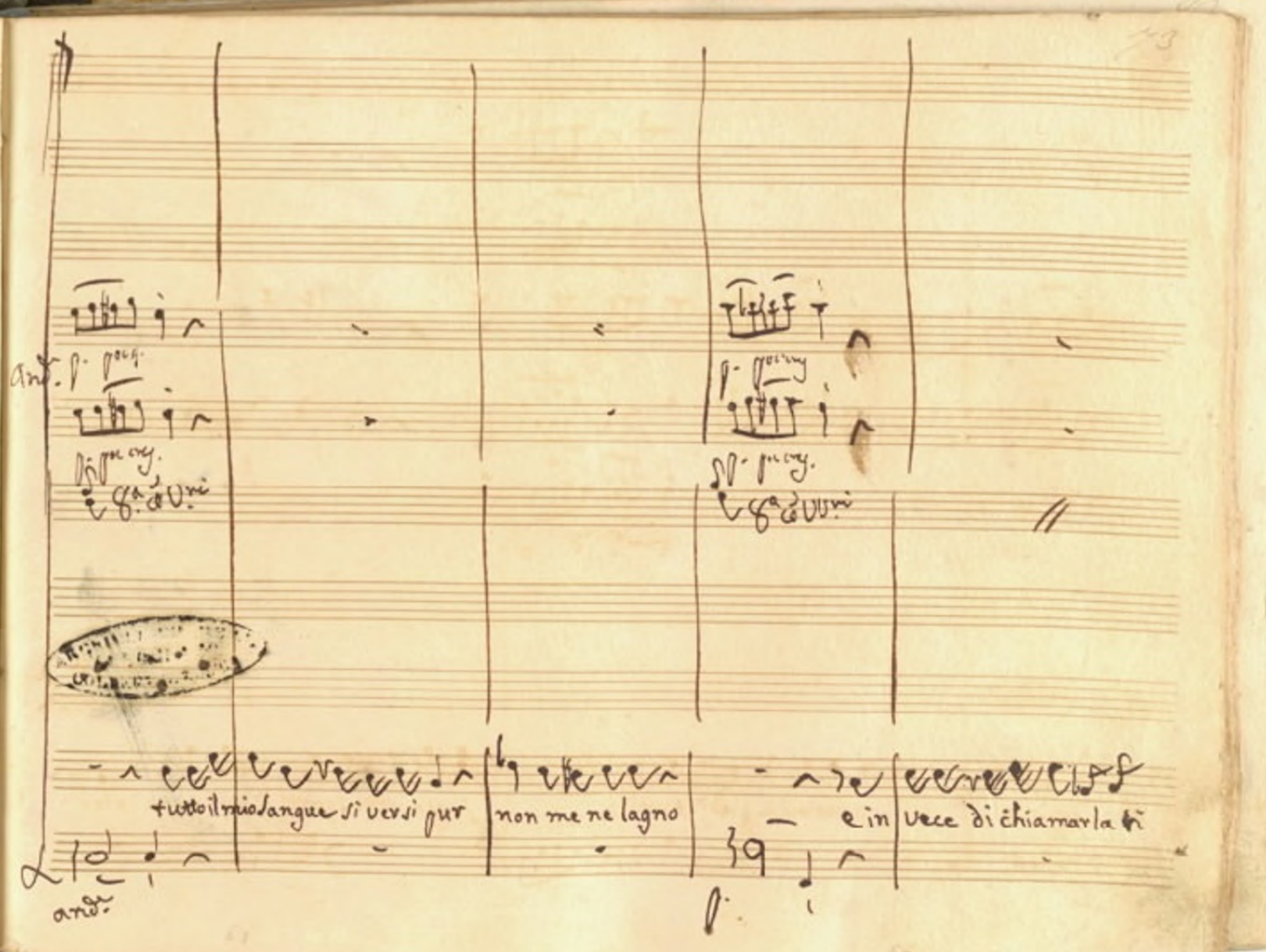
Leg. cres. f.

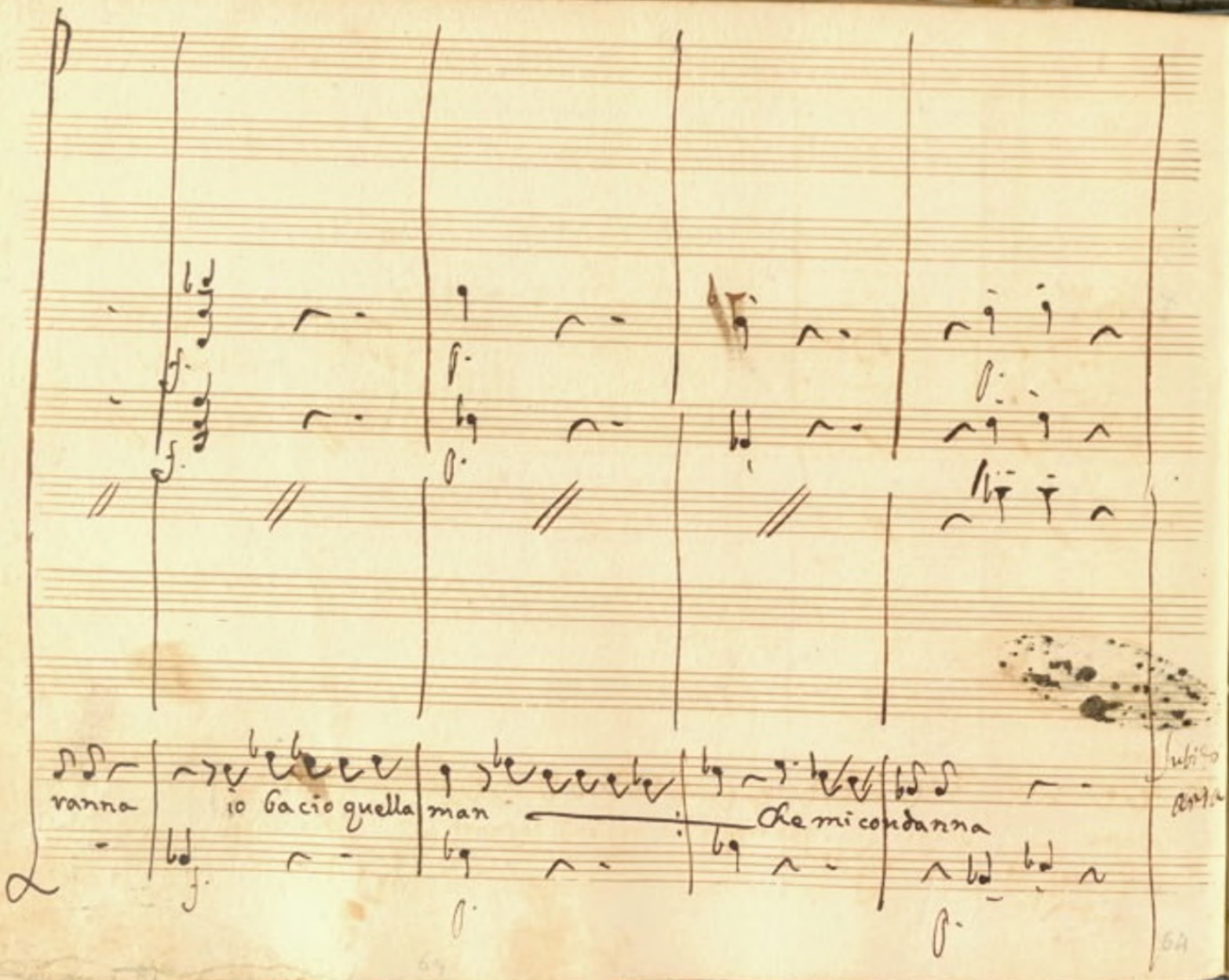
e:

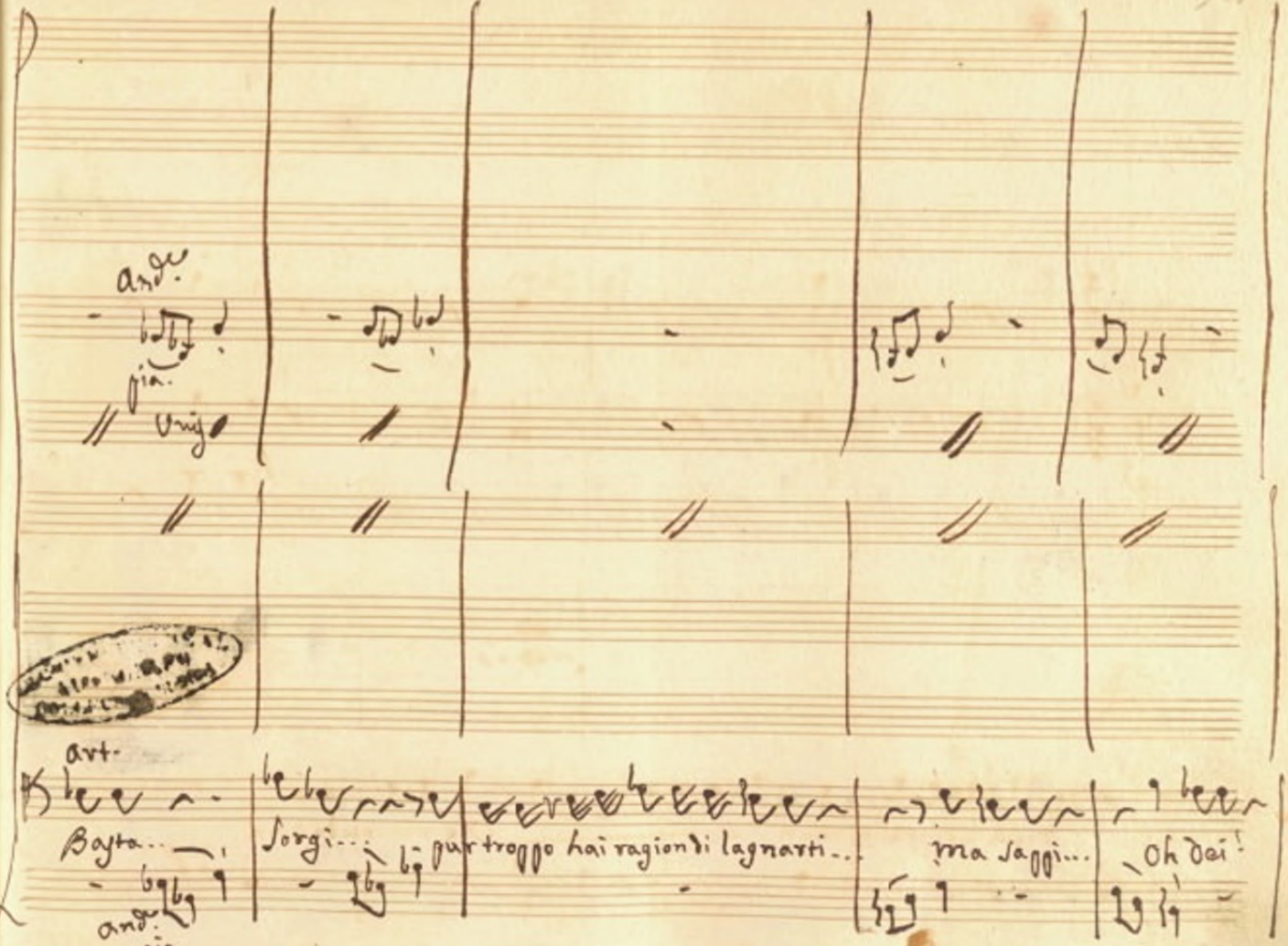
do-no. eccomi a piedi tuoi scusa i trasporti d'un insano dolor

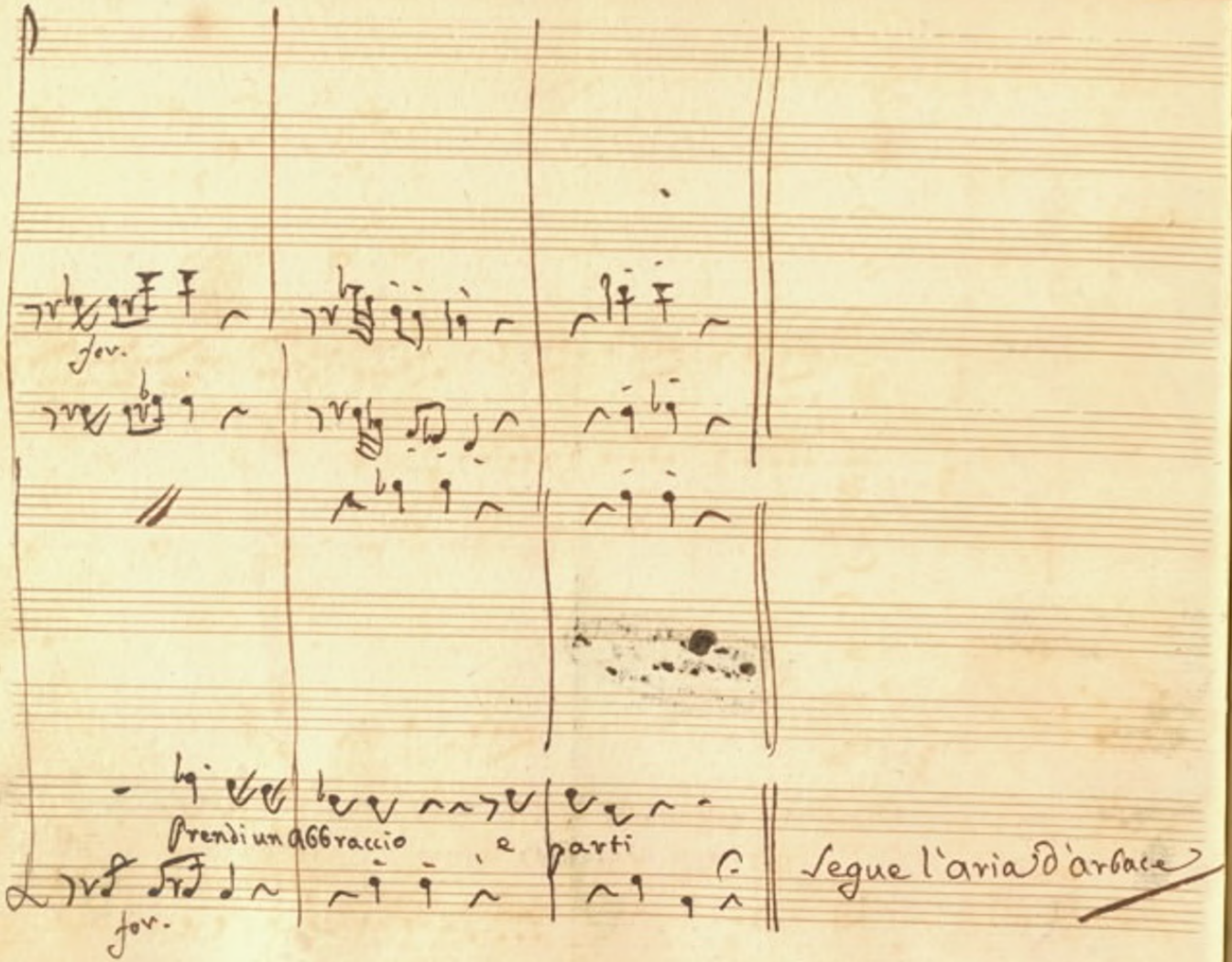
poco f. cres.

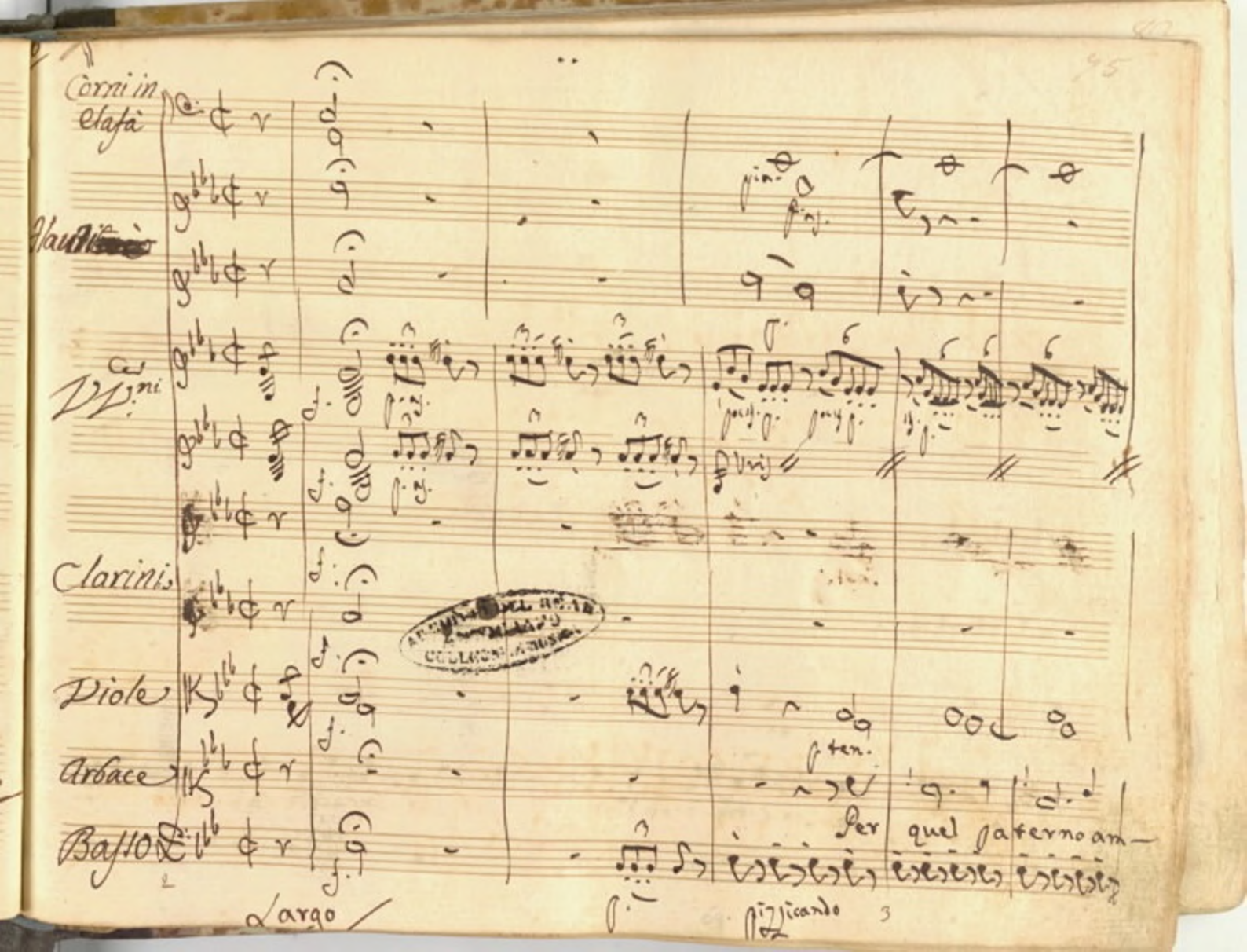
for


tutto il mio sangue si versi pur
non me ne lagno
e in vece di chiamarla ti


ranna
io bacio quella man
che mi condanna


and.
pia.
Unis.
art.
Basta...
and.
pia.
Sorgi...
pur troppo hai ragion di lagnarti...
ma sappi...
Oh dei!


for.
for.
Prendi un abbraccio
e
parti
Segue l'aria d'Arbace



Corni in Elafà

Flauti

Vl.ni

Clarini

Viole

Arbace

Basso

Largo

pizzicando

Per quel paterno am-

ARCHIVIO DEL REAL ... CULLEGIO ...

plesso per que-sto estre-mo addio per que-sto estre-mo addio per

ten.

f.

f.

f.

f.

pia. a punta d'arco

f. as.

Vis

Col P.o Oboe

Col 2do Oboe

p. stac.

que — sto estre — mo addio Conser — vami — te stesso... te

for. as.

Coll'arco

pizzicando

stesso Placami placami l'Idol mio di-fendimi di fendimi il mio

cres. f.

col 1.o clar.

col 2.do clar.

cres. f.

f per 3.

f per 3.

Pma e 2da Cla

cres. for.

Fagotto

cres.

cres. f.

Re

Per quel Paterno amplesso

per questo estremo ad-

coll'arco

cres. for.

pizzicando

arco

cres. f.

pizz.

f. ag. stac.

f. ag.

p. ag. Leg.

p. ag. Leg.

f. ag.

f. ag.

Clar.

Soli

p. Leg.

dio

Conserva — mi te — stesso — difendimi

difendi — mi il mio

f. ag.

pia.

arco

p-stac.

f-leg.

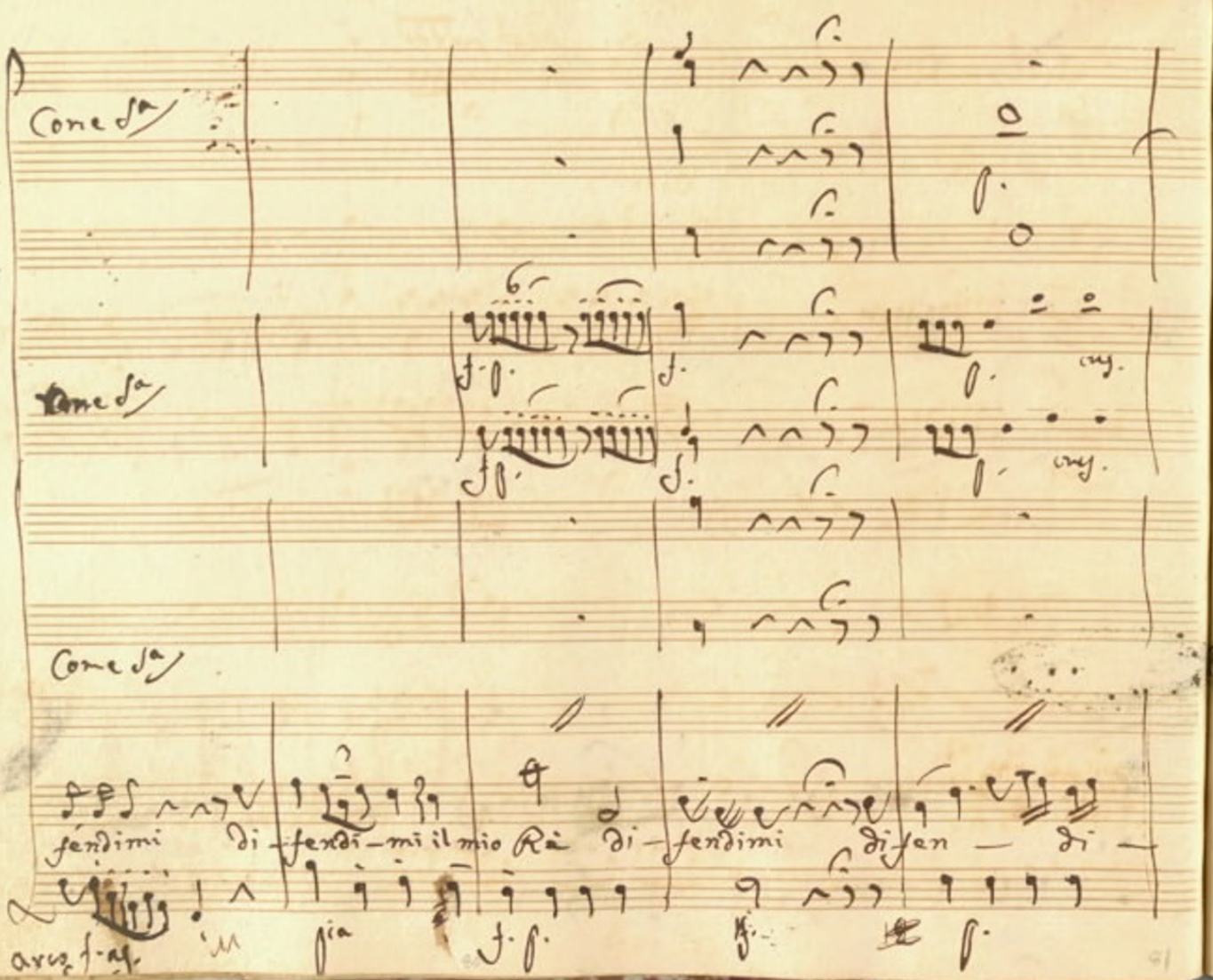
f-leg.

f-leg.

Re

Placami l'Idol mi — o conserva — mi te devo — di —

pizzic.


Come sta
Come sta
Come sta
fendimi
di-fendi-mi il mio Re
di-fendimi
difen-di-

Atto

Oboe

for.

for.

for.

for.

p. Leg.
Colla parte

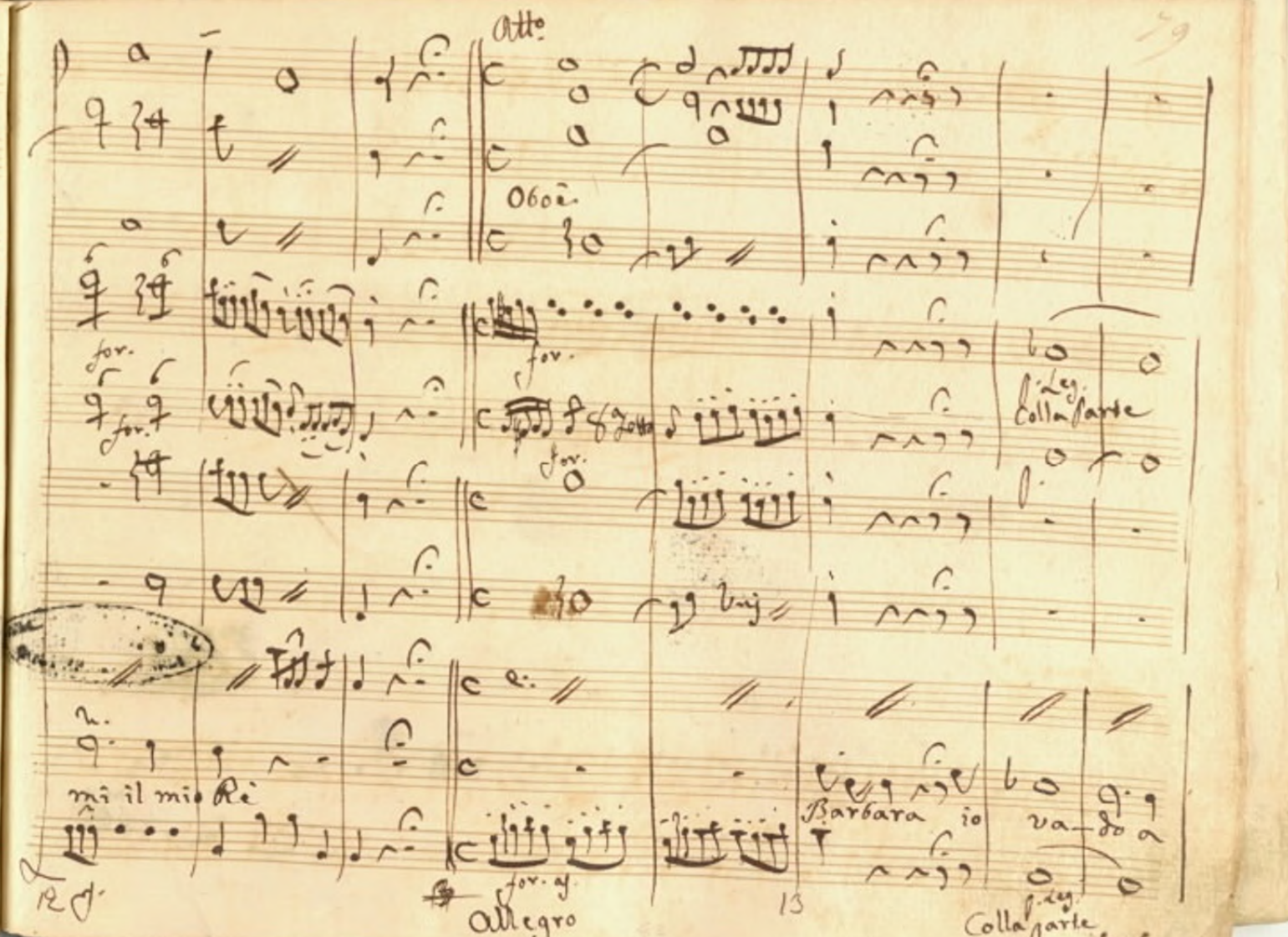
mi il mio Rè

Barbara io va-do a

for. ag.

Allegro

p. Leg.
Colla parte



for. stac.

8a sotto

8a

morte conten — ta al fin — al fin — sarai ah nō sperò giam —

for. stac.

14 a tempo

Poco più allegro

for. p. for. p. for.

for. p. for.

Clar. Solo

mai tal sorte la mia fè tal sorte la mia fè

for stac. pia. for. f p. for. ij.

15

per – quel – Pater – no amplesso

Solo

p. ag.

p. Leg.

per— que—sto estre—mo addio Conser va—mi te stesso Placami L'I-dol

for stac. p.

for. p.

f. p.

f. p.

8a sotto

mio difen — — — di — mi il mio Rè Barbara io vado a morte con

f. p.

for. stac. pia.

for. stac.

for.

for.

p. y.

p. y.

f p.

f p.

tenta al fin sarai ah nō sperò giamma-i tal-sorte-la mia fè io

p. f. f. p.

vado io vado a morte contenta al fin sarai ah nò spero giamai tal

sor te la mia fè tal sor te la mia fè tal

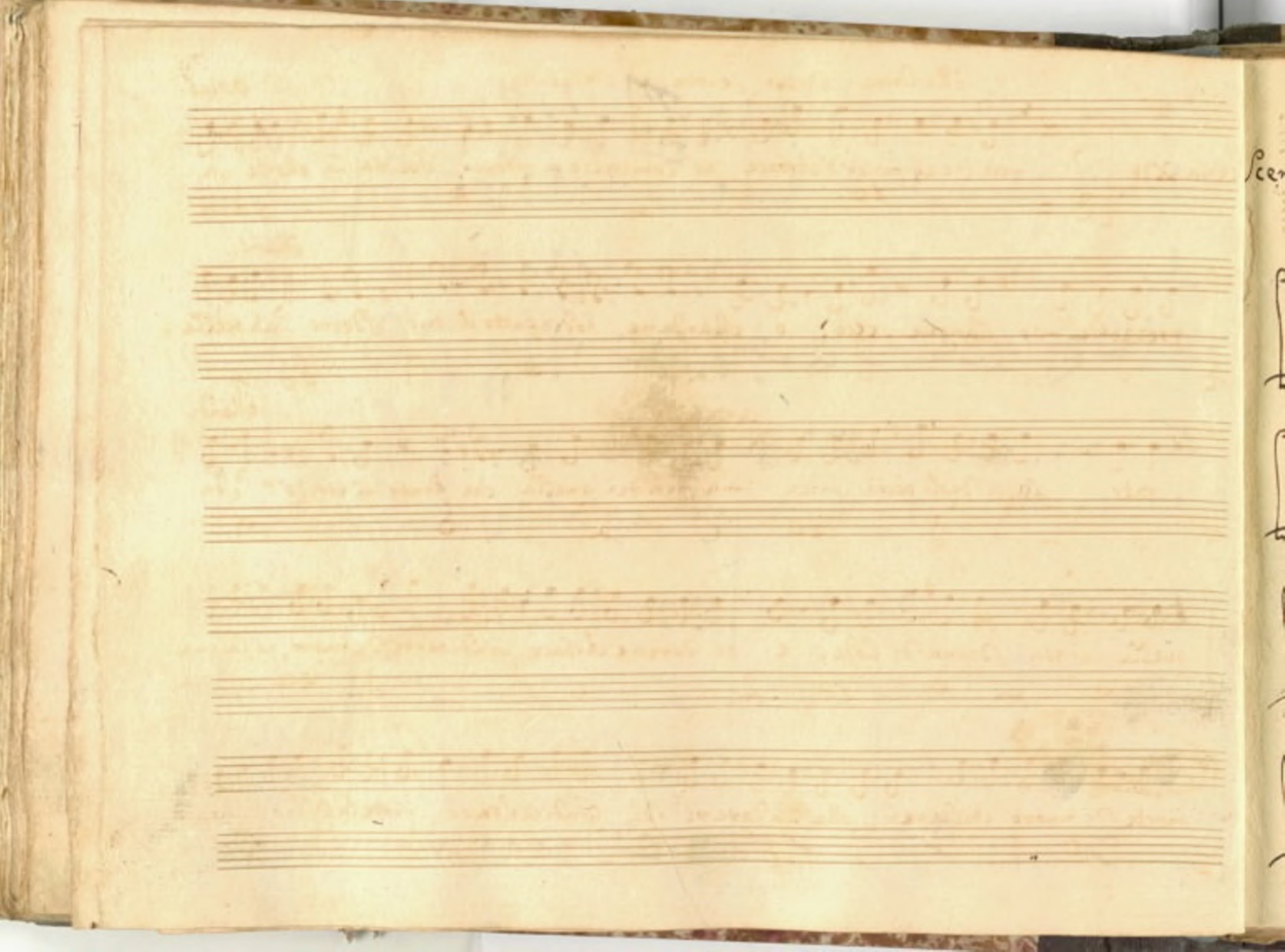
f. legre stac.

f. legre stac.

sorte la mia fè tal - sorte la mia fè

f. legre stac.

115



Mandane · Artas · Semira, ed Artabano

Scena XII

artab.

ah che al partir d'Arbace io cominciò a provar che sia la Morte a

Mand:

prezzo del mio Sangue, ecco, o Mandane sodisfatto il tuo Sdegno ah scelle-

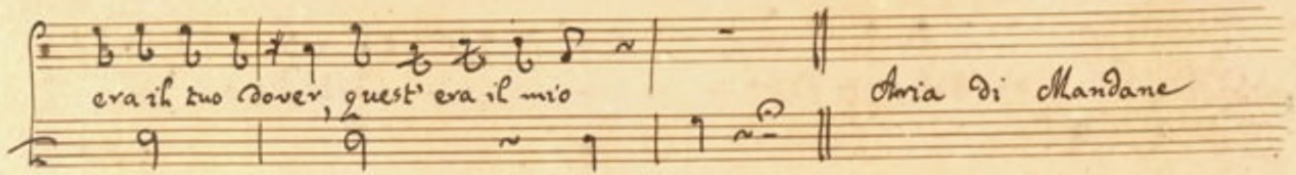
artab.

Mand.

rato fuggi dagli occhi miei ma non sei quella che finor m'irritò? Son

quella e son degna di Lode, e se dovesse Arbace giudicarsi di nuovo, io la sua

morte di nuovo chiederei; ma tu dovevi di giudice il rigor porre in Oblio questo


era il tuo dover, quest' era il mio
Aria di Mandane

quello era il mio

Atto Odo:

Corni in Ses.

Oboè

Vv.ni

Viole

Mandane

Presto

for. p. for. p. f. p.

for. p. for. p. f. p.

for. p. for. p. f. ten.

Và trà le selve ircane Barbaro geni-tore fieradite peg-

for. pia. for. p. for. ten.

[illegible]

8a sotto

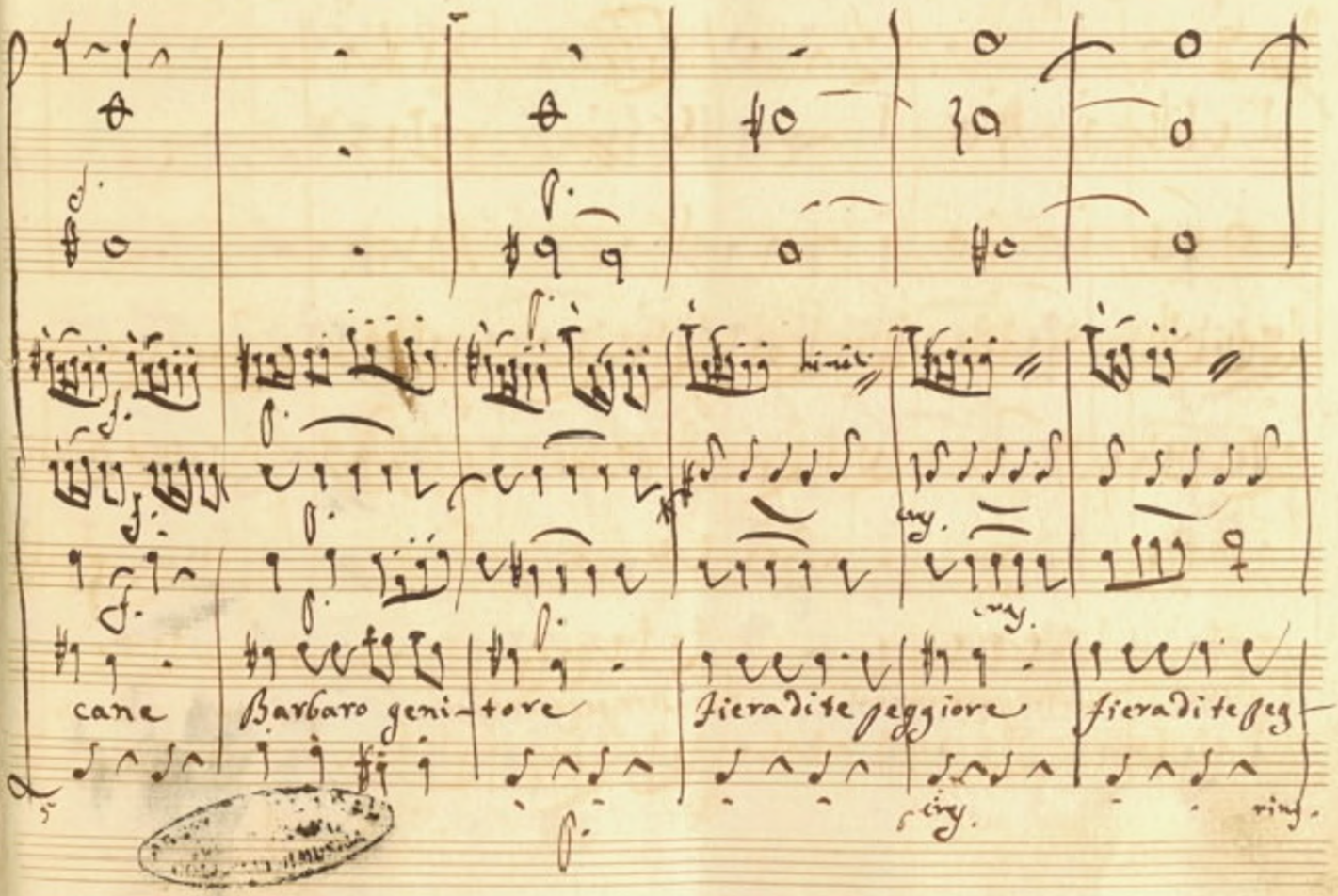
ten.

giore mostro peggior nõ v'è mo-stro peggior nõ v'è Và tra le selve Ir-

ten.

4

for


cane
Barbaro geni-
tore
fiera di te peggiore
fiera di te peg-

giore

Mostro peggior nõ v'è nõ

Mostro peggior nõ v'è

Leg.

Leg.

for. y.

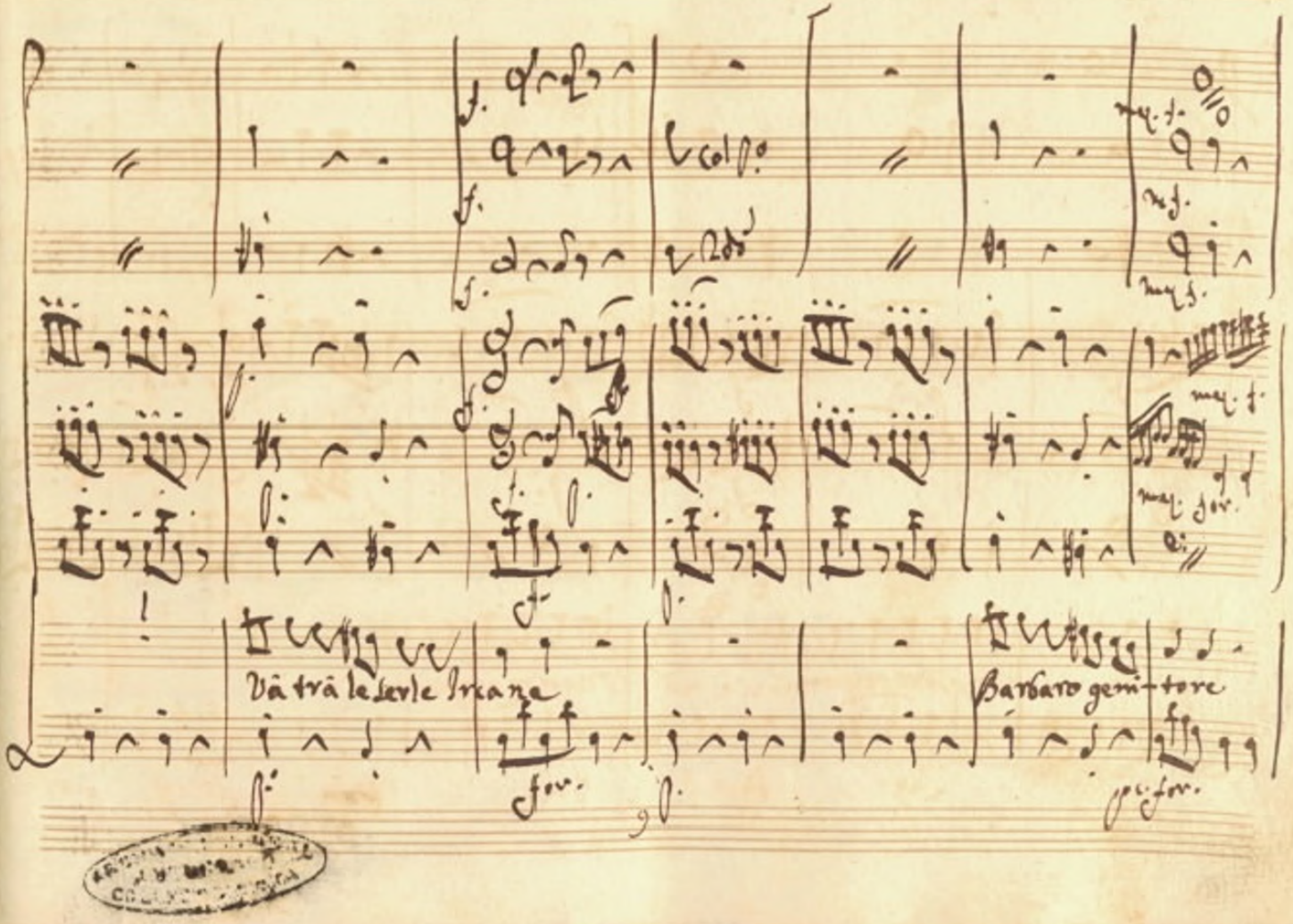
pin.

Col Po

Vâ trâ le serle Ircane

Barbaro geni-tore

[illegible]



cres.

cres.

cres.

poc. for.

poc. f.

fiera di te peggiore

mostro peggior nō v'è nō

Mostro peggior nō v'è nō

cres.

f.

poc. f.

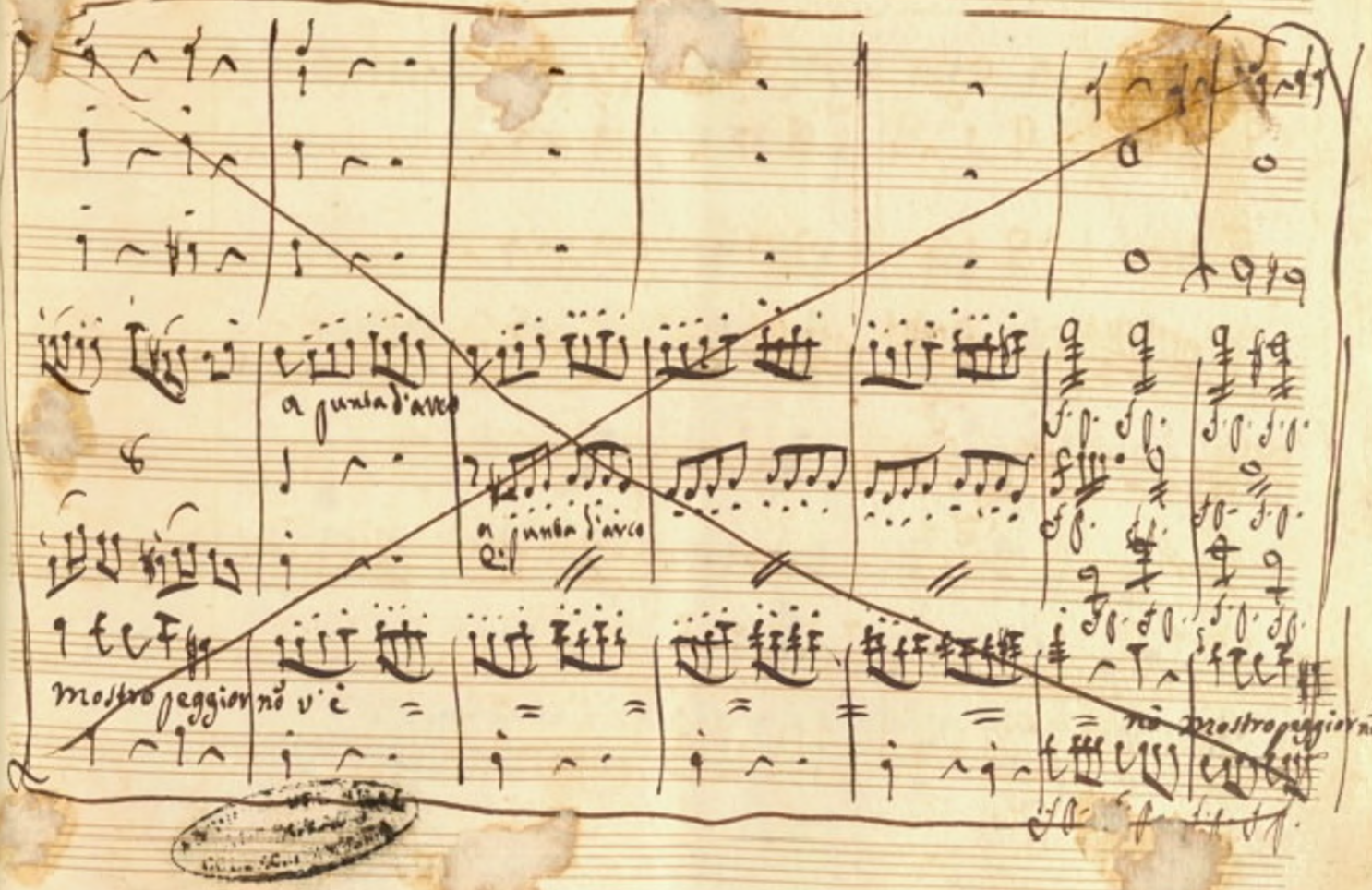
10

a punta d'arco

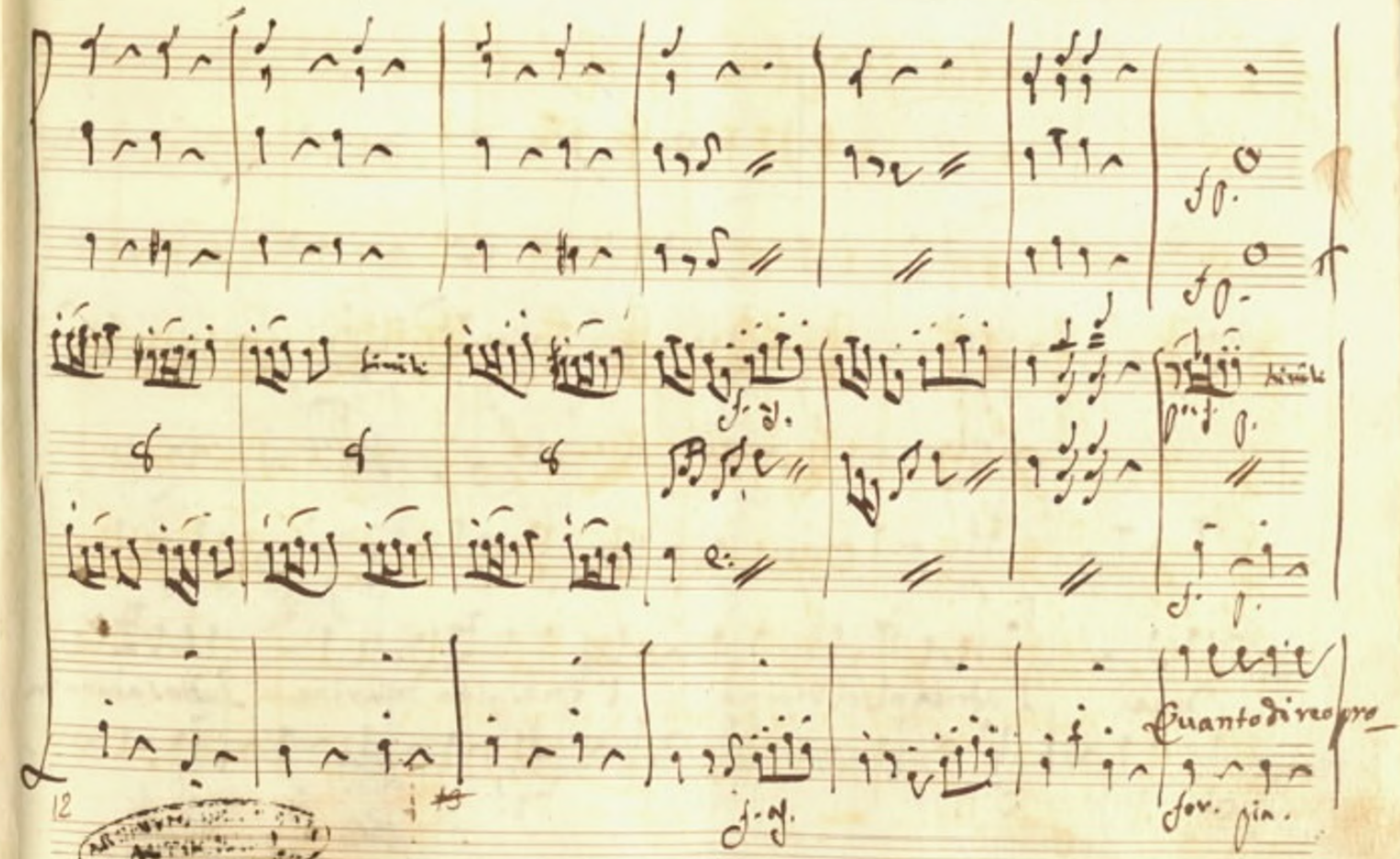
a punta d'arco

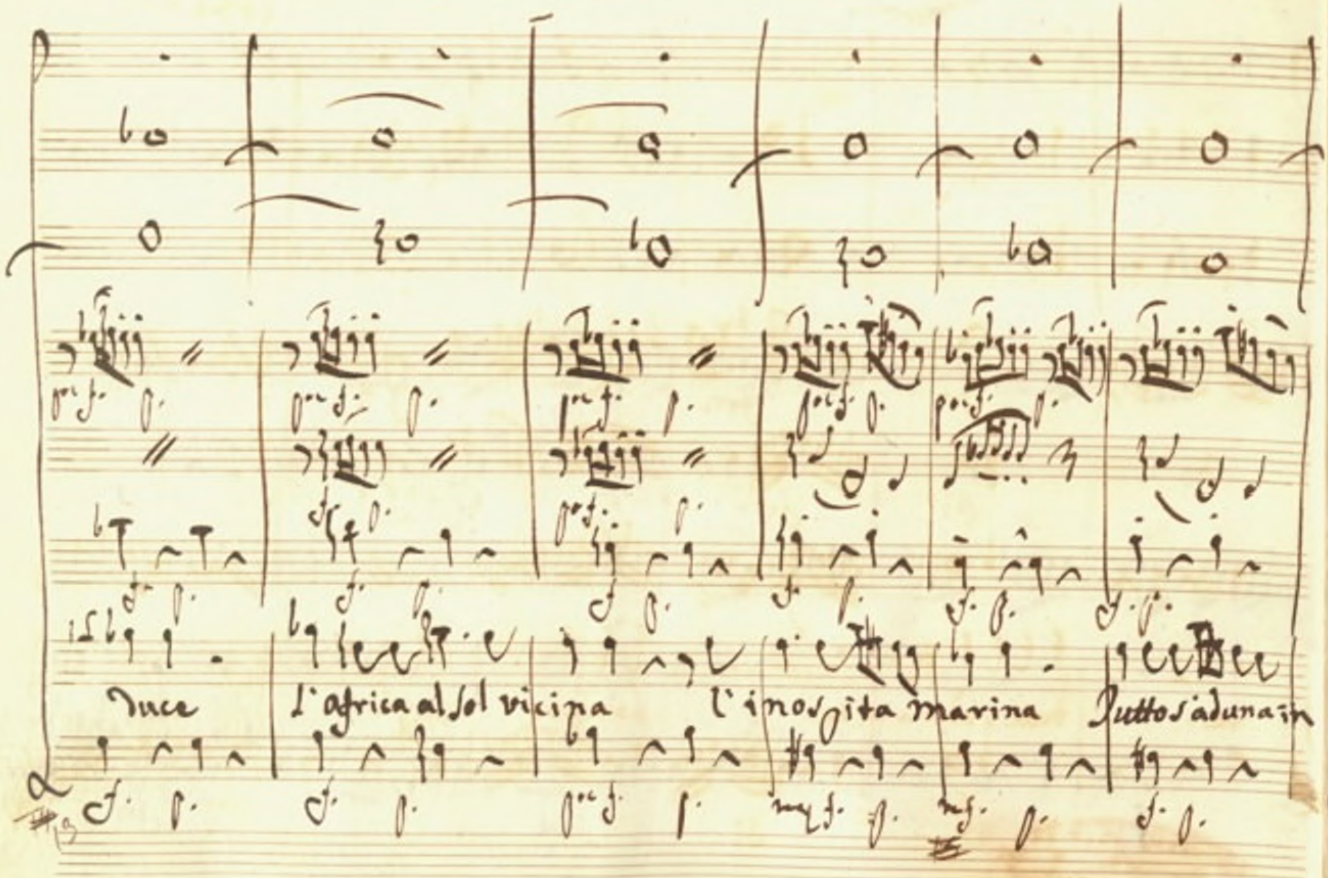
mostro peggior nõ v'è

nõ mostro peggior nõ



Mostro peggior nō v'è nō nō non v'è nō nō non v'è


Quanto di reo pro-
for. pia.


luce
l'africa al sol vicina
l'inospita marina
tutto s'aduna in

Come 1a

for.

Come 1a

for.

Come 1a

te

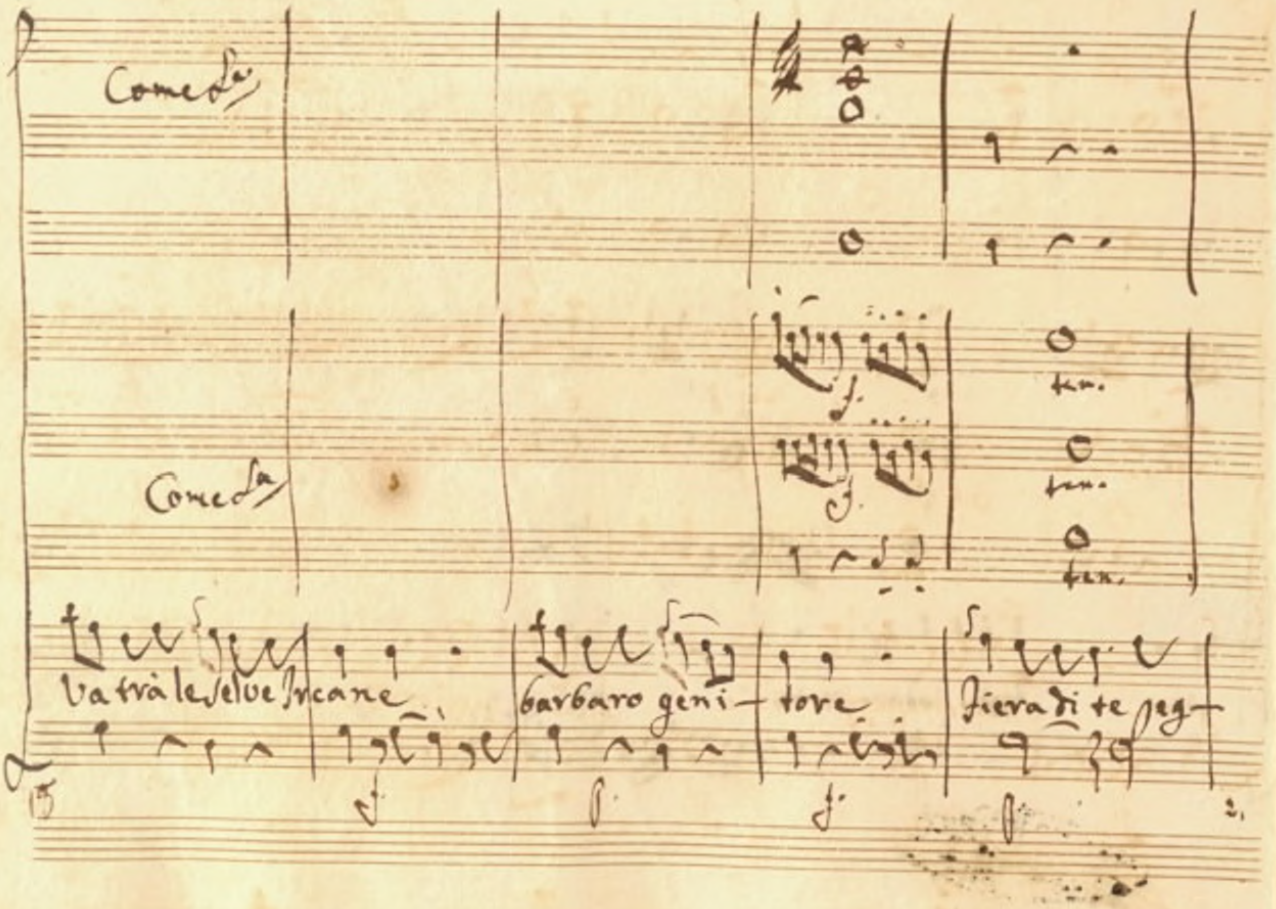
tutto s'aduna in te

barbaro

barbaro

for.

ARCHIV... AUTHENTIC... COLLEGE ...



Come Sa

Come Sa

ten.

ten.

ten.

Va trà le selve Ircane barbaro geni- tore fiera di te seg-

15

2.

ten.

ten.

ten.

mag f.

per 3

8a sotto

giore

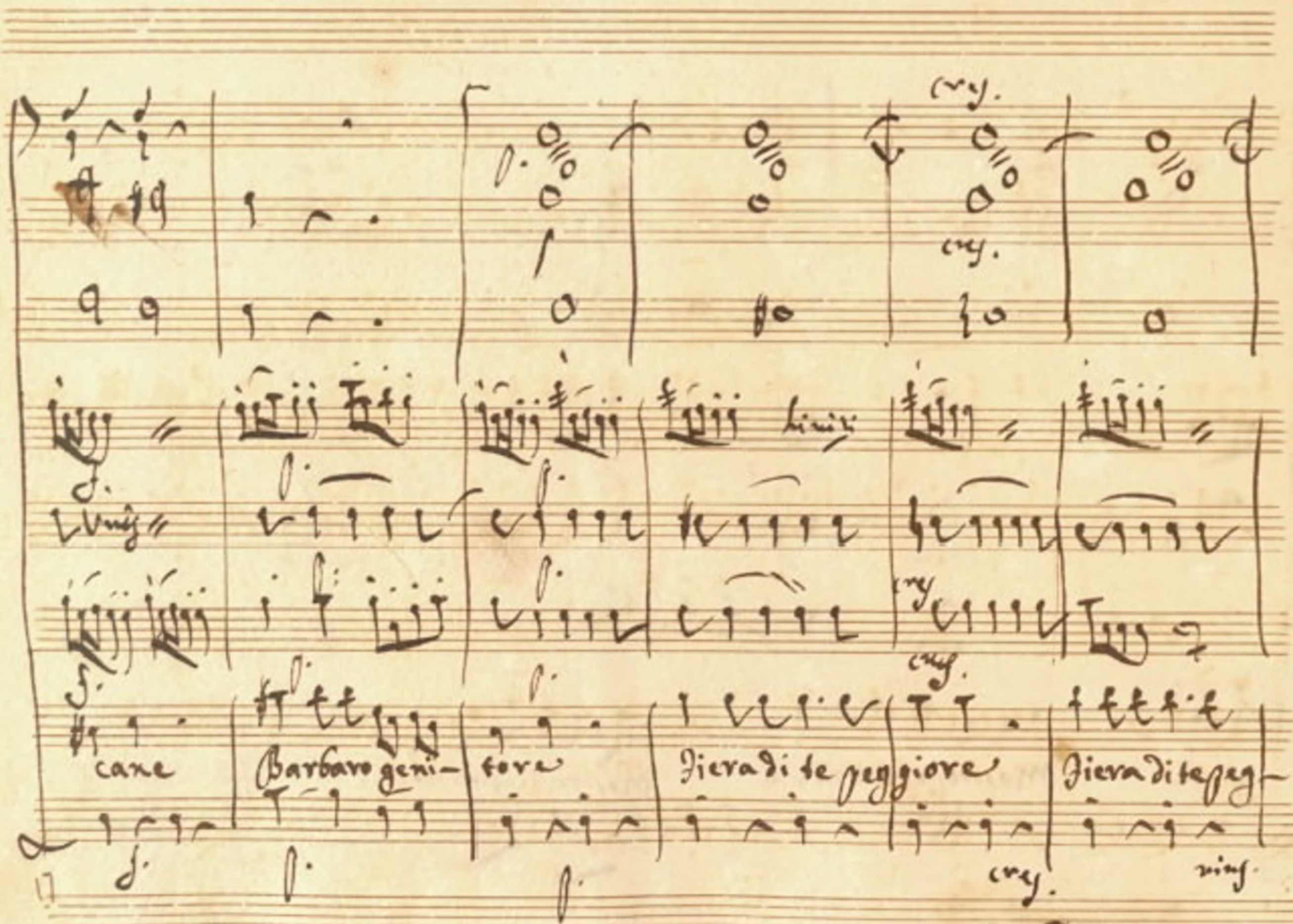
Mostro peggior nõ v'è

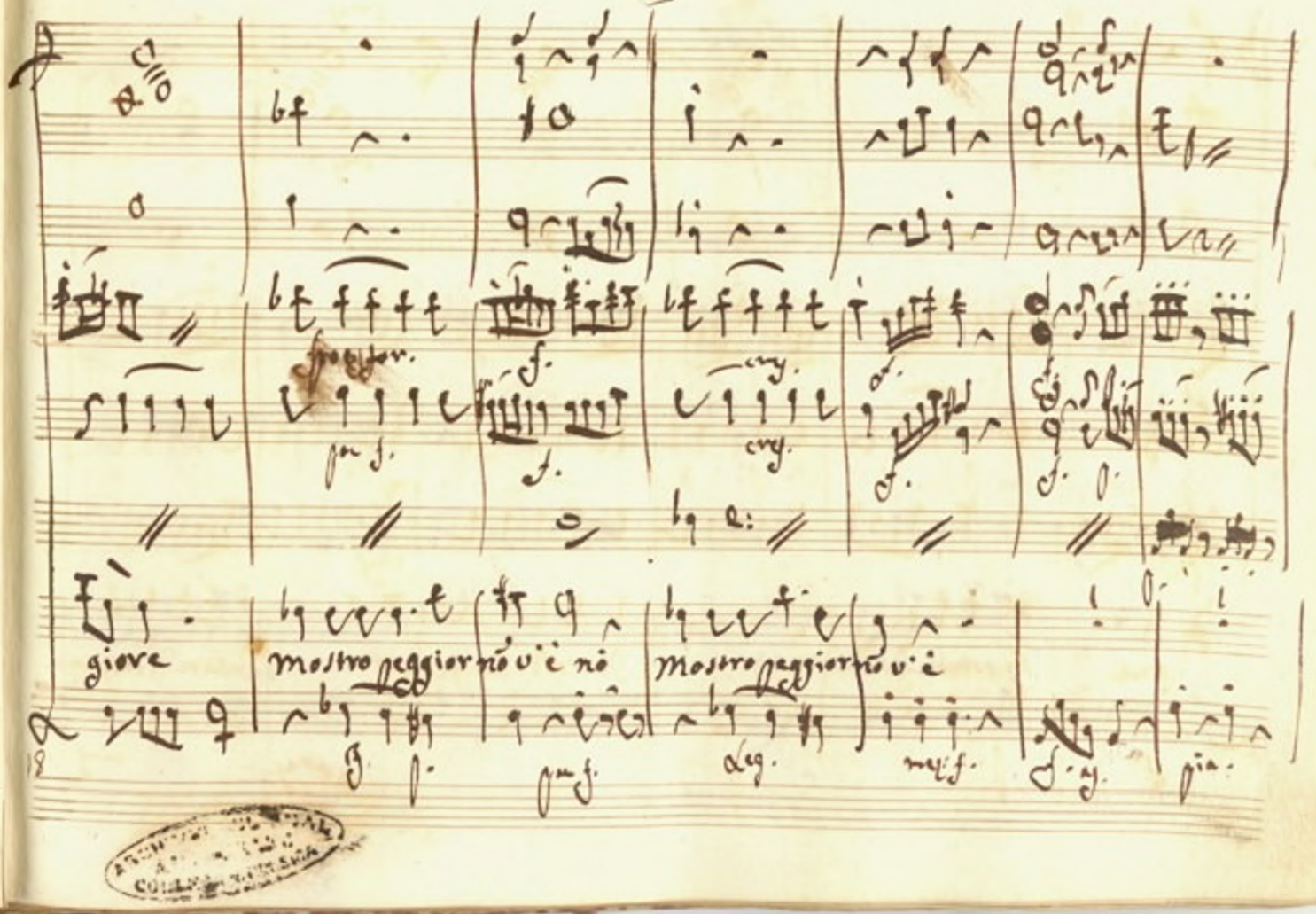
Mostro peggior nõ v'è

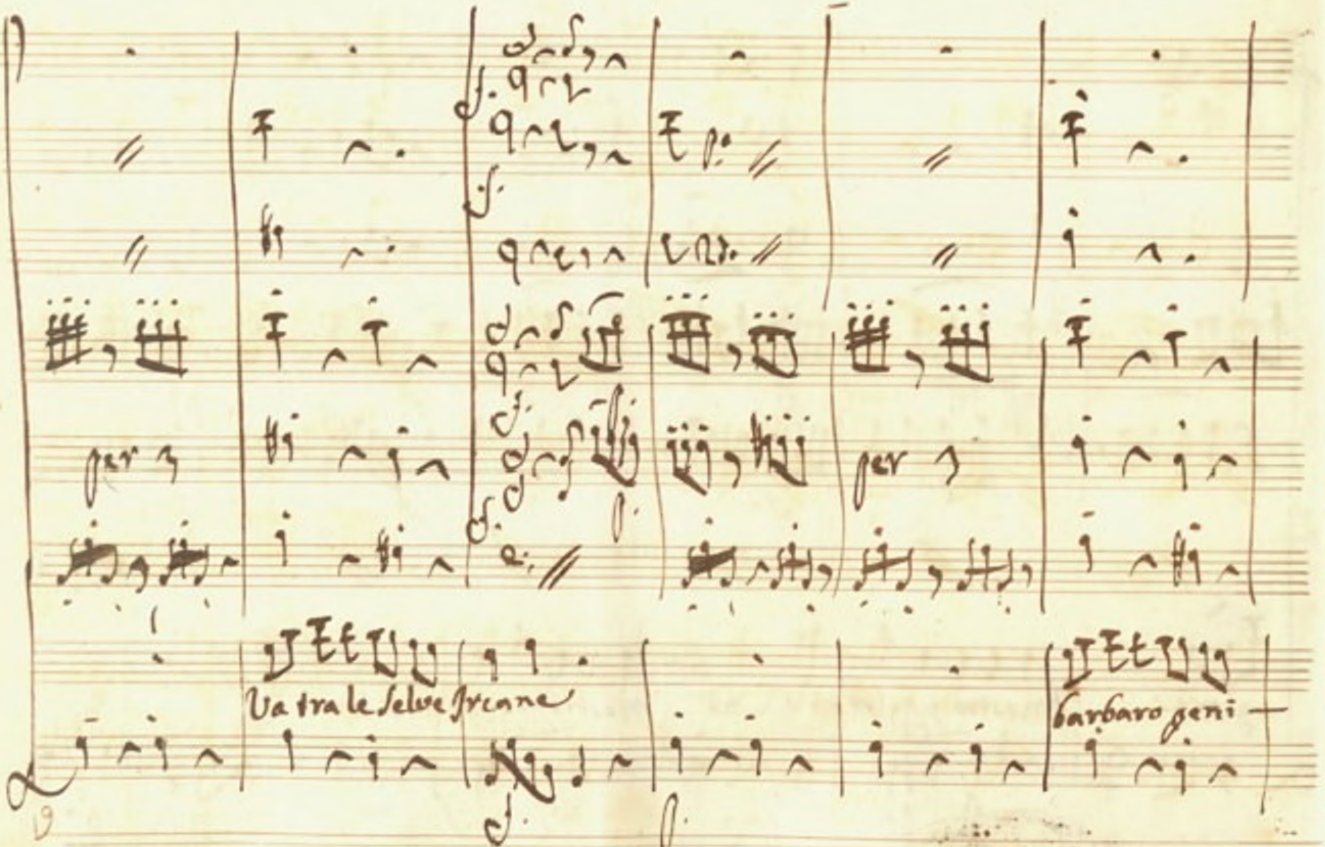
Va tra le selve Ir-

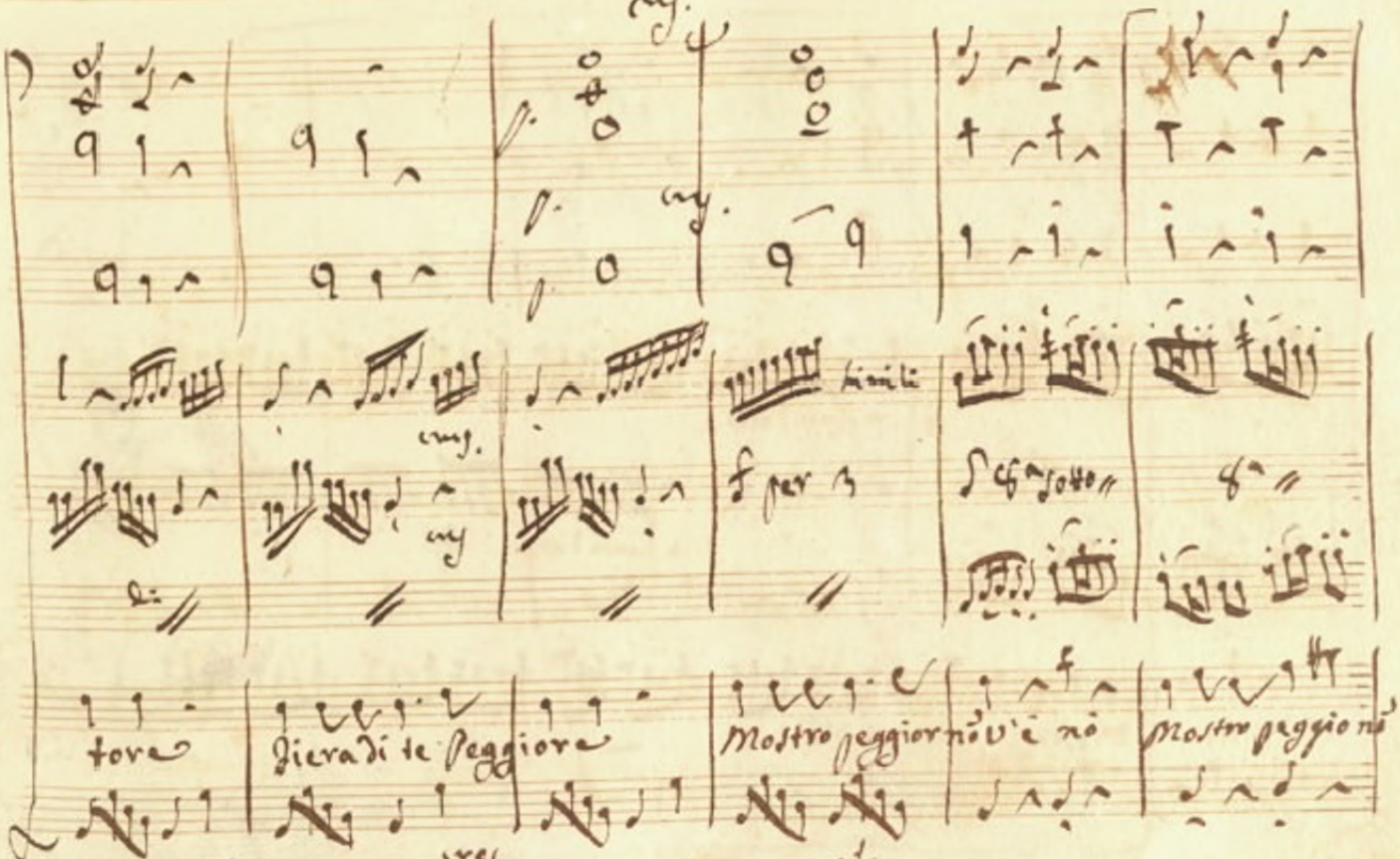
ten.

[illegible]


cane
Barbaro geni-
tore
Fiera di te peggiore
Fiera di te peg-


giove
mostro peggior nó v'è nè
mostro peggior nó v'è


per
per
Va tra le selve Ircane
barbaro geni



cres.

cres.

cres.

cres.

simili

f per 3

8a sotto

tore

Fiera di te Peggiore

Mostro peggior nõ v'è nõ

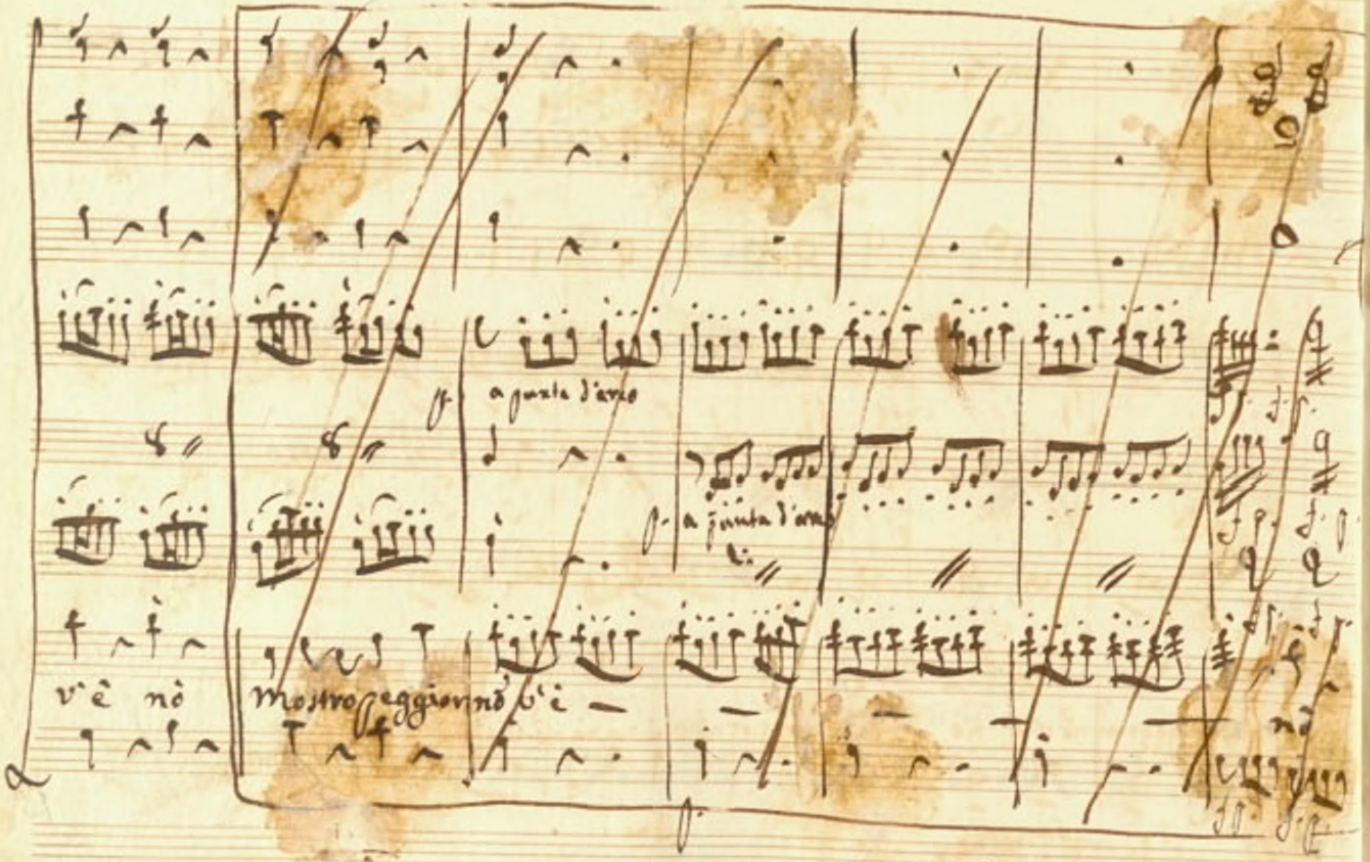
Mostro peggio nõ

cres.

f.

20

ARCHIVO GENERAL AUTÓNOMO COLOMBIA



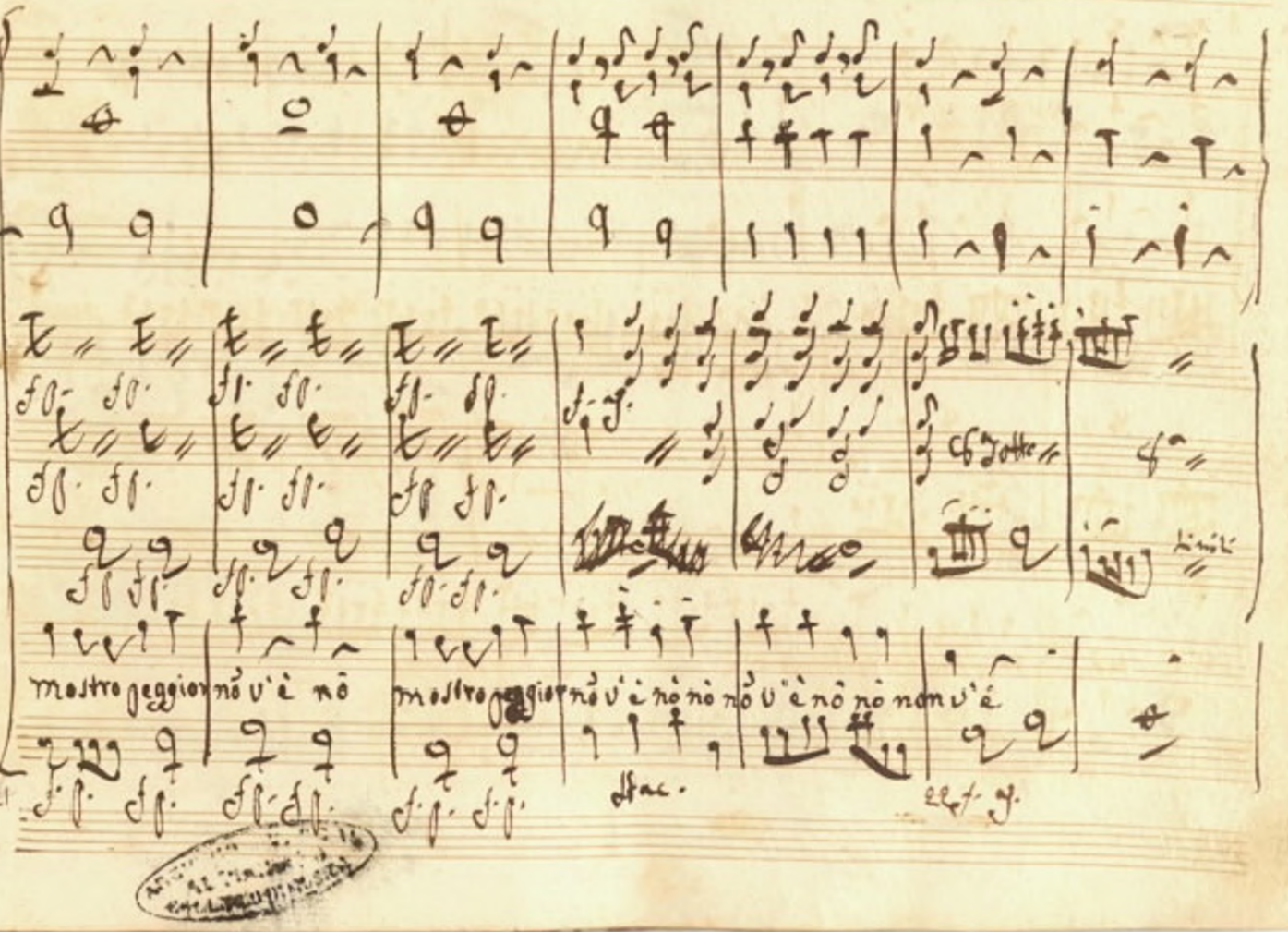
a punta d'arco

a punta d'arco

v'è nò

Mostro peggior nò v'è

nò


mostro peggior nò v'è nò
nò v'è nò nò nò v'è nò nò nò v'è
mostro peggior
nò v'è nò nò nò v'è nò nò nò v'è

Artas: Sem. Artabano

Sem.

Scena XIII.

Quanto amata Semira Congiura il Ciel del nostro Arbace a danno Inu=

mano, Tiranno così presto ti Cangi? primancei di l'amico e poi lo

Artas.

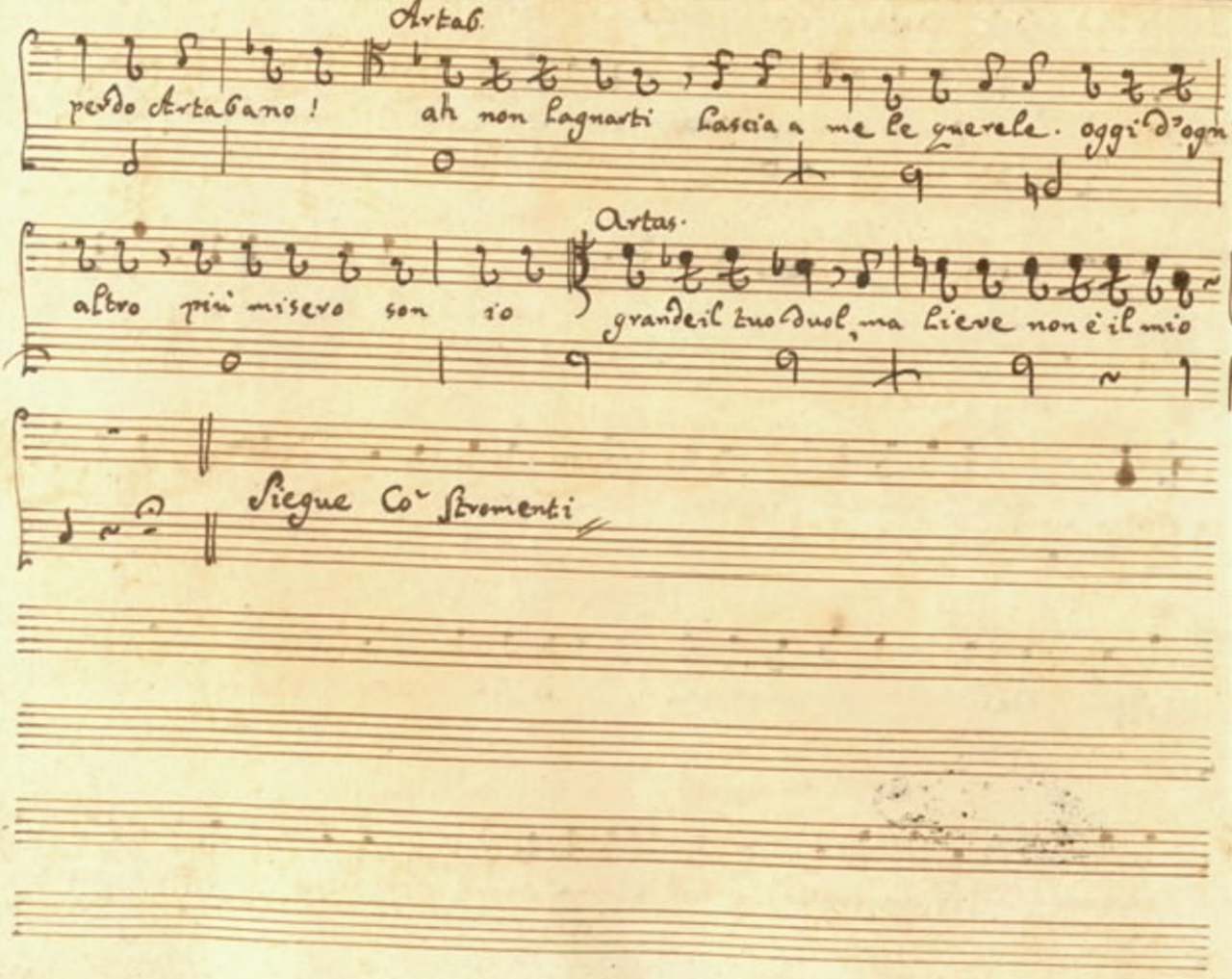
piangi? Dell'ingrata Semira i rimproveri Vdisti? udisti i

Artas.

sdegni Dell'ingiusta Mandane? io Son pietoso e tiranno mi

Artas.

chiama io Son giusto e mi chiama crudel quanto in un giorno quanto


Artab.
perdo Artabano!
ah non lagnarti
lascia a me le querele. oggi d'ogn'
Artas.
altro più misero son io
grande il tuo duol, ma lieve non è il mio
Siegue Co' Stromenti

Non è lieve il mio — Atto 2do — Scena XV.

Violini

Viole

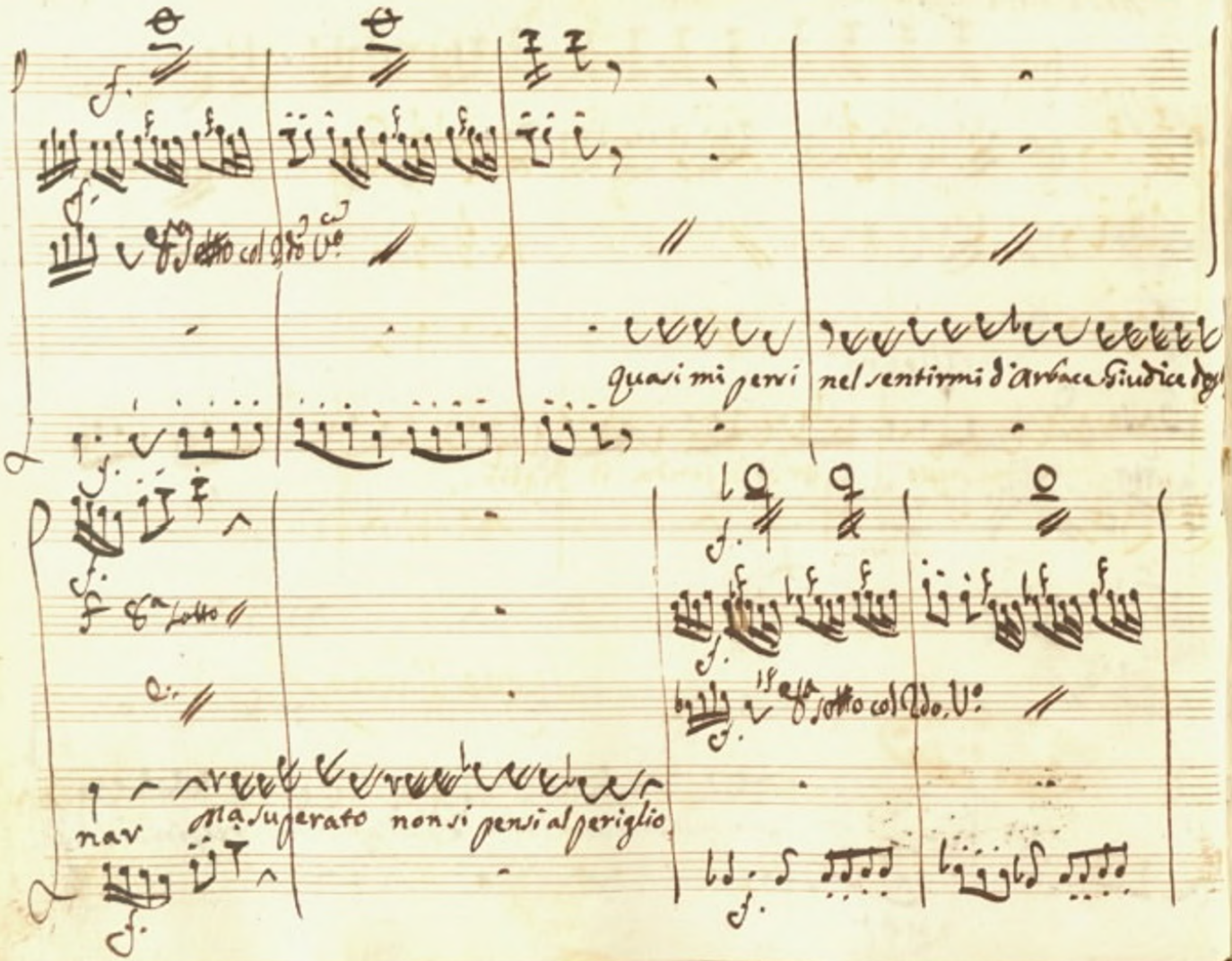
Artabano

allegro

Basso

for.

Son pur solo una volta, e dall'affanno respiro in libertà



f.

f.

8va sotto col 2do V.o

quasi mi persi nel sentirmi d'Arbace Giudice de

f.

f.

8va sotto

f.

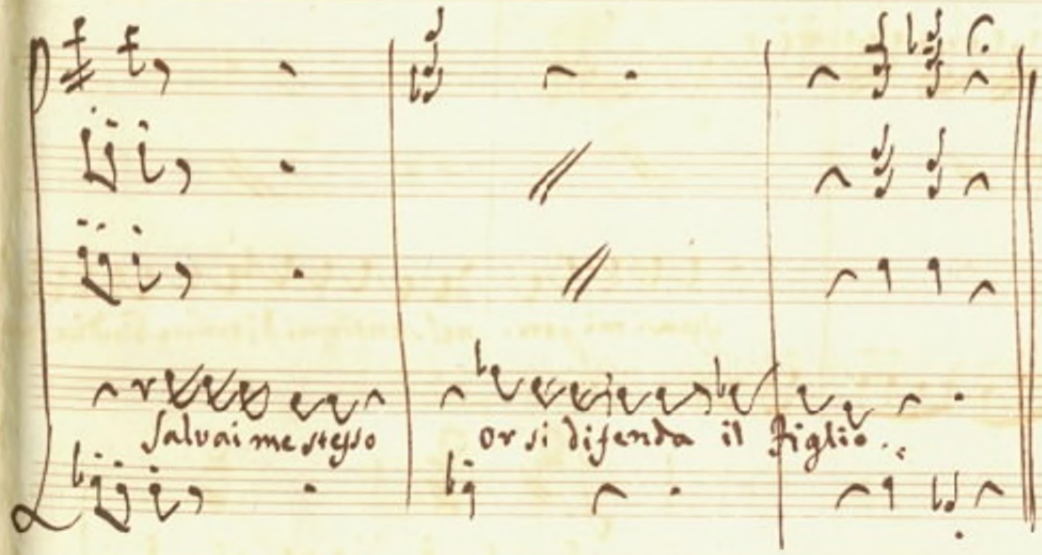
f.

8va sotto col 2do V.o

nar Ma superato non si pensi al periglio

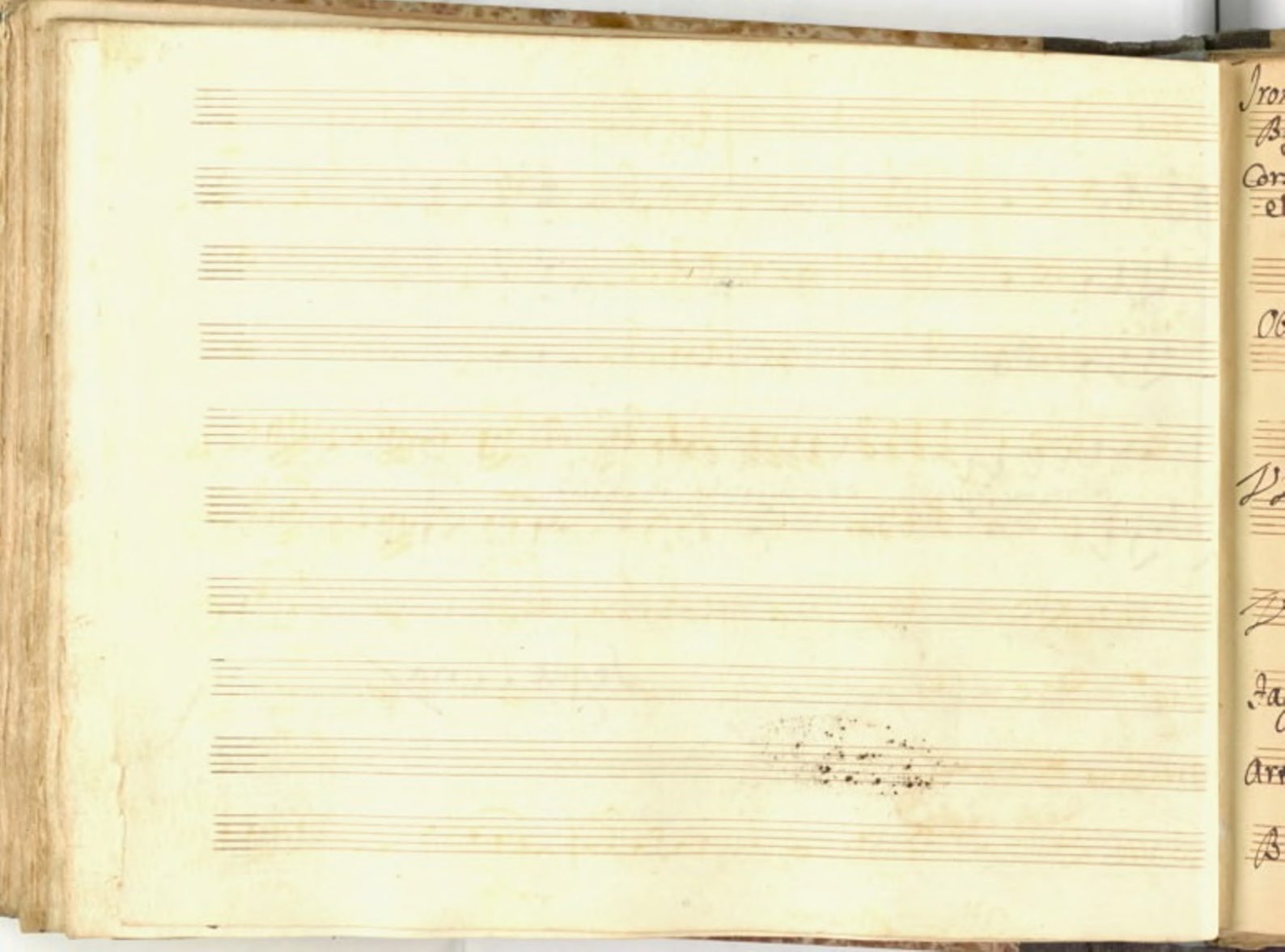
f.

f.



Segue l'aria

CONSERVATORIO DI MUSICA



Trombe in Befa

Corni in elafa

Oboè

VV.ni

Viole

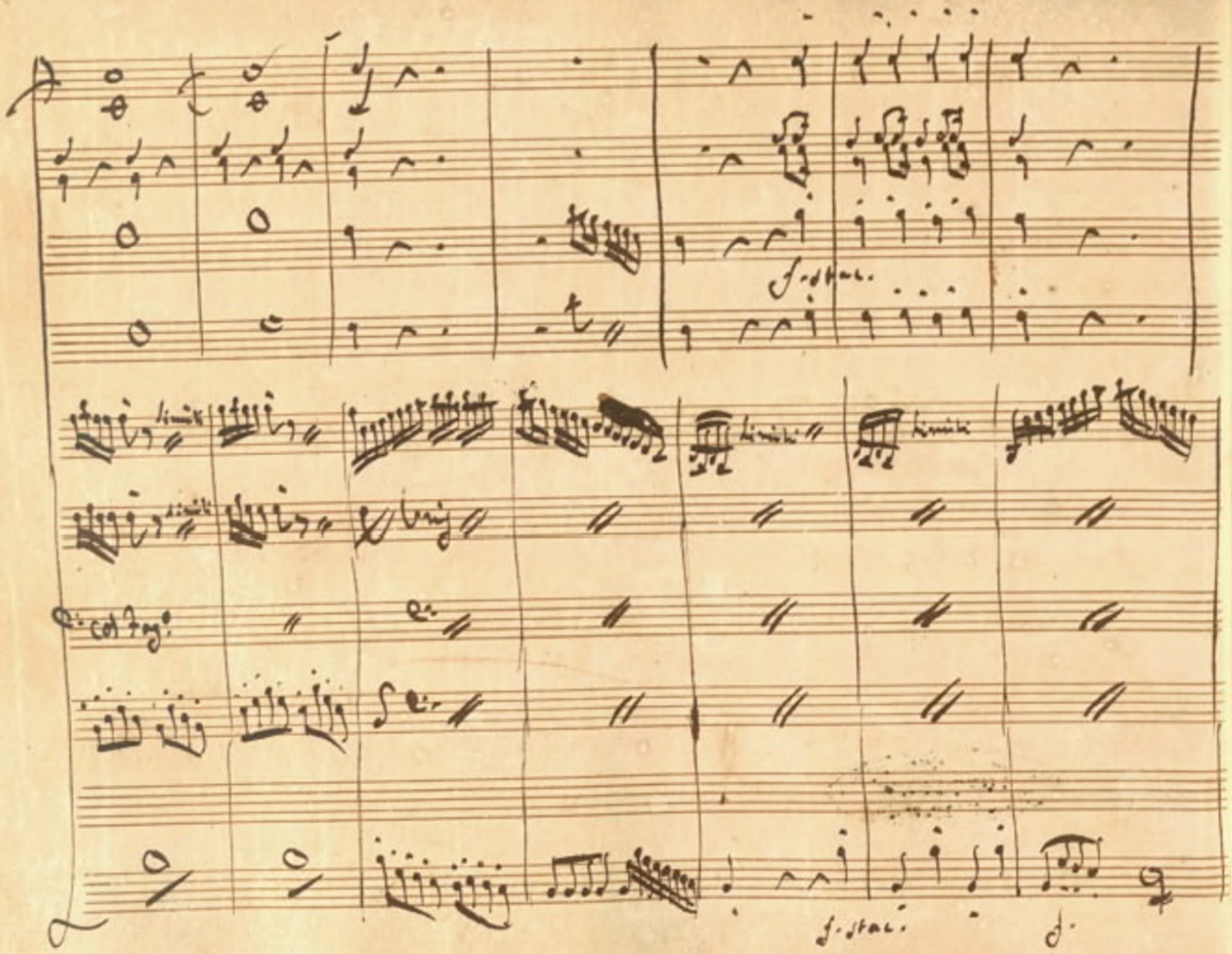
Fag.ti

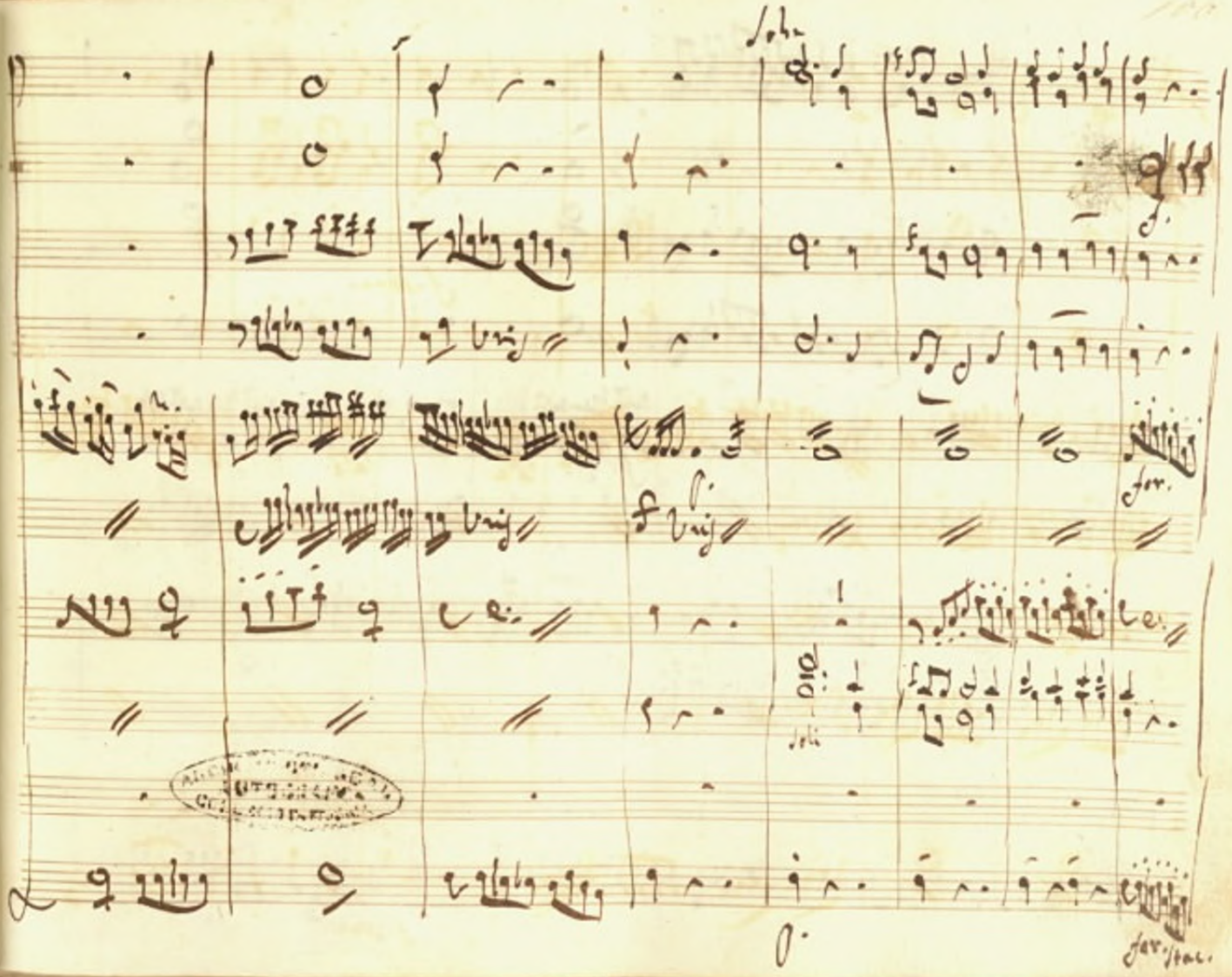
Artabano

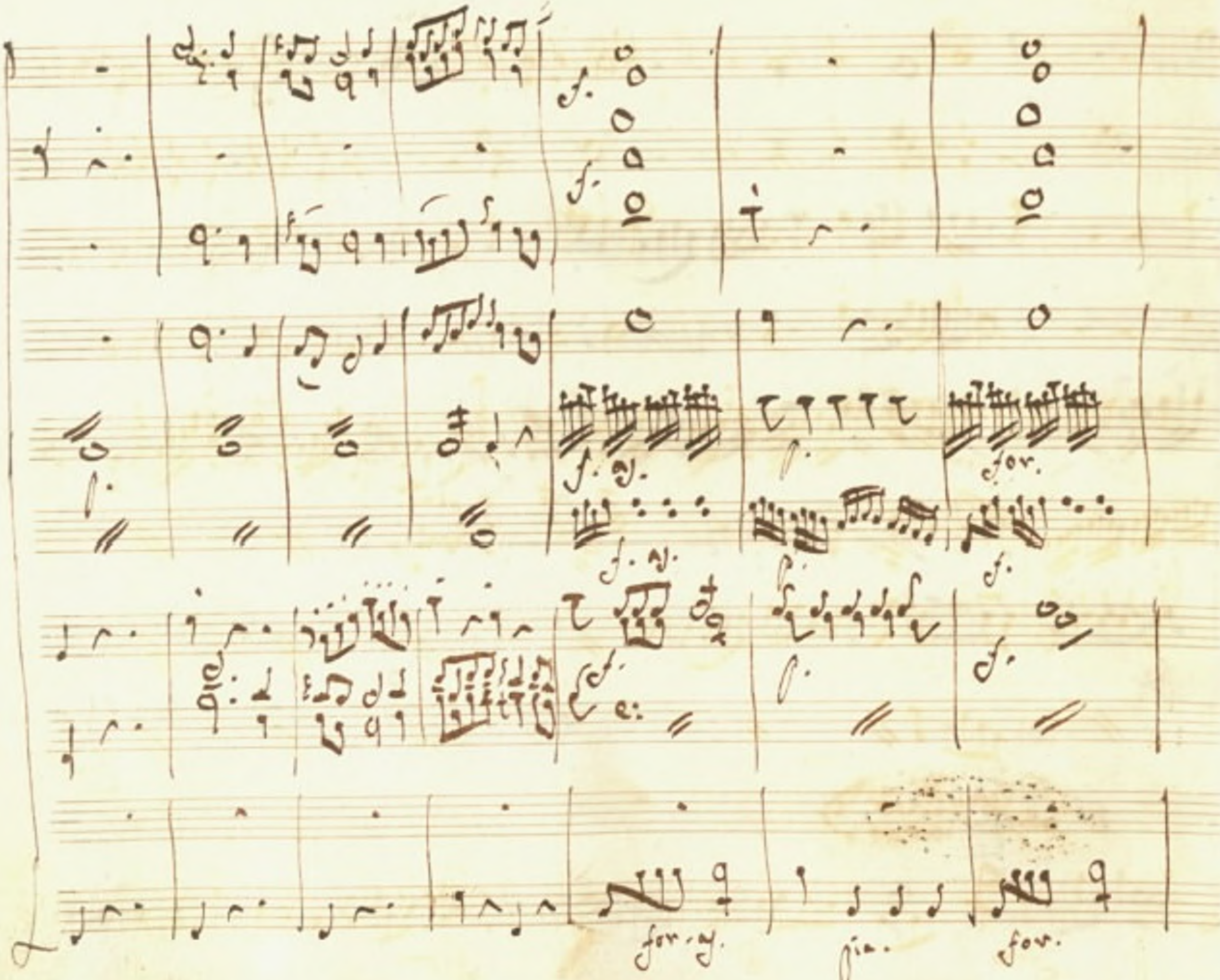
Basso

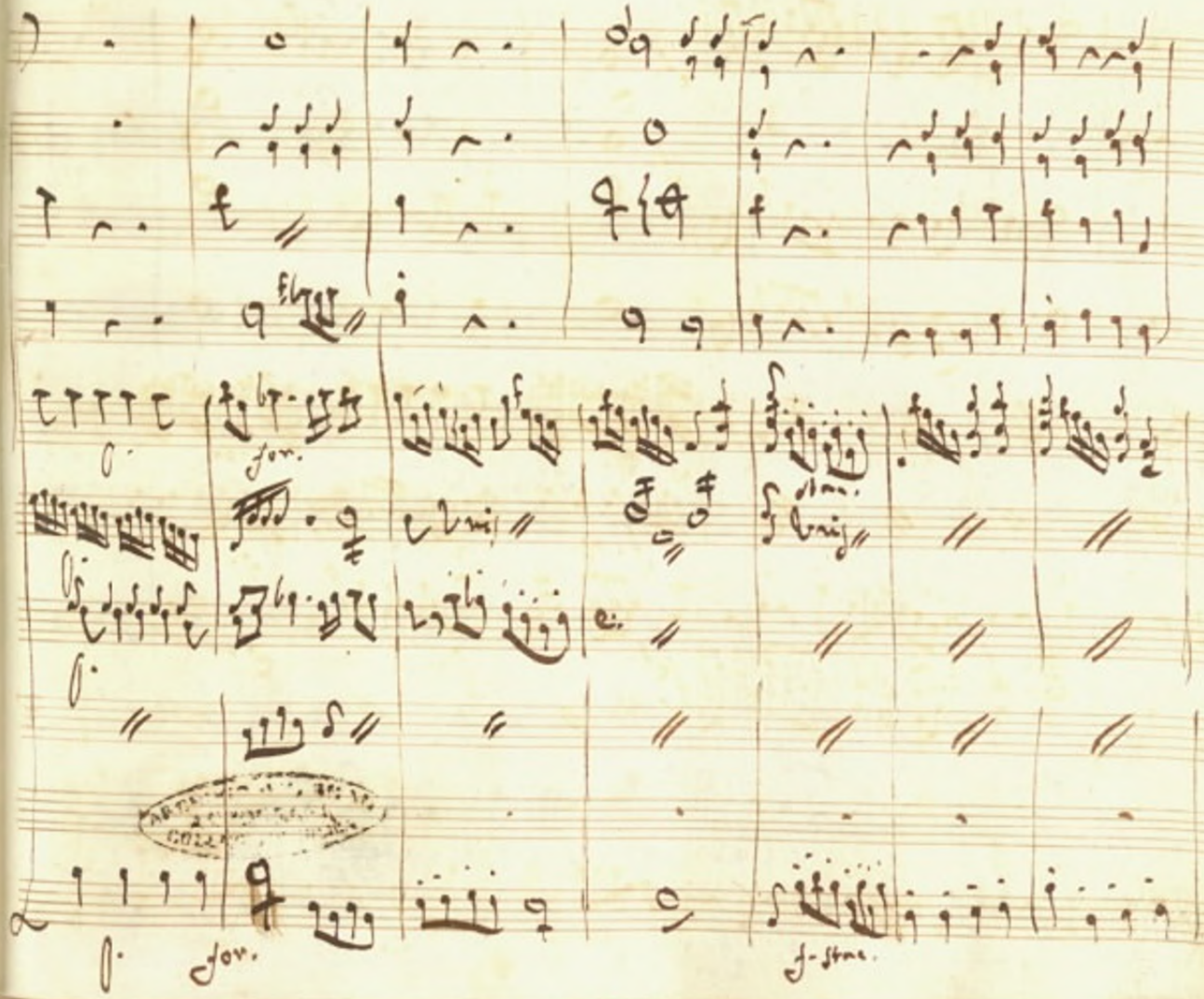
for. f. pia. ag. for. ag. Lenti

Allegro Moderato

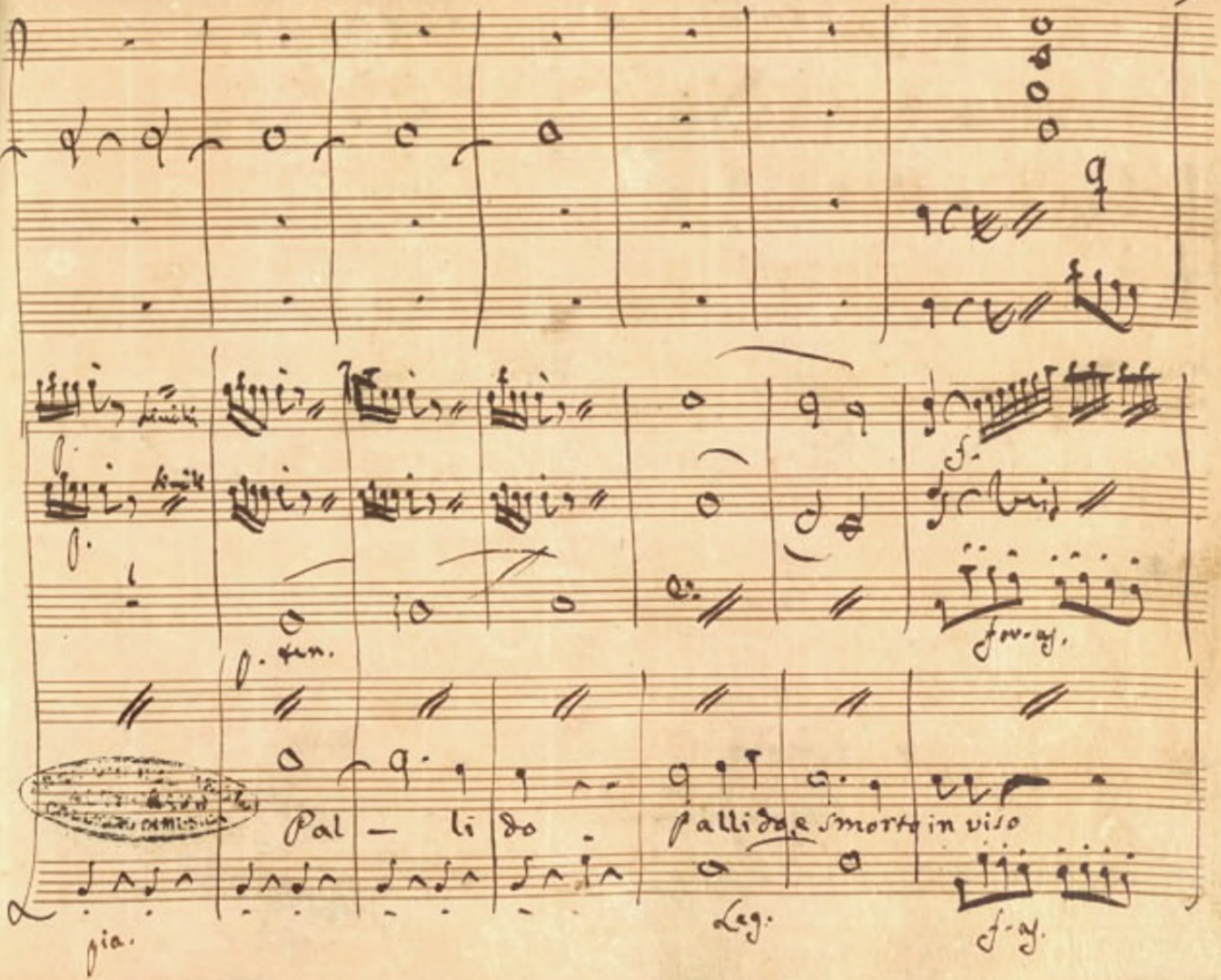

f. stac.
col Fag.
f. stac.
f.


Solo
Solo
for.
for. stac.


for. p.
pia.
for.


for.
for.
f-stac.

Così stupisce, e cade e ca-


p. ten.
Pal — li do
pallido e smorto in viso
pia.
Leg.
f-ag.

f. ag. stac.

8a sotto

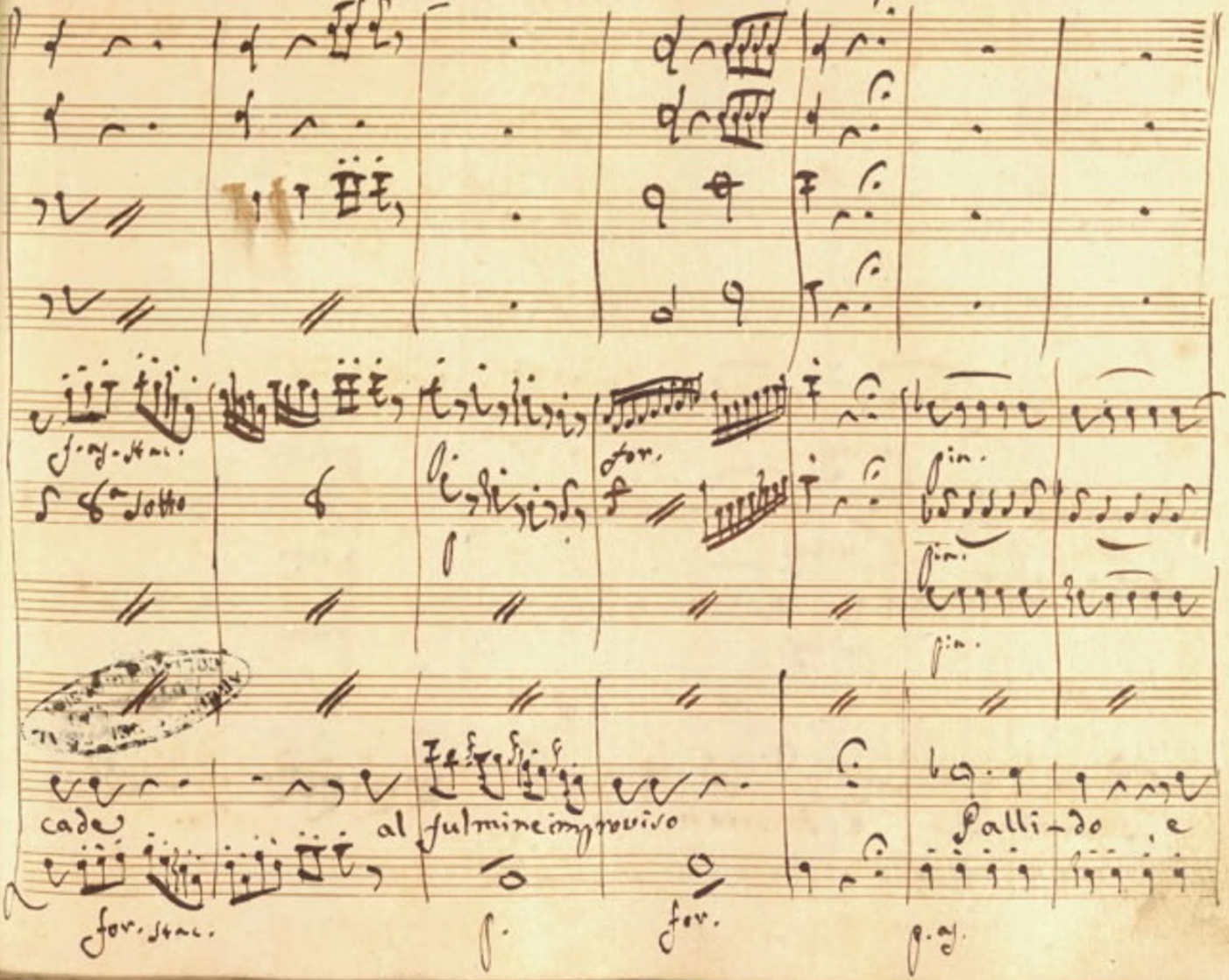
p.

nito Pa-stor

Co si stupisce, e

f. ag. stac.

p.



f. ag. stac.

8a sotto

for.

pin.

pin.

pin.

cade

al fulmine improviso

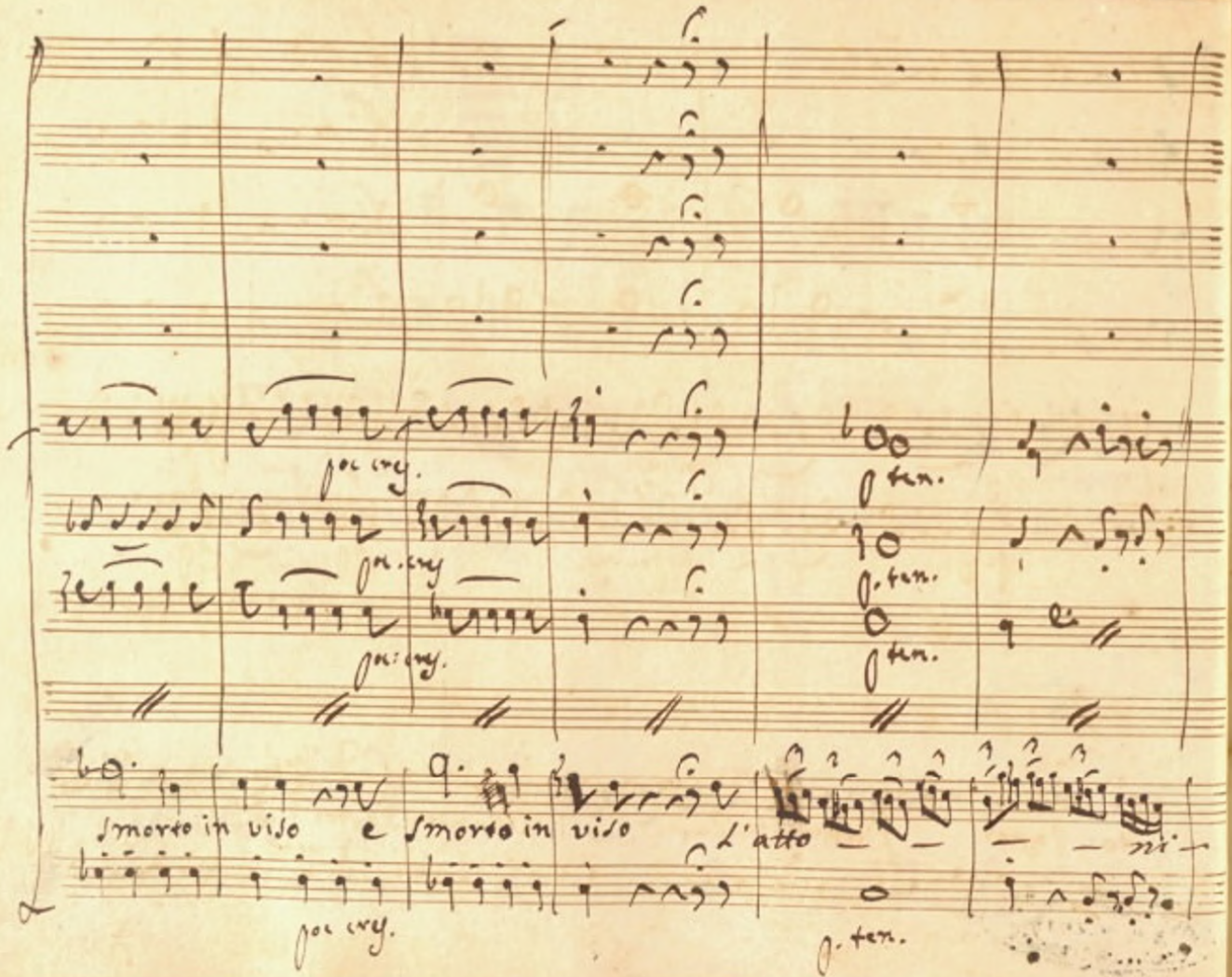
Palli-do e

for. stac.

p.

for.

p. ag.



poc cres.

p. ten.

poc. cres

p. ten.

poc: cres.

p. ten.

smorto in viso e smorto in viso l'atto — — — — ni-

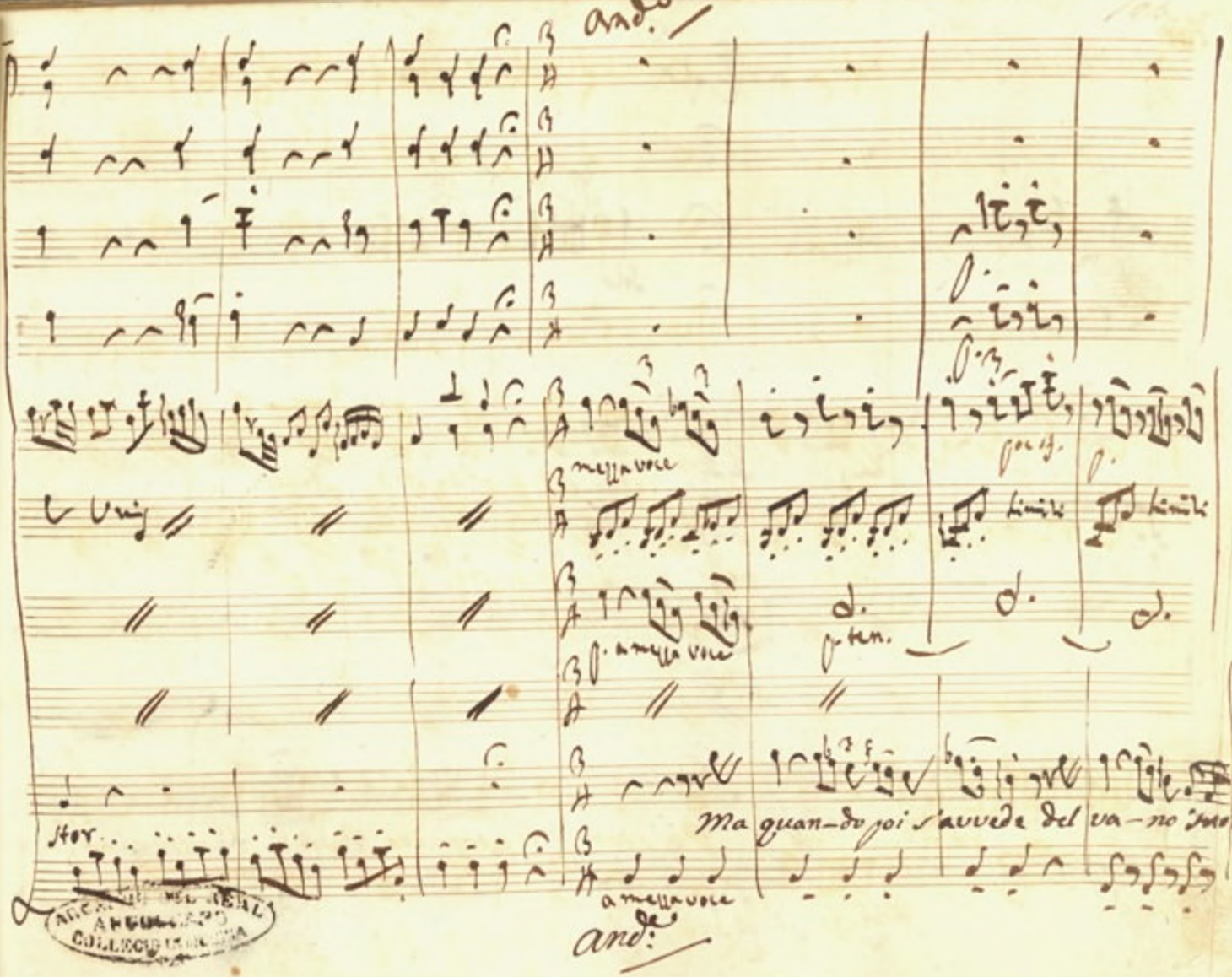
poc cres.

p. ten.

to Pastor l'attonito Pastor l'attonito Pastor l'at-

AUTOGRAPH COLLECTION

= = to ni — to Pastor l'attonito Pastor l'attonito pa —


And.o
mezza voce
p. a mezza voce
p. ten.
Ma quan-do poi s'avvede del va-no
a mezza voce
And.e

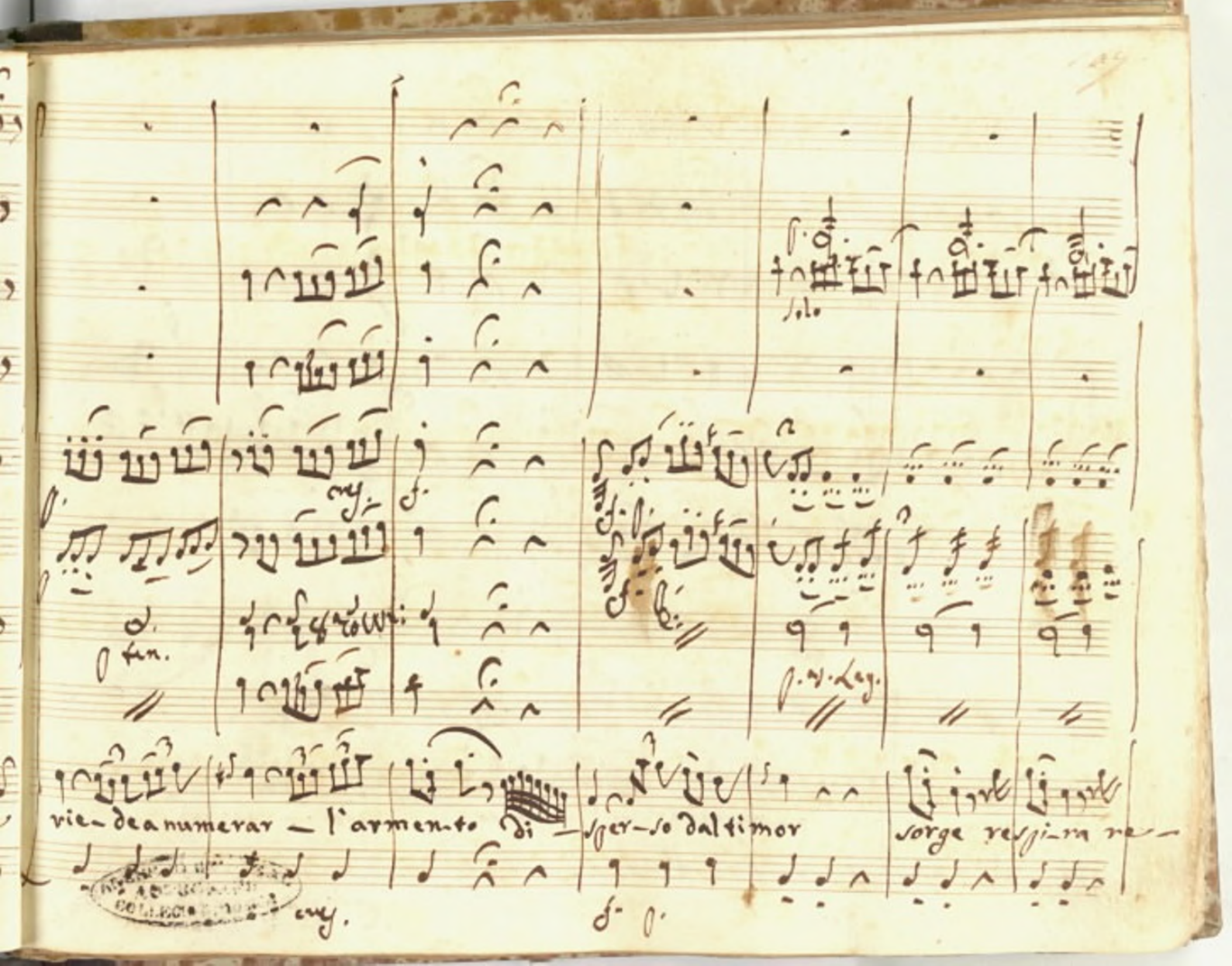
Solo

p. Leg.

vento del va-no suo spavento

sor-ge, respi-ra respira, e

cres. f. as. pia. as.



Solo

cres.

p. ten.

p. ad Leg.

vie-de a numerar — l'armen-to di — sper-so dal timor sorge respi-ra re-

cres.

f. p.

cres.

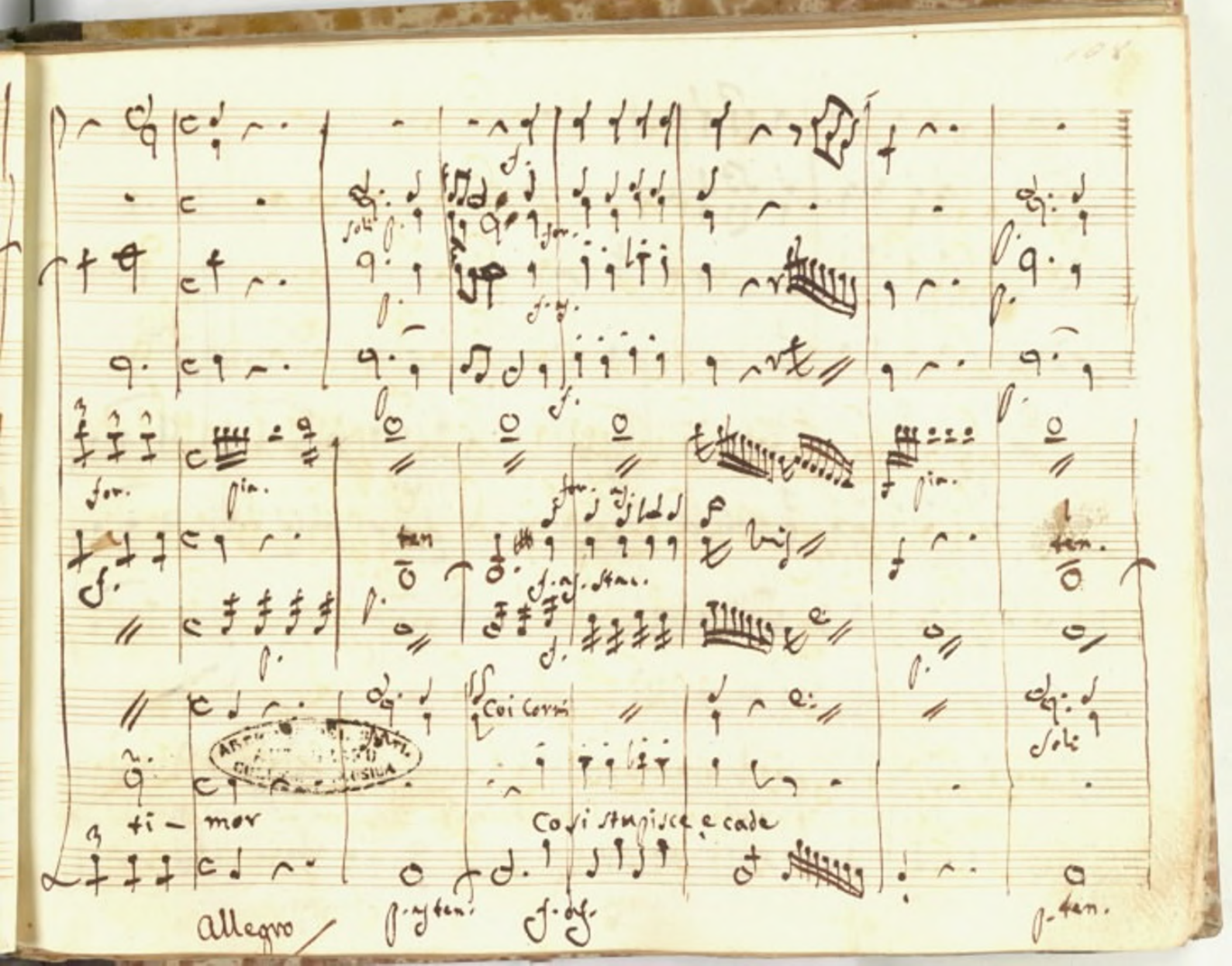
cres.

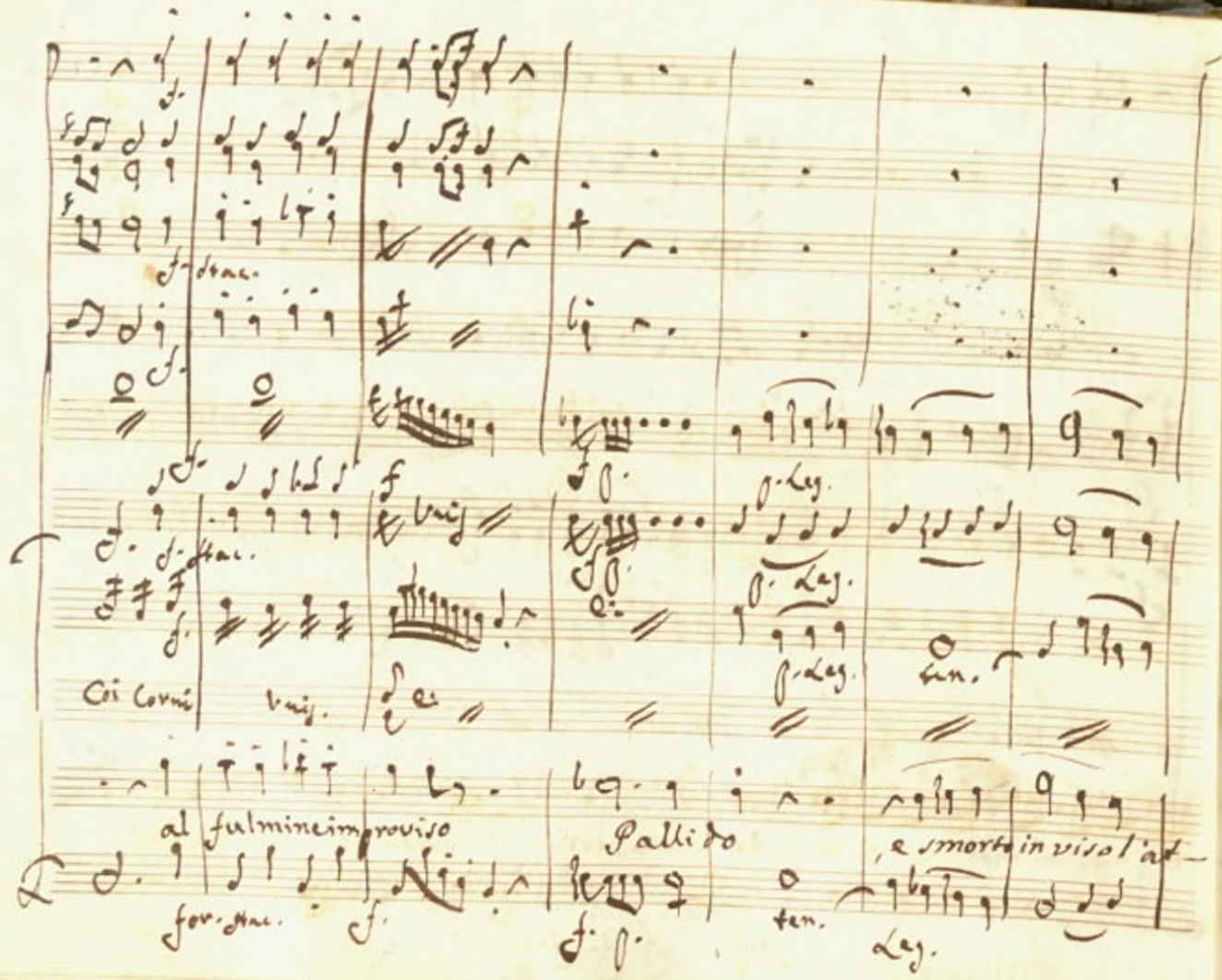
ten.

cres.

spira e rie-de a numerar — l'armento di = sper — so dal = =

p. cres. f. p.


Coi Corni
Così stupisce e cade
Allegro



f. Stac.

f. Stac.

Coi Corni

Unis.

p. Leg.

p. Leg.

p. Leg.

ten.

al fulmine improviso

Pallido

e smorto in viso l'at-

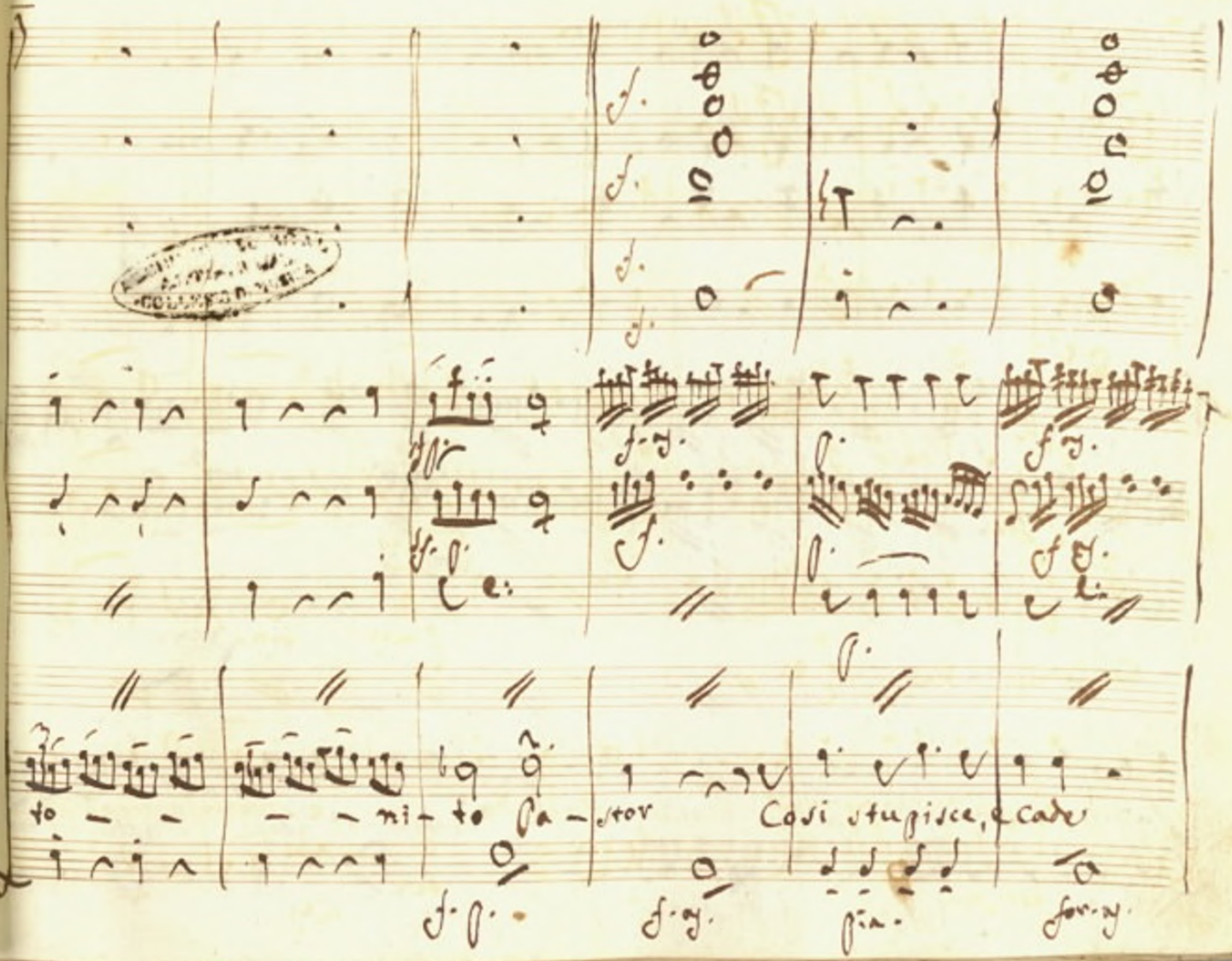
for. Stac.

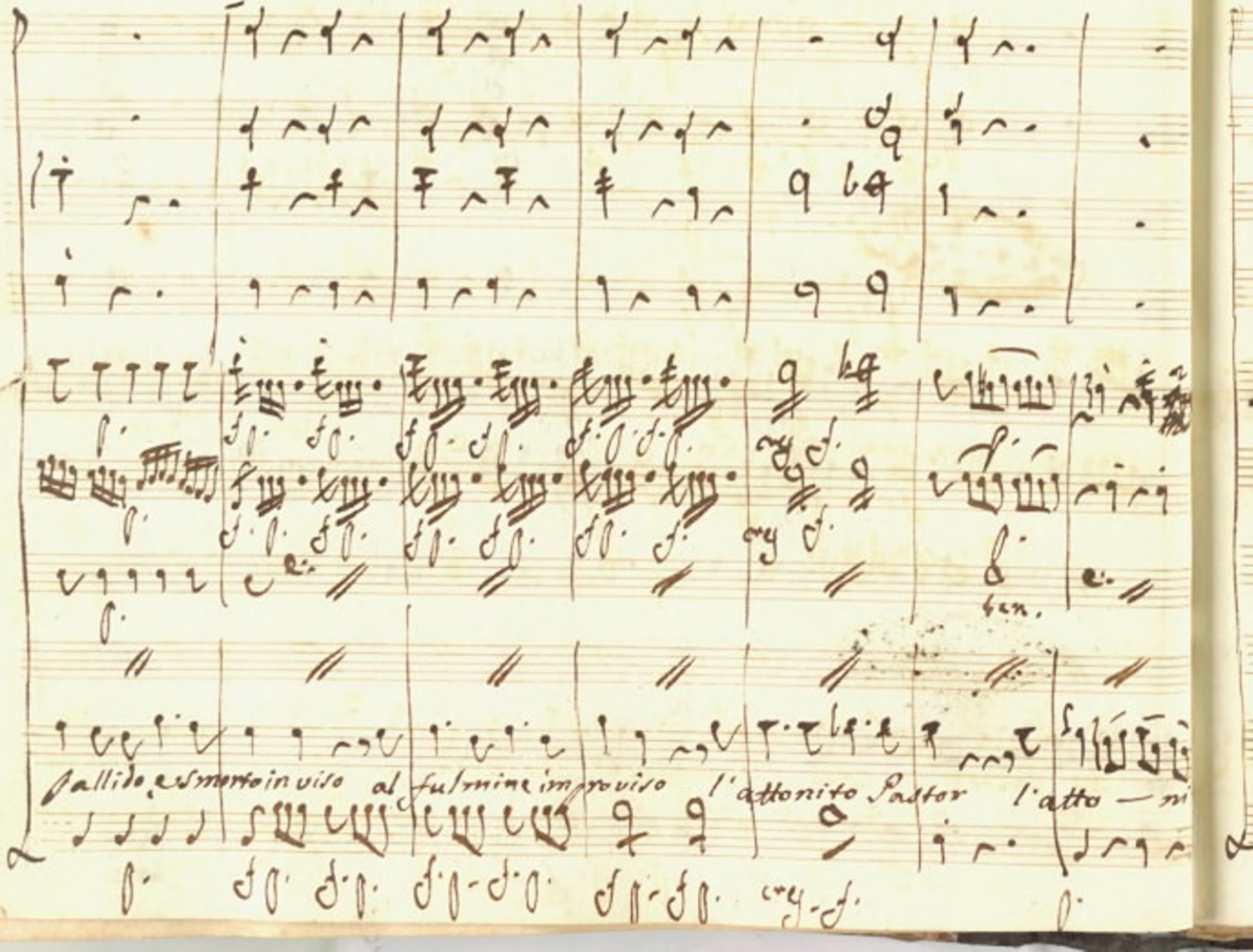
f.

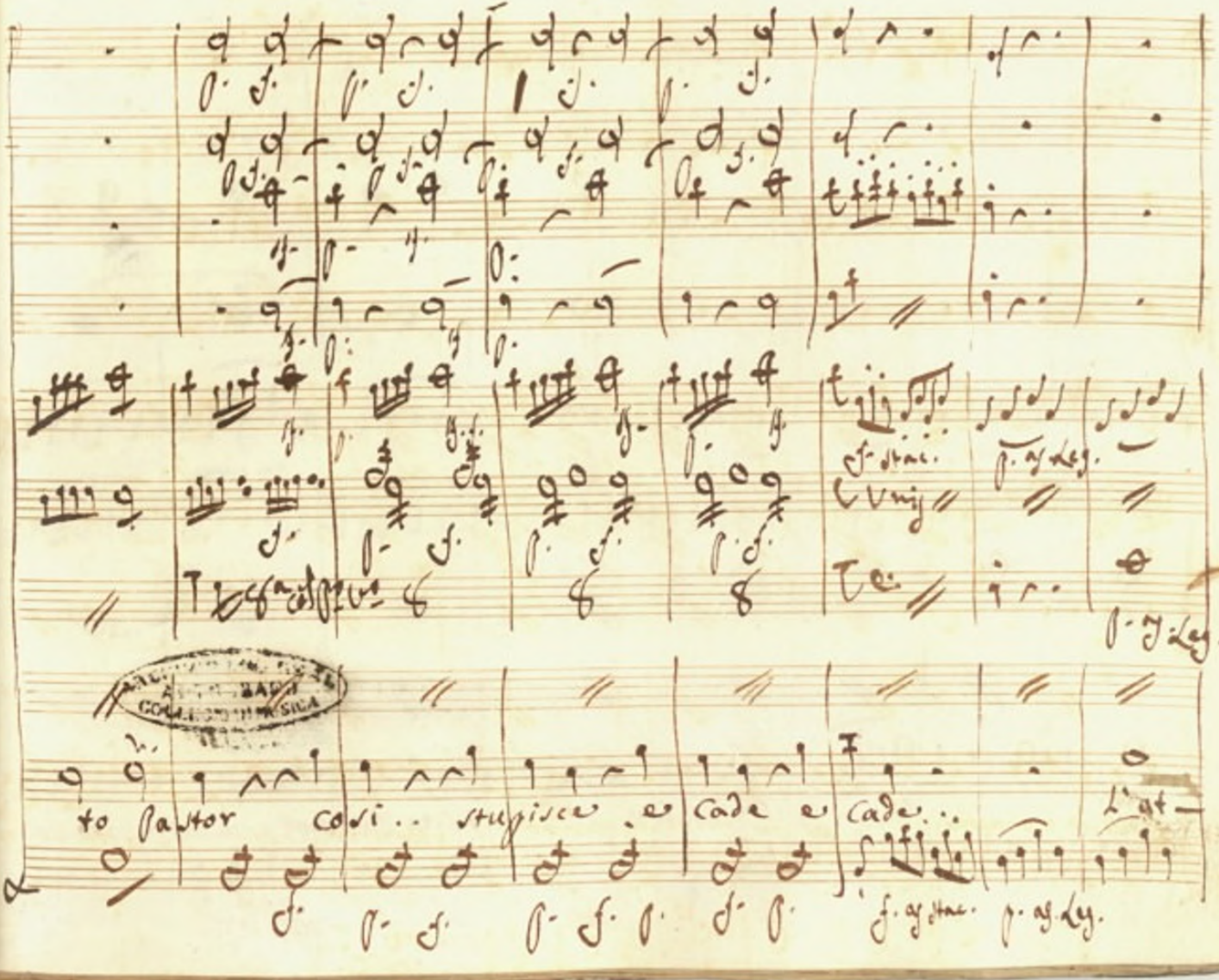
f. p.

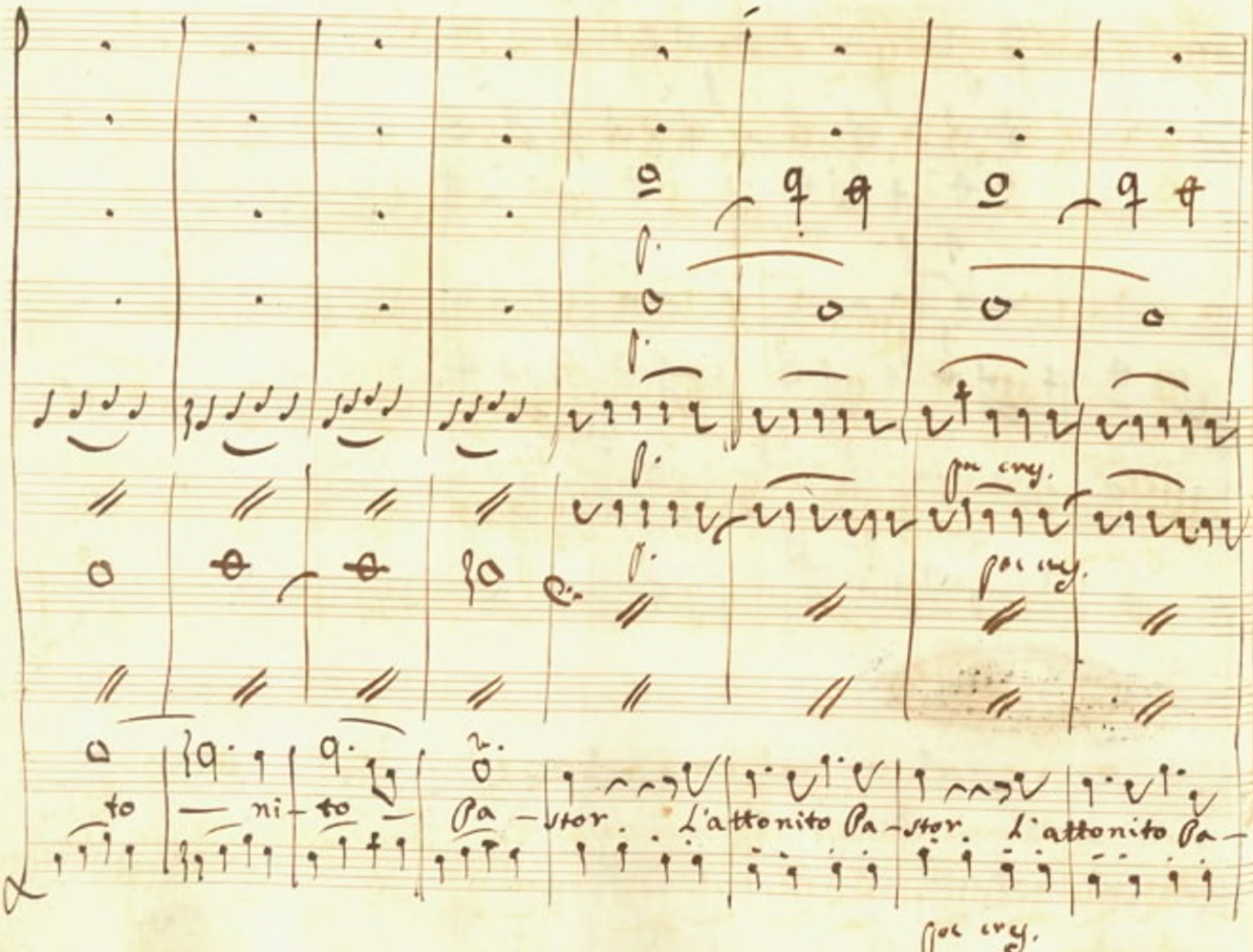
ten.

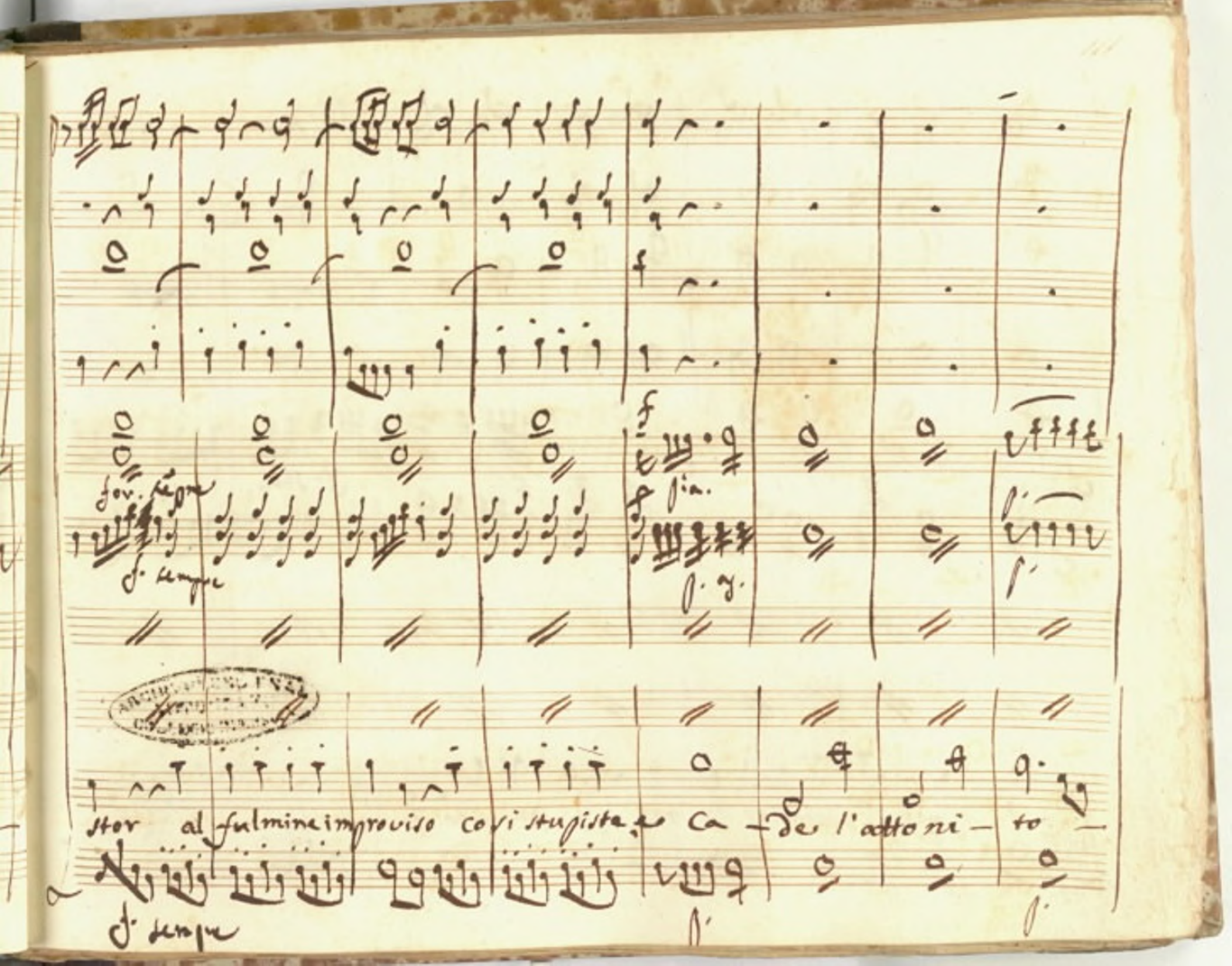
Leg.


to — — — — ni - to Pa - stor
Cosi stupisce, e cade


pallido e smorto in viso al fulmine improviso l'attonito Pastor l'atto — ni


to pastor
cori
stupisce
cade
cade
L'at-


to — ni — to Pa — stor. L'attonito Pa — stor. L'attonito Pa —
for cry.
for cry.
for cry.



for. sempre

f. sempre

f

f

p.a.

p. g.

p.

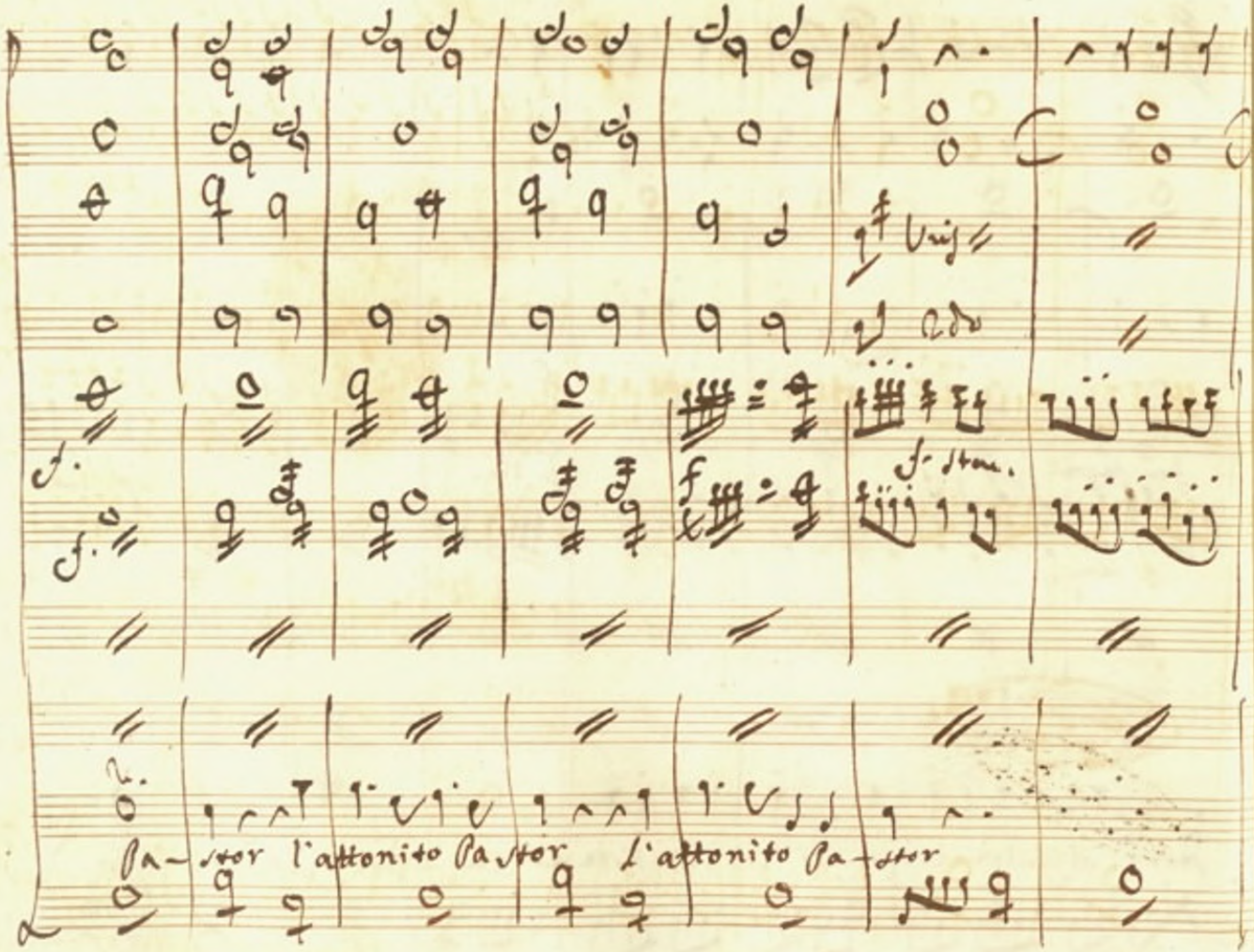
p.

stor al fulmine improviso cosi stupiste e ca - de l'atto ni - to -

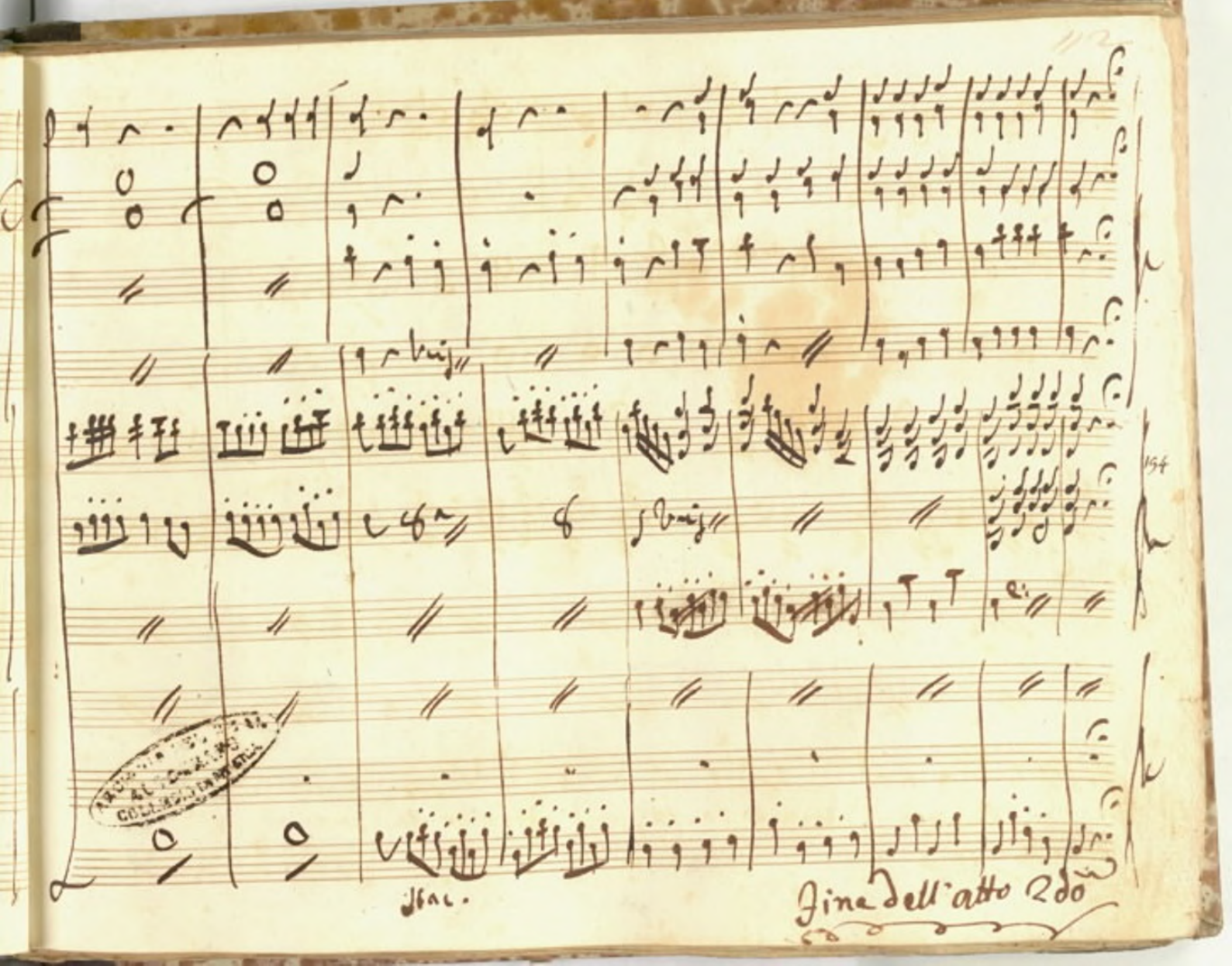
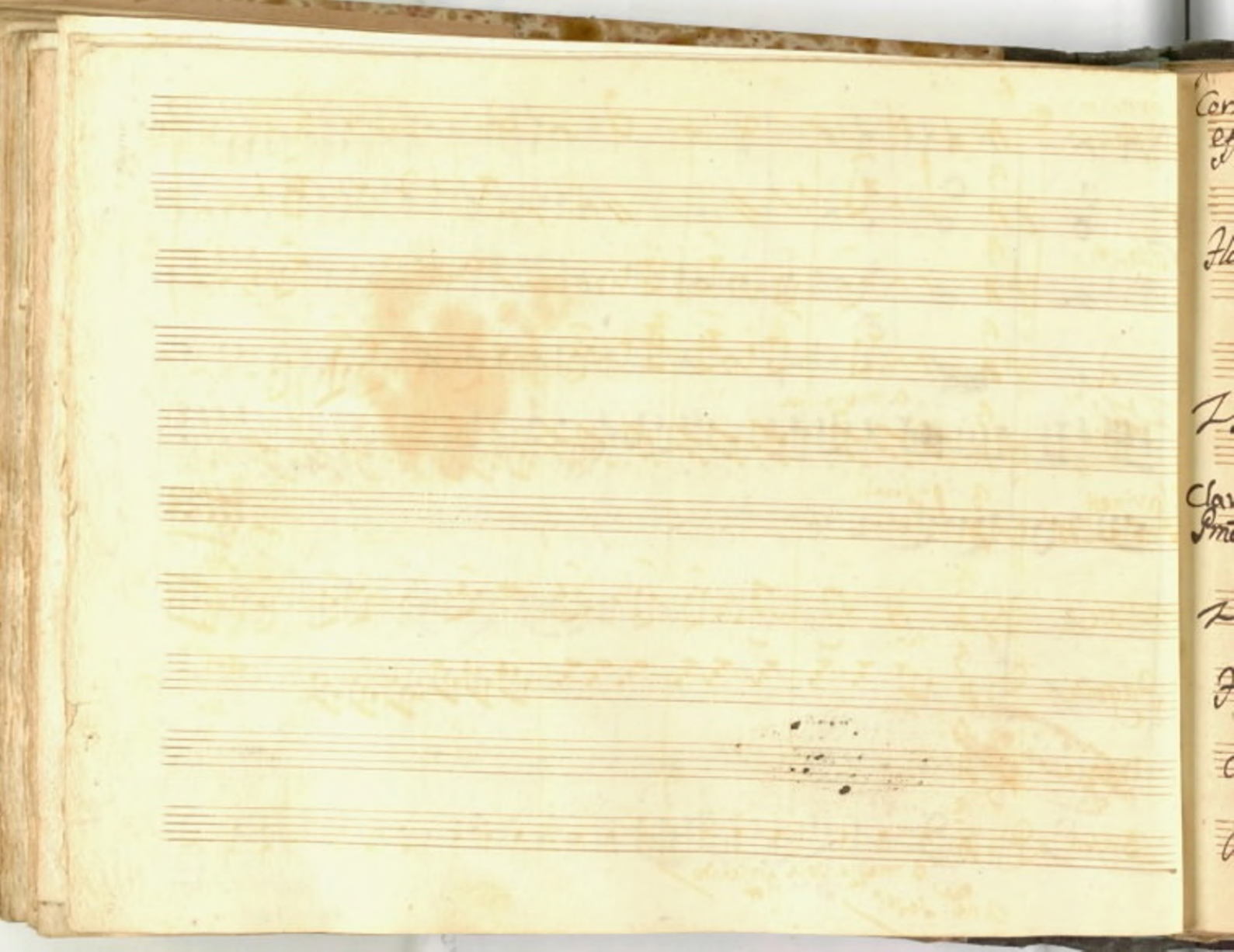
f. sempre

p.

p.



Pa-stor l'attonito Pastor l'attonito Pa-stor


Fine dell'atto 2do